Anno 94 - Numero 223

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 20.000, sem. 5300, trim. 2700. - Estero (tariffe post. rid.) anno L. 16.500, semestre 8200, trim. 4300.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel: 40-342 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 17 Settembre 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-342 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 400 ogni mm altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 500 il mm - Necrologi L. 300 per parola (partecipazioni L. 400) - Echi Cronaca L. 1200 per linea (Spettacoli L. 800) - Economici: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero (spedizione aerea per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 40 (N.F. 0,40); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 2,5; *Inghilterra d. 0; *Iran ris. 16; Jugoslavia din. 30; *Libia pts 3; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 0,60; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Le spese per l'istruzione

Il migliore investimento

Si tratta di una elementare verità, della quale però raramente abbiamo piena coscienza: noi quotidianamente investiamo in noi stessi, come individui, come famiglie e attraverso le comunità locali e nazionali. Ma, sui caratteri di questi investimenti che, per facilità di discorso, chiameremo investimenti in capitali personali, poco si discorre; forse perchè noi tutti proviamo una istintiva ripugnanza a considerare l'uomo come un bene nel quale si può investire una somma di danaro: ripugnanza che rivela un complesso di inferiorità che penso possa ormai essere superato. Tanto più che il vedere nell'uomo anche un capitale non presuppone una concezione materialistica della vita e della storia, poichè è pacifico che il fine di tutte le attività economiche non può essere altro che quello di rendere più degna e più libera la vita dell'uomo.

Liberati dalla ricordata suggestione, potremo valutare con obiettività la parte spettante al capitale umano nel quadro della ricchezza nazionale; e così capire che le somme imponenti investite dallo Stato e dagli enti pubblici per educare i cittadini e dalle famiglie per istruire i figlioli sono almeno altrettanto, se non più produttive delle somme investite, ad esempio, in opere pubbliche; e permetterà di comprendere perchè alla base dello sviluppo economico sta l'educazione delle moltitudini popolari e la loro preparazione professionale.

Secondo recenti valutazioni, nell'ipotesi di un tasso di incremento medio annuo del reddito nazionale nel prossimo quindicennio (1960 - 1975) del 4,5 per cento (lievemente inferiore al 5 per cento del piano Vanoni), l'occupazione dovrebbe salire da 18 milioni e 300 mila unità del 1957 a 21 milioni e 300 mila unità nel 1975, determinando la seguente ripartizione della popolazione attiva: agricoltura circa il 22 per cento (contro, si stima, il 33 per cento attuale), industria 39 per cento, servizi circa il 39 per cento. Si prevede, altresì, che nell'anno 1975 la nostra economia richiederà oltre 6 milioni di tecnici superiori e intermedi, oltre 10 milioni di personale qualificato, e soltanto 4 milioni di unità di personale generico. Il che vuol dire che nell'anno 1975 soltanto il 20 per cento della popolazione attiva dovrebbe essere di personale generico, quasi il 50 per cento di personale qualificato e circa il 30 per cento di personale altamente specializzato.

Ora, se si considera che oltre l'80 per cento della popolazione attiva ha un titolo di studio non superiore alla quinta elementare e che soltanto il 7 per cento è formato da diplomati e laureati, si comprende perchè il compito che attende il nostro Paese nel campo dell'educazione e preparazione professionale delle giovani generazioni sia imponente, e si spiega il piano della scuola in discussione al Parlamento.

E' bene, perciò, ribadire il concetto che vi è alta produttività nelle somme investite nell'educazione dei cittadini. Anche perchè è invalsa l'abitudine di isolare il rendimento dei capitali da quello di altre spese — Giustizia, Difesa, Scuola — senza delle quali la stessa produttività dei primi non avrebbe significato; e così, ad esempio, si parla di produttività di impianti idroelettrici e di opere di bonifica e si disconosce quella della scuola, anche se industriali e commercianti, creando scuole speciali, e sostenendo costi rilevanti per avere uomini idonei ad adempiere bene un dato lavoro, ne riconoscono pienamente l'insostituibile funzione economica.

L'istruzione si traduce chiaramente in un incremento di reddito per coloro che ne sono portatori. E ciò spiega i pesanti sacrifici fatti da un numero crescente di famiglie per assicurare ai figli una dote o corredo di conoscenze che permetta loro di inserirsi con minor fatica nella vita economica e civile del paese; e spiega il crescere, non tanto delle ambizioni che i genitori manifestano nel «far studiare i figli», quanto della consapevolezza che i denari così spesi costituiscono il miglior investimento.

Questa conclusione può essere accettata, anche se la convenienza dell'investimento dipende dalla capacità della persona, nella quale si investe, a ricevere e conservare il patrimonio di istruzione e dalla capacità della scuola a fornirgliela. Perciò occorre un minimo di obiettività da parte delle famiglie, spesso troppo generose nel riconoscere attitudini inesistenti nei figli, e un accanito impegno da parte dello Stato nel garantire a tutti la reale possibilità di scegliere e frequentare la scuola idonea.

La spesa per l'educazione non è quindi fatta di consumi e sarebbe desiderabile che questo capitolo di spesa, che sta diventando uno dei più importanti degli Stati moderni, venisse analizzato, per stabilire la natura e il rendimento di uno dei più produttivi investimenti degli Stati democratici.

Giuseppe Medici

Pubblicato il calendario delle elezioni amministrative

Roma, 16 settembre.

E' stato reso noto oggi il calendario esatto delle operazioni elettorali amministrative così come si svolgeranno in tutta Italia.

La pubblicazione a cura dei sindaci del manifesto di convocazione dei comizi elettorali e la revisione della lista degli elettori dovranno avvenire entro il 22 settembre. Le candidature a consigliere provinciale o comunale dovranno essere presentate entro il 12 ottobre; i nomi dei candidati dovranno venire affissi all'albo pretorio per il 22 ottobre.

Tutti i certificati elettorali saranno consegnati a domicilio entro il 1° novembre.

La consegna ai presidenti dei seggi elettorali, a cura dei sindaci, del materiale occorrente per la votazione, nonchè degli elenchi degli elettori degenti che hanno ottenuto l'autorizzazione a votare nei luoghi di cura dovrà avvenire il giorno 5 novembre prima dell'insediamento del seggio.

I seggi resteranno aperti dalle ore 8 alle 22 del 6 novembre e dalle ore 7 alle 14 del 7 novembre.

Improvviso annuncio del sovrano per smentire le voci di abdicazione

Baldovino sposerà una nobile e ricca spagnola discendente dei re di Aragona e di Navarra

Le nozze saranno celebrate entro l'anno, ma la data non è ancora stabilita - Il re ha trent'anni, la fidanzata trentadue - Baldovino l'avrebbe conosciuta a Madrid nel 1957 - E' molto religiosa, parla tre lingue, dipinge e suona la chitarra - Oggi il monarca presenta la futura regina del Belgio ai giornalisti - Bandiere ai balconi di Bruxelles

(Dal nostro inviato speciale)

Bruxelles, 16 settembre.

Baldovino si sposa. Finalmente è arrivato l'annuncio ufficiale (resta indecisa la data del matrimonio, ma sarà entro l'anno), abbiamo senza incertezze il nome della fidanzata: Fabiola De Mora y Aragon, sesta figlia di don Gonzalo De Mora y Fernandez, Rieta Del Olmo, conte di Mora, marchese di Casa Riera (morto nel 1957) e di Doña Bianca D'Aragon y Carrillo De Albornoz, Barroeta-Aldamar y Elio. La nobiltà spagnola, come tutti sanno, ha nomi complessi e prolissi, tanto più quando discende da famiglie reali: la fidanzata di Baldovino vanta tra i suoi antenati i re di Aragona e di Navarra. Possiede dimore principesche a Madrid ed a Parigi, castelli e immense distese di terra in diverse regioni della Spagna. Fabiola De Mora y Aragon non è giovanissima, nè ha il personaggio della ragazza moderna. Nata trentadue anni fa a Madrid (Baldovino ha compiuto trent'anni nei giorni scorsi) è descritta come magrolina, timida, con capelli castani, occhi grandi e scuri. La vedremo domani, quando re Baldovino la presenterà ai giornalisti belgi e a quelli stranieri, invitati al castello di Ciergnon, nelle Ardenne.

L'annuncio è arrivato come un colpo di fulmine, lasciando i belgi attoniti, in un primo momento incredulì. Fedele alle sue abitudini di segretezza e tenace nel decidere per suo conto le questioni di famiglia, Baldovino non aveva informato nessuno all'infuori dei suoi. Neppure il governo sapeva nulla. Questa mattina alle 9 Baldovino è entrato a Palazzo Reale come d'abitudine; ha chiamato il Gran Maresciallo di Corte e il suo Capo di Gabinetto Lefébure, annunciando col solito sorriso timido e leggermente ironico: «Ho deciso di dare l'annuncio del mio fidanzamento». Abbiamo visto nel pomeriggio il signor Lefébure, un gentiluomo dai capelli candidi e dal viso rosso: non si era ancora rimesso dall'emozione. Subito è stato chiamato il capo del Governo, il Gran Maresciallo di Corte si è precipitato a informare il veneranda cardinale Van Roey e l'ambasciatore di Spagna; alle 12,30 la radio belga ha interrotto le trasmissioni e il Primo ministro Eyskens ha letto l'annuncio di poche parole, aggiungendo che il governo deve il suo consenso alle nozze, formulando anche a nome del popolo belga auguri per i fidanzati e rallegramenti per le loro famiglie.

Ieri, scrivendo che Baldovino non si sarebbe fatto frate perchè era innamorato di una ragazza sconosciuta, avevamo cautamente accennato a un possibile matrimonio. Molto lontano, però, di quelli che avevano intuito, pensavo che il fidanzamento fosse imminente. Oggi Baldovino fa sapere di aver perduto qualche settimana «a causa dei tragici avvenimenti del Congo».

Lo stupore generale è stato seguito subito dalla febbrile curiosità. Resta alle edicole. Ma non era facile sapere qualcosa della fidanzata; neppure i funzionari di Corte potevano rispondere alla tempesta di domande scatenata da più di cento giornalisti venuti da Londra, da Parigi, da Amsterdam e da Bonn. L'addetto stampa del re, mr. De Valkeneere, richiamato telegraficamente dalle vacanze, ci riunì infine rivelandoci le prime informazioni. Aspettando di vederla domani di persona, ecco il ritratto della fidanzata del re, ritratto abbozzato sulle risposte date non senza orgoglio ai giornalisti da mr. Lefébure e da mr. De Valkeneere. Fabiola, che porta nel nome una certa enfasi spagnolesca di eroismo e di pietà, è una giovane donna molto religiosa: il suo misticismo ben si accorda col carattere di Baldovino. E' lietissimamente sportiva (gioca a tennis), non ha interessi mondani. Non ha fatto le scuole normali, non ha alcuna laurea; come si usava nel tempo antico per le migliori famiglie, è stata allevata in collegi di suore, alla «Assomption» di Parigi e di Roma. Se la cava benino al pianoforte, suona la chitarra, si diletta di pittura, parla il francese, l'inglese e l'italiano.

Come sempre accade in queste circostanze, nascono così grande la differenza tra la vita di noi comuni mortali e quella dei regnanti e potenti della terra, la solennità viene ben presto soffocata da venature comiche. Anche il risvolto ufficiale può destare ilarità. Avendo domandato: «Dove Baldovino vide per la prima volta la fidanzata, da quando la conosce?», ci siamo sentiti rispondere: «L'ha vista più di una volta». (Baldovino andò in Spagna per la prima volta tre anni fa). Ma continuiamo a parlare di Fabiola: la sua occupazione principale è stata fin qui la beneficenza. Infermiera in un ospedale militare spagnolo, ogni domenica visita i poveri dei sobborghi di Madrid, sua residenza; accanto all'immenso palazzo di famiglia in Calle Xurbano, ha fatto costruire un padiglione per i bisognosi.

Sarà dunque una regina saggia e pia che Baldovino porterà sul trono del Belgio. I sudditi, a sentire i commenti che si fanno per strada, vogliono una regina molto giovane, molto vivace, che portasse aria nuova; la vogliono bella, «almeno come Paola», mi dice una vecchia giornalista (ma non si può dire che Fabiola non sia bella). Seguendo l'invito del Borgomastro, molti hanno esposto la bandiera ai balconi. Ma c'è, a tutta prima, una leggera delusione per il fatto che Baldovino non abbia trovato una sposa belga o nordica; il richiamo agli antichi re di Spagna, piuttosto confuso, non è del tutto gradito, ricordandosi la dominazione di Filippo II.

Oggi la fidanzata del re è stata ospite del castello di Ciergnon e colazione con Leopoldo e Liliana de Rethy. Questa sera verrà a Bruxelles per essere presentata nel castello di Laeken al governo belga, ai dignitari di Corte e ai personaggi più vicini alla famiglia reale. L'accompagnano la madre e il fratello don Gonzalo, quello che la porterà all'altare, probabilmente nella cattedrale di Santa Gudula, fra pochi mesi.

Mario Fazio

Re Baldovino e la fidanzata, donna Fabiola De Mora y Aragon, giungono al castello di Laeken (Telefoto)

Lo scambio dei doni fra i due fidanzati

L'Aja, 16 settembre.

Funzionari dell'ambasciata spagnola in Olanda hanno detto oggi che re Baldovino e donna Fabiola si sono già scambiati i doni di fidanzamento. Il sovrano ha inviato alla futura sposa un anello di smeraldi ed ha ricevuto da lei dei gemelli da polso ornati di diamanti.

Conciliante messaggio di Kruscev dalla nave in viaggio per New York

Telegramma all'Università di Harvard: "Sono certo che verranno tempi migliori per i rapporti fra i nostri due Paesi" - Voci su suoi propositi di rappacificarsi con il presidente Eisenhower - Washington ribadisce le condizioni per un incontro

(Dal nostro corrispondente)

New York, 16 settembre.

«Sono sicuro che verranno tempi migliori per le relazioni fra i nostri due Paesi. Il sole finalmente sorgerà, si schiariranno le oscure nuvole del cielo e tutti i popoli sentiranno la necessità di stabilire fra di loro rapporti di armonia e di cooperazione. Io ritengo che il governo degli Stati Uniti avvertirà in tempo il bisogno di migliorare le relazioni fra i nostri due Paesi e di unirsi agli sforzi degli altri popoli per risolvere il massimo problema dei nostri tempi: il disarmo, attraverso il quale finalmente si preserverà la pace del mondo». Il Primo ministro si dichiara convinto che verrà il giorno di «un accordo fra tutti gli Stati sul disarmo assoluto e universale sotto il più rigoroso controllo internazionale».

E' questa la parte essenziale del messaggio in russo, oggi inviato da Kruscev, in navigazione attraverso l'oceano, alla Presidenza del «Forum della scuola di legge dell'Università di Harvard», declinando l'invito rivoltogli di andare a parlare all'Università stessa, in occasione della sua imminente venuta negli Stati Uniti.

Alle frasi ottimistiche e cordiali, qui riportate integralmente, Kruscev premette il suo rammarico di non poter rispondere affermativamente all'invito rivoltogli. Il suo linguaggio appare polemico, ma non è scortese nemmeno in questa parte iniziale del documento: «Date le disposizioni emanate dal Dipartimento di Stato, in base alle quali, durante la mia permanenza negli Stati Uniti, sarò tenuto a non uscire dai confini dell'isola di Manhattan, debbo declinare l'invito che mi avete rivolto e privarmi della possibilità di godere dei benefici di un Paese democratico...».

Il «Forum» dell'Università di Harvard è una istituzione non politica, che ha puri fini morali e culturali, dove vengono regolarmente invitati molti esponenti della cultura e della vita pubblica del mondo a esporre il loro punto di vista sulle materie di loro specifica competenza. La presidenza del «Forum», dando comunicazione del telegramma ricevuto da Kruscev, lo ha definito un tipico telegramma di propaganda e ha altresì precisato di aver rivolto il suo invito al capo sovietico prima che fossero rese di pubblica ragione le disposizioni restrittive di sicurezza.

Il testo del telegramma al «Forum» di Harvard è stato reso noto dopo che la stampa americana aveva riportato la notizia da Londra, in base alla quale si dice che sarebbe intenzione di Kruscev cercare di rappacificarsi con Eisenhower, anche sul piano personale, in occasione della sua visita agli Stati Uniti e non appena sbarcherà, lunedì prossimo, a New York, Hagerty, capo dei servizi stampa della Casa Bianca, ha nettamente e seccamente smentito questa notizia: «Finora — egli ha detto — non esiste il minimo indizio di un qualsiasi tentativo di apertura sul piano personale, da parte del signor Kruscev. A mio parere, si tratta delle solite storie che regolarmente ci vengono ammannite dalla propaganda di Krusev».

Anche le fonti sovietiche che, subito, sono state interpellate in Washington, hanno confermato di non essere in grado di saper qualcosa.

Alle nostre insistenti richieste gli ambienti ufficiali di Washington hanno risposto: «Intendiamo ignorare nel modo più assoluto tutti i vari slogan che Kruscev e la sua propaganda intendono fare in preparazione dell'arrivo a New York della delegazione sovietica. Il passato ci deve però dimostrare che Kruscev è soprattutto un uomo di impulsi: pertanto, quando si ha a che fare con lui, non si può escludere "a priori" nessuna possibilità. E' fra l'altro perfettamente comprensibile che egli possa voler tentare un incontro personale con il Presidente, almeno con il fine di mettere in imbarazzo, soprattutto se Eisenhower dovesse rifiutare di vederlo. Noi ci atteniamo comunque ai fatti ufficiali.

«In base ad essi, ci consta che, per il momento, il Presidente, in occasione della sua andata a New York, il giorno 22, ignorerà la presenza di Kruscev, rifiuterà ogni contatto con lui, anche una semplice stretta di mano. E' evidente che questi propositi potrebbero rapidamente modificarsi, qualora Kruscev assumesse atteggiamenti amichevoli. Il Presidente ha più volte ripetuto che non perderà nessuna buona occasione che egli dovesse ritenere veramente utile alla pace del mondo. Ciò premesso, è anche evidente che questa condizione non potrà mai maturare se Kruscev non dimostrerà intenzioni serie e non comincerà a darne prova, accettando le condizioni poste da Eisenhower per un eventuale incontro: Vale a dire, anzitutto, immediato ordine di liberazione dei piloti dell'RB-47».

Questa sera (a dimostrare l'importanza che il governo degli Stati Uniti attribuisce alla strategia tattica da seguire e da coordinare nei riguardi dei prossimi incontri con la Russia e con la delegazioni degli altri paesi del mondo, in seno all'imminente Assemblea generale delle Nazioni Unite) si è appreso che Herter ha nominato l'ambasciatore Charles E. Bohlen (cioè il massimo esperto di cose russo-sovietiche presso il Dipartimento di Stato) a dirigere il piano di sviluppo di questo delicato e complesso settore della battaglia diplomatica o, meglio, come la definiscono gli esperti, della «condotta della guerra fredda tattica». Il 26 settembre, l'ambasciatore Bohlen sarà anche ufficialmente investito del titolo di assistente sotto-segretario di Stato.

In una nuova nota diplomatica agli Stati Uniti, la Russia ha affermato che la responsabilità per la tensione che circonda l'imminente sessione dell'Assemblea generale dell'Onu ricade interamente sull'America. Nel documento si rivolge un appello agli uomini di Stato d'Occidente e d'Oriente perchè rinunzino ai loro «personali cattivi sentimenti» nell'interesse di migliori relazioni internazionali.

Antonio Barolini

Eisenhower si consulta per telefono con Macmillan

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 16 settembre.

Harold Macmillan ha presieduto questo pomeriggio una seduta della commissione ministeriale per la Difesa. Alla riunione sono intervenuti i ministri degli Esteri, della Difesa, il cancelliere dello Scacchiere e il Capo di Stato maggiore dei Servizi riuniti delle Forze armate, lord Mountbatten. Il premier inglese ha illustrato il piano sul disarmo, che verrà presentato all'assemblea generale delle Nazioni Unite dal presidente Eisenhower.

Il fatto che Macmillan abbia ritenuto opportuno consultarsi con i principali consiglieri sui problemi della difesa è qui interpretato come un segno che le proposte di Eisenhower saranno molto importanti. Ai ministri presenti alla riunione Macmillan ha chiesto di fornirgli al più presto i loro giudizi sul piano di Eisenhower. In serata Macmillan ha parlato al telefono con il Presidente americano. Il colloquio telefonico ha concluso un'intensa giornata di consultazioni fra i governi di Londra e di Washington.

vice

La foto ufficiale della futura regina del Belgio (Telef.)

Oggi i diplomatici russi debbono lasciare il Congo

L'ordine impartito dal col. Mobutu, capo dell'esercito - Lumumba, secondo un'agenzia belga, sarebbe fuggito dalla residenza coatta

(Nostro servizio particolare)

Léopoldville, 16 settembre.

Il colonnello Joseph Mobutu, che ha assunto il potere in nome dell'Esercito, sembra avere in mano le redini del paese. Oggi ha fatto stendere un cordone di soldati attorno al Parlamento per impedire nuove convocazioni. Ha convocato i giornalisti nella sua residenza di Camp Léopold, ripetendo che intende mantenere il controllo del Congo fino al 31 dicembre, per dare modo ai politici di trovare una ragionevole soluzione della loro divergenza sul futuro del paese.

A proposito dei rappresentanti russi e cecoslovacchi a Léopoldville, Mobutu ha detto che se non se ne andranno entro le 12 di domani, ordinerà che vengano espulsi o arrestati. Parlando di Lumumba, che si trova agli arresti domiciliari, Mobutu ha detto che nessuno gli farà del male se egli non compirà atti irragionevoli o tenterà di seminare discordia. Lumumba (che secondo notizie di fonte belga sarebbe fuggito dalla sua residenza) si trova in realtà da ieri praticamente isolato e sotto il controllo dei reparti dell'Onu e delle forze regolari congolesi fedeli a Mobutu. Sono con lui venti collaboratori. Ad un giornalista che aveva chiesto a Mobutu perchè avesse affiancato ai reparti delle Nazioni Unite anche un certo numero di suoi uomini, il colonnello congolese ha lasciato capire che alcuni fanatici sostenitori potrebbero tentare qualche colpo di mano.

Nel Katanga continuano i combattimenti. Quaranta uomini sarebbero morti negli scontri di Luena. Il governo di Tschombe ha consegnato una nota al comando dell'Onu in cui chiede che le Nazioni Unite indennizzino gli europei per i danni subiti negli incidenti di due giorni fa a Manono. La nota fonda la sua richiesta sul divieto, posto dalle autorità dell'Onu, all'invio di rinforzi nel Katanga nella città insorta, che è stata lasciata alla mercè dei rivoltosi. I danni subiti dalla popolazione bianca sarebbero da attribuirsi pertanto alla condotta estremistica delle Nazioni Unite. I reparti internazionali si sarebbero dimostrati incapaci di mantenere l'ordine nelle province di Kivu e del Kasai.

Il documento è di una insolita durezza verso l'Onu. Tschombe afferma che l'ordine era perfetto nella sua provincia prima che vi giungessero i reparti internazionali; e conclude con la richiesta abbastanza esplicita al comando delle Nazioni Unite di ritirare le sue truppe, fonte di incidenti ripetuti fra gli indigeni e gli europei.

r. s.

La tattica elettorale decisa dal Comitato centrale del psi

Le concessioni di Nenni ai «filocomunisti» non sono bastate a ottenergli l'unanimità

Il segretario socialista ha avuto 45 voti, Basso e Vecchietti 34 - Un articolo di Saragat: "La svolta a sinistra di cui parla Nenni non è quella di cui parliamo noi" - Critiche anche da parte della d. c. e dei repubblicani

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 16 settembre.

I lavori del Comitato centrale socialista si sono conclusi con l'approvazione di una risoluzione che ricalca, spesso riproducendone interi brani, la relazione che l'on. Nenni aveva fatto ieri. Il documento, che in tal modo non apporta alcun elemento nuovo, è stato approvato con 45 voti. Gli esponenti filocomunisti del partito (Vecchietti) e quelli della corrente dell'on. Basso si sono invece pronunciati per un documento «di minoranza» che ha ottenuto 34 voti. Un tentativo per concordare una risoluzione comune a tutte le correnti, condotto, del resto, senza molta convinzione, non ha dato risultati: nonostante tutto, le distanze fra l'on. Nenni ed i suoi avversari si sono rivelate ancora notevoli. L'on. Nenni aveva corretto la parte, nella sua replica, alcune sue enunciazioni ed aveva posto maggiormente l'accento sulle esigenze dell'autonomia del partito, i suoi avversari si erano tenuti fermi su posizioni massimalistiche reclamando, in pratica, il ritorno all'unità di azione con i comunisti, il rifiuto di ogni discriminazione anticomunista ed il passaggio immediato all'opposizione.

Nella sua replica l'on. Nenni ha detto in sostanza che le divergenze esistono non tanto sui rapporti con i comunisti o con i democristiani, ma sulla valutazione degli sviluppi e delle prospettive della lotta democratica in Italia. I filocomunisti credono che si debba agire con l'unione di tutte le forze della sinistra, compresi i comunisti, gli autonomisti cercano altre vie, la via della politica di centro sinistra. «Si può contare sui socialisti quando c'è una rottura con la destra ed il passato».

Così, Nenni ha chiarito che il psi non passerà all'opposizione sistematica: di volta in volta verranno valutati gli atti del governo in piena libertà. Per il psi come per gli altri gruppi di centro-sinistra il vero problema, quello delle scelte, si porrà dopo le elezioni. Poi Nenni ha difeso la linea adottata, e già illustrata ieri, sulla questione delle giunte comunali. Ma ha chiarito alcuni punti, dicendo che se la dc non si allearà con le destre «si vedrà».

Su questo punto fanno centro, oggi, le critiche di tutti i gruppi democratici che giudicano sostanzialmente negativa la posizione di Nenni. Un articolo che l'on. Saragat pubblicherà domani su *La Giustizia* è particolarmente esplicito: «Non pretendevamo — dice Saragat — una soluzione positiva del problema delle Giunte al cento per cento. A Bologna il psi non può staccarsi dai comunisti. Ma pensavamo che il psi si sarebbe pronunciato per scelte di centro-sinistra in tutti gli altri comuni italiani. Pensavamo a Genova, a Torino, a Milano, a Venezia, a Firenze, a Roma, a Napoli, a Palermo, ecc.». Nenni ha invece affermato che al livello amministrativo i legami con i comunisti non sono in contrasto con l'autonomia del partito. «La svolta a sinistra di cui parla Nenni non è la svolta a sinistra di cui parliamo noi».

E' questo anche l'avviso dei repubblicani il cui giornale afferma che, costretto a fare concessioni alle esigenze elettorali, Nenni ha concesso troppo. Nella sostanza, dello stesso parere è l'ala della dc più favorevole ai socialisti, quella che fa capo al ministro Sullo. I portavoce di questa corrente, la «base», non condividono il giudizio «catastrofico» che ha meritato la relazione di Nenni e negano che, in clima elettorale, sia possibile impostare seriamente il discorso di un impegno politico a livello nazionale per una generale alleanza di centro-sinistra. Nenni deluda quando parla, come parle, dal «potere locale della classe operaia»: il psi riduce i propri orizzonti politici al concetto angusto di una «politica di potere» per stare comunque, trasformisticamente, al potere. Il ministro Sullo, in un articolo di prossima pubblicazione sottolinea però, in polemica indiretta con coloro che hanno troppo facilmente sappellita l'autonomia socialista, che solo dopo le elezioni le affinità saranno messe alla prova, anche alla luce del giudizio popolare, «nella idonea sede dei consigli municipali e provinciali».

A tutti sembra rispondere, sebbene si rivolga esplicitamente all'on. Saragat, un corsivo che l'*Avanti!* pubblicherà domani: è un più netto e significativo chiarimento della distinzione che fa il psi tra problemi politici di ordine generale, per i quali rivendica un'autonomia totale, e problemi amministrativi locali: non ci possono essere soluzioni uniformi dal Nord al Sud e, ricordando gli sforzi compiuti in alcuni casi, negli anni scorsi, dal psi per dar vita a giunte di centro-sinistra, il corsivo conclude in questo modo: «E chi ha detto a Saragat che gli sforzi socialisti non saranno, dovunque possibile, rinnovati?». E' una mezza promessa: per i radicali, che hanno raggiunto col psi un accordo su scala nazionale per le prossime elezioni e che avranno candidati propri nelle liste socialiste in tutte le grandi città, è qualcosa di più.

Michele Tito

CRONACA CITTADINA

Consigli del medico per l'arrivo dell'autunno

Raffreddori faringiti e angine mali di questa estrosa stagione

Adattiamo per tempo l'abbigliamento alle mutevoli condizioni atmosferiche Quando il processo infiammatorio scende dal naso alla gola: sudoriferi, inalazioni, decongestionanti - Ma per l'angina attenzione: chiamare subito il dottore

Questo strano tempo, con il suo freschetto e la sua umidità; questa gente che non vi fa troppo caso, e non adatta tempestivamente il suo abbigliamento alle mutate e mutevoli condizioni atmosferiche: ecco le premesse per spiegare quei piccoli malanni che stanno piovendo tra capo e collo agli imprudenti, ma non proprio ad essi soli, se si pensa che ci sono persone particolarmente predisposte a prendersi raffreddori e faringiti, infiammazioni di tonsille o vere angine con tanto di placchette biancastre.

Non c'è, però, nessuna ragione d'allarme. Se ne deve parlare per consigliare alla prudenza. Perché nei tram e in genere negli ambienti chiusi, uffici o altri luoghi di lavoro o di divertimento, bastano pochissimi che non si vogliano curare subito, per contagiare altri. E' proprio necessario ricordare che spruzzi di starnuto, goccioline di colpi di tosse, di un raffreddato o di chi abbia una tonsillite, sono il veicolo migliore per trasmettere al prossimo gli agenti infettivi dei relativi malanni?

Diciamo agenti infettivi, in quanto il raffreddore che circola in questi giorni, con questo tempo estroso, tra un'andata di pioggia e un'ora fresca e l'altra tiepida, ha pochissima o nessuna probabilità di essere di natura allergica, cioè dovuto ad intolleranza per pollini o altre sostanze. E' invece l'espressione del lavorio di un virus, che coglie un momento di debolezza delle vie nasali, per infliggerci la sua ben nota sintomatologia. Questa, invero, è variabile secondo i casi e secondo i provvedimenti messi subito in atto dal colpito.

Sono molti, in genere, i fenomeletti che implica il raffreddore, e, col soffiarsi il naso a ripetizione, è pur facile vederai insediare arrossamenti e screpolature degli angoli nasali e del labbro superiore. Ma c'è anche un tal senso di malessere, da far talvolta sospettare, erroneamente, la coesistenza di una forma influenzale. Se il raffreddore totalizza già i suoi molti casi, qualche faringite fa anche capolino, con la irritazione del fondo della gola, arrossamento, stimoli alla tosse. Si può ritenere un disturbo da perfrigerazione. Non è difficile trovarla in compagnia col raffreddore, al quale può conseguire per rapporto di contiguità della mucosa faringea con quella nasale.

Per la stessa ragione, ossia per l'estendersi del processo infiammatorio, si arriva alla tracheite, di cui non mancano oggi i casi, cioè all'irritazione ed alla reazione del primo tratto delle condutture che dalla bocca portano aria nei polmoni. Allora c'è raucedine, stimolo alla tosse, colpi di tosse di timbro piuttosto gutturale. C'è, inoltre, arsura di gola, oppure un senso di bruciore dietro lo sterno (al petto), come di una piaga che si espanda verso le regioni laterali del torace.

Oltre a tutto ciò, tra i molti malanni che questo tempo va suscitando, specie in chi non si copre adeguatamente, in chi resta alle correnti, ci sono le solite angine. I germi che le provocano sembrano rinvigoriti con le variazioni atmosferiche; perché queste mettono a soqquadro il terreno delle tonsille, su cui essi si impiantano, con la ben nota formazione di placche, mentre s'attizzano brividi febbrili, con mal di capo, malessere generale, un senso di stringimento alla gola, difficoltà di deglutire.

Se per il raffreddore o un po' di faringite possono bastare sudoriferi, inalazioni, sostanze decongestionanti della mucosa nasale (senza esagerarne l'uso), non si risparmi la chiamata del medico per l'angina; perché un'angina apparentemente banale per il profano può nascondere un'insidia. Può essere, cioè, la manifestazione di un malanno più pericoloso e generale, da combattere radicalmente a più presto di una tonsillite comune. Oltre alle angine da raffreddamento, cioè reumatiche, c'è, ad esempio, quella scarlattinosa, o quella difterica. Quest'ultima non si presenta sempre chiaramente nella forma classica. Per certo qualche volta un'angina che sembra data da difterite è causata da un altro agente infettivo, probabilmente un virus, quello della «mononucleosi infettiva», detta anche «febbre ghiandolare».

Di tanto in tanto qualche caso anche da noi appare; fortunatamente si conclude con esito benigno, per quanto la sua durata non sia tanto breve e le modalità della sua insorgenza destino un certo allarme, fino a che gli adeguati esami non ne chiariscano l'origine. Ciò detto, si comprenda come ad ogni tipo d'angina vada il proprio tipo di rimedio, dai preparati bismutici, a sulfamidici e antibiotici.

a. v.

Gli artigiani chiedono la proroga del «blocco»

Gli artigiani dell'associazione di via Bogino si sono riuniti ieri sera in assemblea nel salone «Nirvana» di via Principe Amedeo 20. Il presidente signor Vergnano e il direttore dott. Vasconi hanno svolto le relazioni su un tema di grande attualità: lo sblocco degli affitti per i negozi e le aziende artigiane a partire dal 1° gennaio prossimo. Nel corso del dibattito sono intervenuti numerosi oratori. Al termine è stato approvato un ordine del giorno nel quale si chiede che «il blocco delle locazioni sia per gli appartamenti che per i locali adibiti a laboratori artigiani e negozi venga prorogato per altri cinque anni».

Alle trepide alunne delle magistrali domande su Dewey, Carlo Marx e Foscolo

Prima giornata degli orali agli esami di riparazione - Una richiesta imbarazzante: «Lei è d'accordo con Marx?» - Lezione di morale e di virtù alla prova d'italiano

Buon incominciate ieri le prove orali per i candidati all'abilitazione magistrale. Gli esami nella sessione di giugno-luglio avevano avuto risultati poco lusinghieri: su 486 candidati per la maggior parte ragazze, appena 139 erano stati promossi (pari al 28,7%); la più bassa percentuale di tutti i tipi di scuola), 141 respinti, 246 rimandati in una, due o tre materie. Non si era mai avuta una così forte selezione. In una sola classe si erano avute 24 studentesse rimandate in latino: un padre faceva mandare in una lettera a *La Stampa* che era lecito aver qualche dubbio sul come quella materia era stata insegnata. Con il latino le materie più difficili erano state italiano, pedagogia, matematica.

Ieri mattina abbiamo trovato le candidate in tregida attesa. Erano nervose. «Ho una fifa matta. I miei, se non sono promossa, mi ammazzano. Finisce male, lo prevedo». Una amica voleva consolarla: «Non far la stupida; hai studiato tutte le vacanze come una violina. Io si che dovrei aver fifa, ma me ne infischio».

Abbiamo seguito, passando di commissione in commissione, alcune prove. Per pedagogia era interrogata una ragazza bionda con i capelli corti alla Dalla Scala. Il professore le ha chiesto se era stata al mare, se aveva avuto modo di riattudiare la materia, se si sentiva preparata. Come autore portava l'americano Dewey. La domanda era sull'importanza del lavoro, secondo quell'autore, nella educazione dei fanciulli. L'inizio è stato piuttosto stentato. Il professore, dopo aver capito che in mente qualcosa c'era, ha riassunto per aiutarla a proseguire.

Prof.: «L'educazione deve rispecchiare quello ch'è il modo di vita dell'uomo. Che non è semplice contemplazione, ma operare diretto con una [illegible] problematica. Che cosa vuol dire?».

Cand.: «Che il ragazzo non si trova dinanzi ad una realtà già fatta, ma è di fronte a situazioni che si delineano, che si risolvono con il suo intervento».

Prof.: «Di qui, come vede, la necessità del lavoro che è collaborazione, partecipazione».

Una seconda domanda verteva sulla storia della filosofia: «perché secondo la dottrina marxista-anarchica — ha precisato il professore — la cultura è una sovrastruttura?». La ragazza ha cercato di cavarsela dicendo che «la cultura è qualcosa di superficiale e di secondario».

Prof.: «Penso che lei non abbia ben capito. La cultura è tutt'altro che qualcosa di secondario in Marx. E' l'espressione importantissima di una realtà di fondo che è quella economica. E' chiaro? E lei è d'accordo con Marx?». Si è messo a ridere di fronte al suo imbarazzo. «Domanda non pertinente eh? In periodo preelettorale potrebbe indicare quali sono le sue simpatie».

Per latino abbiamo seguito l'esame di un giovane, un privatista. Fa l'operaio, ha studiato di sera, vuol fare il maestro.

— Ma forse guadagna di più come operaio che come maestro elementare.

— Sarà, ma a me piace insegnare.

— Per saper insegnare occorre saper studiare. Le ha fatte le vacanze, anzi le ferie?

— Ne ha approfittato per studiare.

Tre domande: i rapporti tra la letteratura cristiana e la letteratura pagana nel IV secolo (il candidato ha saputo ricordare due scrittori di quel periodo: Salviano e Firmino Materno); l'autore cristiano che maggiormente ha fatto rivivere l'arte ed il pensiero del mondo antico (Aurelio Agostino, meglio noto come Sant'Agostino); il poeta che rappresenta il superamento dell'arcaismo. E' Apulelo, ma il giovane non la ricordava; tuttavia ha poi detto che l'opera principale sono le Metamorfosi o *Asinus aureus*.

Per l'esame orale di italiano abbiamo scelto una candidata che sembrava sicura di sé, tanto che la professoressa le ha chiesto come mai avesse fallito la prova a luglio. «Aveva studiato troppo ed era eccessivamente stanca». Può anche accadere. Sono gli inconvenienti degli esami». La domanda era sul Foscolo, precisamente sui «Sepolcri».

Premesso che il carme fu scritto dopo che Napoleone con decreto 5 settembre 1806 aveva proibito che si seppellissero i morti in luoghi abitati, la ragazza ha saputo dire che il poeta scriveva che le tombe servivano anche e soprattutto per i vivi. Ha ricordato a memoria i versi: «*A egregie cose il forte animo accendono — Parme de' forti o Pindemante; e bella — e santa fama ai peregrini la terra — che la ricetta*».

Prof.: «A tutti le tombe ispirano grandi cose?».

Cand.: «No; soltanto ai forti, a coloro che hanno l'animo nobile».

Prof.: «Lei va spesso al cimitero?».

Cand.: «Io non [illegible], ma i miei nonni che sono lombardi della Lomellina, tutte le domeniche in quelle terre è forte il culto dei morti».

Prof.: «E' anche una gente forte. Il poeta parla di grandi cose. Non tutti noi siamo chiamati alle *egregie* imprese, tutti però ad essere virtuosi. Se lei porge un pio omaggio alla tomba di un suo congiunto che bene ha vissute dovrebbe servire, nel ricordare la sua vita trascorsa, un esempio, un incitamento a fare altrettanto. Non sempre dipende da noi essere grandi; ma virtuosi sì. Se lo ricordi quando sarà maestra ed avrà la responsabilità di tanti ragazzi».

Gli «abusivi» della Falchera denunciati alla Magistratura

L'Istituto di Previdenza presenterà denuncia contro le famiglie che hanno abusivamente occupato una sessantina di alloggi alla Falchera, nel gruppo di edifici resi alle Betulle. Gli stabili sono di proprietà dell'Ina-Case, non costruiti dall'Istituto nazionale della Previdenza Sociale. Quando, nel settembre dello scorso anno, 60 alloggi furono sgombrati in seguito alle crepe che si erano aperte nei muri, l'Ina affidò di nuovo all'Inps le riparazioni.

I lavori erano ormai ultimati ed entro la fine del mese gli alloggi avrebbero dovuto essere assegnati in base ad un elenco già preparato. Dall'occupazione dei locali, di fronte all'Ina, è responsabile l'Istituto di Previdenza. L'Istituto, da parte sua, intende rivalersi sugli occupanti denunciandoli al Tribunale per ottenere l'ordine di sgombero. Quando la Magistratura si sarà pronunciata, la polizia interverrà per sfrattare gli occupanti abusivi. Per ora vigilerà perché gli altri appartamenti vuoti non siano anch'essi invasi. Una volta espulsi gli intrusi, l'Istituto della Previdenza dovrà provvedere di nuovo al riordino dei locali.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +15,5
MINIMA +13,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +14,1; press. 735; umid. 94%. Pioggia mm. 40. Previsioni: cattivo tempo e pioggia anche violente. Temperat. a Caselle: massa 17,2; min. 13; media 16,1

L'ondata di maltempo: piove da quattro giorni

Pompieri e pale meccaniche per aprire la strada di Cavoretto chiusa da frane

Dal primo del mese sono già caduti oltre cento millimetri di pioggia - Torrenti e fiumi ingrossati - Un cedimento di terreno anche in pieno centro - Dieci feriti su un autobus che si scontra con un camion

Le squadre cercano di aprire un varco nella frana che blocca la strada di Cavoretto

Siamo già in autunno, anche se il calendario segna ancora estate. Piove da quattro giorni; all'inizio le precipitazioni erano intermittenti, ma da ieri notte la pioggia è caduta senza sosta. I torrenti e i fiumi sono ingrossati, in collina si sono verificate frane in più punti. La più grossa è quella che s'è abbattuta alle ore 13 sul viale XXV Aprile che dal corso Moncalieri sale a Cavoretto. Per un tratto di una ventina di metri sono caduti terra, alberi ed arbusti che hanno invaso la strada bloccandola. Sono intervenuti i vigili del fuoco del Lingotto; in due ore di intenso lavoro sono riusciti ad aprire un varco sufficiente perché il traffico potesse riprendere. L'opera è stata poi completata da squadre di operai con una macchina a pala meccanica che hanno lavorato fino a sera.

Un altro cedimento dovuto alle continue infiltrazioni di pioggia si è avuto in piena centro, in via XX Settembre angolo via Santa Teresa, dove si sta costruendo il palazzo dell'Istituto bancario San Paolo. Nel pomeriggio di ieri improvvisamente s'è abbassato un tratto di strada fin nel settore che ospita la sede tranviaria. Sono subito intervenuti i tecnici del Municipio e dell'azienda tranviaria per accertare la gravità del fenomeno. In attesa che siano riparati i danni, sono state adottate misure di sicurezza: le vetture tranviarie transitano a passo d'uomo.

Con l'ondata di maltempo è anche diminuita sensibilmente la temperatura: dalle strade sono scomparsi gli abiti estivi, molte signore indossano già il soprabito, qualche camino incomincia a fumare, segno che c'è già chi accende il termo. I meteorologi affermano che la stagione s'è guastata a causa del passaggio di un fronte freddo che da ovest era diretto ad oriente. Esso è stato seguito ieri dallo scontro, sulla zona alpina occidentale, tra correnti diverse.

Mentre sulle colline e sulla pianura è caduta copiosa la pioggia, oltre i due mila metri è scesa la neve. Il maltempo interessa tutto il Piemonte e la Lombardia. Nelle zone orientali ieri pomeriggio s'è levato un vento forte, con raffiche di 50-65 chilometri all'ora, che per un certo periodo della giornata è riuscito ad allontanare le nubi. Poi, verso sera, il vento è cessato e gli annuvolamenti si sono estesi di nuovo dapprima ed è ripresa la pioggia. A Torino il vento è previsto per oggi: c'è quindi probabilità che si abbiano buone schiarite, ma soltanto domani sarà possibile avere un sensibile miglioramento delle condizioni del tempo.

Dal primo del mese sono caduti 104 millimetri di pioggia; negli ultimi quattro giorni le precipitazioni su Torino sono state così ripartite: 8 millimetri, 3 millimetri, 23 millimetri e 60 millimetri. La media normale del mese di settembre è di 78 millimetri; questo limite è già stato largamente superato. Settembre contende il primato della piovosità ad aprile che è in testa con una media di 82 millimetri.

— Dieci passeggeri d'un autobus dell'Atm, in servizio tra Druent e Torino, sono rimasti feriti ieri mattina alle 8 in un incidente all'incrocio tra corso Regina Margherita e corso Tassoni, dove sono in atto lavori stradali. L'autobus, proveniente da Druent per imboccare corso Regina girava alla rotonda spartitraffico, seguendo le indicazioni delle frecce. All'improvviso l'autista, Giovanni Mezzano di 31 anno, si vedeva attraversare la strada da un autocarro «Dodge» che sfrolando su corso Tassoni da corso Regina, aveva evitato di girare intorno alla rotonda. Il Mezzano era costretto ad una brusca sterzata. Le ruote slittavano sull'asfalto bagnato e il pullman sbandava, andando a urtare con la fiancata destra contro un palo di ferro della linea tranviaria.

L'urto, oltre a causare grave scompiglio fra i passeggeri, molti dei quali cadevano a terra gli uni sugli altri, determinava un contatto fra i fili e un lampo abbagliante che suscitava maggior panico fra i viaggiatori. L'autista del «Dodge» proseguiva la corsa senza fermarsi. Tra i passeggeri dieci erano rimasti feriti e dovevano essere trasportati al Maria Vittoria. Più grave di tutti è la signora Caterina Chervati ved. Pepoli, abitante in via Sansovino 50 che ha riportato la frattura della [illegible] destra: è guaribile in un mese.

Tutti gli altri se la caveranno in pochi giorni: Renato Monte, 17 anni, abitante a Druent in via Servigila 4; Generosa Valenza in Olivetti, 44 anni, Druent, via Germonio 3; Maria Libanori in Zagato, 47 anni, Druent, via Torino 77; Faustina Palmero in Ranzani, 39 anni, Druent, via Torino 44; Laura Rolette, 20 anni, Druent, via Garibaldi; Giuseppina Battaglioli in Testa, 35 anni, via Borgi 31; Giovanni Mallarino, 15 anni, Druent, vicolo San Lorenzo 9; Luciano Galletto, 18 anni, Savonera, via Villa Cristina n. 21; Ida Vastapane in Bongiglia, 56 anni, Druent, n. [illegible] 18.

La commissione elettorale dc

Si è riunito ieri sera il Comitato comunale della Democrazia Cristiana, per la nomina della commissione elettorale che procederà alla scelta dei candidati per le prossime elezioni amministrative. Sono risultati eletti: l'ing. Giandomenico Brosso, il cav. Erminio Miletto, Ugo Panero, l'on. Aurelio Curti, il dott. Renato Giuffrida e il rag. Tullio Brustia; rappresentante della segreteria cittadina è stato nominato il geometra Bernardo Sala.

Dopo lunghi mesi di controlli e di perizie

La relazione dei "ventuno" al Consiglio per l'inchiesta sui pubblici appalti

Si risponde punto per punto alle accuse mosse dal consigliere comunista ing. Todros - Tutto è risultato regolare - Le deliberazioni della Giunta comunale

Si è riunita ieri pomeriggio, per la seduta conclusiva, la Commissione dei «21» incaricata di condurre l'inchiesta sui pubblici appalti dopo le accuse mosse dal capo-gruppo comunista ing. Todros.

La polemica sviluppatasi in Consiglio comunale aveva assunto la scorsa primavera aspetti clamorosi. Le accuse del consigliere comunista coinvolgevano diversi assessorati tecnici dell'amministrazione comunale e anche alcuni funzionari. L'opinione pubblica chiese che si compiesse una approfondita indagine e si chiarissero le responsabilità, eliminando ingiusti sospetti o punendo gli eventuali colpevoli.

Per far luce completa il Consiglio comunale, su proposta del sindaco, affidò gli accertamenti alla commissione dei «21». I lavori — controlli, interrogatori, perizie, sopralluoghi — sono durati alcuni mesi. Ora si è giunti alla relazione finale. Essa risponde punto per punto alle accuse dell'ing. Todros che come è noto riguardavano i seguenti settori: appalti per fognature, strade, impianti elettrici; esecuzione di opere stradali e fognature; appalti ed esecuzione di opere pubbliche (scuole Carducci e Parchiotti, clinica odontoiatrica, mercato dei fiori, Galleria d'Arte Moderna).

Tutto — secondo quanto si è appreso ieri — è risultato perfettamente regolare. I «21» hanno [illegible] prendendo atto che non esiste alcun motivo di appunto o rilievo sull'intera materia esaminata. La relazione — che comprende 18 pagine e allega i rapporti degli esperti nei singoli settori — è stata approvata all'unanimità e firmata da tutti i membri della commissione, compreso l'ing. Todros. Il testo, stampato e distribuito nei prossimi giorni a tutti i consiglieri, verrà discusso dal Consiglio comunale nell'ultima seduta pubblica dell'attuale amministrazione, martedì 20 settembre. Come si ricorderà la Commissione era incaricata di rispondere soltanto ai rilievi contenuti nella relazione scritta dell'ing. Todros. Spetterà eventualmente al Consiglio — è stato rilevato ieri sera — decidere se invitare il capo gruppo comunista a presentare le prove delle gravi accuse formulate contro alcuni funzionari del municipio nella seduta del 12 luglio '59.

La Giunta comunale ha approvato ieri numerose deliberazioni, le ultime che dovrà discutere il Consiglio prima della scadere del mandato amministrativo. E' stata decisa la donazione all'Ente nazionale della moda di un terreno di 5000 mq. in via Richelmy, per la costruzione della nuova sede. Approvate anche le modifiche al bilancio preventivo del '60, eseguite secondo i rilievi del Consiglio. Per la sistemazione del personale municipale avventizio meritevole, è stato deciso l'aumento in organico di 400 nuovi posti del gruppo C: il provvedimento verrà attuato con concorso interno, senza limiti di età.

La Giunta ha approvato inoltre la contrazione di due mutui, uno di 500 milioni con l'Istituto di previdenza per l'ampliamento delle fognature, e uno di 215 milioni con il Consorzio di credito delle opere pubbliche, destinato alla costruzione di case d'abitazione. Per la sistemazione dell'alveo della Stura il comune spenderà 13 milioni, per l'allargamento e la sistemazione di un tratto della strada del Colle del Nivolet l'Aem stanzierà 29 milioni.

Capo-stazione antifascista assolto dopo diciotto anni

Nel processo di revisione, discusso ieri dinanzi alla prima sezione della Corte d'appello, è stata annullata una sentenza del Tribunale speciale a carico del rag. Michele Tortora, nato a Salerno nel 1892, condannato a 18 anni di reclusione perché ritenuto colpevole di attività antifascista.

L'accusa era di aver partecipato al movimento rivoluzionario clandestino «Giustizia e Libertà» con lo scopo — dicevano i giudici fascisti — di «mutare la costituzione dello Stato, provocare una insurrezione armata contro i poteri dello Stato, suscitare la guerra civile» ed inoltre di «aver concorso alla compilazione, stampa e diffusione di libelli incitanti a mutare la forma del governo».

Il Tortora, allora capo stazione delle FF.SS., era emigrato clandestinamente in Francia fin dall'autunno del 1931, soggiornando prima a Parigi, poi in Corsica e infine a Nizza Quale appartenente al movimento antifascista era in rapporti di amicizia con Renato Giua, Carlo Rava e Carlo Alberto Rosselli. Riceveva i «quaderni G.L.» e provvedeva alla loro diffusione.

Contro la decisione del Tribunale speciale il difensore avv. Avenio, presentò ricorso di revisione in base all'art. 3 del decreto luogotenenziale 5 ottobre 1944, trattandosi di pronuncia «palesemente iniqua» e «influenzata da motivi di evidente carattere fascista». La Corte (pres. Rostan, p.g. Nicosia, canc. Tedesco) ha ieri assolto il Tortora, con formula ampia, perché il fatto non costituisce reato.

Specchio dei templ

La colazione con il pentolino riscaldato - Conoscete l'articolo 554 del codice penale? - Si propone un referendum - Parla un vecchio cacciatore - Le pastorelle della Valtellina - Gli ambi del mio defunto marito

Un lettore ci scrive:

«Vedo ogni giorno persone ancora giovani e nel pieno delle loro forze che muoiono improvvisamente di infarto. Tenuto conto dell'agitata e frenetica vita che oggi si fa, sarebbe non soltanto utile, ma necessario ed importante, prima di tutto, che nelle fabbriche il periodo concesso per il pasto di mezzogiorno fosse elevato dalla mezz'ora all'ora. Come può un uomo mangiare per non dire trangugiare un pasto e poi digerire in così breve tempo? Si vanno di mezzo stomaco, cuore, fegato. Mezzo male di questo secolo è portato dalla colazione col pentolino riscaldato.

«Inoltre invece che fornire a quelle specie di mense la solita minestra calda più o meno fatta con coscienza, siano fatte delle buone tavole calde, siano impiegati grassi genuini, con controllo costante di persone serie e di coscienza. Se la mensa fosse fatta in tale senso i lavoratori non partirebbero da casa con il "ramino" e a un pranzo questo potrebbero avere un pasto che non rovinerebbe lo stomaco. Non è una cosa difficile da attuare. Ci pensino i cervelloni che organizzano tutto a rigor di scienza, soprattutto tenendo conto che l'uomo non è soltanto una macchina per produrre ma un cuore che sente, un'anima, anche se rozza, sensibile al bello e al buono».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Nizza Monferrato:

«Si parla molto di modificazioni da apportare alla legge Merlin, ma nessuno dice che nel Codice Penale esiste l'art. 554 inteso a punire chiunque contagi un altro di infezione sessuale. Se, dunque, si ritiene che il meretricio non controllato sia la fonte delle infezioni nei maschi, sarebbe ragionevole attenderci che le donne colpevoli di contagio fossero tutte in prigione. Non è vero che la legge Merlin voglia proteggere e assicurare l'impunità alla donna che contagia l'uomo.

«Sorge allora la domanda, perché l'uomo non denuncia la donna che lo ha contagiato. E' questo il punto centrale della questione. Ma la risposta non è difficile: l'uomo non vuole uscire dall'ombra. Un processo penale metterebbe in luce la sua condotta sessuale. Si arriverebbe subito a qualche denuncia da parte di donne contagiate dall'uomo: Quanti uomini fidanzati o sposati sarebbero smascherati e si troverebbero in condizione di non poter più contagiare la moglie!

«Il problema è dunque più complesso di quel che mostrano credere i medici regolamentaristi. Ma, fino a che dura l'art. 554 del Codice, non si dica che la legge Merlin ha impedito di combattere la malattia di cui si lamenta l'aumento».

prof. Luigi Seremin
dell'Università di Siena

Un lettore ci scrive da Pont Canavese:

«Dopo aver letto l'articolo a firma prof. Franchi sulla natalità venerdì apparso su *La Stampa* del 12-9, che approvo incondizionatamente — e rallegrandomi che *La Stampa* abbia pubblicato uno scritto così obbiettivo e libero di ogni pregiudizio politico, propongo che sotto gli auspici del giornale venga indetto un referendum tra i padri di famiglia italiani, pongasi della salute dei propri figli, perché ai parlamentari venga fatta conoscere la nostra opinione.

«Mi auguro che sarà presa in considerazione, essendo la futura salute fisica e morale dei giovani italiani troppo importante per farla sottostare a necessità di partito».

Ing. Roberto Vesco

Un lettore ci scrive:

«Riconosco che hanno ragione coloro che protestano per il comportamento dei cacciatori. Sarebbe inutile e sciocco voler aminuire una realtà: i fatti parlano. Solo chi è cacciatore può capire come è difficile da controllare l'irrefrenabile smania di strisciare la corsa di una lepre in fuga, o di abbattere un uccello in volo: si diventa imprudenti e spreganti dei diritti altrui. Io vado a caccia dall'età di 20 anni, ora ne ho 50, e vi dico che solo negli ultimi anni ho acquistato sicura padronanza di nervi e di riflessi.

«Ma adesso siamo in troppi! Occorre che le autorità prendano provvedimenti. Incominciando innanzitutto col non più concedere per alcuni anni nuovi permessi, col portare il limite di età per lo meno a 21 anni, se non a 25 e con l'instaurare una rigorosa disciplina. Ciò per l'incolumità di tutti e per la salvaguardia della selvaggina che è ormai ovunque ridotta[illegible]ma. Altrimenti, è meglio appendere il fucile al chiodo, con grande soddisfazione, naturalmente, degli animali».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono rimasta molto male a leggere quanto riferisce un lettore il 14 di settembre, a proposito dei pastorelli della Valtellina perché non risponde alla realtà. Essendo una ragazza dell'alta Valtellina, fino a 13 anni ho vissuto la vita di pastorella: posso dire che questi anni trascorsi sui monti sono stati per me i più felici.

«Adesso ho 17 anni, da due lavoro in città e mi sono molto impressionata vedendo tanti bambini passeggiare tenuti al guinzaglio, o per mano con ben pochi momenti liberi. Tante persone pensano che noi siamo poveri e sfortunati. Ma non siamo forse più felici noi liberi [illegible] il giorno sui monti che i ragazzi di città?

«Ci siamo sempre nutriti bene, acqua ne abbiamo bevuta ben poca con tutto il latte genuino che avevamo in abbondanza. Non pensino i cittadini che le nostre famiglie ci lasciano soli coi pascoli: ci sono sempre delle persone adulte che ci sorvegliano, troviamo sempre dei turni per corrispondere con la famiglia. Spero, egregio signor Ponti che lei cambi idea sui piccoli pastori. Eviva la vita di montagna!».

Dina Vecchi

Una lettrice ci scrive:

«Innanzi tutto grazie per il bene che fai caro "Specchio dei tempi" a tanta povera gente. Ed ora lascia che dica anch'io la mia in merito al Lotto. Mi riferisco alla tua "chi piange non gioca al lotto". Mai torto: anche se una persona ci è cara giochiamo al lotto i suoi numeri. Ed è così perché pensiamo che chi ci voleva bene in vita ci aiuta anche da morto.

«Mio marito è morto e Dio solo lo sa quanto mi era caro, eppure gioco i suoi numeri. Che male c'è se tanti hanno giocato i numeri del buon Riva? Io pure ne ho giocato e ho [illegible] due ambi e il prego di credere non è per cinismo. Era tanto buono e simpatico che sicuramente potrà fortuna anche da morto. Scusa il mal scritto e distinti saluti e scusa da una delle tante signore Clotilde che ha giocato i numeri di Riva, e le ricorda nelle sue preghiere».

Segue la firma

Una coraggiosa donna antifascista

Leo, Vittoria Mingo per la «Casa» lire 75.000; il padre di un carabiniere L. 5000; un maresciallo dei carabinieri, 500. Totale lire 80.500.

Salvataggio di un gatto che nuotava nella nafta

Un gattino è stato protagonista ieri pomeriggio di un episodio che ha richiamato una folla di curiosi davanti alla stabile n. 188 di via Cigna.

Verso le 16 si fermava dinanzi all'edificio l'autocisterna di un'impresa di riscaldamenti. L'autista, Mario Candeo, scese in cantina e sollevò il chiusino del serbatoio di cemento, per la forniture di nafta destinata ai termosifoni. Collegò il serbatoio all'autobotte mediante un grosso tubo, aprì la valvola e ridiscese in cantina per controllare l'operazione di travaso.

Quando nella cisterna erano già [illegible] un centinaio di litri di carburante, il Candeo udì un fievole miagolio che proveniva dall'interno. Guardò attraverso il spioncino e vide qualcosa di scuro che si dibatteva nella nafta: per tenersi a galla. Era un piccolo gatto, caduto nel deposito attraverso il chiusino. L'autista si affrettò a risalire sulla strada per bloccare il deflusso della nafta. I miagolii della bestiola, sempre più disperati, attirarono l'attenzione dei passanti. Qualcuno telefonò ai vigili del fuoco, invitandoli ad intervenire in casi del genere, i pompieri possono agire solo dietro richiesta della società proprietrice degli animali.

Si telefonò a quest'ultima. Nell'ufficio del comandante delle guardie zoofile, cap. Berruto, si trovavano in quel momento il costruttore edile Remo Malano ed un suo dipendente, Celestino Chiaberge. Si offrirono di salvare il micio. Accompagnati da due «agenti» si recarono nella cantina, calandosi nel serbatoio della nafta. Ne uscirono dopo alcuni istanti, storditi dalle esalazioni ma con il gattino ancora vivo. Il pelo, grigio, era diventato nero.

Il grattacielo della Rai si farà

Forse in giornata l'approvazione del progetto definitivo - Al più presto l'appalto dei lavori - Il vice-direttore generale della Rai tv dichiara: «Non intendiamo rinunciare in nessun caso al palazzo della direzione»

Presso il Consiglio superiore dei lavori pubblici sarà esaminato oggi, in sede definitiva, il progetto del grandioso palazzo che la Rai-tv intende costruire nella nostra città, di fronte alla stazione di Porta Susa, per ospitarvi la direzione tecnica, la direzione amministrativa, la redazione del Radiocorriere e infine quel centro elettronico per la gestione abbonamenti (e del quale «La Stampa» ha parlato negli ultimi giorni).

Durante le riunione i tecnici del ministero prenderanno in considerazione le modifiche da loro stessi sollecitate agli architetti Marichelli e Morelli. Com'è noto il grattacielo, alto 62 metri, secondo il primitivo disegno doveva ergersi alquanto arretrato rispetto ad un basamento a shalze, non più alto di un terzo di piano. Il Consiglio, favorevole a tutte l'insieme, ha suggerito di aumentare l'altezza del basamento per allinearlo a filo dei palazzi di via Cernaia. Ha richiesto inoltre che la facciata dell'edificio prospiciente la stazione sia arretrata di qualche metro.

I suggerimenti del ministero sono stati diligentemente accolti dagli architetti nel nuovo progetto: si ha quindi ragione di credere che oggi il palazzo della direzione Rai possa ricevere l'approvazione definitiva. In questa sede la Rai intende procedere all'appalto dei lavori.

La notizia di un eventuale trasferimento del Centro meccanografico a Roma aveva fatto nascere il timore che si rinunciasse anche al palazzo della sede, che doveva contenerlo.

Il vicedirettore generale dott. Bernardi ci ha dichiarato ieri: «*La Rai non rinuncerà in ogni caso a costruire il palazzo, destinato ad ospitare tanti altri servizi e uffici importanti. Certo che nella deprecata ipotesi di un trasferimento a Roma delle funzioni svolte dal Centro meccanografico, occorrerebbe anche ridimensionare il progetto erinati quasi in sorte, con un'enorme perdita di tempo. Ad ogni modo lo suspensivo promesso al sindaco e alle altre autorità che ci sono recate dal ministro sen. Trabucchi dà buone speranze per l'intera revisione del problema*».

Soffermandosi sulla importanza del Centro meccanografico, che presto sarà trasformato in elettronico il dott. Bernardi ha aggiunto: «*Non è esatto parlare di "trasporto materiale" di Il Ministero correbbe far sbrigare nel proprio Centro meccanografico il lavoro che ora avviene nello stabilimento di via Luisa del Carretto a Torino, lasciando per altro al loro posto le attrezzature. Quale sorte sarebbe riservata in tal caso al Centro torinese? Certo, verrebbe utilizzato in scala minore, in qual modo non è ancora stato preso in esame. Ma è veramente troppo presto per avanzare ipotesi: tanto più che si apera che non sia necessario mutare nulla nei progetti di potenziamento che la Rai intende realizzare a Torino*».

Alla notizia già pubblicata da *La Stampa* è opportuno aggiungere una precisazione. Al Centro meccanografico di Torino di proprietà della Rai sono affidate le registrazioni dei 2 milioni di abbonamenti alla tv; al Centro presso il Ministero delle Finanze spetta la contabilità degli abbonamenti alla radio che sono circa 7 milioni. Il ministro Trabucchi aveva progettato l'unificazione dei servizi presso il Centro governativo dal 1° gennaio. Con il tempestivo intervento del sindaco e del prefetto di Torino, il provvedimento è stato sospeso.

L'importanza per Torino dei lavori nel porto di Savona

L'assessore provinciale on. Luda di Cortemiglia ha intrattenuto ieri i giornalisti sulla importanza del nuovo piano regolatore e di ampliamento del porto di Savona e della rada di Vado Ligure, approvato giovedì a Savona dal Consiglio amministrativo dell'Ente portuale. L'amministrazione della provincia di Torino, che fa parte dell'Ente, è particolarmente interessata alla realizzazione dell'importante provvedimento, essenziale per lo sviluppo delle comunicazioni piemontesi.

La capacità attuale del porto è di circa 5 milioni di tonnellate; con i lavori previsti dal nuovo piano regolatore la possibilità ricettiva verrà prima raddoppiata, indi quadruplicata fino a 20 milioni. L'esecuzione dei lavori richiederà da due a quattro anni di tempo, in quanto dovrà essere attuata a scaglioni, un tratto alla volta, per consentire al porto di non sospendere mai completamente la propria attività.

Stato civile del 15 settembre

MORTI: Brunetti Giuseppina v. Mondino, anni 77, nata a Torino, abitante in corso Brunone 59; Ossola Attilio, a. 73, Ghemme, c. Rosselli 152; Belaudi Giuseppina v. Bracco, a. 69, Torino, commerciante, v. Porporati 3; Bertinetti Michele, a. 57, Baldissero, str. Superga 102.

Deceduti in ospedale: Sangorsetti Maria, a. 69, n. a Castelletto; Bertinetti Francesco, a. 80, Verzuolo; Chiomtore Luigi, a. 78, Torino, sup.; De Tonia Ivana, a. 12, Torino; Villari Francesco, a. 65, Roma, imp.; Motta Bernardina v. Gallina, a. 79, Giaveno; Grasso Giacinto, a. 77, Torino, tagl.; Perucchio Giovanni, a. 54, S. Paolo, mur.; Sassone Ernesto, a. 48, Alessandria, fatt.; Del Buono Daniele, a. 2, Torino; Pascoli Giuseppe, a. 62, Moline; Donadonibus Pietro, a. 50, Morsano al Tagliamento; Delmastro Vieta Riccardo, a. 68, Carignano; Dall'Orto Anna in Pavesio, a. 44, Sommariva Perno.

NATI: Pelle Cristina, Ferrero Maura, Crotesi Tiziana, Dalmasso Ugo, Costa Patrizia, Signorile Anna, Bel Fino Alberto, Peggio Marisella, Scudiero Angela,

Il mercato dei libri

Il cliente occasionale che varchi di tanto in tanto la soglia di una libreria non può fare a meno di rivolgersi una domanda condannata a non aver risposta: chi leggerà tutti quei libri, chi sarà a tentare l'avventura delle novità sfornate a ritmo serrato dagli editori?

Purtroppo è una domanda che si fanno anche gli uomini del mestiere, i lettori di professione, i critici e probabilmente gli stessi editori o, almeno, i loro consiglieri, costretti dalla concorrenza a seguire la corsa alla pubblicazione in massa.

La cosa — è inutile notarlo — non interessa soltanto l'Italia. Le stesse considerazioni ci capita di sentirle fare dai francesi, dai tedeschi: vale a dire da gente che è abituata a leggere e non ha come noi troppo da vergognarsi delle statistiche. L'Italia infatti è agli ultimi posti dei Paesi civili in fatto di lettura. E Dio sa che cosa si intenda per lettura e come proprio quelle statistiche giochino fra lettori di libri e lettori di gialli, fra lettori di giornali e semplici spettatori di illustrati.

Non è però questo il discorso che ci interessa oggi, ci preoccupa più tosto vedere se esista o no l'inflazione editoriale come sostiene Emil Henriot e come nega l'editore Angoulvent, che ha raccolto le sue riflessioni nella Edition française au pied du mur». Henriot sul *Monde* faceva una questione di quantità per cui bisognerebbe in partenza la propria sconfitta di fronte all'enorme massa di libri che ingombrano non solo la biblioteca, ma addirittura le cantine, i ripostigli, insomma tutti gli spazi sfruttabili di una casa. Egli finiva per chiedere pietà agli editori, invitandoli a una maggiore continuità e a un po' più di riguardo per i professionisti della letteratura. Non diceva cose nuove, molti ricorderanno d'aver sentito le stesse proteste e raccomandazioni in casa nostra. In realtà è umanamente impossibile muoversi in una foresta di libri così fitta e il critico — sia pure il più disposto a scrupoloso — finisce per operare delle scelte su vasta scala per arrivare a una indicazione di probabilità.

E' anche vero che la situazione non è del tutto nuova. Non sarebbe difficile risalire indietro nel tempo e trovare qualcosa di molto simile già ai tempi di Sainte-Beuve. La sua protesta per il fenomeno dell'industrializzazione della letteratura appartiene alla sua gioventù.

Se a noi le cose sembrano mutate, è perché non calcoliamo l'aiuto fornitoci dal tempo. Per ciò che riguarda il passato, ci illudiamo di muoverci su un terreno più facile e in un certo senso è vero ma non dimentichiamo l'enorme cimitero di opere che sono morte con le loci dell'attualità e hanno avuto il solo compito di favorire l'affermazione dei libri più forti e resistenti.

Può darsi che l'inflazione ci sia ma resta un fenomeno necessario e del resto qualcuno, magari in questi giorni, ha affermato che rispetto agli indici di lettura di altri Paesi la stessa Francia segna il passo, per cui sarebbe più utile parlare di dedizione. Come si capisce, l'osservazione limita ancora il numero dei lettori, ma davvero la maggior parte dei numeri pubblicati resta invenduta e va al macero.

Per conto mio, lascerei da parte la questione della inflazione, o almeno l'accetterei solo da un punto di vista letterario. In parole povere, si pubblicano troppi libri senza un'intima necessità ma c'è sempre la speranza di servire le richieste del pubblico, di cui è assai difficile prevedere le reazioni e conoscere il gusto fisso. I consiglieri editoriali obbediscono alle suggestioni della moda ma le riportano fatalmente in un quadro industriale, cercando cioè di fare convivere le ragioni della letteratura con quelle del pubblico.

Il risultato è quasi sempre incerto e può essere una sorpresa come è accaduto per il *Gattopardo* e come può accadere per il libro di un autore che passi di colpo dalla moda alla zona grigia dell'oblio. In sostanza, l'ultima parola resta al pubblico: ecco dove sta la difficoltà più grossa. L'esperienza insegna che non serve procedere per calcoli prestabiliti. Il lettore anonimo, soprattutto il lettore da scoprire, è suscettibile degli incontri più straordinari. Basta ricordare la fortuna della Universale Rizzoli, e pensare all'enorme famiglia di lettori che serve e aiuta, alle loro scelte e alla loro capacità di accettazione.

E' accettazione supina, incontrollata? Non si direbbe, le maggiori firmature sono quelle dei classici e ciò significa che esiste in Italia — nonostante la secolare abitudine a non leggere e la innegabile confusione dei nostri giorni — un mondo da scoprire e da nutrire, di cui sarebbe sciocco sottovalutare la grandissima importanza.

In Francia tentano adesso un esperimento che soltanto a prima vista appare audace: in una collezione di libri tascabili pubblicare le poesie di Rimbaud. Rimbaud tascabile e con una prima tiratura di cinquantamila copie: quando si dice prima tiratura, si immagina di poterne fare altre e non credo che gli editori sbaglino.

E' mai una scelta preziosa? Non mi sembra: è un torto abbastanza comune quello di credere i lettori meno preparati di quanto in realtà non siano. A volere una riprova, si pensi che trent'anni fa nel catalogo di un libraio che lavorava soltanto per le bancarelle, uno dei titoli più fortunati era stato quello dei *Saggi desanctisiani*.

In conclusione, non esiste un lettore tipo, così come ce lo possiamo immaginare secondo le statistiche o, peggio, secondo gli umori del momento: esiste solo un lettore col volto nascosto, un lettore da scoprire e, ciò che conta di più, un lettore che accetta l'aiuto, lonse anche quello più modesto e semplice dell'incontro casuale. Per il resto, ci penserà l'eco stessa della lettura: sono onde misteriose di cui nessuno riesce a calcolare né la portata né la resistenza nel futuro. La cultura prima di tutto si fonda su quest'offerte di mezzi, su questa larghissima base di incontri che è il mercato dei libri.

Carlo Bo

UN LEONE FUGGE MENTRE SI GIRA UN FILM

Londra, 16 settembre — Il leone «Ohaka», che avrebbe dovuto sedersi ai piedi di Elizabeth Taylor in una scena del film «Cleopatra», è fuggito, seminando il panico fra tecnici e comparse nei teatri di posa di Pinewood. Eddie Fisher, marito dell'attrice, che ha assistito alla scena, si è chiuso in uno stanzino. Il domatore è riuscito a catturare la belva soltanto quando, entrata in una gabbia occupata da un'aquila, è stata ridotta a mal partito dal rapace dopo una furibonda lotta. Pare che il regista voglia rinunciare alla scena col leone (Tel.)

NEI CULTI DELLA NOTTE UN RITORNO ALL'ANTICO PAGANESIMO

I dionisiaci riti della foresta africana hanno legioni di fedeli in Haiti cattolica

Le danze «vudu» non appartengono al folklore, né costituiscono un'attrattiva turistica; sono un'espressione viva del millenario animismo negro - Portati dall'Africa come schiavi, gli haitiani sono stati convertiti; ma uniscono ad una sincera fede cattolica il culto di settemila divinità vecchie e nuove - E' un rituale selvaggio e furioso, al ritmo ossessionante dei tamburi, nel segreto della notte - Tremendo è il sacrificio del gallo, dopo che danze bacchiche hanno propiziato «Shango», il dio del fuoco

(Dal nostro inviato speciale)

Port au Prince, settembre.

Fasciata da un abito succinto, reggendo due torce accese, la negra piombò come una furia demoniaca in mezzo al cerchio di gente accosciata sulla nuda terra, in penombra. Alla apparizione fiammeggiante, i tre uomini dei tamburi rizzarono con le lunghe, nere dita immobili sulla pelle tesa dei loro strumenti, come folgorati. Tutti, i pochi bianchi ed i molti negri, tacevamo soggiogati dall'atmosfera d'incantesimo che la donna sacerdotessa del fuoco aveva creato emergendo dalle tenebre. Le dure e tese gambe leggermente divaricate, il nudo petto proteso, la donna aveva appoggiato ai fianchi le grosse mani che reggevano le torce e la fiamma le danzava sul volto buio scavandole un bianco sorriso di denti crudeli, uno sguardo allucinato e feroce.

Il sospeso silenzio durò, forse, un minuto; poi, non avrei saputo dire da dove, echeggiò un grido che mi fece trasalire. Erano pianto, invocazione, sofferenza, preghiera espresse da una sola voce che nel buio della notte tesseva la prima, esile trama del furioso rito dionisiaco che stava per incominciare. Alla prima voce altre si aggiunsero, laceranti, gravi, acute, in una monodia che attanagliava i visceri. A quei gridi, i suonatori si destarono dal torpore in cui sembravano immersi, le loro dita nere vibrarono nell'aria, quasi a cercare il ritmo, quindi presero a battere come duri martelli sui tamburi.

La negra delle fiaccole incominciò a muoversi, da prima lentamente, ondulando i larghi fianchi, poi battendo forte la terra coi larghi piedi nudi, quindi agitando le braccia e lanciandosi sul filo di una danza scomposta e disarmonica. A mano a mano che i suonatori acceleravano i tempi sui loro opachi strumenti, la donna acquistava scioltezza ed armonia. Il suo corpo tozzo e greve si illeggiadriva ai lampi delle torce le quali, per l'impeto delle braccia nude a cercare l'equilibrio, tracciavano lingue di fuoco nel buio, illuminavano l'abito rosso della danzatrice. Non saprei dire quanto durò lo spettacolo, ero come affascinato dalla grossa negra che accoccerava i tempi dei suoi passi, scattava in salti belluini, si torceva convulsa passandosi la fiamma sul petto, attorno al volto, sulle ascelle, obbedendo al ritmo ormai frenetico dei suonatori che, ipnotizzati, il torso nudo e lucente di sudore, percotevano con furore i loro tamburi.

Mentre la tensione durava altissima, lo spettacolo si interruppe netto. Due suonatori alzarono le mani in gesto d'implorazione e il terzo vibrò un ultimo, tremendo colpo al tamburo. La negra gettò a terra una delle fiaccole che continuò ad ardere e, arrestata la danza al centro del cerchio, divaricò le gambe, sollevò un lembo del rosso vestito e cacciò l'altra fiaccola sotto il drappeggio scarlatto che s'illuminò sinistramente. Quindi, posseduta da furore dionisiaco, serrò di scatto le grosse cosce e stringendole come una tenaglia spense la fiamma. Mi parve di sentire l'odore della carne bruciata e per istinto tentai di sollevarmi sui talloni, ma l'amico che mi aveva accompagnato alla riunione mi trattenne. «Non si è scottata — disse. — Quella donna è una giocoliera d'eccezione, l'ho veduta altra volta spegnere senza danno le fiaccole con le mani ignude. E' sotto la protezione di Shango, il dio del fuoco, e non può accaderle nulla. Ma vedrà ben altro questa sera».

Le danze che seguirono furono meno spettacolari, ma mi diedero una più esatta misura della psicologia complessa degli haitiani, gente semplice e cordiale nei contatti umani, eppure gravati da antiche, infinite superstizioni dalle quali affiora lo spirito indomabile, talvolta selvaggio e feroce, delle tradizioni africane. Le danze rituali vudu (trascrivo questo vocabolo con libera grafia; sono l'espressione più viva e durevole del pagano animismo negro che spiritualizza ogni aspetto della natura. Deportati come schiavi dalle coste occidentali dell'Africa, gli avi degli attuali haitiani si convertirono forzatamente alla religione dei padroni; ma il loro cattolicesimo non si è mai liberato totalmente dalle scorie pagane, accanto alla Croce essi hanno collocato le divinità africane e se a Cristo si rivolgono con la preghiera, agli dei ancestrali offrono sacrifici, anche di sangue.

Attraverso i secoli, la contaminazione fra paganesimo e cristianesimo non si è mai attenuata ed oggi è il primo e rivelare una più aggressiva vitalità. Gli haitiani sono cattolici, frequentano anche le chiese, ma la loro anima si affranca davvero soltanto durante le riunioni vudu, un complesso di danze liturgiche che scendono dirette dal vodun, l'olimpo in cui gli africani del golfo di Guinea collocano gli spiriti e le divinità che controllano l'esistenza umana. Il vudu haitiano, anziché impoverirsi per la lontananza dal ceppo originario, s'è arricchito attraverso i secoli di infinite significazioni ed ha inflazionato il suo olimpo con falangi di divinità nuove, evidentemente create dalle nuove necessità che i negri africani hanno trovato nelle Antille, sotto un cielo diverso da quello che li vide nascere, in un ambiente inizialmente ostile, a contatto di gente nemica. Il conoscente haitiano che mi aveva invitato alla riunione vudu, esperto ed appassionato di questa materia, mi ha raccontato diffusamente le complesse significazioni dei riti che si esprimono sempre nella danza propiziatrice.

I sacerdati vudu hanno le funzioni degli antichi stregoni, di giorno sono cattolici, si recano in chiesa, pregano e fanno la comunione, ma la sera riuniscono vestiti e diaconi vudu ed invocano gli dei della tribù per ottenere la pioggia, guarire un malato, placare gli spiriti maligni. Quando l'amico haitiano mi invitò ad assistere al rito vudu accettai per curiosità, ma con diffidenza, pensando di assistere ad una ripetizione dello spettacolo, sia pure in forme elementari, che Katherine Dunham, venuta a mietere da queste parti, aveva portato con successo sulle scene di tutto il mondo. Ero prima ero andato al «Coq d'or», un teatrino in legno in cui durante il giorno si svolgono le battaglie dei galli e con le tenebre si offrono ai turisti spettacoli di danze tipiche, ma ero rimasto deluso dal tono folcloristico della riunione.

Ma quella sera tutto era differente, e incominciare dall'atmosfera. Raccolta all'aperto, la gente aveva formato un cerchio largo forse cinque metri e stava accosciata al buio, sulla nuda terra. Al centro della piccola arena era stata accesa una candela, sola fonte di luce che emanava fiebili bagliori sui volti di tenebra compatta dei fedeli. Sulla terra erano disegnati strani ghirigori col gesso bianco, una sorta di labirinto attraverso cui, mi disse l'amico, doveva transitare lo spirito invocato. Un gruppo di donne vestite di cenci erano sedute o ridevano l'una dell'altra e formavano il coro; tre uomini a torso nudo percuotevano alti tamburi fra le ginocchia forti. Le donne incominciarono a muovere il busto e cantare con una querula litanie propiziatorie in una lingua incomprensibile. I tre suonatori le accompagnarono percotendo i grossi tamburi finché irruppe la forma demoniaca della danzatrice con le fiaccole.

Aveva ragione il mio amico quando diceva che avrei veduto ben altro che una donna spegnere una torcia fra le cosce. Portata ad alta tensione dalla fiammeggiante negra in abiti scarsissimi, l'atmosfera si fece via via rovente per gli interventi del sacerdote vudu il quale girava in tondo sfiorando le gambe degli spettatori reggendo fra le mani una bottiglia di rhum cui accostava ritmicamente le gonfie labbra aspirando larghe sorsate del liquore forte e dolciastro che polverizzava nell'aria con sbuffi violenti. A poco a poco tutti fummo impregnati di rhum, me lo sentivo sulla pelle sugo e invitante allo stesso tempo, e mi sorprendeva a oscillare col corpo, come i miei vicini, dominato dal ritmo frenetico dei tamburi.

Un giovane d'aspetto vivace entrò nell'arena ed incominciò a danzare da solo, ma a poco a poco perdette ogni iniziativa, lo guidavano le mani del sacerdote che vibravano nell'aria satura d'alcool pervase da un malsano tremore. Il ballerino si piegò sulle ginocchia, strisciò sulla terra fra gli strani ghirigori tracciati col gesso. La lingua spessa e rosea gli pendeva fuori dalle nere labbra, e lecciava nella polvere dove indicava il sacerdote, anche nel punto in cui, pochi momenti prima, uno spettatore aveva schiacciato con un piede un orrendo scorpione. Si rovesciò alla fine sul dorso, esausto, e lo portarono fuori a braccia le indemoniate vestali del rito.

Durante l'intervallo, le donne tornarono nell'arena cantando le loro monodie e torcendosi al ritmo inarrestabile dei tamburi, preparando l'ultima danza, il sacrificio del gallo.

Mentre le donne danzavano possedute dalla follia dionisiaca, entrò un ragazzo, ancora un fanciullo, il nero torso nudo abbronzato sul bianco dei calzoni di tela. I suoi piedi scalzi tessevano misure armoniose nella polvere, le sue mani reggevano un gallo che sbatteva le ali, furioso per i repentini scatti del danzatore. Dopo aver ricevuto i violenti spruzzi di rhum che il sacerdote gli scagliava in volto, il ragazzo afferrò il gallo per la testa, gliela strappò netta, la gettò da un lato e incollò le labbra a quel troncone di collo da cui fluiva un rivolo di sangue. Bevve finché sentì che il sangue si era esaurito nel corpo della bestiola. Gettò, infine, la carcassa in un mortaio, l'aspergo di rhum e vi appiccò il fuoco con la candela che aveva continuato ad ardere di mite luce nella notte. Divampò una gran fiammata azzurra, alimentata anche dal molto rhum sospeso nell'aria, e fu la fine dello spettacolo.

«Ho veduto solo una piccola parte dei riti vudu — mi disse l'amico haitiano mentre ci allontanavamo — Abbiamo settemila divinità, e per ognuna una personale danza propiziatrice». Poichè tacevo, egli continuò: «Credo anche lei, come molti, che mentre l'Africa nera di noi altri noi, la più antica repubblica negra libera del mondo, abbiamo incominciato a spogliarci? Pensa che stiamo ritornando selvaggi?». Non seppi rispondergli. Forse per il rhum assorbito con l'aria, o per quel ragazzo che succhiava il sangue dal collo del gallo decapitato, non mi sentivo di esprimere un'opinione. Inoltre, avevo lo stomaco in tumulto.

Francesco Rosso

NUOVE SPERANZE DI LOTTA CONTRO UN TERRIBILE MALE

La psicoanalisi può essere impiegata con successo per curare la schizofrenia

Gli esperimenti di questo dopoguerra hanno dato risultati incoraggianti - Ma occorrono medici di eccezionali qualità, con un'abnegazione addirittura eroica - Il malato non può collaborare, è come un bambino irrazionale e terrorizzato

Roma, settembre.

Nel congresso di neuropsichiatria e psicologia, svoltosi in questi giorni alla Mendola, una parte delle comunicazioni e delle discussioni ha avuto come oggetto il problema, sempre allarmante e sempre attuale, delle psicosi più gravi, e particolarmente della schizofrenia. Gli studiosi convenuti si sono posti in modo esplicito il quesito relativo alle possibilità della psicoanalisi nella terapia degli schizofrenici, riferendo e discutendo, soprattutto, su quanto si è tentato di fare, o si è fatto, in paesi nei quali la teoria e la pratica della psicoanalisi sono specialmente avanzate.

Occorre in primo luogo precisare alcuni concetti. Al momento attuale, non esiste una teoria della schizofrenia sulla quale gli «esperti» dei vari indirizzi psichiatrici e psicologici si sentano di concordare. Si sono ulteriormente acutizzate, in primo luogo, le tesi «psicogenetiche» — di coloro cioè che vorrebbero ricondurre l'origine della schizofrenia a gravi disturbi psichici acquisiti nella prima infanzia — a quelle «biochimiche», di chi ritiene in primo luogo responsabile, per l'insorgere della terribile malattia, l'eccesso o il difetto o la cattiva distribuzione di particolari sostanze chimiche nell'organismo e nel cervello. Non mancano coloro i quali sottolineano l'importanza delle coordinate culturali, facendo presente — e non senza fondamento — che il concetto stesso di schizofrenia varia a seconda delle latitudini e delle longitudini... Lo studioso, a seconda che si schieri a favore dell'uno o dell'altro indirizzo, darà naturalmente il primo posto, fra i metodi terapeutici, a quelli che corrispondono alla sua stessa convinzione di base, relativa alla natura intrinseca del male.

Gli psicoanalisti, com'è naturale, si allineano tra coloro che considerano la schizofrenia come principalmente, anche se non esclusivamente, «psicogena»; e pensano pertanto che lo strumento psicoanalitico, rivelatosi prezioso nella risoluzione di molte di tante nevrosi anche gravi, di molti disturbi della personalità, o di serie anormalità del carattere, possa ottenere interessanti e forse decisivi risultati anche nel campo della psicosi e della schizofrenia. Ma già in partenza, occorre far presente che quando si parla di «trattamento psicoanalitico della schizofrenia», non ci si può riferire agli aspetti tecnici tradizionali e «ortodossi» della psicoanalisi applicata alle nevrosi.

In linea di massima, il trattamento analitico di un nevrotico presuppone nel soggetto un «Io» sufficientemente maturo e funzionante, che «distanzia» i propri disturbi, e che collabora con l'analista. Questo presupposto di base manca del tutto, o è gravemente deficitario, nello schizofrenico: il quale, per definizione, ha un «Io» diviso, contraddittorio, immaturo, infantile. Chiunque abbia visto uno schizofrenico in fase acuta, sa bene che rivolgersi a lui nel modo in cui ci si rivolge a una persona normale o anche a un nevrotico, è far cosa perfettamente vana: il soggetto non comprende, risponde a vanvera, enuncia cose completamente assurde come se fossero grandi verità, dimostra di avere percezioni diverse o distorte dalle nostre. Oppure si chiude in un mutismo stupefatto, uscendone ogni tanto solo per esprimere, con sguardi e gesti, un'angoscia mortale o senza nome di fronte a «pericoli» obiettivamente inesistenti...

E' chiaro che non soggetti del genere non si può pensare ad applicare la tecnica analitica ortodossa, basata su sedute di durata prestabilita, libere associazioni d'idee sotto il controllo dell'«Io», interpretazione laboriosa e ragionata di sogni e di fantasie, e via discorrendo. Perciò, quando si parla alla «psicoanalisi della psicosi» (per adoperare l'espressione abrigativa dell'uomo della strada), si deve in pari tempo pensare a qualche cosa che con la psicoanalisi classica ha in comune soltanto certi presupposti teorici, ma che ne differisce straordinariamente dal punto di vista tecnico.

I contributi teorici e clinici della psicoanalisi al problema della schizofrenia si sono straordinariamente arricchiti negli ultimi dieci o quindici anni. Non sarebbe naturalmente possibile in questa sede render giustizia al lavoro di tanti abili e coraggiosi pionieri. Basterà dire, anzitutto, che psicoanalista di schizofrenici non si può diventare se non si possiedono doti innate di abnegazione, d'intuito, e — soprattutto — possibilità di «sintonizzare» in modo diretto e immediato con i livelli primitivi e profondi e cui si svolge gran parte della vita psichica dei pazienti. Occorre, naturalmente, essere disposti a gravi sacrifici di tempo (uno dei più famosi analisti di schizofrenici, il dott. John Rosen, è giunto a passare otto o dieci ore al giorno, per settimane e mesi, con lo stesso soggetto); accettare le situazioni più deludenti e più penose che il paziente, nel suo delirio, può imporre al terapeuta; dimenticare spesso la propria educazione, il proprio modo di esprimersi e di comportarsi, per adeguarsi nella espressione e nella parola al mondo interiore, primitivo e pre-logico dell'ammalato...

L'analista di schizofrenici (a parte le varianti teoriche) parte sempre dal presupposto che il suo paziente sia stato assoggettato a traumi e disturbi gravissimi, specie per quanto riguarda i suoi rapporti con gli oggetti e le persone del mondo esterno, già nel primo anno di vita; e che il suo mondo psicoaffettivo, pertanto, sia quello di un bambino molto piccolo, pieno di paura e di contraddizioni, desideroso di sostegno ma terrorizzato — al tempo stesso — dall'idea che la persona cui sarebbe tentato di «aggrapparsi» si riveli un mostro che lo distrugga, o che improvvisamente lo abbandona...

Molto acutamente il dott. Bychowski osserva, a questo riguardo, che l'ansidetta contraddizione di base è insita all'origine della «divisione» fondamentale dell'«Io» dello schizofrenico. Uno dei maggiori sforzi dell'analista dev'essere perciò volto ad ottenere un principio di superamento dell'ansidetta antinomia: e dare cioè al paziente i primi elementi di quella tal sicurezza, relativa a qualche aspetto del mondo oggettivale, sulla quale in sostanza si fondano la continuità e la saldezza del nostro «senso di presenza» nella vita.

Leggere, a tal riguardo, certe «storie cliniche» di cui via via si arricchisce la letteratura psicoanalitica, dovute di quando in quando, anche nello specialista, sentimenti misti di ammirazione e di sgomento. La signora Sechehaye a Ginevra, Rosenfeld a Londra, Bychowski e Rosen e Schwing e la compianta Fromm-Reichmann negli Stati Uniti: ecco soltanto alcuni nomi fra quelli di coloro che hanno dimostrato la possibilità d'influenzare beneficamente, sulle linee tracciate da Freud, il mondo tenebroso e sconvolto dello schizofrenico. Le loro tecniche possono divergere; tuttavia risulta palese, pur nelle differenze individuali, un principio unitario e che non si può teoricamente insegnare: quello della dedizione e dell'amore.

Chi non ha possibilità effettive di quest'ordine, o chi non ha potuto sufficientemente sviluppare attraverso quella lunga analisi personale e didattica cui debbono sottoporsi tutti gli aspiranti psicoanalisti, non pensi mai di poter affrontare il trattamento di una schizofrenia. Meglio, in tali casi, accontentarsi di palliativi, o sperare — come qualche psicoanalista già comincia a fare — nell'aiuto che potranno ulteriormente dare alcune droghe di scoperta recente, e il cui uso è tuttora nella fase sperimentale.

Contrariamente a ciò che molti credono l'avvicinamento psicoanalitico al problema della schizofrenia, come di altri disturbi psichici più o meno gravi, non esclude a priori quello biochimico. Basti, al riguardo, citare ciò che scrisse Freud in quel sommario di psicoanalisi rimasto incompiuto, ma che riassume il suo pensiero più maturo e più profondo: «L'avvenire ci insegnerà forse ad influenzare direttamente, con speciali sostanze chimiche, la quantità d'energia, e la loro distribuzione nell'apparato psichico. Forse verranno alla luce anche altre possibilità inimmaginabili della terapia...».

Giova sperare che gli sforzi uniti degli studiosi diano ragione al grande maestro e che questo secolo veda anche, tra le sue più alte conquiste, la vittoria sulla schizofrenia.

Emilio Servadio

Una mostra di icone a Mosca per il centenario di Rubliov

Mosca, 16 settembre.

(a.r.) Il 6° centenario della nascita di Andrei Rubliov (1360-1430) è stato celebrato oggi a Mosca con un'eccezionale esposizione di icone attribuite in parte al maestro e il maggior numero alle scuole che fiorirono intorno allo stesso periodo e che trattarono gli stessi temi figurativi della simbologia ortodossa, aggiungendovi, anche un alto di sfondo, quelli dell'araldica e della leggenda cortese: le scuole di Novgorod, di Mosca e di Rostov-Susdal.

Tra le icone di Rubliov è celebre anche in Europa la «Trinità». «Per me, questa è la più grande opera di pittura che esista al mondo» pare che abbia detto Matisse dinanzi alla singolare raffigurazione dei tre adolescenti sullo sfondo di un paesaggio da umanesimo fiorentino. Rubliov, forse il solo vero maestro che abbia avuto la pittura russa, fu infatti il più alto esponente di un umanesimo che molti critici considerano di generazione autoctona all'interno dell'arte di Bisanzio e che, interrotto dall'invasione dei tartari, non giunse mai a compimento.

I fondi d'oro, gli abiti miniati, le gemme delle mitre bizantine e i sottili destrieri, le armi gentilizie sulle insegne e i vessilli, le falangi degli armati ed elmi e fitti come spilli sui cuscinetti scariatti degli scudi riversano nelle quattro sale della galleria Tretiakov destinate all'esposizione colori e luci sconcertanti nel grigiore tradizionale del museo moscovita, dove dilaga accanto ai capolavori della iconografia l'onda retorica e pleonastica dell'Ottocento russo, fino allo squallido approdo del «realismo socialista»: la Tretiakov è nota anche come museo Grèvin del «Sozrealism».

La sfilata di moda maschile a Sanremo

Tornato di moda il cappello col soprabito corto sportivo

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 16 settembre.

Ogni anno l'Accademia dei Sartori modifica le norme che costituiscono la moda maschile e alle quali si attengono nelle grandi linee i maestri della forbice e dell'ago, interpretando poi, secondo il gusto individuale, i particolari e imprimendo ad ogni capo di abbigliamento la propria personalità. Alla relorica della «linea sartoriale» che al presente non appare né chiara né interessante si è preferito questa volta sostituire la presentazione, sulla passerella del Salone delle Feste al Casinò di Sanremo, dei 12 modellitipo, una gamma ideale di capi di vestiario adatti a tutte le esigenze di vita dell'uomo moderno.

Questa presentazione, che è continuata stasera con i modelli sportivi e da mattina, proseguirà domani con la sfilata dei completi eleganti da pomeriggio e da sera. Domenica poi, a chiusura del Festival, assisteremo a una novità: la serata internazionale con la sfilata dei capi realizzati dalle migliori sartorie straniere di moda maschile. La presenza a Sanremo di illustri nomi esteri darà modo ai numerosissimi sarti italiani qui affluiti di prendere visione del gusto e dello stile di altre nazioni, traendone utili ammaestramenti. Non è tuttavia da pensare che il festival voglia diventare internazionale come manifestazione: esso intende invece continuare ad essere il trampolino di lancio della moda italiana, alla quale la stampa e la sartoria estera s'interessano ogni anno di più.

La linea non è mutata, rimanendo perciò classica: qualche particolare distingue la confezione. L'abito da mattina, spesso in robusto ed elegante *cheviot* adatto ai viaggi e agli affari, è di color grigio brillante (cosiddetto «doppio grigio»), ha rivolti a lancia, dietro liscio senza spacchi, gilet dello stesso tessuto. Il soprabito è piuttosto corto, di schiena ampia, con bottoni sottofina, rivolti a lancia, tasche a patta con o senza impunture e spacco posteriore. Grande successo gode sempre il carcoat o soprauto, paltoncino corto da automobile con collo a doppio uso, tasche e taschino portabiglietti con patta, impunture. Con questi soprabiti si porta il cappello «record» creato da una casa alessandrina in onore della Olimpiadi e di intonazione prettamente sportiva. Sono feltri misti, pelosi con ala ridotta e incurvatura, cupola anella e alta, colori scuri o chiarissimi: bianco latte, grigio antracite, marrone Marocco, verde bottiglia.

Domani accenneremo agli accessori — camicie, cravatte, scarpe — che presentano rilievo specie con gli abiti eleganti. I tessuti di questo festival hanno assolutamente inediti sono di alta qualità, non temono confronti; essi assicurano il successo ai 24 modelli che rappresentano il guardaroba-tipo dell'uomo veramente «chic». Anche i sarti stranieri (che hanno confezionato con le nostre stoffe i loro capi di alta moda) se ne sono dichiarati soddisfatti.

m. r.

LIBRI RICEVUTI

CICERONE: *Lettere ad Attico* (a cura di Carlo Vitali) tre volumi, Zanichelli, editore, Bologna.

SALVATORE MATURANZO: *Fatti Angelici* - Edizioni Istituto artist. lett. ital. Napoli-Milano - L. 1000.

DONATA CHIOMENTI VASSALLI: *I fratelli Verri* - Ceschina, editore, Milano - L. 3000.

H. e G. TERMIER: *Formazione dei continenti* - Hammal, editore, Firenze - L. 1000.

PREMIO BAGUTTA D'ARGENTO
PREMIO BANCARELLA 1960
GLI EGOISTI
romanzo di BONAVENTURA TECCHI
6ª edizione
BOMPIANI

Convegno internazionale sul traffico

Applicare con severità le norme del Codice stradale

E' il solo modo per evitare gli incidenti - Necessità di una più ampia collaborazione tra agenti e cittadini

(Dal nostro inviato speciale)
Perugia, 16 settembre.

Gli incidenti, in proporzione s'intende all'aumento del traffico, sono notevolmente diminuiti dal giorno in cui è entrato in vigore il nuovo codice della strada: questa, almeno, è la indicazione fornita dalle statistiche; ma la situazione, purtroppo, continua a rimanere egualmente drammatica. Esiste la possibilità di una soluzione?

«Esiste — ha risposto all'interrogativo angoscioso il magistrato belga Robert Legros — e si tratta sotto un certo punto di vista anche di una soluzione piuttosto semplice: è sufficiente infatti applicare nel modo più rigido la legge: esser severi — ha spiegato Robert Legros, ammonendo i giuristi, i magistrati, gli avvocati, i tecnici automobilisti di venti nazioni intervenuti a questo settimo convegno sul traffico organizzato dall'Automobile Club — significa ottenere dei risultati più che soddisfacenti. E' un errore imperdonabile, infatti, ritenere che le infrazioni al codice della strada siano questioni di poca importanza da punire soltanto con delle semplici contravvenzioni. Chi viola le norme sulla circolazione lo fa sempre volontariamente.

«Perché si deve considerare l'automobilista che è protagonista di un incidente meno responsabile di colui che, ad esempio, compie un furto? Per la società sono entrambi pericolosi. In Belgio, sino a qualche anno fa, la maggior parte degli incidenti più gravi veniva causata da automobilisti sorpresi a guidare in stato di ubriachezza: ebbene, dal momento in cui la magistratura decise di esser più severa, questa calamità che funestava le nostre strade è, se non scomparsa, certo di molto attenuata».

Ma è sufficiente esser particolarmente severi per ottenere dei risultati positivi? Per esempio, è esatto affermare che in Italia questa severità non esiste? Affrontando il problema relativo all'accertamento, alla contestazione, alla notificazione delle contravvenzioni stradali, la Corte Suprema — come ha spiegato il consigliere di Corte d'appello addetto alla Cassazione dott. Costantino Lapiccirella — è stata sempre dell'avviso di dare una interpretazione la più restrittiva possibile della legge. Così, i magistrati della Corte Suprema hanno affermato che le contravvenzioni sono perseguibili anche se l'accertamento è stato eseguito su denuncia di un privato e sia mancato quello della polizia giudiziaria. Questo perché — ha osservato il dott. Lapiccirella illustrando le più recenti decisioni della Corte Suprema — la legge non richiede per poter procedere che il contravventore sia sorpreso in flagrante; è necessario però che l'addebito sia portato a conoscenza dell'automobilista e immediatamente, se è possibile, o entro un periodo non superiore ai trenta giorni. Non esistono motivi per dichiarare improcedibile l'azione penale allorché gli estremi dell'infrazione sono stati regolarmente notificati a chi l'ha compiuta.

La Cassazione — ha proseguito ancora il dott. Lapiccirella — ha invece ritenuto che dev'essere considerata nulla quella contestazione o quella notifica di contravvenzione, in cui non siano stati illustrati i ragguagli relativi alle modalità per le quali è ammessa l'oblazione: questo perché il contravventore, senza quei ragguagli, non può decidere se pagare subito la contravvenzione o se, invece, affrontare il giudizio del pretore.

Dopo questa premessa illustrativa, la discussione è proseguita attraverso numerose proposte e numerosi interventi fino a tarda sera, e non è stata impresa facile per il sen. Antonio Azara, già primo presidente della Cassazione, al quale è toccato il compito di dirigere il dibattito, regolare le une e gli altri.

L'avvocato Vincenzo Parlavecchio si è augurato che, mentre da un lato i cittadini imparino a vedere nell'agente un loro difensore e non un loro avversario, dall'altro gli agenti vengano istruiti, a loro volta, a contestare sempre con il massimo rispetto le contravvenzioni.

L'avvocato Sandro Falcinelli-Antoniacci ha proposto che il pretore venga obbligato in ogni caso a motivare delle indagini prima di aprire un procedimento penale, questo per evitare che si ripeta la disavventura, purtroppo non isolata seppure singolare, della quale è stato protagonista e vittima uno sfortunato automobilista.

Costui venne avvertito che gli era stata elevata una contravvenzione per divieto di sosta a Milano, mentre in quel periodo egli si trovava a Perugia: evidentemente si trattava di un errore e il malcapitato pensò di cavarsela inviando una spiegazione scritta al pretore di Milano; poteva mai prevedere che il magistrato non teneste in alcun conto quella sua dichiarazione e non avvolgesse nessuna indagine, attraverso la quale l'errore sarebbe stato invece facilmente chiarito? Allorché gli arrivò la notifica del decreto penale di condanna a quattromila lire, oltre le spese, l'automobilista inutilmente cercò di protestare: accertò, infatti, che se avesse voluto fare opposizione, così come prevede la legge, sarebbe andato incontro a una spesa non inferiore a centomila lire. Lo sfortunato automobilista preferì pagare subito e non avere più altre noie.

«Arrivare al punto — ha commentato l'avv. Falcinelli — che un cittadino debba subire una condanna mentre non ha commesso il fatto, a me sembra che sia la più grave violazione dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico». Come dargli torto?

Guido Guidi

Su richiesta della moglie

Saranno riscossi 36 milioni della eredità di Fausto Coppi

Alessandria, 16 settembre.

La Magistratura ha incaricato il direttore di un istituto di Novi Ligure di procedere alla vendita di numerose azioni industriali, per un importo di circa 20 milioni di lire, che fanno parte dell'eredità lasciata da Fausto Coppi. La deliberazione è stata presa su richiesta della signora Bruna Coppi per la figlioletta Marina.

Il realizzo dovrà avvenire entro il mese di settembre, contemporaneamente alla vendita di alcuni automezzi repertati a suo tempo dalla commissione di accertamento. Complessivamente (varrà usato anche il denaro liquido di un deposito bancario lasciato da Fausto Coppi) saranno raccolti oltre 36 milioni di lire, dai quali si trarranno 2 milioni da versare all'erario per tributi arretrati ed altri 5 milioni per l'imposta di successione. La somma residua verrà impiegata per il pagamento dei debiti.

I cantieri del Mediterraneo sperano di costruire una nave

Savona, 16 settembre.

Nessuna novità nella grave crisi che travaglia i Cantieri navali del Mediterraneo. Oggi l'Unione Industriali di Savona ha inviato alle organizzazioni sindacali una lettera di convocazione per martedì 20 settembre alle ore 16, per discutere la modalità di licenziamento dei 900 dipendenti dei Camed.

Le maestranze del cantiere sperano ora nella riunione romana a livello governativo cui dovrebbero partecipare nei prossimi giorni i consiglieri, l'amministratore delegato della società, ing. Messina, proprietario del cantiere, e i dirigenti provinciali savonesi delle organizzazioni sindacali, con l'intervento dei parlamentari liguri. Negli ambienti operai del Camed si spera inoltre che giunga qualche commessa di lavoro che possa rialleviare le sorti del cantiere. E' opinione diffusa che non essendo state ancora assegnate tutte le nuove ordinazioni della Finmare, possa venire assegnata al Camed la costruzione d'una nave da cinquemila tonnellate.

SPETTACOLI

Finalmente Kim Novak si sposa

Da qualche anno a Kim Novak si andavano attribuendo vari partiti pronti a sposarla, ma soltanto ora l'attrice si è decisa scegliendo un vecchio amico, il regista Richard Quine. Le nozze, a quanto si dice, avverranno in primavera (Telefoto)

Non si tratta di pubblicità

Proprio deciso il divorzio tra Annette e Roger Vadim

Parigi, 16 settembre.

Annette e Roger Vadim divorzieranno, e stavolta non si tratterebbe di pubblicità. Dopo la «fuga» del mese di luglio con Sacha Distel, seguita dalla riconciliazione con Roger, e il loro viaggio a Thaiti che fu presentato come una seconda luna di miele, sembrava che il regista fosse riuscito a riconquistare l'amore della moglie. Tre sere fa i due coniugi erano insieme al cinematografo «Colisée» per la presentazione del film *Il meurtre de plaisir* e si lasciarono fotografare con gli amici. Annette sembrava affettuosa. In realtà, però, recitava la parte della donna innamorata. Alla fine della serata, dopo avere risposto con cortesia, al fianco del marito, ai telegrammi degli invitati e dei critici, esplose letteralmente: «Sono stufa. Tutto questo è disgustevole!» urlò rivolgendosi a Vadim.

I presenti ammutolirono. Vadim non reagì. Annette lo seguì con il gruppo di amici in un noto ristorante del centro, dov'era stata preparata una cena per festeggiare il successo del film. La calma sembrava ritornata fra i coniugi e il pranzo si svolgeva con una certa allegria, quando si vide Annette alzarsi e uscire. Non ritornò più al suo posto, e la cena terminò in una atmosfera piuttosto cupa.

Oggi Annette ha annunciato l'intenzione di divorziare. Un giornalista le ha chiesto: «Non crede che le cose si possano ancora aggiustare?». Annette ha risposto con forza: «E' impossibile».

Modugno sta musicando la vita di Garibaldi per una rivista interpretata da Delia Scala

Quest'anno tre sole compagnie di teatro leggero - Prossimo esordio a Roma di Walter Chiari, e a Milano di Carlo Dapporto - Macario e Taranto continuano invece a preferire la prosa

(Nostro servizio particolare)
Roma, 16 settembre.

Lo spettacolo di rivista è in crisi — lo provano i più recenti dati sulle flessioni degli incassi e delle presenze di spettatori — e sempre più spesso diventa il numero dei «coraggiosi» che si assumono l'impegnativo e onoroso impresariato di spettacoli leggeri. Quest'anno non accenna che tre compagnie di rivista, quante ormai ad essere formazioni di complesso allo scopo di offrire agli appassionati il massimo richiamo, dato che i costi delle produzioni rimangono sempre molto alti.

Il binomio Giovannini-Galdieri, che con la fine del «Musichiere» ha chiuso, almeno per l'annata teatrale che si apre, la propria attività televisiva, metterà su, anche con funzioni impresariali, due compagnie destinate entrambe a «debuttare» al teatro Sistina di Roma, che i due autori hanno preso in affitto per un lungo periodo. Le due formazioni fanno capo l'una a Walter Chiari con Riccardo Billi, Sandra Mondaini, Alberto Bonucci, Ave Ninchi, Annie Gorassini; l'altra ha in cartellone i nomi di Domenico Modugno, Delia Scala, Panelli, Bonagura, Croccolo e Congia.

A fine settembre, a Roma, inizierà la sua serie di spettacoli la formazione di Walter Chiari, che proseguirà il suo giro di recite all'Alfieri di Torino, al Margherita di Genova e si troverà per le feste a Milano al Lirico. Il titolo della commedia musicale in due tempi è «Un mandarino per Teo» e la trama racconta le vicende di un moderno teddy-boy al quale il destino, ad un certo momento, dà facoltà di far morire, premendo un bottone, un ricchissimo cinese, ereditandone le sostanze. Il tutto è infarcito di molti balletti, di qualche duetto d'amore e di numerose situazioni comiche. La musica è di Kramer, scene e costumi di Coltellacci, coreografie di Sandifer. Il corpo di ballo inglese è composto di una ventina di elementi. La formazione, che sta attualmente provando il copione di Garinei e Giovannini, è stata presentata stasera alla stampa nel corso di un cocktail.

A fine di dicembre, e sempre a Roma, si avrà l'esordio della compagnia di Modugno e Delia Scala, con un lavoro dei due autori ex televisivi, che per ora è ancora senza titolo. L'argomento della commedia musicale, le cui canzoni saranno composte da Modugno, si ispira ad una vicenda di pura fantasia in margine all'epopea garibaldina. La coreografia sarà a cura di Herbert Ross, che si cabì con grande successo al festival di Spoleto e che per la prima volta affronta la ribalta del teatro leggero.

La terza compagnia italiana, che ha per capocomico Dapporto e per soubrette Marisa Del Frate, esordirà a Milano a fine settembre. Nessun'altra formazione di rivista è per ora annunciata, dato che Nino Taranto e Erminio Macario proseguiranno nella loro attività di prosa e che Ugo Tognazzi e Vianello faranno del cinema, rimanendo a disposizione per eventuali trasmissioni televisive.

a. b.

Un cantante scioglie un voto scopando le strade in Brasile

Rio de Janeiro, 16 settembre.

Un noto cantante della radio brasiliana, Orlando Dias, ha offerto ai suoi concittadini uno spettacolo fuori dell'ordinario spazzando in tutta la sua lunghezza di circa un chilometro e mezzo il corso centrale della città, l'avenida Rio Branco.

L'artista ha così sciolto un voto fatto alcuni anni or sono, allorché era ancora uno sconosciuto nel mondo dell'arte canora: egli aveva infatti fatto voto di spazzare con le sue mani una delle vie principali di Rio de Janeiro se la fortuna gli avesse arriso. Ed ora che il successo è arrivato e i suoi dischi vanno a ruba, ha ritenuto di dover mantenere la promessa.

La stagione lirica del Regio

Il matrimonio segreto, Tosca e Falstaff al Teatro Carignano

Il Sindaco ha presieduto ieri la Commissione per il cartellone del teatro Regio; nella prossima stagione lirica autunnale verranno dati al Carignano *Il matrimonio segreto* di Cimarosa, *Tosca* di Puccini, *Falstaff* di Verdi e *Il cappello di paglia di Firenze* di Lefranc.

Sono in corso accordi per organizzare una particolare stagione d'opera ad alto livello, in occasione delle celebrazioni del '61; in questi giorni si stanno svolgendo trattative per impegnare in tempo utile i maggiori cantanti di fama europea.

Cronaca televisiva

Anna Christie, un vecchio e commovente dramma di O'Neill - Difficile dibattito sui tecnici di domani - Stasera un omaggio della tv alla radio che compie 35 anni

E' stato osservato che l'ultima produzione di Eugenio O' Neill continuano a reggersi saldamente le opere nelle quali il drammaturgo americano si è limitato alla descrizione più semplice della realtà umana. L'osservazione pecca d'ingiustizia verso le opere più impegnate, e più tormentate, di O' Neill ma non è infondata se si pensa che proprio i drammi naturalisti, o veristi che dir si voglia, hanno ottenuto una popolarità negata agli altri. E l'hanno ottenuta assai presto: *Anna Christie*, che ieri sera la tv ha offerto per il consueto venerdì della prosa (e la scelta conferma quanto andiamo dicendo) è del 1921, e già nel 1926 era rappresentata in Italia da Alda Borelli. Venne poi, nel 1930, il film della Garbo a consacrare un successo di risonanza mondiale.

Anna Christie è una variazione sul tema della cortigiana vittima della fatalità prima che delle sue cattive inclinazioni, e quindi pronta a redimersi se le viene offerta l'occasione. Il suo riscatto si fonda sulla purezza risequistata vivendo sul mare, a bordo di una chiatta da carbone, accanto al padre marinaio, che ignora la verità, e lontano dalla cattiveria degli uomini. E quando Anna s'innamora del rozzo ma generoso Mat Burke, l'amore trova un terreno propizio, anche se dovrà sostenere una difficile prova: la rivelazione all'ignaro innamorato, e insieme al vecchio Chris, del vergognoso passato della giovane. Il lieto fine, da cui O' Neill solitamente rifugge, è reso qui accettabile dall'ironia e dalla malinconia di cui l'autore ha suffuso il dramma e che si compendiano nella famosa battuta di Anna: «Non c'è niente da perdonare. Non è colpa tua, né mia, e nemmeno di Mat. Siamo tutti dei disgraziati...».

Di queste due componenti del dramma, l'ironia e la malinconia, o per dire meglio il pessimismo di fondo, l'edizione televisiva curata dal regista Sandro Bolchi ha puntato più sulla seconda ottenendo di rendere ancora più piana e comprensibile una vicenda già di per sé assai semplice. Hanno giovato anche i tagli operati, abbastanza giudiziosamente, nel testo, sebbene nella seconda parte non siano mancate le pesantezze e le lungaggini. Ma nessun difetti di O' Neill è bisogna riconoscere che l'interpretazione di Anna Proclemer, Salvo Randone e Alberto Lupo, senza eccessive sfoderature melodrammatiche, ha contribuito a celarli. Un'edizione dignitosa, insomma, che aveva le carte in regola per interessare, e magari commuovere, il vasto pubblico della tv. Se i più esigenti hanno trovato qualcosa da ridire, via, confessiamolo, la colpa non era degli interpreti e del regista, ma dello stesso dramma che, pur reggendo abbastanza bene alla prova del video, può avere rivelato qualche ruga di più di quanto era ragionevole attendersi.

Sono ricominciati i dibattiti. Quello di ieri, prima del telegiornale, era intitolato «Tecnici per domani» ed era dedicato in particolare alla collaborazione tra scuola e industria. Un tema interessante, ma di non facile illustrazione nonostante l'impegno delle alte personalità intervenute. Forse avrebbe giovato impostare la discussione, come ha tentato del resto il presidente, su questioni più piane e più pratiche.

Oggi, dalle 18.50, «Uomini e libri», la prima puntata sui «Piccoli giganti», cioè gli isotopi radioattivi, l'inizio di una nuova rubrica sugli enigmi e le tragedie della storia, «La settimana nel mondo» e un servizio del Telegiornale. In serata, «Vecchi amici», omaggio della tv alla radio, un racconto di Hitchcock e l'ottava puntata di «Safari».

vice

Sullo schermo

Vento di tempesta (Corso): amare e sortilegio - *Jack Diamond gangster* (Lux): ritratto di un feroce - *Il cerchio della violenza* (Ideal): giovani delinquenti

Gli elementi del drammone popolare ricorrono in *Vento di tempesta*. Ambientato in Ispagna, al tempo delle guerre napoleoniche, narra, nientemeno, di una novizia che per amore abbandona il convento, trascinandosi dietro una maledizione, comunicativa purtroppo, che soltanto un miracolo, alla fine, rimuove. Il bell'ufficiale dei Dragoni, Michael, è il primo inciampo; dopo il quale Teresa si lascia travolgere dalla vita, seguitando per mille avventure il ricordo di quel primo amore. Eccola in un campo di zingari dove suscita la gelosia di due fratelli. Ne sposa uno, Guido, ma proprio il giorno delle nozze, lo sposo è catturato dai francesi e fucilato. Le cose si mettono male. Anche il torero Cordoba, innamoratosi della smemorata, cade ucciso nell'arena; e sono due. Teresa lascia la Spagna, e a Bruxelles rivede Michael da lei creduto morto. L'ufficiale le chiede di sposarlo, ma onestamente lei gli dice di quell'infusso. Lasciamo che la infelice torni al suo convento di Mirafiores, dove la miracolosa riapparizione dell'immagine della Vergine, ch'era misteriosamente scomparsa dal piedistallo il giorno della fuga di Teresa dal convento, si può interpretare come un segno di perdono.

Con tanti episodi e trapassi d'ambiente, il film, a colori, e per il grande schermo, ha tutti i requisiti dello spettacolone compreso quello della riduzione a buon mercato per il fatto dell'eroina, paragonata, mediante la sua stessa bellezza, dall'inadempienza dei voti religiosi. Il regista Irving Rapper, le sceneggiatore Butler, gl'interpreti Carrol Baker, Roger Moore, Gustavo Rojo e Vittorio Gassman (che con le buccole dello zingaro fa una curiosa figura) stanno tutti su un piano di decoroso mestiere.

* *

Alla galleria dei *gangsters* «storici» si aggiunge questo *Jack Diamond gangster*, ritrattato a tutto tondo dal regista Budd Boetticher a cui ha servito da modello l'attore Ray Danton. Seguendo la falsariga delle più recenti biografie dedicate ai maggiori furfanti degli anni del proibizionismo, il film si racconta, con stile sommario e incisivo, l'arrivo di Jack nella metropoli e le sue prime imprese di ladruncolo e imbroglione: fatti da far presagire un autentico «asso» del delitto. E infatti: entrato nella guardia del corpo di un famoso gangster, a poco a poco lo soppianta; a facendosi forte di una sua pretesa incolumità («Io non posso morire») il suo orgoglioso ritornello, ripetuto anche il giorno in cui cadde in una trappola tesagli da una donna, muore ucciso), spietato, follemente audace, ma nello stesso tempo freddo, astuto, calcolatore, diventa uno spaventoso pericolo contro cui la polizia scarica invano le sue pallottole.

Non mancano a mezzo piuttosto gustose, le notazioni private sugli amori del briccone e la sua disgraziata moglie che attinge pazienza dall'alcool. Accurato lo sfondo, nel quale la revoca del proibizionismo offre al regista qualche succoso spunto satirico come nell'episodio del consiglio di amministrazione. Coi protagonisti sono Karen Steele e Diane Stewart.

l. p.

* *

Come dice il titolo originale del *Cerchio della violenza* («Key Witness»), Fred Morrow è stato testimone oculare, l'unico, di un assassinio commesso dal capo di una banda di giovani delinquenti. Deve quindi deporre contro l'uccisore in tribunale, ma accettando di compiere il proprio dovere di cittadino, espone se stesso, la moglie e i figlioletti alle rappresaglie e alle anghetie dei teppisti che sperano, minacciandolo, di indurlo a ritirare la deposizione. E Fred, con i nervi a pezzi, sarebbe sul punto di cedere se la risipiscenza, e il coraggioso comportamento, dal resto ignaliito di sei suoi persecutori non lo confermassero nel solenne proposito di aiutare la giustizia.

Diretto con abilità, ma non senza artificio, da Phil Karlson, il film ha due difetti: scarica la tensione dello spettatore prima del tempo quando, con l'arresto del capobanda, sembra svanire l'incubo che pesava sul capo del protagonista; e calca le tinte sino all'inverosimiglianza, coi risultati che invece di offrire un realistico quadro di un certo ambiente e di una certa mentalità, rimane nel più modesto ambito di un buon poliziesco. Come tale, non è privo tuttavia di meriti; l'azione è stringata e abbastanza mozzafiato, gli interpreti, salvo gli eccessi di caratterizzazione, intonati ed efficaci (Jeffrey Hunter, il coraggioso testimone, Pat Crowley, sua moglie, e i giovani teppisti guidati da Dennis Hopper: Johnny Nash, Susan Harrison, Joby Baker e Corey Allen).

La censura ha risparmiato il film «Adua e le compagne»

Roma, 16 settembre.

Dopo contrasti che hanno ritardato di qualche giorno la presentazione nelle principali città italiane del film «Adua e le compagne», la Direzione delle Spettacolo ha concesso il regolare «visto» e il film potrà entrare nei normali circuiti in breve tempo. A questo proposito, era circolata la voce che il ministro Scelba avesse imposto tre tagli in altrettante sequenze del film. In realtà, i ritocchi si sono limitati a due battute del dialogo (alcuni spiteri ritenuti offensivi sono stati modificati, ma il pubblico italiano potrà, in sostanza, vedere la stessa film presentato integralmente al Festival di Venezia.

Non si tratta di pubblicità

Proprio deciso il divorzio tra Annette e Roger Vadim

Parigi, 16 settembre.

Annette e Roger Vadim divorzieranno, e stavolta non si tratterebbe di pubblicità. Dopo la «fuga» del mese di luglio con Sacha Distel, seguita dalla riconciliazione con Roger, e il loro viaggio a Thaiti che fu presentato come una seconda luna di miele, sembrava che il regista fosse riuscito a riconquistare l'amore della moglie. Tre sere fa i due coniugi erano insieme al cinematografo «Colisée» per la presentazione del film *Il meurtre de plaisir* e si lasciarono fotografare con gli amici. Annette sembrava affettuosa. In realtà, però, recitava la parte della donna innamorata. Alla fine della serata, dopo avere risposto con cortesia, al fianco del marito, ai telegrammi degli invitati e dei critici, esplose letteralmente: «Sono stufa. Tutto questo è disgustevole!» urlò rivolgendosi a Vadim.

I presenti ammutolirono. Vadim non reagì. Annette lo seguì con il gruppo di amici in un noto ristorante del centro, dov'era stata preparata una cena per festeggiare il successo del film. La calma sembrava ritornata fra i coniugi e il pranzo si svolgeva con una certa allegria, quando si vide Annette alzarsi e uscire. Non ritornò più al suo posto, e la cena terminò in una atmosfera piuttosto cupa.

Oggi Annette ha annunciato l'intenzione di divorziare. Un giornalista le ha chiesto: «Non crede che le cose si possano ancora aggiustare?». Annette ha risposto con forza: «E' impossibile».

TEATRI E RITROVI

TAVERNETTA NIGHT CLUB completamente rinnovato
Stasera riapre ore 22-4
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

ECHI SPETTACOLI

AL NUOVO NIRVANA DANZE c. *F. Amadeo 26, t. 45-745, 682-587* Questa sera ore 21 grandiosa elegante serata d'apertura con l'Orchestra *Petrini* canta *Sergio Garigilio* della Cetra.

CLUB DANZE PRINCIPE *Via Princ. d'Acaja 41* Ore 21: Serata dei Campioni con il Complesso *Piero Fasano* *Maristella Renny* e *Maria Cardona* Direzione *M. Nino Gallo*

GAY DANZE «IN RIVA AL PO» «Serate d'autunno», inaugurazione nuovo salone nell'interno della villa. Attrezzato locale ricevimenti senza ecc. *Orch. Tortorella.*

LA SERENELLA Eccezionale ed elegante serata numerosi premi in sorteggio *Orch. Margherita* canta *M. Rudy*

CLUB FORTINO DANZE *Ore 21 riapertura:* brillante orchestra - strabilianti sorprese. Scuola di ballo gratuita.

LA ROTONDA VALENTINO Questa sera ore 21 riapre HAPPY RUGGIERO e i suoi fauni

DANZE HOLLYWOOD ESTIVO Ore 21 gran successo orchestra «Rondora» canta *Lilla Johnny* Se piove salone invernale.

CINEMA PRIME VISIONI

Ambrosio: «Le pillole d'Ercole» Nino Manfredi, Sylva Koscina, Jeanne Valerie, V. De Sica. Viet. **Astor:** «In pieno sole» colori con Alain Delon, M. Laforet, Ronet. **Corso:** «Vento di tempesta» con Carroll Baker, R. Moore, technic. Inizio ore 14, Ultimo 22,10. **Cristallo:** «Dramma nello specchio» J. Greco, O. Welles, scope. **Doria:** «Via Margutta» A. Lualdi Y. Furneaux, G. Biagi, Fabrizi. **Ideal:** «Il cerchio della violenza» J. Hunter, D. Harrison, sc. Viet. **Lux:** «Jack Diamond gangster» Ray Danton, K. Steel, E. Stewart. **Reposi:** «Labbra rosse» Jeanne Valerie, G. Ferzetti. Vietato ma. **Romano:** «Le gattine (L'acquolina in bocca)». Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni. **Vittoria:** «Un dollaro di fifa» con Ugo Tognazzi, Walter Chiari.

Ariston: «Le 3 "scostera" del colonnello» technic., A. Ekberg, V. De Sica, D. Gelin. **Arlecchino:** «Il barone» Jean Gabin, Micheline Presle. **Augustus:** «Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi» Totò, Aldo Fabrizi. **Metropol** (v. Pr. Tommaso 6 tel. 653-470) «Notorious!» Cary Grant, Ingrid Bergman, C. Rains. **Nazionale:** «Vendetta di Ercole» sc. Forest, Crawford. Ing. 800 **Torino:** «La dolce vita», Anita Ekberg e Marcello Mastroianni. Apert. ore 10. Ultime ore 21,45.

Alexandra: «Gambo» Glenn Ford e Debbie Reynolds. **Alfieri:** «Ombre bianche» techn. Yoko Tani, Anthony Quinn. **Capitol:** «Gambo» con Glenn Ford, e Debbie Reynolds. **Cine:** «Gambo» con Glenn Ford e Debbie Reynolds. **Fiamma:** «I signori al pasco» Totò, Delia Scala, Liana Orfei, scope. **Hollywood:** «Ballata di un soldato» Valodia Ivaciev, Proharienko, **Iris:** «Tempo di vacanze» Riv Ferraro-Grifi-Cortini 16.15 e 21.15 Film: «Legioni di Cleopatra» tec. **Massimo:** «Strafbattalion 999». **Principe:** «Ballata di un soldato» Valodia Ivaciov, G. Proharienku. **Samoa:** «Ballata di un soldato» Regia di Ciuchrai con Ivaciov. **Statuto:** «Strafbattalion 999».

Adriano: «Artisti e modelle» tec. con Jerry Lewis e Dean Martin. **Alcione:** Riposi, lunedì 19 comp. Rivista Derio Pino-Grazia Cori. **Alpi:** «La mia terra» techn. sc., con Rock Hudson, Jean Simmons. **La Perla:** «Svegliami quando è finito» sc. techn., E. Kovacs, Moore, Regina «Ribelli del Missouri» Jeff Chandler, Pier Parker. Techn.

Arti: «Il bell'Antonio» M. Mastroianni, C. Cardinale. Viet. A. 14. **Ciarescuro:** «La casa del 7 falchi» Robert Taylor, Maurey, Christian. **Milano** «Ultimi giorni di Pompei» e «Forte del massacro». Ap. 10. **Olimpia:** «La cambiale». Totò. **Po:** «Un dollaro d'onore» John Wayne, Dean Martin, technicolor **P. Nuova:** «L'isola nel sole» e «Gli zitelloni» Mario Riva. Ap. 16. **S. Felice:** «Tarzan l'uomo scimmia» tech. D. Miller, J. Barnes.

Esperia: «La mummia» techn. sc., Peter Cushing, Christopher Lee. **Giardino:** «Il mistatore» scope, Gassman, A. M. Ferrero, D. Gray. **Italiano:** «Noi duri» Fred Buscaglione, Sellia Gabel, Totò. **Miralori** «Sansone e Dalila» tech. **S. Rita:** «Carovana della schiava» color, Victor Stael, G. Thamalia. **Vinaglio** «Hiroshima mon amour» E. Okada, E. Riva. Vietato ma.

Arabia: «I 6 penny» Danny Kaye **B. Bel Geddes, Armstrong.** tech. **Elisea:** «Svegliami quando è finito» tech. scope Ernie Kovacs. **Vréjus:** «Vento non ne luggere» tech Dirk Bogarde, R. Lewis. **Nuovo:** «Joselito» Metrocolor. **S. Paolo:** «Il battaglione nero» (Guerra della Legione straniera)

Belgio «Duello all'ultimo sangue» techn. Rock Hudson. **Cerallo** «Chi era quella signora?» T. Curtis, D. Martin, J. Leigh. **Eridano:** «Scandalo al sole» Sandra Dee, R. Egan, tech. scope. **Orapa** Notte grande assalto, tech. **Rediton** «Storia di una monaca» techn. A. Hepburn, Finch, A. If. **S. Giulia:** «Sentiero della violenza» techn. sc., Van Heflin, Hunter. **V. Veneto** «Notte del grande assalto» sc. col A. Farnese, R. Dary

Astra «Parata dell'allegria» Crik Crok, C. Chaplin, W. Beery.

Borsini Il moralista, Sordi, Viet. **Olbrario:** «Ribelle del West» O'Hara tec. «Piccola santa» Lisi **Rios:** «La vacca e il prigioniero» con Fernandel.

Reodre: «Migliori anni della nostra vita» D. Andrews, Ulit, 21,15. **Europee:** «Fiamme sulla grande foresta» techn. sc. Rod Cameron **Eccelsior:** «Katia regina senza corona» col. Schneider, Jurgens. **Massaua:** «Il bell'Antonio», M. Mastroianni, C. Cardinale. Viet. **Odeon:** «La maja desnuda» Ava Gardner, Anthony Franciosa. Col. **Star:** «Scandalo al sole» techn. Richard Egan, D. Mac Guire. Viet.

Adua Maschera che uccide Lowitz **Aurora:** «Grande capitano» tech. E. O'Brien, J. P. Aumont, Pavan. **Barca:** «Ultima spiaggia» Gregory Peck, Ava Gardner, A. Perkins. **Broccia:** «Tu che ne dici?», Tognazzi, Vianello, Buscaglione. **Chantilly** «I bucanieri» techn. Yul Brynner, Charlton Heston. **Edelweiss:** «La tigre» technicol. **Eri-Dan** «Giganti del mare» tech. **Fortino:** «Sull'orlo dell'abisso» col. C. Wilde, Var. Gambe al vento **Lanterna:** «Come prima» tech. sc., con Mario Lanza e Zsa Zsa Gabor. **Mater America** vista da francese. **Nord** «Il nudo e il morto» Aldo Ray, Raymond Massey, sc. tech. **Palermo** «I cosacchi» col. scope, Edmund Purdom, Georgia Moll. **S. Gaetano:** «Complice segreto» e «Don Camillo» Fernandel, Cervi. **Sociale:** «Jovanka e le altre», S. Mangano, Gravina. Heflin. Vietato **Zenit:** «Sansone e Dalila» techn. Hedy Lamarr, V. Mature, Sanders.

Baretti: «Quanto sei bella Roma» colori sc. Claudio Villa, De Luca. **Cabiria:** «La violetera» tech. sc. **Colosseo** «Svegliami quando è finito» E. Kovacs, M. Moore, D. Blakey, cinemascope technicolor. **Continental:** «Piaceri del sabato notte» Jeanne Valerie, Scilla Gabel, Pierre Brice, Roberto Risso. **Flora:** «Arriva Jesse James» tech. Bob Hope, Rhonda Fleming. **Italia** «Il rossetto» P. Brice, Pietro Germi, G. Moll. Viet. min. **Linguetto:** «Conquistatori Oregon» **Moderno:** «Venere di Cheronea» e «Cacciatori del Missouri» techn. **Nizza:** «Battaglia di Maratona» tech., S. Reeves, M. Demongeot. **Piemonte:** «La dritta» Franco Fabrizi, Sandra Mondaini, Memmo Carotenuto, cinemascope. **S. Carlo** «L'impiegato» Manfredi. **Speria:** «Spada degli Orcana» scope techn. Jean Marais. Ap. 15.

Diana: «Da qui all'eternità» B. Lancaster, F. Sinatra, D. Kerr. **Doria:** «Vacanze d'inverno» tech. A. Sordi, M. Morgan, V. De Sica. **Roma:** «Caporal Sam» con Dean Martin e Jerry Lewis. Scope. **Umbria:** «Il 7° viaggio di Sinbad»

Alba: «Il grande paese» techn. Peck, Simmons. Inizio ore 18.30. **Ambra:** «Il trono nero» techn. scope con Burt Lancaster **Apollo:** «L'America vista da un francese» techn. scope. **Cafasso:** «Dono d'amore» Laureen Bacall, sc. colori. «Duello alla pistola» colori. Ulit. 21.30. **Edera:** «Sansone e Dalila» tech. Victor Mature, Hedy Lamarr **Lucento** «Intrigo internazionale» tech. sc. C. Grant, J. Mason U. 22. **Lutrario:** «Vera Cruz» technic. Lancaster, Cooper, R. Hayworth. **Massola:** «Quel treno per Yuma **Murialdo:** «La valle delle mille colline» colori, Belinda Lee. **Splendor:** «Da qui all'eternità» B. Lancaster, D. Kerr, F. Sinatra

All'AUGUSTUS
Continua incontrastato il successo di
toto fabrizi giovani d'oggi
IL FILM CHE HA REGISTRATO LE PIU' STREPITOSE RISATE DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA
Ingresso lire 300

Le Olimpiadi sono terminate a Roma, proseguono a Torino quelle della risata in 2 dei più accoglienti locali
ELISEO SVEGLIAMI QUANDO È FINITO technicolor cinemascope ERNIE KOVACS MARGO MOORE
ASTRA LA PARATA DELL'ALLEGRIA CHARLIE CHAPLIN WALLACE BEERY LAUREL - HARDY

CINEMA **ZENIT** v. Tuscoli ang. c.so Sempione
OGGI ★
CINEMA **MIRAFIORI** v. Tripoli ang. v. Bianca Alva
UN FILM DI CECIL B. DE MILLE
SANSONE e DALILA
TECHNICOLOR
VICTOR MATURE - HEDY LAMARR

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 11-12.40: Programma cinematografico per le zone di Bari e Milano.

17-18.15: «1860». Viene programmato per i ragazzi uno dei film più importanti del regista Alessandro Blasetti. La pellicola, realizzata prima della seconda guerra mondiale, ha per interpreti Fosco Giachetti, Otello Toso, Aida Bella, Maria Denis, Giuseppe Gulino; 18,30: Telegiornale ed estrazioni del Lotto.

18,50: «Uomini e libri», riprende, dopo le vacanze estive, la rubrica di novità librarie curata da Luigi Silori: 19.10: «La macchina dell'era atomica», prima di una serie di quattro trasmissioni che, con il titolo di «I piccoli giganti», illustreranno le applicazioni produttive degli isotopi radioattivi alla medicina, all'industria e all'agricoltura.

19,25: «Mayerling». Inizia un ciclo di trasmissioni a carattere storico che porterà alla ribalta eventi drammatici e sentimentali del passato. Il ciclo, a periodicità settimanale, è a cura di Elio Nicolardi ed ha per titolo «Enigmi e tragedie della storia». I testi di ogni rievocazione sono stati affidati a studiosi ed esperti di storia; ogni puntata sarà illustrata da preziosi

L'economia europea

L'andamento della congiuntura in Italia, Gran Bretagna, Francia e Germania - Le conseguenze di una eventuale crisi americana

L'economia italiana è in piena espansione. La sua produzione industriale, in media, nel primo semestre del '60, si è accresciuta di quasi il 18 per cento rispetto al primo semestre del '59: valido il consueto indice dell'Istituto centrale di statistica. Questa percentuale è la più elevata di quante si registrino, in questo campo, in Europa. Detto ciò, non aggiungeremo altro, sul nostro sistema economico, che del resto merita analisi ben più approfondite. Esaminiamo, invece, in breve la situazione congiunturale della Gran Bretagna, della Francia e della Germania Occidentale: insomma degli Stati che con l'Italia dànno tono a tutta la congiuntura europea.

Il Regno Unito fu in espansione vivace, come si ricorderà, durante tutto lo scorso anno. L'indice della produzione industriale, eliminata la stagionalità, salì da 107 nel gennaio '59 a quota 119 nel dicembre (1954 = 100). Il governo tuttavia si convinse che la moneta correva seri pericoli e provvide nell'intento di frenare una troppo rapida espansione della domanda globale. Nel gennaio del '60 il tasso ufficiale di sconto fu portato al 5 %. In aprile, s'introdussero restrizioni alle vendite a rate di beni di consumo durevoli; in giugno il tasso ufficiale fu recato all'elevatissimo livello del 6 %. La produzione industriale ne risentì. L'indice, da quota 119 in dicembre, è oggi a quota 122, mentre ci si attendeva salisse almeno a quota 125. Tuttavia i timori d'inflazione sono scomparsi. Gli investimenti privati sono in forte aumento. La bilancia dei pagamenti (vero punto debole di quel sistema) è ora in attivo, nonostante una diminuzione delle esportazioni. Le riserve auree della Banca d'Inghilterra si sono accresciute, in sei mesi, di 56 milioni di sterline. I produttori tirano il fiato e sperano in un ribasso del costo dei capitali monetari e finanziari.

* *

Ben diverso è il quadro congiunturale dell'economia francese. Durante il '59, la riforma monetaria impose un controllo sulla domanda interna: ma la produzione fu in espansione vivace, per la forte ripresa delle vendite all'estero. Nel primo semestre del '60, il tasso d'incremento delle esportazioni globali si ridusse e le vendite oltre frontiera di acciaio e di automobili furono addirittura stazionarie. La domanda interna, pur sempre attentamente sorvegliata (e qui si ritrova l'origine di malumori fra gli agricoltori e i salariati), si accrebbe in misura assai lieve. Di conseguenza, la produzione industriale fu mortificata. Il corrispondente indice palesò non solo stasi, ma addirittura lieve diminuzione negli ultimi sei mesi. Si discute ora appassionatamente, anche in organismi internazionali, su come si possa tonificare quell'economia.

Sarà rivisto nelle prossime settimane il salario base, che governa direttamente le remunerazioni di mezzo milione di lavoratori e ne influenza un aggregato ben maggiore. Si proseguirà con cautela nella revisione dei prezzi bloccati. Si stimoleranno le esportazioni. Insomma, si cercherà di allentare le maglie che ancora vincolano quel sistema economico, traendo profitto fra l'altro da un considerevole aumento nelle riserve auree. La Francia tuttavia non è ancora compiutamente uscita dal periodo di astinenza, imposto dalla riforma che s'impernia sul franco De Gaulle. Ed ormai dal dicembre '58 sono trascorsi quasi due anni!

* *

Dell'economia tedesca si può, per contro, dire che è in florida espansione. Nei primi sei mesi del '60, quel prodotto nazionale lordo reale si accrebbe del 6 per cento; i consumi privati del 7,5; gli investimenti del 17. La sola produzione industriale aumenta ancora al tasso medio annuo del 13 per cento. Progressi tanto veloci non potevano non destare preoccupazioni nel governo: specie in un sistema economico che trova il suo punto debole in una mano d'opera insufficiente (in giugno vi erano circa mezzo milione di posti disponibili contro 134 mila disoccupati). I fenomeni creditizi sono dunque attentamente sorvegliati. I prezzi però palesano aumenti piuttosto lievi: non superiori all'1-1,5 per cento, nel giro di un anno. Anzi, poiché la bilancia commerciale tedesca continua ad essere attiva e più lo è la bilancia dei pagamenti (di recente, anche per l'afflusso di capitali vaganti), le autorità monetarie germaniche hanno dimostrato di voler collaborare a stabilizzare la situazione economica dell'Occidente. A metà luglio, la Banca federale tedesca ha posto a disposizione della Banca internazionale ricostruzione e sviluppo un nuovo credito di un miliardo di marchi. Così i prestiti della banca centrale tedesca alla banca mondiale ammontano in totale a 2,5 miliardi di marchi, quanto a dire 375 miliardi di lire. Anzi (ciò che ha pure il suo significato, per quanto diremo), negli ultimi tre anni la Repubblica federale ha contribuito, in misura superiore al 50 per cento, ai prestiti concessi dalla banca mondiale alle regioni sottosviluppate, fra le quali il nostro Mezzogiorno. In questo quadro, pertanto, la Germania si è venuta gradatamente sostituendo agli Stati Uniti.

* *

Ci si chiede: se per avventura una recessione economica si abbattesse sugli Stati Uniti, l'Europa ne risentirebbe? Risposta: espansioni e recessioni che si manifestino in uno Stato «dominante», tendono a propagarsi agli altri sistemi economici, attraverso il triplice canale dei flussi reali (movimento di merci), dei flussi monetari (movimento di capitali), infine dei prezzi delle grandi materie prime. Ciò che sarebbe tuttavia per succedere in Europa, in seguito ad una recessione americana, dipenderebbe comunque da parecchi fattori: dalla profondità e durata del movimento recessivo; dalla concreta situazione economica europea; infine, dai provvedimenti che gli europei sarebbero adottare in funzione antidepressiva.

Anzi, l'avere constatato che, accanto agli Stati Uniti, «primo grande» del sistema economico occidentale, esiste ed opera ormai un «secondo grande», la Germania di Bonn, ha pure il suo significato. Con lo stimolare, ad esempio, il commercio intereuropeo (già straordinariamente espanso negli ultimi anni); oppure concedendo in maggior misura capitali a mutuo, un movimento recessivo di medio rilievo potrebbe infatti essere considerevolmente attenuato. Anche in questo caso, pertanto, il futuro dipenderebbe pur sempre in gran parte da noi.

Ferdinando di Fenizio

Scambi culturali ed economici

I parlamentari italiani visitano alcune città russe

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 16 settembre.

La delegazione parlamentare italiana, che si trova da due giorni nell'Urss su invito del Soviet Supremo, è partita stamani in aereo da Mosca per visitare alcune regioni del Paese. Il gruppo, che è presieduto dall'on. Codacci Pisanelli e si compone di cinque senatori e sette deputati appartenenti ai partiti democristiano, comunista, socialista, social-democratico e liberale, è giunto stasera a Taskend, capitale dell'Usbekistan (Asia Centrale).

Domani i parlamentari italiani visiteranno Samarcanda, l'antica capitale di Tamerlano e stazione della leggendaria «via della seta». Lunedì prossimo saranno di nuovo a Mosca e martedì visiteranno Leningrado. Ripartiranno per l'Italia il 22 settembre. Il viaggio all'interno dell'Urss avrebbe dovuto comprendere anche una sosta a Novosibirsk, capitale e massimo centro industriale della Siberia, ma questa tappa, all'ultima ora, è stata annullata.

In una riunione che i parlamentari italiani hanno avuto ieri al Cremlino con alcuni membri della presidenza del Soviet Supremo, è stato preso in esame lo stato dei rapporti economici e culturali italo-sovietici, che si sviluppano con successo.

Da parte italiana è stato assicurato che la Camera e il Senato ratificheranno l'accordo culturale firmato in occasione della visita a Mosca del Presidente Gronchi prima delle elezioni amministrative. Il senatore comunista Orazio Barbieri ha proposto che venga organizzato a Mosca un nuovo festival del cinema italiano, mentre da parte sovietica è stato confermato che compirà prossimamente una *tournée* in Italia il celebre complesso di balletti popolari russi «Brioska» (betulla). Sembra che la *tournée* del balletto comprenda anche una sosta a Torino.

Finora, negli incontri fra i parlamentari italiani e sovietici, non si è discusso di argomenti politici.

a. v.

Ha riconosciuto il vincitore

Elena Repetto, impiegata della Posta centrale di Genova, che ricorda di aver venduto il biglietto dei 50 milioni al nostromo Messina nel febbraio scorso (Tel.)

Sconsolante storia di un nostromo che non credeva alla fortuna

Il biglietto di Agnano che vale 50 milioni è finito in mare in un paio di calzoni vecchi

La cartella era stata acquistata a Genova da un marinaio imbarcato sul piroscafo «Tenace II» - Aveva infilato il tagliando nella tasca posteriore dei pantaloni da fatica per non dimenticarne - Poi gettò l'indumento in acqua durante la navigazione fra Palermo e la costa africana

Il marittimo Giuseppe Messina, di 47 anni, che avrebbe perduto il biglietto vincente il secondo premio (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 16 settembre

Il biglietto che ha vinto il secondo premio di cinquanta milioni alla lotteria di Agnano è finito in mare fra Palermo e la costa africana: lo ha rivelato stamane il possessore, il nostromo Giuseppe Messina, di 47 anni, abitante in vico Salvaghi 16, imbarcato da più di diciotto anni sul piroscafo da carico «Tenace II» della «Flotta Messina».

«Non sapevo di aver vinto — ha detto desolato il nostromo —; la sera dell'estrazione stavo navigando e infuriava una burrasca che dava a tutti molto da fare; il biglietto l'avevo messo in una delle tasche dei miei pantaloni da fatica. Alla fine di giugno, quando partimmo da Tripoli per tornare in Italia, feci pulizia generale nella mia cabina: dei pantaloni, che erano ormai stracciati e pieni di toppe, di un paio di scarpe vecchie e di due cappellacci decisi di disfarmi gettandoli in mare, del biglietto mi ero già dimenticato e così, senza neppure sapere di aver vinto, ho perduto cinquanta milioni».

La vicenda che, pur avendo qualche aspetto romanzesco, risponde in pieno alla verità, ebbe inizio la mattina del 10 febbraio scorso allorché il nostromo Messina, dopo un breve periodo di riposo a terra, stava per riprendere imbarco sul «Tenace II»: quel giorno, avendo bisogno di rinnovare un documento d'identità, egli si era recato al palazzo delle Poste in via Dante con due testimoni, i portalettere Turani e Cavallaro. L'impiegata addetta allo sportello, signora Elena Repetto, gli aveva offerto una cartella della lotteria di Agnano: «La compri, vedrà che non questa vince». Dopo aver tentennato per qualche momento il nostromo aveva finito per accettare il biglietto, contrassegnato dalla Serie I-66668, l'aveva fiocato nel portafogli, poi era tornato a bordo della nave ormeggiata al Ponte Libia: giunto nella sua cabina, aveva cambiato di posto alla cartella della lotteria, infilandola nella tasca posteriore destra dei pantaloni da fatica.

La sera della domenica 3 aprile la radio aveva comunicato che il secondo premio della lotteria di Agnano, abbinato al cavallo «Tornese», era stato vinto a Genova con un biglietto venduto da una impiegata della Posta centrale, ma il nostromo non aveva potuto ascoltare la trasmissione radiofonica e i suoi familiari, dal canto loro, non sapevano neppure che egli avesse acquistato una cartella della lotteria.

Ai primi dello scorso mese di luglio uno nipote del nostromo, la signora Maria Rossotto, si trovava a far la coda dinanzi all'ufficio-vaglia della Posta centrale, allorché udiva l'impiegata Repetto parlare con una sua collega del vincitore del secondo premio della lotteria di Agnano rimasto sconosciuto: «Per quello che me ne ricordo — diceva la signora Repetto — mi era sembrato un marittimo, un uomo sui cinquant'anni, tarchiato, piuttosto grasso; rammento che mi disse che doveva imbarcarsi per l'Africa proprio quel giorno».

A queste parole la signora Rossotto fece avanti chiedendo maggiori spiegazioni all'impiegata: non sia, il nostromo Messina, era infatti partito da Genova col «Tenace II» la sera del 10 febbraio; il suo dubbio ebbe conferma martedì mercoledì allorché il recò al Ponte Eritrea ad attendere l'arrivo del «Tenace II». Giovanni Messina, udendo il racconto della nipote, si diede un colpo di mano alla fronte: «Certo, è il mio biglietto, sono io che ho vinto». «Ma dov'è» gli chiese la nipote «Nei pantaloni... Oh, l'avevo messo nei pantaloni che ho buttato in mare!».

e. m.

Il governo ordina un'inchiesta sulla presunta manovra in Borsa

La speculazione al ribasso avrebbe reso 10 miliardi - Le indagini affidate ai carabinieri - Interrogato per primo il direttore di un'agenzia di informazioni economiche

Roma, 16 settembre.

In merito al ribasso registratosi nel mercato azionario tra martedì e mercoledì, il ministero del Tesoro ha diramato oggi il seguente comunicato ufficiale: «In relazione a notizie non ufficiali né ufficiose diffuse da organi di stampa, il ministero del Tesoro precisa che il ministro del Tesoro, informato dagli ispettori addetti alla borsa, di una iniziativa assunta dal titolare di una agenzia di informazioni, ne interessò immediatamente il nucleo carabinieri di polizia giudiziaria. Qualora le indagini comprovino l'esistenza di estremi di reato si procederà alle conseguenti denunce all'autorità giudiziaria».

L'inchiesta che i carabinieri stanno svolgendo tende a stabilire se e da chi sono state diffuse notizie tali da turbare l'andamento naturale della corsa, determinando nelle giornate di martedì e mercoledì scorsi una manovra al ribasso che, secondo alcune voci, avrebbe reso agli speculatori almeno 10 miliardi.

L'inchiesta ha avuto inizio con l'interrogatorio del dottor Alfredo Mendola, un professionista nativo di Catania ma da molti anni residente a Roma, direttore dell'agenzia economica finanziaria «Euroborsa». Questa agenzia, la sera di martedì alle 20,50, aveva infatti spedito ai suoi abbonati "speciali" 42 telegrammi del seguente tenore: «prevedibile situazione rottura consigliamo alleggerire sensibilmente soprattutto posizioni riporto qualsiasi titolo punto Euroborsa». Al col. Silvio Piccini Leopardi, del gruppo di polizia giudiziaria di via Palestro, il dottor Mendola disse di aver spedito i telegrammi, quando martedì si era registrato un forte ribasso al dopoborsa di Milano, ai suoi clienti speciali, tutti piccoli risparmiatori, nei confronti dei quali egli svolge un servizio di consulenza finanziaria.

Il direttore dell'agenzia «Euroborsa» ha tenuto stasera una conferenza-stampa per precisare il reale peso che hanno potuto avere le sue informazioni nel fenomeno borsistico. Egli ha detto in sostanza che martedì alle ore 12,45, alla «chiamata» delle ultime voci dal listino di Milano, si verificò sulle Anic (un titolo capogruppo che può determinare un'impostazione di mercato) un intervento al ribasso tale che il titolo, mentre a Roma aveva chiuso a 1560 punti, chiudeva a Milano a 7 mila, cioè 500 punti in meno. Ciò provocava, sempre secondo il dott. Mendola, uno sbandamento enorme.

Si verificò così nell'immediato dopoborsa agenti, procuratori e commissari iniziarono un ribasso preoccupante di titoli capigruppo, effettuando vendite massicce di 20 mila e anche 30 mila pezzi per volta. Il ribasso contagiava la borsa di Roma, creando situazioni di perplessità e non addirittura di panico.

«E' da escludersi — ha soggiunto Mendola — che il fenomeno avesse collegamenti a Roma perché qui non si è avuta alcuna iniziativa. Roma ha soltanto subito. Il dopoborsa martedì era impossibile, c'era un'offerta di titoli impressionante ma nessuna richiesta. Dinanzi a questa prospettiva di inversione di tendenza, era naturale che avvertissi i miei clienti».

Aumenti di capitale autorizzati dal Comitato per il credito

Roma, 16 settembre.

(p. g.) Il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio si è riunito oggi, sotto la presidenza del ministro del Tesoro, on. Taviani, con la partecipazione dei ministri Pella, Colombo, Martinelli, Rumor, Bo, Zaccagnini, nonché del governatore della Banca d'Italia dott. Carli e del direttore generale del Tesoro dott. Cristina.

Le decisioni del Comitato sono costituite dalle autorizzazioni concesse alle domande di aumento di capitale avanzate dalle società Anic (da 13 a 36 miliardi di lire), Bianchi, Otn Melara della Spezia, Agip e Officine Meccaniche Pistoiesi.

Sono state inoltre autorizzate emissioni obbligazionarie da parte dell'Istituto di Credito per le imprese di pubblica utilità e del Consorzio di Credito per le opere pubbliche, in relazione ai mutui concessi da tali enti. Altri argomenti trattati nella riunione sono stati quelli concernenti alcune questioni creditizie a medio e lungo termine.

Discussi in un convegno a Parigi i problemi degli ebrei in Russia

Un appello all'Urss chiede libertà di religione e di cultura e la possibilità di emigrare

Eleonora Roosevelt, François Mauriac e il dottor Schweitzer inviano telegrammi di adesione

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 16 settembre.

Alla fine della riunione avvenuta a Parigi per studiare i problemi degli ebrei nell'Unione Sovietica, i partecipanti hanno rivolto un appello a Mosca per affermare che «gli artisti e gli scrittori ebrei sovietici dovrebbero avere possibilità analoghe a quelle delle altre minoranze nazionali sovietiche, affinché possano creare, pubblicare e realizzare le loro opere nella loro lingua materna».

Nel corso della riunione, uno dei partecipanti aveva affermato la necessità che venga soppressa «l'arma della guerra fredda, che è la questione ebrea nell'Urss». Un altro aveva rivendicato agli ebrei il diritto all'emigrazione.

Nell'appello rivolto a Mosca è stato pure affermato il diritto della comunità israelitica sovietica a perfezionare scambi culturali con le istituzioni dei loro connazionali all'estero.

«Gli ebrei sovietici religiosi — viene affermato poi nel documento — dovrebbero essere autorizzati, d'accordo con la Costituzione dell'Urss, a praticare la loro religione senza intralci e a mantenere le istituzioni centrali e locali necessarie al soddisfacimento dei loro bisogni religiosi, come pure a far funzionare le scuole teologiche».

Infine l'appello chiede al governo dell'Urss «di permettere agli ebrei viventi nell'Unione Sovietica, appartenenti a famiglie i cui membri sono stati separati gli uni dagli altri in seguito alla seconda guerra mondiale e al fascismo nazista, di raggiungere i loro parenti all'estero».

Alla riunione di Parigi avevano inviato telegrammi di adesione numerose personalità, fra cui Eleonora Roosevelt, François Mauriac, l'ex-presidente della repubblica Vincent Auriol, Albert Schweitzer, e Bertrand Russell. I congressisti hanno nominato una delegazione che, guidata da Daniel Mayer, porterà a Serghej Vinogradov il testo dell'appello e chiederà all'ambasciatore di facilitargli il viaggio a Mosca.

a. v.

Uno studente bocciato

Minaccia l'insegnante e scoperto si uccide

Taranto, 16 settembre.

Il diciottenne Tommaso Morgese, scoperto quale autore di una lettera minatoria inviata nello scorso agosto al suo insegnante che l'aveva bocciato, si è ucciso sparandosi un colpo di pistola al cuore.

Il professore aveva informato i carabinieri e le indagini si sono concluse oggi una volta resi noti i risultati della perizia calligrafa. Non v'era ormai più alcuna possibilità per il Morgese di sfuggire alle responsabilità; ciononostante egli insistette nel dichiararsi innocente.

Le proteste del giovane non venivano però prese in alcuna considerazione dagli inquirenti. Sconvolto dall'idea di essere stato scoperto, e nel timore di dover rispondere alla giustizia, il Morgese si armava di una pistola e, uscito di casa, si sparava un colpo al cuore.

Maometto V a Milano compra 300 paia di scarpe

Milano, 16 settembre.

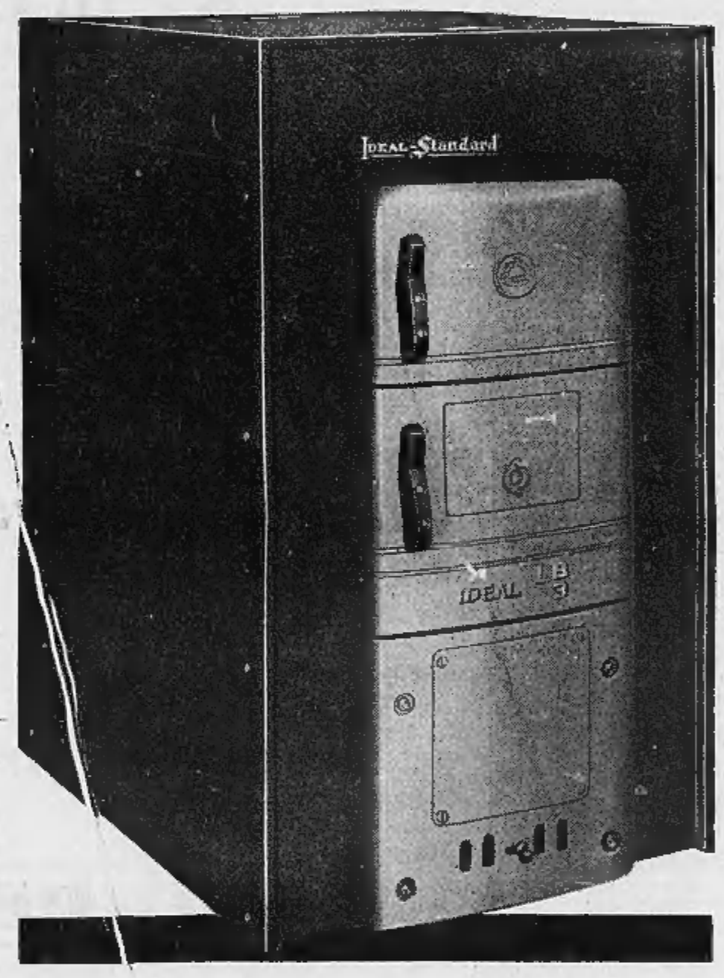
Maometto V del Marocco, che da qualche giorno si trova ospite di Milano con due figlie, 11 mogli e un seguito di 20 persone, stamane si è recato in un negozio di calzature del centro. Dopo essersi fatto mostrare gli ultimi modelli per uomo e per donna ha ordinato 300 paia di scarpe.

Maometto V nel pomeriggio ha visitato anche alcune industrie milanesi e la Mostra nazionale dell'arredamento di Monza, dove ha comperato mobili in stile per oltre 6 milioni.

LA CALDAIA

LB 3 NAFTA

ad altissimo rendimento



Il pregio di una caldaia si giudica dalla resa. Questa nuova Caldaia, studiata apposta per funzionare a nafta, raggiunge un rendimento dell'86%; una resa così elevata significa risparmio di combustibile e più calore nella vostra casa.

I dati di rendimento sono garantiti dalle minuziose prove eseguite nel laboratorio del centro Europeo Ideal-Standard di Parigi.

La Caldaia LB 3 ha anche un altro pregio: in caso di necessità può essere facilmente trasformata per il funzionamento a carbone.

Il marchio di fama mondiale Ideal-Standard vi garantisce un prodotto ideato e realizzato dai maggiori esperti nel settore del riscaldamento.

Richiedete l'opuscolo illustrato che verrà inviato gratuitamente.

Ideal-Standard

Ideal-Standard

Milano - Via A. M. Ampère, 102 - telef. 243.141 - 286.804

Studiate le lingue sul posto

Centri Europei di Cultura

INIZIO DI NUOVI CORSI TRIMESTRALI DI LINGUE

per l'apprendimento dell'inglese francese italiano spagnolo a BOURNEMOUTH, LONDRA, LOSANNA, FIRENZE e BARCELLONA

Informazioni e prospetti:
EUROCENTRO - via Capodimondo, 66 - FIRENZE - Tel. 67-25-63

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/8536 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentando di artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle in ragione del 1% globale, per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera». Non sono mesi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino,** *completata per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 180 per decade, ed un deposito di lire per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, merce di propaganda, debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ACCETTIAMO lavorazioni di piccole serie per tornio da mm. con incavo diametro . Scrivere: «Pubblicità Stampa 9326 — Torino».

ACQUISTO Ritepa 50/70 HP. Telefonare 651-292. A78681

AUTOGRU vari tipi e portate per piazzamento e spostamento silos, gru da cantiere, betoniere, macchinari vari - montaggio capriate disponiamo per rapidi e accurati servizi. Telefonare Organizzazione Ubino, Secondo Stradale 280-000.

CAPANNONI metallici costruiamo prefabbricati lire 6300 mq. pianta, montati, coperti, plafonati, finiture desiderate. Ghitarbelli, Cairoli 18, Lecco. 37258

CERCASI tornio Carer in buono stato. Telefonare 33-712. A77275

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasione, permuta, rateazioni. «Sifter», via Nizza 32, telef. 683-076. 612

FILI rame smaltati Cemi. Raspi, via Ancona 16, telef. 273-563, commissionaria vendita. A78282

IMPORTANTE società cerca vapanoni metallici smontabili tipo americano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3490 — Torino». A78386

LAMIERE zincate, coibitate a fuoco, garanzia durata. Corso Trapani 163. Scribante, telefonare 383-942. 23583

MONTACARICO, bilocolera, ganci, maniglioni e cassone vendo. Telef. 690-071.

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni, Luparia, Unione 157. 7806

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autofrenanti, sincronizzatrici, ventilatori ordinari, costruzione stagni chiusi. Gabernardi. Telefonare 22-742. 2944

OCCASIONE, per demolizione vendesi caldaia bruciatore pesta reti montacarico tutto semimuovo. Telef. 56-383.

OCCASIONE vendo scaffale solido, perfetto stato, misura 4x280 adatto ferramenta, accessori automobile, scala interna, legno faggio coperchio. Cuneo, Barbaroux 10, tel. 42-344. A75835

OFFICINE industrie trovereto assortimento scelto a metro nuove occasionali, taglio metallo (rottami), manutenzioni. Mallet, 527-301. 355

PER chiusura autorimessa vendesi attrezzatura completa per officina o garage, stazione servizio Emanuel, Via Saluzzo 20 telef. 651-073. 711

POUTRELLES, materiali per costruzioni, reti zincate, pulelli per trasmissione. Scribante, corso Trapani 163, Tel. 383-942.

PRIVATO cerca tavole per ristorante. Telefonare 20-737. A76064

PRIVATO vende compressore pentatrice tornio piola. Telefonare 882-180.

TELAI trasporto nastro colonne cereali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4021 — Torino». A77802

TUBI acqua, gas, mobile, semizincati, Scribante, tel. 30-057. Corso Trapani 63

VENDIAMO: Betoniera Ursus con motore 10 HP; Betoniera a quadro con motore, il tutto a L. 400.000, occasione. Rivolgersi: «Ciet», Torino Autostrada km. 1, casella postale 125, Torino.

VENDO banco vetrina vetrinetta seminuovo 150.000. Mongioverio 140, Tel. 512-089.

VENDO cabina termosaldatrice bicel adatta villa palazzina. Telefonare 626-407.

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

ARTIGIANO accetta qualsiasi lavoro di verniciatura nitro e sintetico. Telefonare 387-319. A76805

ASSICURANDOVI lavori garantiti decorazioni alloggi, negozi, ville. Telefonate 362-549. 814

AVRETE casa bella, pulita, applicando termometrale esportazione, Lire. Telefono 31-450. 825

CAPOMASTRO abilitato edile accetta qualunque lavoro. Telefonare 384-583.

CASA pulita applicando al termosifone la essenza superattiva «Candor» Fabbrica Tappezzerie, via Madama Cristina 125 angolo corso Dante, tel. 653 860.

DITTA decorazioni cerca accurati lavori alloggi, telefoni, negozi. Telefono 362-549 814

LATTERIE, panetterie, salumerie qualunque articolo/arredamento negozio eseguiamo lavoro competente. Telefonare 266-152.

MODIFICHE alloggi riparazioni muratori pavimenti rivestimenti decorazioni tappezzerie rivestimenti plastici graniti vecchini vendo. Telefonare 273-553. A76125

OCCHIALI prodigiosi «Farvisti» lentissimi contro vista affaticata lontano. S. Marciano 42. 27074

SI eseguono riparazioni pellicce accurate. Ilsome zona stadio Municipi. Telefonare 361-695. A74629

SOC. CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A sabbastanza buone condizioni cumpendiamo crediti immediati rimborsabili 10-18 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concediamo inoltre sovvenzioni immediate su autovetture (anche ipotecate) alla valutazione. Serietà correttezza segretezza. Fin.Co.Tex. piazza Statuto 24, angolo S. Donato. Telefono 47-846. 729

A acquirenti, a proprietari alloggi concediamo rapidissimo mutui poliennali. Organizzazione bancaria «Elp», corso Re Umberto 5. 16645

ABBIAMO elegante bar angolare, biliardo, ottima posizione, cedesi, occasionissima. Urree, Cavour 28. 141

AFFARONE cedo rivendita causa malattia con macchine moderne lavoro redditizio. Via Cossila 5. A77951

AFFARONE commestibili bottega macellaio zona popolarissima cedo. Carpaccio, Di Nanni 61. 923

AFFIDO negozio di maglieria e biancheria in cerezza. Corso Vigevano 50, telef. 266-099. A78260

AFFITTASI cerezza bene attrezzato massaggi pedicure. Telef. 774-450.

AFFITTASI laboratorio attrezzato falegnameria avviatissimi. Telefono, 552-745.

AFFITTEREI in cerezza piccolo negozio pollami. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7230 — Torino». A77481

ALBISSO. Panetteria, pasticceria, gelateria, attrezzatura «forno nuovo 1000 q.li annui, cedo. Agenzia ISA.

AVVIAMENTO decennale clientela cede la piccola redditizia azienda lavorazione fantasia materie plastiche, Incile condizione. Ampie possibilità sviluppo, vendesi causa salute. Richiesti 4 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3373 — Torino». A74095

AVVIATA centralissima signorilmente ammobiliata cedesi pensione 5 locali. Telefonare 531-588. A76015

AVVIATA trafileria materie plastiche fatturato 40 milioni annui incrementabili cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5020 — Torino». A77026

AVVIATISSIMA panetteria, commestibili vendesi causa eth. Bogliacino, Vosime (Asti). A77673

AVVIATISSIMA profumeria centrale, altra con acconciatura, estetica, zona signorile, cedesi. Massaglia, Milano 10.

AVVIATISSIMA salumeria moderno, negozio centrale, rimettesi ritiro commercio. Telefonare 764-991.

AVVIATISSIMO bar centrale sala giochi, cedesi 6.500.000. Telefonare 596-778. A78272

AVVIATO negozio parrucchiere Borgo Vittoria cedesi facilitando. Telef. 252/070 ore pasti. A78320

AZIENDE oppure organizzazione, già formata cerca laboratorio cosmetologico per lancio prodotti scala nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4065 — Torino». A77898

CAUSA salute cedo oppure cerezza negozio intimi centralissimo avviato. Telefonare 519/123. A77735

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti: Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi finalmente! 1468

CAVALLERA, Saluzzo 21. Ferramenta casalinghi, vernici, elettricità, lignamerie 12.000.000, Bioccesi 7.800.000 chiacchierando. 274

CAVALLERA, Saluzzo 21. Gremboso angolare, articoli sportivi, campeggio, giardino, ricettivi. Fortissimo incasso, cedesi; accettasi socio. 274

CAVALLERA, Saluzzo 21. Pasticcio moderno, incasso zona fortissimo sviluppo. Cedesi occasionissima. 274

CAVALLERA, Saluzzo 21. Pellitiere moderno, incasso mensile 1.000.000. Cedesi oppure cerezza. 274

CAVALLERA, Saluzzo 21. Bar trattoria, supercicoli incasso 45.000, cedesi occasione. 274

CEDESI avviata merceria per ritiro commercio. Via S. Paolo 53, Torino.

CEDESI avviata officina montaggio carrozzeria auto, completa attrezzatura, locale metri 400. Tel. 557-966 ore pasti.

CEDESI avviato negozio articoli adatto signora, poco ingombrante, Nelli, Garibaldi 30. 116

CEDESI bar angolare conzenzionale, fortissimi. Telef. 768-952. A77192

CEDO rimodificio avviatissimo con macchinario. Via Tunisi 101, Torino.

CEDO tintoriaria centrale avviatissima con alloggio causa familiari. Telefonare 80-035. 2341

CEDO urgentemente salumeria con alimentazione. Telef. 250-031. A77891

CENTRALE trattoria con alloggio, superattrezzata 19 ambienti comforts, cortile giardino rotondo, esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2154 — Torino». A71636

CENTRALISSIMO caffè bene avviato, con saletta alloggio, cedesi. Nelli, Garibaldi 20.

CERCO cantoniera bar o bottiglieria (eventuale acquisto). Tel. 41-078

CERCO gerenza cantinando negozio qualsiasi genere (eventualmente acquisto). Telefonare 96-139. A77878

CERCO gerenza negozio rivendita pane, latteria, frutta verdura, cantinando. Telef. 800-143. 372

CERCO latteria zona Nizza. Telefonare 664-702. A75093

CINEMA acquisterammo se occasione, muri o gestione Piemonte-Liguria-Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7068 — Torino». A74040

CINEMATOGRAFO nuovo moderno grandioso Valle Aosta alloggio vendesi occasione, vecchiaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4035 — Torino». A77657

COMMERCIANTI, per cessioni rilievi rivolgetevi Bisciosi Agenzia Torchio, Sizza 3, telef. 637-023. A77017

COMMESTIBILE drogheria causa salute cedesi. Vera occasione. Crocetto Regina 10. 598

COMMESTIBILI avviatissimi, lavoro controllabile, incasso 1.500.000 trattabili. Casalegno, S. Ottavio 47.

CONCEDO piccoli prestiti, segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7341 — Torino». A77523

DROGHERIA incasso 100.000 giornaliere cedesi causa ritiro commercio. Telefonare 538-573. A76365

DUE studi medico dentistici, una Torino altra provincia attrezzatura completa vendesi. Telefonare 768-244. A77503

ELETTRAUTO-autoriparazioni attrezzatissima e avviatissima cedesi, ottima posizione. Telefonare 700-456. A76089

ELETTROLAVAGGIO moderni macchinari 400.000 mensili cedo 4.500.000. Torchio, telef. 687-023. A77017

ESPORTAZIONE vino avviatissima spese minime, capitale ridotto, cedesi. Telefonare 673-700. A77564

FARMACEUTICI laboratorio 50 anni attività, diversi specialità vendesi con o senza immobile. Facilitazioni pagamento. Pronto, Casella Postale 303, Firenze.

FARMACIE laboratori aziende affini compresa vendita, combinazioni varie, studio commerciale farmaceutico, Della Rocca 38. 300

FIN-TAI tratta combinazioni operazioni immobiliari importanti, massima serietà, finanziando. Telefonare 527-410; 527-411

FORZATA chiusura cedesi licenza compradora trasferibile. Casalegno, telef. 585-962. 881

FRUTTA verdura primizie centralissimo proprietario cede, via 15. Telefonare 278-909. A78947

FRUTTA verdura 1.000.000, commerciabile angolare avendo 1.200.000, posibilissimo arredatissimo 800.000. Rarissime occasioni. Casalegno, S. Ottavio 47.

IAS dispositivo allarme per foghe interiore celebrebbe brevetto necessità realizza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2181 — Torino». A77986

GEOMETRA impresario cerca socio-a con capitale per costruire in proprio. Scrivere «Pubblicità Stampa 365 — Torino».

IFIMA finanzia possessori immobili redditizi. Via 13. 709

IFIMA concede prestiti a impiegati, impiegati, operai residenti Piemonte. Rimborso piccola rata senza partecipazione datore lavoro. Via Mercanti 13.

IFIMA risorse e banconi prestiti impiegati. Rimborso rateale diretta senza avvisi a domicilio, via Mercanti 13, telefono 40-879. 709

IN Torino cedesi, permutasi bottiglieria superalcoolica, con stabile o terreno. Telefonare 21-825. A76690

INDUSTRIA artigiana ventennale con sede a Torino succursale Milano, producente in fissativi e cuoio per uso tinte murali, situazione prospera e redditizia, assumerebbe socio pratico colori, vernici disponente piccolo capitale, o collaborebbe ad industria affine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4029 — Torino». A77842

INDUSTRIA elettromeccanica piena attività trattenebbe subentro socio o finanziamento. «Pubblicità Stampa 4045 — Torino». A77765

LABORATORIO ceramiche artistiche attrezzatissimo funzionante Organizzazione vendita, importante fatturato, causa ritiro commercio blocchesi urgentemente compresa avviamento. 9.000.000. Galleria XX Settembre 17. 890

LATTERIA modernissimi ai corso ben avviata cedesi motivi famiglia litri 180 esclusi intermediari. Telefonare 41-971, 283-158. A76142

LATTERIA attrezzatissima permesso sub alloggio o cascina. Telefonare 338-848

LATTERIA, espresso, litri 150 rimettesi ruricolina occasione. Castellero, Saluzzo 21. 274

LATTERIA con laboratorio gelati e analcolici cedesi. Telef. 50-403. A77052

LATTERIA litri 240 cedo 3.600.000 oppure gerenza; altra 2.200.000, occasionissime. Crocetto, Regina 10. 598

LATTERIA moderna barriera Milano vendo L. 3.500.000, lavorando. Telefonare 658-755. A77845

LATTERIE, salumerie, bellissime posizioni, qualunque tiraggio, cedesi. Casalegno, Saluzzo 21. 1011

MACELLERIA frattaglie cedesi causa malattia via Frejus 84. Tel. 31-480.

MERCERIA elettricità zona Madama Cristina cedesi 2.800.000 dilazionabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2114 — Torino». A74568

OCCASIONE: profumeria modernamente arredata zona signorile 1.500.000. Gennaro, Arsenale 42. 937

OCCASIONISSIMA: cedesi salumeria ultramoderna moderna con locali lavorazione. Telef. 778-763. A77869

OCCASIONISSIMA tintoriaria (Vanchiglia) netto mensile 150.000 controllabili 900.000. Telefonare 31-693. 678

OFFICINA meccanica attrezzatissima per costruzioni meccaniche, stampaggio e lavorazioni in genere. Cedesi causa trasferimento. Telefono 731-183. A77821

OROLOGERIA, oreficeria trentennale centro Borgo Vittoria, lievesa titolare cedesi. Telefonare 393-434. Malno.

PANETTERIA pasticceria vicinanze Torino, molto redditizia, occasione, cede causa condizioni Racchetta, Alfieri 20.

PANIFICIO, forno unità (città commerciale kg. 350, negozio, cedesi dilazionando. Cavallera, Saluzzo 21. 274

PANIFICIO moderno, ottima attrezzatura, buona posizione, gerenza apertura, cede Racchetta, Alfieri 20. 839

PARRUCCHIERE signora primordine con profumeria possibilità reparto uomini cedesi Sanremo. Alloggetto annesso. Scrivere Gandolfi 736, Sanremo.

PASTICCERIA vini liquori bona commerciale cedo 1.100.000. Rossio, San Donato 35. A78125

PASTIFICIO macchinari posizione redditizia garantita cede 2.200.000. Torchio, telef. 687-023. A77017

PENSIONCINA vicino primo piano, 5 camere richiesta 400.000. Telef. 554-543.

PENSIONE centrale completa 16 camere arredate signorilmente cedo o permuto causa malattia. Telefonare 50-845.

PRENDEREI in gestione cameriera, radiotelevisione, laboratorio oppure società. Telef. 374-514.

PRESTITI immediati personali, rimborsabili 10-18 mesi direttamente concedimmo a lavoratori, impiegati, artigiani funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concediamo inoltre sovvenzioni immediate su autovetture (anche ipotecate alla valutazione). Serietà, correttezza, segretezza. «Fin.Co.Tex.» piazza Statuto 24 ang. S. Donato, tel. 47-846.

PRIVATO vende mezzanino vini buona clientela, mille. Telef. 662-209.

RECAPITO corrispondenza concedesi ad aziende, privati, sede centralissima. Telefonare 870-540. A74642

RISTORANTE centrale avviatissimo rilegasi per ritiro. Maino, via Tibb 29, Telefono 524-454. A76061

RISUOLIFICIO cedesi o gerenza, motivi pietosi. Telefonare 390-174. A76859

RIVENDITA pane, vendita pasticceria, posizione favorevole, cedesi a 2.500.000. Crocetto, Regina 10. 596

RIVENDITA pane kg. 150 forte vendita rimanenza cedo Tel. 687-023

RIVENDITA pane 55.000 giornaliere annualità urge cedere. Carnovale, IV Marzo 7. A75099

RIVENDITA pasticceria cedo causa malattia. 30.000 giornaliere. Tel. 687-147. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4049 — Torino». A77867

SALUMERIA gastronomia permesso realizzione attrezzata zona commerciale ottimo affare cede. Telefonare 753-503. Il vende bar trattoria 5.500.000. Telefonare 81-845. A76868

STUDIO medico specializzato cedesi o darebbesi gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4045 — Torino». A77696

TABACCHERIA zona posizione panoramica, buon reddito, cede. Nelli, Garibaldi 20. 116

TABACCHERIE lavoro 500.000, 600.000, 700.000, 950.000, 1.150.000, 1.650.000, settimanale ogni anno, ogni grazia, dilazionando cedesi, Quirico, Garibaldi 3.

TECNICO esperto produzione colle termoplastiche cerca collaborazione commerciale con piccolo capitale per avvio azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7250 — Torino». A77358

TINTORETTERIA avviatissima urge cedere causa maternità. Telefon. 200-321.

TIPOGRAFIA antica redditizia centrale cedesi ritiro attività. Moscolino, telefono 585-588. A76693

TIPOGRAFIA artigiana centrale attrezzata cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6677 — Torino». A76805

TORINO grande albergo mensile, autorimessa propria oltre cento camere, vendesi salone ristorante bar, cedesi parco autoauto Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9336 — Torino». A78603

TRATTORIA adatta famiglia incasso 40.000 splendida posizione 4.500.000. Telefonare 585-963. 821

URGE vedere drogheria angolare con alloggio per malattia. Telefon. 83-105.

URGE vedere pasticcio alimentari buon incasso, ottima posizione prezzo conveniente, gerenza. Telefonare 870-200.

URGE cedere tintoriaria forte lavoro, causa malattia. Via Leyni 75. A77560

VENDESI avviato albergo 20 camere zona montana, richiamo centro turistico; cedesi eventualmente sola attrezzatura. Scrivere: «Pubblimar casella 128 — Cuneo». 2723

VENDESI cinema Rivalta (Cuneo) 1 milione 900.000. Telefonare 380-123.

VENDO bar esportazione con biliardo. Telefonare 753-846. A76709

ZONA commerciale via Nizza Bengasi cedesi negozio tintoriaria o qualsiasi genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9321 — Torino». A77287

500.000 tintoriaria cedesi incasso mensile 100.000, alloggio. Telef. 742-684.

3 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A acquirenti e proprietari alloggi concediamo rapidissimi mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. «Elp», corso Re Umberto 5.

A bassissimi prezzi vendiamo grandi piccoli appezzamenti terreni industriali; altri edilizi per ville collinari. Tel. 30-551.

A basso prezzo impresa Santalberto vende direttamente alloggi moderni adiacenti dazio corso Francia, via Adua angolo via Messina, 1-2-3 camere e servizi, dilazionabile rata mensile lire 10.346. Visite in cantiere. 20828

A buone condizioni alloggi moderni 1, 2, 3 camere, magazzino, negozi vendonsi, facilitazioni pagamento. Lauria angolo Lanzo. Telefonare 386-507. 878

A pagamento rateale pari ad affitto impresa Sant'Alberto vende alcuni corso Francia, via Adua angolo via Messina, bellissimi e spaziosi, alloggi 1-2-3 camere. Visite in cantiere. Tel 700-526.

A Pino Torinese vendo affitto resa occasione 4 camere garage 1471 mq. terreno esposto mezzogiorno. Strada 100 Cruci 12 bis. A77855

A vera occasione vendo 3 camere, cucina corso Francia casa signorile. Telefonare 273-571. 582

A 1.650.000 zona Nizza camera, cucina ingresso, bagno. Telef. 46-411. 593

A 3.600.000 due camere servizi vendo via Cagliari. Telefonare 43-067. A76332

ABBIAMO alloggi signorili 2-3 camere abitabili fine agosto mutuo facilitazioni pagamento. Corso Francia 235. Telefonare 290-474. 776

ABBIAMO Madama Cristina 61 alloggio mq. 160, lusso bagno, adatto professionista, altri piccoli. Facilitazioni. Visite 18-19. 21546

ABBIAMO pronti ottobre alloggi signorilissimi 3-3-4 camere servizi. Visite sul posto via Frejus 13, telef. 40-289.

ABBIAMO richiesto acquisto alloggi centrali, semicentrali qualunque capienza. Segnalateci vostri alloggi in vendita telefonando Acli 50-035. 30411

ABBIAMO terreni industriali piccoli grandi lotti, fronte radiale, recente fabbricato, 1500 mq. Cuneo, Cavour 28.

ABBIAMO via Luini alloggetto camera cucina bagno affittato alto reddito lire 1.600.000. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. 742

ABITABILE subito Porta Nuova vendesi alloggio nuovo 6 camere, cucina, lavanderia. Telefonare 20-165. A77916

ABITABILI primavera vendiamo, via Varalla 3 angolo via Nizza, bellissimi alloggi signorili 2-3-4 camere, mutuo, lussuosissime rifiniture. Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. 742

ABITABILI ultimo vendonsi alloggi finizioni lusso nuova costruzione, facilitazioni pagamento, corso Monte Grappa 28, telefonare 70-181. A74601

ABITABILI subito vendonsi alloggi signorili nuova costruzione, Via Medici 23.

ABITABILI subito alloggetti allamonte signorili, semiarredati, occasionalmente spaziosi, vendonsi. Via Carrara 95, pomeriggio.

ABITABILI subito alloggetti signorili corso Siracusa 59 angolo Sebastopoli, vendonsi mutuati, garages; altri impiego capitale. Visite pomeriggio. 439

ACQUISTASI appartamento signorile, Re Umberto, Ferraris, piazza Arbarello, 300-400 mq., pagamento immediato. Amministrazione Giatta, Tel. 47-887. 716

ACQUISTASI cascina giornate 100-150 terreno irriguo fertilissimo, vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3452 — Torino» A76163

ACQUISTASI villetta collina torinese oppure terreno costruibile. Balma, Sacchi 34. 35

ACQUISTERESTI alloggi signorili zone residenziali 2-4-8 camere. Telefonare 511-877. 585

ACQUISTERESI urgentemente zona San Salvario magazzino con uffici 300-400 mq. Telefonare 760-169. 516

(Continua a pag. 8)

400 kg di portata

motofurgone nelle due versioni: a sponde basse a cassone chiuso

Lambretta 175 li seconda serie

completa omologazione di tutte le caratteristiche imposte dal nuovo Codice della Strada. Omologazione I.G.M. 0913-OM

cilindrata 175 cc - potenza 7 CV • ampio parabrezza panoramico in un unico cristallo di sicurezza • cabina abilitata al trasporto di due persone • dimensioni del piano di carico e della cabina notevolmente ampliate • trasmissione ad albero con ponte tipo "full floating„ • ogni motofurgone è dotato di borsa attrezzi completa di sollevatore meccanico • impianti di segnalazione luminosa ed acustica notevolmente migliorati • ogni motoveicolo Lambretta è assistito in Italia da 4000 stazioni di servizio.

costruito dalla INNOCENTI divisione motori

ABBIGLIAMENTO, maglierie classe, esclusività, zona pregiata, cedesi. Massoal'a, Milano 10. 288

ABBIGLIAMENTO redditizio causa eccetto stando miglior offerente. Stilio mario. Telef. 683-700. A78175

ACQUISTASI edicola oppure cartoleria giornali. Balma, Sacchi 34, tel. 518-089

AFFARE cedesi convenientemente bottiglia superalcoolica, vini, corso Casale. Telefonare 511-115. A77109

AFFARE, cedo negozio intimo-maglieria via S. Paolo 250.000. Torres, telefonare 389-417. A77525

AFFARE, urge cedere avviata drogheria ad importante corso. Telefono 783-744.

AFFARONE per pasticceria specializzata semicentrale motivi decesso cedesi. Telef. 527-038. A77631

AFFARONE cedo negozio calzature ad ottimissime due grandi vetrine angolare semicentralissimo. Telefonare 872-426.

AFFARONE rendesi bar d'angolo, Corso Giulio Cesare 69. Facilitazioni pagamento

ALBERGHETTO ristorante bar centrale avviatissimo 12 camere, cedesi 7 milioni; altro 30 camere 12.000.000 ottimo affare. Cabutti, via Consolata 2.

ALBERGO mensile modernissimo centrale 130 camere, 30 bagni, ascensori; altro 60 camere, 15 bagni, entrambi redditizi redesiderebbesi uno dei due ragionevolmente per scioglimento società. Cabutti, via Consolata 2. 86

ASSISTENZA persona anziana offresi famiglia civilizio presso signora sicura referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9312 — Torino». A76899

ATTREZZATISSIMA drogheria vendesi direttamente 1.500.000 non trattabili. Piazza Respighi 19 A77713

AUTORIMESSA bellissima zona ottimo 150 macchine ampliabile cedesi 6 milioni 200.000. Telefonare 519-770.

AUTORIMESSA redditizia posizione commerciale vendita avvenuti blocchesi 8 milioni 500.000. Telefonare 295-780.

BAR esportazione 25.000 giornaliere, alloggio cedesi 3.000.000. Gennaro, Arsenale 42. 937

BAR semicentrale 25.000 giornaliere cedo 4.500.000; altro stupendo semicentrale 50.000 giornaliere 7.000.000. Borgo S. Donato 12. A76722

BARBIERE 2 posti cedo via Nizza 62. Telefonare 652-770. A75985

CAFFE' bar centrale moderno 60.000 coppe giornaliere, cedesi causa salute, rara occasione. Cabutti, via Consolata 2.

CAMICERIA ricetti fine, ben installata mercato nazionale ed estero, cedesi. Telefonare 292-435. A76085

CARTOLIBRERIA magnifica redditizia dimostrabile 200.000 mensili causa salute cedesi 2.500.000. Querco, Garibaldi 3.

CAUSE anzianità cedo drogheria 2 anni 200.000, altra incasso 70.000. Telefonare 553-027. A77871

CAUSA decesso cedesi avviato negozio tessuti, affini. Mascaglia, Milano 10.

CAUSA divisione cedesi negozio 4 vetrine vendita riparazione moto fuori Torino 252.

CAUSA incidente cedesi ristorante bar. Telef. 553-081. A75849

CAUSA malattia cedesi avviatissimo panificio. Affarone. Telefonare 760-023 ore pasti. A77221

CAUSA malattia cedo avviatissima centralissima falegnameria. Tel. 681-687.

CAUSA matrimonio cedo avviato negozio confezioni signora, licenza stoffe, via marochille, calze. Telefonare 273-491.

CAUSA partenza urge cedere autosocco fruita, verdura, redditizio. Tel. 512-116.

CAUSA salute vendo negozio fiori, chiuso guadagno. Telef. 386-079. A78276

CEDESI bar frattaglieria bigliardo centrale coppie cacciatori con terreno villetta presso Torino. Telefonare 883-424.

CEDESI cartoleria molti pretese. Telefonare 681-857. A76052

CEDESI causa malattia avviata libreria-cartoleria. Telefonare ore lavoro 795-957.

CEDESI causa salute avviatissima pensione ristorante spiaggia aperto tutto anno. Aurora, Pietrabigure. 27321

CEDESI commestibili drogheria, con alloggio, affitto mite, incasso giornaliero L. 75.000, Telefonare 376-464 ore pasti.

CEDESI negozio su corso commerciale adatto per elettrauto. Telefon. 751-991.

CEDESI o associasi negozio elettricità zona semicentrale. Telefonare 280-319.

CEDESI o gerenza caffè bottiglieria circonvicinanze via Po. Telefonare 80-309.

CEDESI ragioni salute prodotti zona commerciale, permutasi anche con alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7415 — Torino». A76741

CEDESI tintoriaria ritiro gratuito alloggio adatto giovane sposi. Tel. 742-584

CEDESI trattoria bottiglieria via grande passaggio forte lavoro. Telefonare pomeriggio 761-892. A77205

CEDESI trattoria spaziosa con 8 biliardi due in corso Francia n. 166 Santamaria Collegno. Telef. 781-015.

CEDESI tredicennale cartoleria libri giornali giocattoli città provinciale Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9306 — Torino». A77165

CEDIAMO convenientissimi bar, torrefazioni, drogherie, salumerie, commestibili, licenze dimostrabile. Telefon. 553-027.

CEDO cambio pasticcio alimentari. Telefono 889-869. A74607

CEDO rimodificio avviatissimo con macchinario. Via Tunisi 101, Torino.

CEDO tintoriaria centrale avviatissima con alloggio causa familiari. Telefonare 80-035. 2341

CEDO urgentemente salumeria con attrezzatura. Telef. 250-031. A77891

CENTRALE trattoria con alloggio, superattrezzata 19 ambienti comforts, cortile giardino rotondo, esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2154 — Torino». A71636

CENTRALISSIMO caffè bene avviato, con saletta alloggio, cedesi. Nelli, Garibaldi 20.

CERCO cantoniera bar o bottiglieria (eventuale acquisto). Tel. 41-078

CERCO gerenza cantinando negozio qualsiasi genere (eventualmente acquisto). Telefonare 96-139. A77878

CERCO gerenza negozio rivendita pane, latteria, frutta verdura, cantinando. Telef. 800-143. 372

CERCO latteria zona Nizza. Telefonare 664-702. A75093

CINEMA acquisteremmo se occasione, muri o gestione Piemonte-Liguria-Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7068 — Torino». A74040

CINEMATOGRAFO nuovo moderno grandioso Valle Aosta alloggio vendesi occasione, vecchiaia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4035 — Torino». A77657

COMMERCIANTI, per cessioni rilievi rivolgetevi Bisciosi Agenzia Torchio, Sizza 3, telef. 637-023. A77017

COMMESTIBILE drogheria causa salute cedesi. Vera occasione. Crocetto Regina 10. 598

COMMESTIBILI avviatissimi, lavoro controllabile, incasso 1.500.000 trattabili. Casalegno, S. Ottavio 47.

CONCEDO piccoli prestiti, segretezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7341 — Torino». A77523

DROGHERIA incasso 100.000 giornaliere cedesi causa ritiro commercio. Telefonare 538-573. A76365

DUE studi medico dentistici, una Torino altra provincia attrezzatura completa vendesi. Telefonare 768-244. A77503

ELETTRAUTO-autoriparazioni attrezzatissima e avviatissima cedesi, ottima posizione. Telefonare 700-456. A76089

ELETTROLAVAGGIO moderni macchinari 400.000 mensili cedo 4.500.000. Torchio, telef. 687-023. A77017

ESPORTAZIONE vino avviatissima spese minime, capitale ridotto, cedesi. Telefonare 673-700. A77564

FARMACEUTICI laboratorio 50 anni attività, diversi specialità vendesi con o senza immobile. Facilitazioni pagamento. Pronto, Casella Postale 303, Firenze.

FARMACIE laboratori aziende affini compresa vendita, combinazioni varie, studio commerciale farmaceutico, Della Rocca 38. 300

FIN-TAI tratta combinazioni operazioni immobiliari importanti, massima serietà, finanziando. Telefonare 527-410; 527-411

FORZATA chiusura cedesi licenza compradora trasferibile. Casalegno, telef. 585-962. 881

FRUTTA verdura primizie centralissimo proprietario cede, via 15. Telefonare 278-909. A76947

FRUTTA verdura 1.000.000, commerciabile angolare avendo 1.200.000, posibilissimo arredatissimo 800.000. Rarissime occasioni. Casalegno, S. Ottavio 47.

IAS dispositivo allarme per foghe interiore celebrebbe brevetto necessità realizza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2181 — Torino». A77986

GEOMETRA impresario cerca socio-a con capitale per costruire in proprio. Scrivere «Pubblicità Stampa 365 — Torino».

IFIMA finanzia possessori immobili redditizi. Via 13. 709

IFIMA concede prestiti a impiegati, impiegati, operai residenti Piemonte. Rimborso piccola rata senza partecipazione datore lavoro. Via Mercanti 13.

IFIMA risorse e banconi prestiti impiegati. Rimborso rateale diretta senza avvisi a domicilio, via Mercanti 13, telefono 40-879. 709

IN Torino cedesi, permutasi bottiglieria superalcoolica, con stabile o terreno. Telefonare 21-825. A76690

INDUSTRIA artigiana ventennale con sede a Torino succursale Milano, producente in fissativi e cuoio per uso tinte murali, situazione

Inquietante aumento degli incidenti negli ultimi due giorni in alta Italia

Spaventosa serie di sciagure della strada per l'eccessiva velocità sull'asfalto bagnato

Dopo la tragica fine dei tre aristocratici di ritorno da una cerimonia nuziale, quattro motociclisti si sono sfracellati contro un camion - Tre automobilisti uccisi a Finale - Marciando a 100 l'ora occorrono 84 metri per fermarsi - Ma se la carreggiata è umida ce ne vogliono 192 - Nei primi 7 mesi del '60 i morti sono stati 4101 contro i 3899 nello stesso periodo dell'anno scorso

Imprudenze

La tragica catena degli incidenti stradali non ha soluzione di continuità. Chi aveva confidato nel nuovo Codice come un taumaturgico rimedio alla mortalità cronica della circolazione italiana, ha dovuto in fretta e amaramente ricredersi. Sono appena di ieri le cifre statistiche relative ai primi sette mesi di quest'anno sui sinistri verificatisi sulle strade del nostro Paese: 146.601 contro 126.825 nello stesso periodo del 1959, con 4101 morti (3899 l'anno scorso).

Anche tenendo conto del considerevole aumento dei veicoli entrati in circolazione da un anno a questa parte, ci vuol poco a renderci conto che la legge non è sufficiente a infrenare l'aspetto più terrificante della circolazione stradale, che ha ormai assunto le proporzioni di un'autentica calamità sociale. La molteplicità delle norme, dei divieti e dei limiti, la maggior severità negli esami per la patente di guida, le più accurate segnaletica, l'inasprimento delle sanzioni, appaiono alla luce cruda della realtà poco meno che palliativi intesi a mettere un briciolo d'ordine nel caos (ma talvolta ottengono il risultato opposto, come la pratica quotidiana ci insegna).

La legge è efficace soltanto quando opera in un campo largamente ricettivo. Se la coscienza individuale, l'educazione, il buon senso mancano, l'imperium rimane lettera morta all'infuori di chi ne è direttamente colpito. E quindi la stessa repressione, da cui la moderna coscienza giuridica aborre, viene a mancare di potere educativo.

Purtroppo, il «re motore» esercita sull'inconscio di molta gente, anche sui più retti, responsabili e miti negli atti consueti, un'esaltazione dell'individualismo che è l'opposto della disciplinata convivenza nella comunità. Una psicologo americano ha definito questa metamorfosi dell'uomo al momento in cui si siede al volante e inforca una motocicletta, «esplosione della volontà di potenza», per cui la persona più tranquilla ed educata diventa di colpo un essere privo di freni inibitori.

Non è certo il caso di generalizzare per amore di paradosso, anzi si può dire che la maggioranza degli utenti di veicoli a motore abbiano ormai assunto una certa «mentalità circolatoria», ma bastano pochi scalmanati a portare il disordine, a creare le premesse dell'incidente.

A parte queste considerazioni di natura morale, esistono poi situazioni obiettive che concorrono a determinare le condizioni di pericolo. La casistica dei mortali incidenti degli ultimi giorni sulle strade nel nord Italia, sembra avere un comune denominatore: l'asfalto viscido per la pioggia. Risalire alle cause dei sinistri è sempre problematico, data la molteplicità dei possibili fattori di rischio, per non parlare dell'intervento di elementi imponderabili.

Tuttavia non si dovrebbe essere lontani dal vero ritenendo che una buona aderenza del fondo stradale si debba attribuire la causa ultima della recenti disgrazie. Quella determinante, però, può essere stata la velocità dei veicoli, non adeguata alle condizioni dell'asfalto.

Si deve pensare che di fronte all'improvviso ostacolo, o alla curva che si approssima, il guidatore rallenti e azioni i freni. Ora, la distanza di arresto di un autoveicolo è strettamente proporzionale a vari fattori: la velocità, l'efficienza dell'impianto frenante, il carico, l'attrito tra ruote e suolo. Questo attrito dipende e dalle condizioni del battistrada delle gomme e da quelle dell'asfalto. A parità di ogni altro elemento, sono dunque la velocità del mezzo e il tipo di strada a influire sulla frenata.

A 100 chilometri orari, marciando su strada asfaltata secca, occorrono 84 metri per fermarsi. Ma su strada laveta dalla pioggia la distanza d'arresto diventa una volta e mezza maggiore (cioè, a 100 orari, 96 metri), e di ben tre volte (192 metri) in caso di pioggia incipiente, allorché si forma una sottile patina sdrucciolevole.

Si badi che questi dati, teorici, sono largamente confermati dalla pratica di prove sperimentali. Siccome le distanze di arresto decrescono in proporzione geometrica alla velocità, le tre cifre sopra riportate diventano, a 50 km.-ora, rispettivamente di 16, 24 e 48 metri.

La conclusione è ovvia. In qualsiasi modo si presentino le condizioni della strada e della circolazione, il pericolo maggiore è dato sempre dalla velocità. Regolando questa alle circostanze, anche le conseguenze dell'eventuale incidente si attenuano.

Ferruccio Bernabò

La scena dello scontro presso Lodi dopo la tragedia. L'autocarro investitore è finito nel canale d'irrigazione

A breve distanza dal luogo dove giovedì sono morti i tre aristocratici

Quattro braccianti stritolati da un camion mentre tornano a casa in moto sotto la pioggia

La tremenda sciagura ad una curva insidiosa poco prima di Lodi - Le vittime erano a bordo di due motociclette - Sono state travolte dall'autocarro che ha sbandato occupando tutta la carreggiata - Le salme rimaste dieci minuti sulla strada deserta - Gravemente ferito l'autista

(Dal nostro corrispondente)
Lodi, 16 settembre.

Quattro giovani tagliatori di piante di Orsdera Rubiano che su due motociclette stavano tornando a casa dal lavoro, sono stati travolti e uccisi da un autocarro. L'agghiacciante sciagura è accaduta sulla provinciale Lodi-Boffalora d'Adda.

Alle 14 circa, mentre su Lodi e sulla circostante infuriava un violentissimo temporale ed i rovesci di pioggia impedivano quasi la visibilità, due moto — una Guzzi 500 condotta da Luigi Merisio di 27 anni, con a bordo anche il fratello Giovanni di 19, ed una motoleggera guidata da Giordano Albani di 26 anni con Innocente Pizzocheri di 33 sul sellino posteriore — percorrevano la provinciale provenienti da Boffalora e diretti a Lodi.

La pioggia torrenziale sorprese all'improvviso i quattro uomini che, non trovando rifugio lungo la strada, contavano di raggiungere la città. I braccianti avevano lavorato per una settimana presso una azienda agricola della zona, abbattendo parte di un bosco, e, terminato il lavoro, se ne tornavano al loro paese.

Poco prima di Lodi, all'altezza della cascina Pesalupo dove la strada compie diverse curve, dalla cortina di pioggia sbucava un autocarro targato Cremona, guidato da Mario Parati di 23 anni residente a Ripalta Vecchia in provincia di Cremona. Il Parati, nell'abbordare la svolta mentre stava per incrociare i motociclisti, sbandava sulla sinistra sbarrando completamente la strada. Resosi conto dell'imminenza dell'urto, cercava di evitare la moto sterzando verso destra, ma nel compiere tale manovra le falciava entrambe: per prima era investita la motoleggera che veniva scaraventata in un fosso, poi era la volta della Guzzi che si incastrava sotto il radiatore ed era trascinata per trenta metri prima di precipitare, con l'autocarro, in un largo canale di irrigazione.

I quattro motociclisti rimanevano uccisi sul colpo: Albani ed il Pizzocheri rovesciati nel fossato, i fratelli Merisio riversi sull'asfalto, uno a destra e l'altro a sinistra della strada. L'autista del camion, gravemente ferito e in preda a violento «choc», non aveva la forza di uscire dalla cabina e si accasciava sul volante.

La strada, sotto l'infuriare del maltempo, rimaneva deserta per una decina di minuti, poi quella tremenda scena si presentava agli occhi di un automobilista, il quale atterrito, a tutta velocità proseguiva fino al casello del dazio dove informava il comando della polizia stradale.

Prontamente si portava sul posto un'autoradio con i brigadieri Giuliani e Sicurella, che erano appena tornati da San Rocco al Porto dove avevano compiuto rilievi sul luogo del tragico incidente di ieri sera in cui hanno trovato la morte la principessa Marina Torlonia e altri due membri dell'aristocrazia.

Sotto la pioggia che flagellava i coraggiosi esaminati dai motociclisti, i militi riuscivano ad estrarre dalla cabina l'autista, ricoverandolo nel reparto chirurgico dell'ospedale maggiore di Lodi.

All'arrivo del Procuratore della Repubblica di Lodi, dott. Francesco Novello, si procedeva alla rimozione dei cadaveri ed alla loro identificazione. Stasera, al comando della polizia stradale di Lodi, sono giunti i familiari delle vittime ai quali è stato concesso di visitare le salme nella camera mortuaria del cimitero.

Le condizioni dell'autista permangono gravi; la prognosi è riservatissima.

Sulla cappelletta della Madonna dei Latte, prospiciente la tragica curva, sono state disegnate col carbone altre quattro croci, in aggiunta alle numerose tracciate a mano a mano a monito degli automobilisti che percorrono l'insidiosa strada sulla riva sinistra dell'Adda.

g. c.

Un camion con due autisti cade nel torrente Scrivia

Novi Ligure, 16 settembre.

Sulla camionale Serravalle-Valle del Po, all'altezza di Varinella, un autotreno è uscito di strada precipitando per una trentina di metri in una scarpata. Il veicolo, che era carico di mattoni e si dirigeva verso Serravalle, era guidato da Giovanni Parodi, di 23 anni, da Genova-Voltri. Questi, per cause imprecisate, perdeva il controllo dell'automezzo, che sbandava sulla destra e rotolava lungo il pendio finendo nel torrente Scrivia.

Il Parodi e il secondo autista Giulio Pignoli, di 51 anno, di Genova-Pegli, venivano estratti dai rottami della cabina di guida dagli operai addetti al raddoppio dell'autostrada e trasportati all'ospedale di Arquata Scrivia.

I sanitari facevano ricoverare i due autisti con prognosi riservata, per fratture e gravi ferite in più parti del corpo.

Sempre gravissime le condizioni della duchessa ferita e dell'autista

Pellegrinaggio di amici all'ospedale di Piacenza dove giacciono i tre aristocratici morti nell'incidente di Porto San Rocco - Ricostruita la sciagura: la «1800» infilò la curva a cento all'ora

(Dal nostro inviato speciale)
Piacenza, 16 settembre.

Sempre gravissime sono le condizioni della duchessa Terry Camperio di Canevaro e dell'autista Giorgio Felletti, rimasti feriti ieri nell'incidente automobilistico che costò la vita alla principessa Marina Torlonia Slater, di 44 anni, al duca Raffaele Canevaro, di 47, e alla contessa Eleonora Terry vedova Camperio, di 81.

Il primo sommario referto aveva riscontrato alla duchessa (nata a Madrid nel 1918, residente a Firenze) la commozione cerebrale, contusioni addominali e sospetto di commozione viscerale profonda, contusione del tratto cervicodorsale della colonna vertebrale con sospetta frattura. Stato totale d'incoscienza, con cuore debolissimo. Per sostenerla la gentildonna è stata tenuta sino a mezzogiorno di oggi sotto la tenda ad ossigeno. Verso le 15 il medico dott. Francalancia, che l'aveva assistita più da vicino, ha espresso parole generiche di speranza, basate soltanto sulla «particolare robustezza fisica» della paziente. Lo stato di choc persiste pressochè invariato, e la prognosi è sempre «riservata».

Non molto migliori all'arrivo erano le condizioni dell'autista Felletti, un ferrarese di 32 anni. La sua cartella clinica dice: frattura comminuta della gamba destra e ginocchio destro, trauma cranico con sospetta frattura della base, fratture costali multiple all'emitorace sinistro, vasta ferita alla regione del mento con interessamento della fascia gengivale. Stato di incoscienza anche per lui totale e naturalmente prognosi riservata. Verso mezzogiorno il ferito si è leggermente sollevato fino a poter pronunciare qualche parola indistinta; e sera la prognosi era sempre riservata.

L'incidente può ora essere ricostruito con maggiore sicurezza. I feriti entrarono nell'ospedale di Piacenza alle 17,45 sull'automobile del signor Umberto Bertuzzi. Considerata la distanza di circa quattro chilometri e il tempo necessario per l'estrazione dei feriti dall'ammasso dei rottami, si può fissare alle 17,20 il momento in cui la Fiat 1800 guidata dal Felletti giunse alla curva cosiddetta «della morte» o «maledetta».

Essa è assai larga e a chi l'infila da Piacenza non si delinea subito, sicché pare che la strada continui come rettilineo. Il Felletti la conosceva? E' certo che egli vi è arrivato alla velocità di almeno cento chilometri orari. Il grosso camion con rimorchio che l'auto si trovò improvvisamente di fronte, viaggiava a cinquanta-sessanta. E' presumibile che il Felletti abbia istintivamente premuto il piede sul freno. La macchina sbandò a sinistra. L'autista del camion a sua volta frenò, spostandosi sulla destra fino a entrare nel margine erboso, ma non potè evitare lo scontro.

La principessa Marina Torlonia, vittima della sciagura

La «1800» portava sul sedile anteriore l'autista e il Canevaro, su quello posteriore la tre gentildonne. La morte dal Canevaro schiacciato tra le lamiere, fu istantanea. Le tre signore, proiettate in avanti, ricaddero nello spazio vuoto tra i sedili e lo schienale di quello anteriore le schiacciò cadendo loro addosso con il peso dei due uomini. L'auto fracassata venne scagliata dal camion a una decina di metri di distanza. L'urto fu tale che il volante si contorse tra le mani dell'autista, sino ad assumere la forma di un otto.

Alla notizia della sciagura da Monza si sono precipitati all'ospedale il padre e la madre dell'autista, seguiti poi dal fratello. Difficile elencare tutte le persone accorse al capezzale della duchessa Camperio. Primo è stato don Alessandro Torlonia. Sono giunti tra gli altri gli amici Crespi, Lequio Lancellotti, Agnelli, Macchi di Cellere, Dolfin Sanzlorgi, Slater. E' pure accorso il conte Giulio Camperio che, partito subito dopo le nozze di Orsetta Caracciolo e Marcalfonso Torlonia, per La Spezia, dove doveva presentarsi per un richiamo in marina, è ritornato indietro. Da Nuova York, nel pomeriggio è giunto alla Malpensa il marito della principessa Marina Torlonia, Edward William Slater.

Le tre salme, chiuse in bare zinco state deposte in una camera ardente allestita nell'ospedale di Piacenza. Il duca Canevaro sarà trasportato domani a Zoagli, la contessa Camperio a Villa Santa di Monza, la principessa Torlonia con tutta probabilità in America.

a. a.

Il tenore Del Monaco ferito in un incidente di macchina

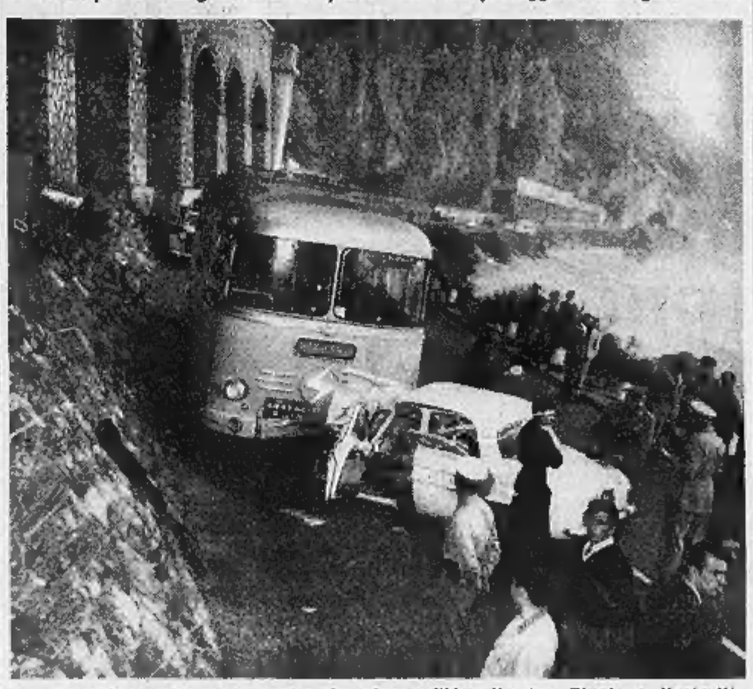
Innsbruck, 16 settembre.

Il tenore Mario Del Monaco è rimasto vittima questa sera di un incidente automobilistico presso Linz. La macchina del cantante è sbandata e ha urtato contro un parapetto. Il tenore ha riportato lievi ferite alla testa e una leggera commozione cerebrale.

Del Monaco ha potuto tuttavia essere trasportato a Salisburgo, dove era diretto per prendere parte alle riprese del film «Accordo finale» di cui è protagonista.

Tre persone muoiono schiacciate nell'auto che piomba contro un pullman

Le vittime sono una ragazza di Varazze e due uomini di Vado - La disgrazia sull'Aurelia presso Varigotti in un sorpasso - Un altro passeggero ferito gravemente



La «Dauphine» schiacciata contro l'autobus sull'Aurelia tra Finale e Varigotti

Finale, 16 settembre.

Una sciagura orrenda è avvenuta stamane verso le 8 sulla strada Aurelia, davanti alla spiaggia dei Saraceni, tra Varigotti e Finale. Tre persone a bordo di una «Dauphine-Alfa Romeo» sono morte e una quarta è rimasta gravemente ferita. La vettura è andata a incastrarsi contro un autopullman mentre era in piena velocità per un sorpasso.

Le vittime sono: Enrico Carrara di 31 anno, abitante a Vado Ligure, la signorina Antonietta Tagliero di 27 anni residente a Varazze, e Ottavio Rosaira, di 53 anni, domiciliato a Vado. Il ferito è ricoverato all'ospedale di Savona in gravi condizioni è il giovane Aurelio Mesiti di 21 anno, abitante a Varazze

I quattro sventurati viaggiavano da Sanremo sulla macchina guidata dal Carrara che ne era il proprietario. Procedevano a velocità piuttosto sostenuta e nel rettilineo prospiciente la spiaggia dei Saraceni il guidatore aveva accelerato per superare un autotreno. Purtroppo appena compiuto il sorpasso, dove comincia la curva la «Dauphine» si trovava davanti un autopullman della Sati, in servizio fra Alassio e Savona, condotto dall'autista Paolo Esposito di 32 anni, abitante a Genova.

Forse il Carrara ha tentato di frenare. La «Dauphine» ha avuto un brusco sbandamento e quindi è andata a cozzare, con estrema violenza, contro il pullman, rimanendo incastrata in esso. Il fragore dell'urto è stato tale che un automobilista che stava imboccando la galleria che porta al luogo dell'incidente ha avuto l'impressione che fosse crollata una parte del tunnel.

Subito si è cercato di portare aiuto agli sventurati rimasti prigionieri nell'auto. La signorina Tagliero veniva estratta ancora viva e avviata immediatamente all'ospedale Ruffini San Paolo di Finale, dove però giungeva già cadavere.

Il Rosaira, un commerciante di Vado noto in tutta la provincia di Savona, era deceduto sul colpo per frattura del cranio; anche la morte del Carrara era stata istantanea. Il Mesiti, che si trovava sul sedile posteriore, aveva perso conoscenza e gemeva: sembra che abbia riportato la frattura delle gambe.

La macchina sfasciata e il pullman sono rimasti a lungo sulla strada, sotto la pioggia, in attesa degli accertamenti legali. Mentre si attendeva il magistrato, sono giunti sul posto parenti e amici del Carrara, un piccolo industriale che gestiva alcune cave. La signorina di Varazze, morta nell'incidente, era ritenuta da tutti la sua fidanzata.

t. c.

Allagamenti e frane per la pioggia in Riviera e nella pianura Padana

Ritardi nei treni sulla Genova-Spezia per una tromba marina a Cavi di Lavagna - Paesi invasi dall'acqua nel Verbano - Danni ai vigneti nell'Astigiano

Savona, 16 settembre.

Il maltempo imperversa da ieri su tutta la provincia. Il cielo è coperto da dense nubi. La pioggia cade quasi ininterrottamente, raggiungendo a tratti carattere torrenziale. Un forte vento di scirocco investe la città e tutto il litorale. Il mare agitato spinge verso la costa grosse ondate che si abbattono sulla spiaggia e contro i moli con estrema violenza.

Violenta sciroccata dal golfo Tigullio alle Cinque Terre dove le raffiche di vento raggiungono i sessanta chilometri orari. Al passo del Bracco intensa nebbia, per cui il traffico si deve avvolgere con molta attenzione. Nel porto di Sestri Levante sono stati rinforzati gli ormeggi dei pontoni dei motovelieri e panfili, mentre numerosi motoscafi sono stati ricoverati sul piazzale. Una tromba marina ha devastato completamente le 100 cabine dello stabilimento balneare «Giovanni» a Cavi di Lavagna, scaraventandole sulla linea ferroviaria Genova - La Spezia. Il treno accelerato La Spezia-Genova, in partenza dalla stazione ferroviaria di Sestri Levante alle ore 18,01, ha subito un ritardo di venti minuti.

Acqui, 16 settembre

Da quarantotto ore maltempo con pioggia e freddo su tutta la zona di Acqui, Canelli e Nizza Monferrato. L'acqua cade a rovesci e verso mezzogiorno un violento temporale con fulmini e tuoni si è scatenato sulla zona di Acqui. Allagamenti vengono segnalati dalla zona di Castelnuovo Calcea ed Agliano; si è rimessa in movimento la gigantesca frana di Castigliole che da un anno minaccia la provinciale per Santo Stefano e Canelli, numerosi cascinali ed ha già distrutto parecchi vigneti. Frane vengono segnalate da altre località della zona. I corsi d'acqua sono in continuo aumento. Il persistere del maltempo minaccia gravi danni ai vigneti.

Verbania, 16 settembre.

La pioggia che aveva cominciato a cadere dal mezzogiorno di ieri, ha proseguito per l'intera giornata su tutto il Verbano. Vasti allagamenti sono segnalati nella zona di Verbania. Le nuove case costruite in località Sacra Famiglia già da stamane sono isolate in mezzo ad un vero lago fangoso. Più tardi, scendendo dalle colline di Premeno, una valanga d'acqua irrompeva sulla strada che dall'altura scende ad Intra, trasmutandola in un vorticoso torrente che rapidamente sconvolgeva il piano stradale, portando con sè sassi, detriti, fango.

Altri allagamenti nel tardo pomeriggio erano segnalati da Baveno, Cannobio, Ghiffa, Laveno, Luino. Frane sono cadute in più località. La strada Verbania-Premeno è interrotta.

Milano, 16 settembre.

Abbondanti rovesci di pioggia si sono abbattuti a intervalli irregolari su Milano e altre località della Lombardia. In città un insistente acquazzone, accompagnato da scariche elettriche e tuoni, è caduto verso le 19.

Un uragano di eccezionale violenza si è abbattuto questa sera a Brescia investendo anche alcune zone della provincia. Il nubifragio ha provocato in città la completa paralisi dei servizi pubblici. Dalla provincia le notizie finora pervenute segnalano gravi danni e crolli di alcune case.

Le previsioni del tempo

Sulle regioni centro-settentrionali molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali; graduale tendenza a variabile a cominciare dalle regioni nord-occidentali e tirreniche. Sulle regioni meridionali e sulle isole nuvoloso con piogge e isolati temporali.

Temperature minime e massime di ieri nelle principali città italiane:

Torino	13,4	15,5	Pescara	14	26
Bolzano	14	18	L'Aquila	11	23
Verona	17	23	Roma	20	25
Trieste	18	27	Campob.	14	28
Venezia	18	23	Bari	17	30
Milano	16	20	Napoli	15	28
Genova	16	25	Potenza	12	24
Bologna	16	27	Reggio C.	17	29
Firenze	15	27	Messina	19	26
Pisa	17	24	Palermo	20	28
Ancona	18	23	Catania	17	30
Perugia	16	23	Cagliari	22	27

COMUNICATO

Le Industrie Mobili DAL VERA di Conegliano Veneto, sentitamente ringraziano tutto il personale ed i Cittadini che si prodigarono con slancio encomiabile per isolare l'incendio di ieri sera e che con imponente opera dei Vigili del Fuoco anche delle Città vicine domarono l'incendio del loro principale Stabilimento di S. Giuseppe. Stroncato così rapidamente il grave pericolo, il lavoro è stato prontamente ripreso in tutti i reparti; il sinistro non porterà nessun intralcio neanche negli altri Stabilimenti della Ditta.

Un ringraziamento va rivolto ai locali Comandi dei Carabinieri e dei Vigili che organizzarono il regolare servizio d'ordine.

Conegliano, 16 settembre 1960.

Si riaprono le iscrizioni ai corsi di:
INTERPRETI
TRADUTTORI TECNICI - HOSTESSES
SEGRETARIE D'AZIENDA E DIREZIONE
LINGUE STRANIERE
ISTITUTO PIEMONTESE
Nuova Sede
VIA BLIGNY 5 - TORINO - TELEF. 53-114

RIELLO

Assume per il potenziamento della organizzazione tecnico-commerciale per l'esportazione e per il Centro studi tecnici

INGEGNERI ELETTROTECNICI ovvero MECCANICI

PERITI INDUSTRIALI diplomati in ELETTROTECNICA ovvero in MECCANICA

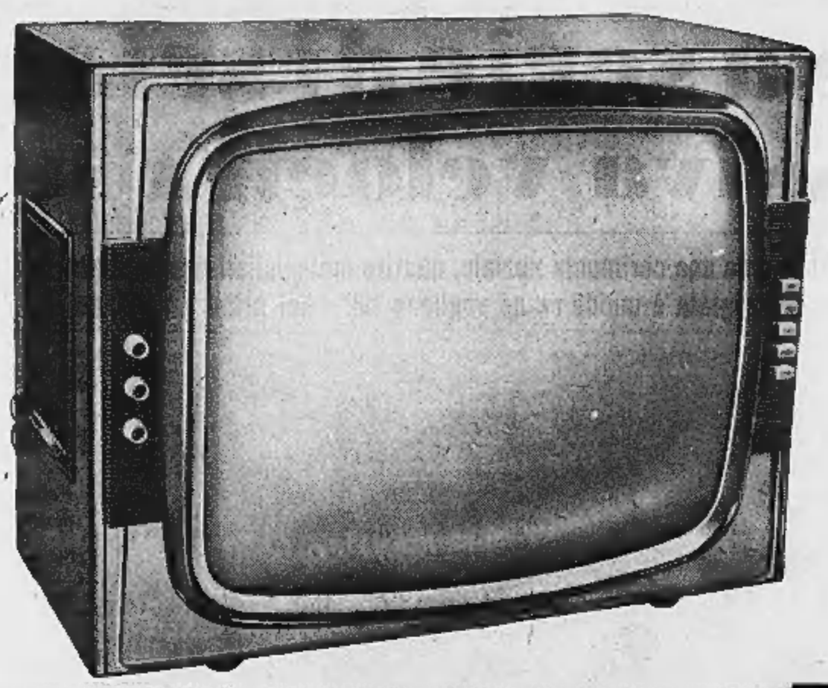
GIOVANI in possesso della licenza di LICEO SCIENTIFICO

REQUISITI RICHIESTI

- età da 25 a 35 anni per gli ingegneri, da 22 a 30 per gli altri
- servizio militare assolto oppure esenzione dallo stesso
- esperienza nel campo termotecnico oppure elettrico
- conoscenza della lingua tedesca ovvero inglese
- doti di serietà, volontà, dinamismo e buona presenza
- patente d'auto e pratica di guida

Gli interessati sono pregati di inviare domanda manoscritta alla Riello bruciatori - Direzione del Personale - Legnago (Verona), allegando curriculum vitae e fotografia. A tutte le domande verrà data risposta scritta. I selezionati saranno invitati per un colloquio informativo entro il 30 settembre 1960.

primato di qualità!



Le grandi industrie Radio TV Elettrocasa
presentano
una superba serie di televisori
Magnadyne e Kennedy

dotati dei più recenti perfezionamenti e di nuovissimi circuiti ad alto rendimento.

La bontà dei materiali impiegati e l'estrema accuratezza della costruzione assicurano a questi televisori una lunghissima durata ed un perfetto funzionamento.

Una qualità di immagine eccezionale è ottenuta mediante l'impiego del supercinescopio

EASY CLEAN

23 pollici - 110°

che assicura una visione più completa, di maggior rilievo, più ampia, più reale, più contrastata e riposante.

magnadyne
KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

ANNUNCI ECONOMICI

6 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

ACQUISTO area fabbricabili centrali, semicentrali, progetto approvato, permesso costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 352 — Torino ». 20411

ACQUISTO casa [illegible] 30-50 camere. Telef. 31-148 ore 13,30. A77449

ACQUISTO casetta con terreno periferia Torino da privato. Tel. [illegible]

ACQUISTO casetta villetta 3-10 vani, Torino periferia. Telefonare 383-967.

ACQUISTO contanti alloggio signorile, corsi centrali, piani alti, 7 camere, salone, comforts. Telefonare 80-895.

ACQUISTO contanti due alloggetti adiacenti nuova oppure prossima costruzione o mediante mutuo magazzino mq. 150 [illegible] fabbricato. Telefonare 696-192, ore 15-20. A77173

ACQUISTO contanti immobili anche agevolazione riscatto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7207 — Torino ». A76736

ACQUISTO Crocetta alloggio signorile 3 o 4 camere servizi. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 5016 — Torino ».

ACQUISTO da privato 1-2 camere libere anche casa vecchia. Telef. 56-129.

ACQUISTO Sanremo occasione appartamentino nuovo seminuovo, centrale semicentrale, vicinanze Aurelia, vista mare. Intermediari. Ferrero, Piazza 11, Torino. [illegible]

ACQUISTO terreno costruibile 30 camere zona diverse. Telef. 672-834 mattino.

ACQUISTO vecchia palazzina con terreno zona tranquilla in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5008 — Torino ».

ACQUISTO villa precollinare, [illegible] comforts da quindici-cinquanta milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 331 — Torino ». 20413

AFFARE vendiamo ultimo camere Piazza S. Telef. 691-302. 528

AFFARONE vendo presso Canavese due giornate terreno uso industriale fronte provinciale, comodità, elettricità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7253 — To

AL Valentino, via Tiziano, presso corso D'Azeglio alloggi da 1.100.000 a 1 milione 300.000 per camera più mutuo. Telefonare 692-691. 902

ALPIANO PT (S. Rita) vendiamo alloggi 2-3 camere cucina servizi pronti subito. Rivolgersi cantiere. Tel. 48.005.

ALLOGGETTI tre camere, tinello, cucinetta, grande terrazzo; altri due, una camera, servizi, vendonsi Parella, attamente signorili, eccezionalmente spaziosi. Via Carrera 25, pomeriggio. 439

ALLOGGETTI zona Francia camera, due camere tinello servizi, vendo. Telefonare 583-757. A75983

ALLOGGETTO [illegible] camera [illegible] servizi vendo 1.700.000; altro 2.700.000 Lingotto. Telefonare 389-417. A77525

ALLOGGETTO nuovo camera, tinello vicinissimo Fiat Mirafiori vendo. Telefonare [illegible]-654. 903

ALLOGGI signorili 3-4-5 camere doppi servizi impresa vende via S. Chiara 48 mutuo facilitazioni. Telefonare 513-586.

ALLOGGI signorilissimi 3-4 camere, salone, doppi servizi, condizionamento, autorimesse, pronti subito. Grosscavallo angolo Mezzenile (Borgaro-Lucento). Visite cantiere. Tel. 788-848 vendonsi.

ALLOGGI una, due camere, tinello, cucinino, comfort. Pronti maggio. 1.150.000 camera, facilitando. Telef. 553-975.

ALLOGGI 3 camere cucina nuovi impresa vende. Corso Racconigi 236-237.

ALLOGGIO angolare, corso Re Umberto, 4 camere cucina servizi ascensore, occupato da proprietario, volendo libero subito, urge vendere. Simoncini, Re Umberto 6. 724

ALLOGGIO due camere cucina servizi vendo S. Paolo 2.750.000. Tel. 380-117.

ALLOGGIO recentissimo, 2 camere servizi, accessorio, vendesi ribassando. Cavaliera, Galileo 21. 274

ALLOGGIO signorile tre camere tinello cucinino servizi, vendo 7.000.000. Telefonare 353-117. A74563

ALLOGGIO signorile 4 camere servizi, mutuo, fronte Stadio, necessitandomi realizzare, vendo direttamente. Telefonare 760-018. 505

ALLOGGIO via Capriolo 57, San Paolo, due camere tinello cucinino servizi ascensore, libero vendesi 3.450.000. Telefonare 35-355. A77416

ALLOGGIO zona Crimea, camere 6, cucina, bagno, termo centrale, piano terzo vendo. Telefonare 50-935. 20411

ALLOGGIO 3 camere tinello cucinino termo bagno ascensore zona Centrale vendo vera occasione 4.400.000. Telefonare 41-288. 126

ALLOGGIO 2 camere cucina convenientemente vendo corso Firenze. Telefonare 47-603. A78853

ALLOGGIO 4 camere servizi termo occasione vendo. Telefonare 80-802.

APPARTAMENTI centralissimi, panoramici 4-6-8 camere, grandi saloni, comforts moderni, vendiamo. Visite 10-12, 15-18. Corso Matteotti 17, tel. 53-912.

APPARTAMENTI signorili panoramici, meravigliosa veduta collinare, due più camere, pronti novembre, vendonsi. Telefonare 84-085, 873-352. A76494

APPARTAMENTO lussuosissimo, splendido salone, cinque camere, tripli servizi, vendesi. Telefonare 511-400. A77914

APPARTAMENTO signorile corso Francia (Borgata) piano quarto camere quattro, servizi vendo 3.500.000. Telefonare 776-710. A77673

AUTORIMESSA via Cigliè 2 (Borgo Pidieri) capacità 70 macchine impresa vende, mutuo, facilitazioni. Tel. 753-824

BELLA casetta 4 camere, rustico frutto milina Agli Canavese vendesi 1 milione 800.000 trattabili. Telef. [illegible]

BARRIERA Milano vendesi terreno progetto approvato 170 camere circa. Telefonare 651-884. A77987

BELLA casetta 4 camere, rustico frutto milina Agli Canavese vendesi 1 milione 800.000 trattabili. Telef. [illegible]

CASA nuovissima costruzione, camere 27, due negozi, ogni confort moderna, reddito 8%, vende 28.000.000 mutuo. Gabetti, Vittorio Emanuele 200. 290

CASA 24 camere, mq. 120 basso fabbricato cortile, recente costruzione, 26 milioni vendesi. Telefonare 292-434, Mairo. A76965

CASCINA irrigua dintorni Torino giornale 75, eredi vendono Gilotta, Portici Barbaroux 4. 716

CASCINA semicollinare vendesi dintorni Chieri, giornate 60, unico appezzamento, quasi chiuso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2110 — Torino ». A76975

CASCINA terreno agricolo acquistasi oltre quindici giornate vicinanze Torino, facile accesso con automezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9335 — Torino ». A76976

CASCINA Verrua-Savoia giornate 110 fertilissima affittata q.li 3.20 [illegible] vendesi. Telefonare 44-936. 365

CASCINE [illegible] metri [illegible] corso Francia vende lotti terreno piccoli grandi, zona residenziale panoramica, zona industriale, strada asfaltata, da lire 1700 a 3500 mq. Telefonare 882-615.

CASE centrali periferiche nuova recente costruzione, sicuro reddito. Telef. 50-781.

CAVORETTO [illegible] 1000 [illegible] bellissima posizione progetto approvato vendesi. Telefonare 673-979 ore pasti.

CENTRALISSIMO quattro camere, cucina, doppi servizi, ascensore, mq. 135, 8.500.000. Telefonare 283-434, Maino

CENTRO Santa Rita vendonsi alloggi rifinitissimi, pronti subito. Cornili. Andrea Doria 15. 98

CERCASI terreno industriale comodo mq. 2000. Telefonare ore milleu 296-519.

CERCASI terreno 400-500 mq. per costruzione villetta periferia o vicino, massimo 2.000.000. Telefonare 769-651.

CERCASI villetta dintorni Asti, Mascarello, v. Italiani 2, Alba. A77490

CERCO casetta giardino dintorni Torino. Pagamento contanti. Telefonare 515-545.

COAZZE. Villa panoramica vendesi due alloggi, 1350 metri terreno, garage, soffitte. Esenzione, 14.000.000. Telefonare [illegible]. A74587

COLLINARE panoramico, urgemi acquisti terreno per costruzione villa possibilmente con parco. Tel. 53-904.

COM. F.A.I. via Cavour 7, vende alloggio signorile, corso Re Umberto, nuova costruzione, 6 camere, tinello, cucinino, doppi servizi. 518

COM. F.A.I., via Cavour 7, vende, acquista, permuta alloggi in ogni quartiere disponendo il più vasto assortimento. Interpellateci. Sede via Cavour 7, telefono 524-831, 527-496 Filiale via Alfieri 17, telef. 50-616. 516

COM. FAI, via Cavour 7, vende signorile alloggio panoramico 4 camere, salone, cucina, camera domestica, doppi servizi. Corso Duca degli Abruzzi.

COM. FAI, via Cavour 7, vende ultimi appartamenti signorili 3-4-5-5 camere, saloni, doppi servizi. Corso Montevecchio

COM. FAI, via Cavour 7, vende urgentemente piano attico, via Avigliana alloggio 2 camere, salottino, cucina, servizi, ampio terrazzo.

COM. FAI, via Cavour 7, vende ripetuti alloggetti su viale alberato. Via Valgioie ang. via Millaires, signorile quartiere, ultime finizioni. Prezzi eccezionali. 516

COM. FAI, via Cavour 7, vende zona Crocetta signorili alloggi, 1 salone, 3-4 camere, doppi servizi.

COM. FAI, via Cavour 7, vende signorili ennevepienti alloggiati. Corso Svizzera consegna primavera 1961 prezzi concorrenza, eleganti finizioni. Lunghe rateazioni. " 516

COM. FAI, via Cavour 7, vende liquidando ultimi corso Napoli, corso Giulio Cesare 1., 2.200.000-2.700.000, anche rateando. 516

COM. FAI, via Cavour 7, vende unica esclusiva razionalissimi alloggetti adatti reddito. Corso Monte Cucco ang. via Mungiovro abitabili subito, visite cantiere.

COM. FAI, via Cavour 7, vende occasione per impiego capitali ultimi alloggi via Pietro (corso Unione Sovietica) eccezionali prezzi e liquidazione. 516

COM. FAI, via Cavour 7, vende signorili alloggi piccola e media taglia corso Peschiera p. 136, consegna prossimo autunno, [illegible] cantiere ore 10-12 16-18. Telefonare [illegible]-521, 527-496. 516

COM. FAI, via Cavour 7, vende alloggio 3 camere, cucina, ingresso, bagno, stabile recente costruzione. Piazza Gottardi. 516

CONVENIENTISSIMI vendo centrali alloggi camera cucina vecchia costruzione. Telefonare 587-716. A77939

CROCETTA impresa vende abitabili subito 2-3 [illegible] tinello cucinino. Mediterraneo 112. A78852

DUE camere, via Varrone 18, libere, vendiamo 1.200.000. Affare, visite 14,30-18.

FABBRICATO industriale [illegible] nuova costruzione, uffici, tettoie, garage, alloggio custode, mq. 750 vicinanze [illegible] ortofrutticolo, vendesi. Tel. 44-485.

FINI sovvenzioni auto case terreni massima [illegible] celerità. Tel. 871-938, 885-980. 21476

FINANZIAMENTI su alloggi, case, terreni, ville, cascine, lunghe rateazioni, rapidità, discrezione. Telefon. 527-487.

FINANZIAMO rapidamente: auto, case, terreni. General Finanziaria, Duo Minzoni 14, telef. 53-590. 157

GRANDIOSI locali uso ufficio deposito esposizioni piano cortile 750 mq. frazionabili in palazzo signorile località Stupinigi, affittansi. Tel. 761-484.

IMPRESA costruzioni vende direttamente spaziosi alloggi con ampi cucinini negozi magazzini grande autorimessa via Borgaro 108 mobira alloggi occupati oppure [illegible] nuova varie corso Brunelleschi corso Novara piazza Villari. Tel. 296-783. 511-361. A77933

IMPRESA vende direttamente laboratorio 400-300-100 mq. Telefonare 783-183.

IMPRESA cerca terreno centrale bella posizione su corso mq. 1500-3000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2127 — Torino ». A76883

IMPRESA vende pronti ultimare alloggi 2-3 camere servizi, negozi. Visite cantiere, piazza Marmolada 14, angolo corso Rosselli. A76046

IN nuovo palazzo signorile centrale vendesi negozio, alloggio 4 camere cucina doppi servizi, magazzino, già affittati 1.200.000 annue, importo 17.100.000. Telefonare 41-288. 126

IN Racconigi vendesi casa da demolire, progetto approvato, camere 70, facilitazioni pagamento, eventuale permuta. Telef. 650-070. 460

INDUSTRIALE, corso Francia, meravigliosa posizione vendo terreno facilitando pagamento. Possibilità finanziamento, costruzione stabilimento. Telef. 53-601.

LA Cisa vi consiglia l'acquisto di alloggi di 2-3-4 camere servizi nel Palazzo Peschiera, corso Peschiera 347-349. Facilitazioni, mutui, lunghe rateazioni, appartamenti pronti subito. Stal, via Andrea Doria 25, telefon. 512-173, 591-612

LAVORATORIO 30 mq. acqua, forza, gabinetto, capannone tram 22 vendesi 900.000. Telef. 681-453. 745

LARGO Orbassano vendesi alloggio quinto piano panoramico, possibilità acquisto in contanti oppure subentro con patto futura vendita. Telef. 821-297 ore 16-18.

LOCALE industriale commerciale indipendente, negozio, uffici, laboratorio, alloggio mq. 210 corso Palermo 110. Ingresso carraio, garage, vendesi. Telefonare 759-918. 691

MAGENTA 20, locali centrali liberi subito, adatti ufficio con magazzino, giardino proprio, vendonsi L. 40.000 al mq. Visite martedì feriali: ore 15-16.

MAURIZIANO vendesi alloggi 40.000 metro quadro. Tel. 558-864. A74164

MURI negozi importanti via Santa Rita vendonsi liberi affittati buon reddito. Cornili, Andrea Doria 15. [illegible]

MURI negozio semicentrale redditizio, vendo 2.500.000 trattabili. [illegible] S. Ottavio 47. 831

NEGOZIO via Lanzo ang. Domodossola, mq. 40 circa, retro, vendesi. 765-482, 293-118. A75531

NEGOZIO 2 vetrine in casa ricostruita, affittasi 276.000 annue, vendesi occasione 3.000.000. Telefon. 41-288. 126

OCCASIONE barriera Milano corso principale vendo proprietà grande negozio drogheria torrefazione soprastante alloggio 7.200.000. Telef. 22-744. A77885

OCCASIONE, Bellfiore 42, vendo libera alloggio 3 camere cucina verandà X milioni 200.000. Telef. 692-870. A77908

OCCASIONE vendesi Madama 41 alloggio abbuccato divisibile 5 camere servizi 2.300.000. Facilitazione pagamento. Telefonare 697-366 ore 17-18. A77129

OCCASIONE vendo liberi alloggi nuovi, soleggiatissimi, bellissima zona. Tel. 22-744.

OCCASIONE vendo nuovo due tre camere tinello servizi semplicissimo terrazzo. Telefonare pasti e pomeriggio 200-060.

OCCASIONE vendo 2 camere, 960.000, affitto annuo 132.000, Telefonare 80-786, geom. Carrara. 312

OCCASIONE via San Marino vendo alloggio 3 camere servizi. Telef. 53-067.

ORBASSANO vendesi camera tinello cucinino, servizi, terrazzo, Geom. Della Bella, Peschiera 26. 803

PALAZZO grandioso altamente signorile vendonsi alloggi due tre quattro camere, doppi servizi, finiture lusso. Visite ore 15-16 corso Principe Eugenio 8. Telefonare 761-484. A77989

PALAZZO Mongiovro vendiamo alloggi 1-2 camere servizi, Camere mi. 3,60x 3,30, soggiorni 4,30x4,20 ampi cucinini indipendenti, terrazzi. Mutuo, facilitazioni. Visite cantiere. Via Mongiovro 340.

PARELLA vendiamo grandiosi alloggi 3 camere tinello 2.500.000 più mutuo. Telefonare 528-835. 568

PIAZZA Statuto vendo alloggetto mansardato, camera, cucina, entrata bagno e ascensore L. [illegible]. Tel. 683-228.

PINO Torinese terreni per villa acqua, luce, vendo. Telefonare 82-216. A78580

PORTA Nuova locali primo piano nuovi alloggio ufficio vendesi. Tel. 42-775.

PRIVATO acquista camera cucina vecchia costruzione qualunque zona. Tel. 587-716.

PRIVATO vende alloggio secondo piano 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Telef. 81-479 [illegible] 126.

PRIVATO vende alloggio signorile tre camere, cucina, servizi, ascensore, termosifone. Via [illegible] Rocca 32. A76101

PRIVATO vende terreno fronte corso Francia, tutti i servizi mq. 40.000 anche frazionabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5488 — Torino ». A76960

PROFESSIONISTA cerca acquistare alloggio 3 camere, cucina, massimo secondo piano, quadrilatero Gabetti, Dante, Nizza, Regina. Telefonare 81-058. 503

PROPRIETARIO vende alloggio esente levante ponente balcone terrazzo servizi. Telefonare 793-860, esclusi mediatori.

RESIDENZIALE, vicinissimo Torino, vendesi lotino mq. 552, tutti servizi. Telefonare 885-443. A76073

S. MAURO vendonsi lotti terreno residenziale pianeggiante, panoramico, soleggiatissimo, acqua, luce, telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 354 — Torino ». 24897

SANREMO (San Bartolomeo) 10.500.000 vendesi villa cinque vani, servizi, garage scoperto, giardino, costruenda piscina. Dorato, Vinci 98, Alassio.

SANREMO vendo appartamenti tutte capienze prezzi 8.000.000-10.000.000. Telefoni, Imperatrice 8. 26929

SANREMO vendiamo [illegible] ville due quattro [illegible] servizi, lotti prezzi. Buna, [illegible]. 21791

SERIA impresa vende, via Guglianico (Parella), 2 scale con alloggi da reddito pronti ottobre; ottimo investimento, prezzi convenienti, mutuo 8. Paolo. Facilitazioni. Telefonare 40-055. 946

SOFFITTE 2° piano ristrutturate vendonsi via Lauro Rossi. Telef. 387-682.

STABILIMENTO presso piazza Emanuele Filiberto due saloni di 100 mq., ufficio, telefono, forza, quattro camere per abitazione vendesi od affittasi. Telefonare ore pasti 683-155. A77843

STABILIMENTO 400 mq., cortile 500 fabbricabile. Mirafiori. Vendesi 14 milioni [illegible]. Volendo reddito 100.000. Telefonare 584-888. A77180

STATUTO: Manzoni 3 vendiamo ultimi alloggetti prezzi condizioni trattabili. Telef. [illegible]. 528

STATUTO vendo alcuni tre, quattro camere, cucina, comforts. Tr. 653-975.

STUDIO pittore panoramico tutti comforts vendesi prezzi condizioni trattabili. Principe Tommaso 36. Tel. ore ufficio 697-497. 528

STUDIO Rossi, Po 22. Ville Crimea, Valsalice, Borgo Po, Ermo. Telefonare 882-441. A74642

TERRENI industriali Borgaro mq. 7000 vendo 7.000.000; altro 30.000 mq. lire 2200 mq. Telefonare 885-431. A76360

(Continua a pag. 19)

Olimpiadi 1960

a Roma non tramonta il sole

con la OSRAM Xenon da 75 000 watt

è l'apprezzamento di cui andiamo grati alle Autorità, Giornalisti, Atleti, Turisti e Cittadini di Roma – una massa imponente di oltre 3 milioni di visitatori – che hanno ammirato

la lampada più potente del mondo

vero sole notturno per il colore della sua luce ed il flusso dei suoi 2 500 000 lumen – è il tributo di una tecnica sinora insuperata conferito alla Roma Olimpica dalla

OSRAM Società Riunite Osram Edison-Clerici Milano
armature e apparecchiature Siemens Schuckertwerke AG · Erlangen

OSRAM ... illumina il mondo da oltre 50 anni

BINOCCOLI PRISMATICI
8x30 L. 12.500
franco al vostro indirizzo
Ore anche in medaglie di lusso. Prismi ovettati, ottica migliorata, con lenti anticrellex. Alta qualità, controllato per l'esportazione. Aggiustamento per ragazzo di vita corrente. Aggiustamento oculare separato. Custodia elegante di cuoio. Con tutti gli accessori. Diritto di ritornare il binocolo entro 15 giorni. Mandate il vostro nome e indirizzo insieme a questa inserzione ritagliata e riceverete immediatamente e franco di porto un binocolo. Per dogana e imporre ca. 20% di aumento.
7x50 L. 24.400 • 10x50 L. 31.100
Svensk Import-Export
Europa-Handel
Solnavägen 24 Midsommarkransen

ZURLETTI
riparazioni di orologeria per la Clientela esigente

OTTICA . FOTO . CINE
RADIO . TELEVISIONE
il "meglio" al giusto prezzo
DA BERRY
VIA ROMA 33 · TORINO

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

L'occhietto alla bocca. Espressione d'uso corrente, molto significativa per tutti coloro che hanno una dentiera difettosa. O almeno che sembra tale! Come togliersi di dosso il fastidio? Semplicissimo. Ricordando di applicare giornalmente la super-polvere Orasiv che tiene impeccabilmente a posto l'apparecchio, ripara le gengive ed infine vi procura quello che cercate: benessere e comforts! Orasiv è in vendita nelle farmacie.

ORASIV

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 9-13, 15-20; fest. 10-12; tel. 44-566

INFORMITALIA
qualsiasi [illegible]
Indagine e ricerca ovunque
Via Don Minzoni 14 - TORINO
Telefono 511.451

CRONACHE DELLO SPORT

Sulla pista del Lago Salato, negli Stati Uniti, un drammatico incidente

L'auto di Campbell sbanda e perde due ruote mentre fila a 480 all'ora in un tentativo di record

Il pilota inglese miracolosamente salvo: ha subito soltanto ferite e contusioni - La moglie Tonia ha seguito dalla cabina di cronometraggio la paurosa avventura del marito - Il *Bluebird*, su cui Campbell stava cercando di superare il primato assoluto del mondo, costa un miliardo e 300 milioni - Pesa tre tonnellate - La carrozzeria della macchina seriamente danneggiata - Il vento o un'accelerata troppo forte causa del fatto

(Nostro servizio particolare)

Bonneville, 16 settembre.

Donald Campbell ha rischiato di perdere la vita stamane alle 7,10 (ore 15,10 italiane), quando il suo «Bluebird», dopo una serie impressionante di testa-coda, si è rovesciato su un fianco, ha perso le due ruote della parte sinistra e miracolosamente si è rimesso sulla linea di marcia.

L'incidente è durato pochi attimi, ma è apparso terribile a quanti seguivano il tentativo di battere il primato mondiale di velocità in automobile. Tonia Bern-Campbell, moglie del pilota, che era in attesa nella cabina di cronometraggio, è quasi svenuta mentre una grossa nube di polvere si alzava dalla striscia lunga 500 metri nella quale il bolide senza controllo pareva dovesse sfasciarsi. La signora Campbell è salita sull'autoambulanza, rimanendo accanto al marito fino all'ospedale della Contea di Tooele, dove il pilota è stato portato. Qui — è bene dirlo subito — Donald Campbell è sceso da solo dall'autovettura camminando verso i dottori da cui era atteso con ansia facilmente immaginabile.

Un primo referto medico parla di tagli alla guancia, all'orecchio, al braccio ed al gomito sulla parte destra del corpo, ferite al naso e alla fronte, abrasioni varie; alcune ferite medicate con punti di sutura.

Così si è concluso uno dei più drammatici episodi della storia dell'automobilismo, un episodio iniziatosi stamane molto presto quando Donald Campbell aveva fatto porre sulla linea di partenza la sua macchina lunga nove metri, larga due e costata un miliardo e trecento milioni.

A questa vettura i migliori tecnici inglesi lavoravano da alcuni anni: essa era stata costruita con un duplice scopo: battere il primato mondiale assoluto di velocità in auto (primato detenuto dall'inglese Johnn Cobb che nel settembre 1947 su una «Railton Special» aveva raggiunto km. 634,395), e in un secondo tempo toccare gli 800 km. all'ora.

Pilota del «bolide» era sir Donald Campbell, figlio dell'asso inglese sir Malcolm scomparso nel '48, dopo essere stato parecchie volte primatista mondiale di velocità in auto. La passione per queste ardite e tremende esperienze motoristiche era comune ai due Campbell, cosicchè anche il giovane pilota si dedicò ben presto ai tentativi di record. Nel maggio '59 sul lago Conisbon egli aveva portato il primato motonautico a 418,420, con una punta sul passaggio ascendente di 442,716 km.-ora.

Effettuata questa impresa si era dedicato con ogni energia al raggiungimento di un nuovo traguardo, la riconquista del record di velocità in auto che era stato strappato al padre.

Così Donald Campbell è sbarcato in America con un seguito di meccanici per effettuare il suo tentativo sulla miglior pista del mondo, il levigatissimo tracciato rettilineo del Lago Salato.

Nella prima *manche* — come è noto ogni record viene determinato dalla media di due passaggi percorsi prima in un senso poi nell'altro sulla base misurata del miglio —, nella prima *manche*, si diceva, Campbell aveva sfiorato i 500 all'ora (esattamente 480 km.) di media. Ritornato sulla linea di partenza aveva preso lo slancio. Proprio mentre la vettura, che pesa 3500 chilogrammi, entrava nel settore misurato filando ad una velocità vicina ai 480 km. orari, la si è vista sbandare paurosamente, non perfettamente in linea hanno iniziato la sbandata e tutto è diventato subito estremamente complicato. Una manovra del genere, poche settimane orsono, sulla stessa pista, è costata la vita all'americano Athold Graham. Le gomme del «Bluebird» non sono scoppiate ed hanno resistito alla sbandata; dopo l'incidente il cherosene, carburante speciale usato per tentativi del genere, ha continuato a defluire dal serbatoio per quasi cinque minuti.

La vettura di Donald Campbell, il «Bluebird II», dopo l'incidente di stamane sulla pista di Salt Flats (Tel.)

L'asso inglese, per fortuna, non ha subito gravi ferite. Il suo «Bluebird» ha la carrozzeria tutta accartocciata, due ruote fuori uso e danni imprecisabili al motore. Il tentativo del record potrà essere ripreso non prima di sei mesi: tanto occorrerà per rimettere il bolide in condizioni di perfetta efficienza.

Il «Bluebird» è un autentico mostro a quattro ruote, azionato da un motore a turbina d'aviazione della potenza di 4000 cavalli; il bolide è lungo 8 metri e largo 2,40; pesa più di tre tonnellate e mezzo, ha ruote del diametro di metri 1,32.

La pista del Lago Salato è l'unica distesa al mondo, perfettamente piana, che consente l'effettuazione di tentativi di record a velocità tanto elevate. Si tratta di una pianura formata dal prosciugamento naturale di un lago d'acqua salata, il cui fondo è compatto e perfettamente piano. Su questa pista è tracciata una striscia nera lunga quasi 20 chilometri (tanti ne occorrono tra lancio, base misurata e spazio di decelerazione) che costituisce nell'accecante distesa bianca il solo riferimento del pilota per mantenere il veicolo in linea retta. g. v

Stacchini nella Juventus per la finale di Coppa

Il Torino affronta la Lazio a Roma senza Locatelli

Dopo gli allenamenti sostenuti ieri dalla Juventus, Cesarini ha così stabilito la formazione che la Juventus schiererà a San Siro contro la Fiorentina, per la finale di «Coppa Italia»: Vavassori; Burelli, Sarti; Emoli, Cervato, Colombo; Nicolè, Boniperti, Charles, Sivori, Stacchini. Quest'ultimo avrà il permesso militare. Saranno pure aggregati Romano, Burgnich, Leoncini e Fascetti.

La comitiva parte domattina in autopullman alle 8 seguendo l'autocolonna di trenta torpedoni recanti i sostenitori che hanno chiesto di assistere all'incontro profittando dell'iniziativa partita dalla Direzione sociale.

Ieri pomeriggio, intanto, sul terreno di allenamento «G. F. Combi» i titolari, con Mattrel in porta e Burgnich in sostituzione di Burelli, hanno giocato una quarantina di minuti contro una squadra di giovanissimi in cui giocavano pure Romano fra i pali, Vavassori quale interno destro e Fascetti mediocentro. Molte reti sono state realizzate: tre da Sivori, due da Nicolè, una ciascuno da Charles ed Emoli, il quale però, girando di testa il pallone centrato da Stivanello, si è prodotto uno stiramento muscolare al collo, inconveniente che, peraltro, non desta soverchie preoccupazioni.

I granata, che alla loro volta giocheranno domani a Roma contro la Lazio per il terzo e quarto posto della Coppa Italia 1959-60, hanno completato la loro preparazione ieri mattina in via Filadelfia e partono stamattina per Roma: il grosso in aereo alle 7,15 e Bearzot e Colla, alle 8 in ferrovia.

La società piemontese non potrà avvalersi dell'opera del giovane orlundo Locatelli, in quanto le pratiche per il tesseramento del giocatore alla Figc non hanno potuto essere completate causa il mancato arrivo dall'Argentina del suo certificato di nascita. Locatelli seguirà comunque i compagni a Roma, assieme al portiere Vieri, eventuale sostituto di Soldan.

La formazione dell'undici granata contro i laziali è così annunciata: Soldan; Scesa, Gerbaudo; Bearzot, Bessi, Balleri; Colla, Ferrini, Gualtieri, Mazzero, Crippa.

Solferino contro Manzo allo steristerio di Acqui

Il campionato italiano di pallone elastico, serie A, ha in programma domani tre partite di grande interesse. Solferino (Csi Acqui) che guida la classifica con punti 9 riceve in visita di Manzo (Cordial Alberti) che lo segue a due lunghezze. La squadra acquese, in caso di vittoria sarà matematicamente sicura di disputare la finale.

Balestra (Sapet di Torino) scende a Cuneo contro Allemanni (Spe) a lotterà per conservare il suo terzo posto in classifica.

Feliciano (Callesano) incontrerà ad Alba Dellippi (Aspe di Ceva). Ripete Gioetti (Eda di Torino).

L'olimpionico del ciclismo Gaiardoni spera di uscire lunedì dall'ospedale

(Dal nostro inviato speciale)

Milano, 16 settembre.

Sulla porta della camera numero 14, al secondo piano dell'edificio di una casa di cura nei pressi di corso Sempione, un cartello precisa che, per ordine dei medici, le visite sono assolutamente vietate. Tale proibizione (che nessuno rispetta) è stata forse imposta per evitare che troppa gente vedesse il volto carrucciato di Sante Gaiardoni e per consentire al campione del mondo e due volte olimpionico di ciclismo di smaltire in tranquillità la rabbia per essere costretto, suo malgrado, a prolungare in degenza in clinica, dopo il noto incidente del 6 settembre scorso.

Nessuna conseguenza preoccupante, intendiamoci: il neurologo prof. Grossoni ha constatato, per mezzo di un esame elettroencefalografico, che si sta esaurendo il leggero trauma cranico conseguente all'urto di Gaiardoni contro la portiera di un'auto improvvisamente aperta dal guidatore. Se anziché di un campione del pedale soggetto, nell'esercizio della sua attività, a sforzi violentissimi, si fosse trattato di un tranquillo impiegato, il veronese sarebbe già stato autorizzato a riprendere il lavoro.

Gaiardoni è rimasto quindi in clinica, sotto la vigile sorveglianza del suo medico curante dott. Zavanella e del medico «interno» dottor Guaragna, ed amorevolmente assistito dai parenti: le sorelle Maria e Graziella (le due più giovani, Carla ed Ivana sono a Villafranca Veronese, insieme ai genitori), lo zio sacerdote Don Giovanni, che ha temporaneamente lasciata la sua parrocchia a Castelnuovo in provincia di Verona, per venire a dare il suo aiuto al nipote, ed un altro zio. Pare certo che al principio della settimana prossima Gaiardoni verrà senz'altro dimesso, ma intanto il trionfatore di Lipsia e delle Olimpiadi è nervoso ed irascibile come non mai.

L'incidente stradale che ha bloccato Gaiardoni proprio nel momento in cui egli si accingeva a raccogliere i frutti dei suoi trionfi, ha di tragico scherzo: «Non riesco ancora a rendermi conto — confessa lo stesso Gaiardoni — di come io possa essere stato vittima di un incidente così stupido. Uscito dal Vigorelli, tutti lo sanno, per compiere una agroppata in bicicletta, quando all'angolo di via Scarlatti il guidatore di una macchina ferma ha improvvisamente aperto la portiera. Può darsi che fossi distratto, ad ogni modo un gesto del genere mi ha sorpreso come avrebbe sorpreso chiunque. Ho frenato, ma non ho fatto a tempo ad evitare l'urto. Ma la sono cavata con sette punti di sutura all'orecchio destro, ma speravo che fosse tutto finito lì. Invece la mia uscita dalla clinica viene rimandata di giorno in giorno. Speriamo che lunedì o martedì sia la volta buona».

Uscito dalla clinica, Sante Gaiardoni, dietro suggerimento dei medici e del comm. Capellaro presidente della sua società — VV. S. Aosta — andrà a trascorrere un breve periodo di riposo a Boario o a Chianciano. Un periodo di tranquillità che gli consentirà, oltre che di ritemprare il fisico, anche di pensare seriamente al futuro. Il campione mondiale ed olimpionico nel 1961 potrà correre come professionista e Fiorenzo Magni, per conto del G. S. Philco, ed il comm. Borghi per la Ignis, si contendono a colpi di milioni la firma del più prestigioso velocista del mondo.

Gianni Pignata

Gaiardoni, in clinica, assistito dalla sorella (Foto Moisio)

Gastone Nencini ha rischiato di non correre il Giro del Lazio

Dissensi tra la sua squadra attuale e quella del prossimo anno - Iscrizione all'ultimo momento

Roma, 16 settembre

Gastone Nencini parteciperà domenica al 10° Giro del Lazio; lo hanno deciso il presidente della Carpano dott. Turati e il direttore della squadra Giacotto, con molto senso sportivo. L'iscrizione del toscano alla corsa valevole quale ultima prova per l'assegnazione del titolo di campione a squadre, ma soprattutto ultima gara di qualificazione per la «Tre valli varesine», sul cui percorso si disputerà il campionato italiano dei professionisti, è stata perfezionata solo all'ultimo momento.

Le notizie intorno al dissesi tra Nencini e la Carpano hanno un fondamento di realtà anche se, per ammissione dello stesso Giacotto, «non il caso di drammatizzare». Martedì a Torino Nencini s'incontrerà con i legali della Casa per una chiarificazione completa, così ha annunciato inoltre il direttore sportivo. La ragione della tensione esistente fra la società e il corridore sta nell'annuncio, ormai giunto a tutti seppure non ancora in forma ufficiale, del passaggio di Nencini per la prossima stagione alla Ignis; c'è un preciso articolo del regolamento che prevede la possibilità di un'anticipata scissione del contratto, a patto però che questa non sia resa nota prima dello scadere del termine. «La Carpano — ha spiegato lo stesso Giacotto — ha esigenze pubblicitarie oltreché sportive ed evidentemente tali interessi vengono danneggiati.

IL TRIBUNALE CIVILE DI TORINO

giudicando in causa promossa dalla Società in Acc. semplice GRUPPO FINANZIARIO TESSILE, con sede in Torino, contro la S.r.l. I.C.I.S., corr. in Napoli, corso Novara 36, ha emanato il seguente dispositivo.

P. Q. M.

Il Tribunale: reietta ogni contraria istanza, eccezione e deduzione;

dichiara

che l'uso del marchio costituito dalla parola ICIS racchiuso in un cerchio sormontato dalla figura di un uomo, da parte della convenuta soc. r.l. I.C.I.S. corr. in Napoli, costituisce contraffazione dei marchi FACIS N. 13428 e 13427 depositati e trascritti dalla a.a.s. GRUPPO FINANZIARIO TESSILE, corrente in Torino.

Dichiara

che la produzione e vendita di abiti confezionati per uomo con il suddetto marchio ICIS da parte della Società convenuta costituisce concorrenza sleale in danno della società attrice.

Inibisce

alla Società I.C.I.S. l'ulteriore uso del marchio predetto e ordina la distruzione di tutti i cartellini, etichette e simili, sui quali sia stato riprodotto, ovunque si trovino.

Condanna

la Società I.C.I.S. al risarcimento del danno in favore dell'attrice da liquidarsi in separata sede.

Ordina

la pubblicazione del dispositivo della presente sentenza, per una volta, sui quotidiani «La STAMPA» di Torino e «IL MATTINO» di Napoli, a spese della Società I.C.I.S.

Condanna

infine, quest'ultima, al pagamento delle spese di giudizio che liquida a favore dell'attrice.

(OMISSIS)

Così deciso il 27 aprile 1959 nella Camera di Consiglio del Tribunale di Torino - Sezione 1a - Civile.

MOSTRA-MERCATO DEL VEICOLO D'OCCASIONE

PRESSO LA

FILIALE FIAT - TORINO

CORSO BRAMANTE 16 - TEL. 680-446

VASTO ASSORTIMENTO ALLE CONDIZIONI PIU' FAVOREVOLI DI PREZZO

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

In vendita anche vetture con garanzia a richiesta dell'acquirente.

La mostra è aperta al pubblico anche nel pomeriggio del sabato

CORSI SUPERIORI DI TECNICA BANCARIA

I corsi superiori di tecnica bancaria hanno lo scopo di preparare la nuova leva dei lavoratori del credito ed anche di addestrare gli impiegati di concetto che nelle imprese industriali e commerciali curano i rapporti con le banche.

Questi corsi si svolgono sotto l'egida ed il finanziamento del Ministero del Lavoro; perciò sono GRATUITI ed hanno valore pubblico.

I corsi sono due e si svolgono entrambi in un unico anno scolastico. Sono ammessi i giovani preferibilmente in possesso di titolo di scuola media superiore. I ragionieri e i computisti sono ammessi al secondo corso. Ogni corso dura quattro mesi.

MATERIE DI INSEGNAMENTO

PRIMO CORSO	SECONDO CORSO
Computisteria Bancaria	Tecnica dei Crediti Speciali
Economia del Credito	Commercio con l'Estero
Diritto Privato	Tecnica di Borsa
Legislazione Commerciale	Organizzazione della Banca
Storia delle Banche	Finanza Pubblica
Tecnica delle Operazioni Ordinarie	Tecnica dei Servizi
Contabilità Bancaria	Calcolo Meccanico

Per informazioni ed iscrizioni la segreteria riceve presso la sede E.N.A.L.C., via Principe Amedeo, n. 17 dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19.

Stenografia - Dattilografia - Paghe Contributi - Calcolo meccanico

Corsi diurni e serali, normali e accelerati

ISTITUTO AURORA Via Mazzini, n. 19 Torino, tel. 524-748

BEA

2 VOLI SETTIMANALI

Torino - Londra

Speciali tariffe ridotte L. 59.100 (andata e ritorno) sino al 15 Giugno

BRITISH EUROPEAN AIRWAYS

Per ulteriori informazioni e prenotazioni rivolgetevi alla vostra abituale agenzia di viaggi o presso gli uffici della BEA: Torino - Hotel Turin Palace - Via Sacchi, 8 - Tel. 524877

RAPALLO "ISTITUTO HUMANITAS"

Via Matteotti 54 - Telefono 51-577

RECUPERO ANNI - SCUOLE MEDIE INFERIORI - SUPERIORI - Lingue - Stenodattilografia - ATTESTATI LEGALI

REPARTO LEGATORIA LIBRI

ASSUME MAESTRANZA VERAMENTE CAPACE CONDUZIONE MACCHINE

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 9358 — TORINO

Istituto SANTA TERESA

NUOVA SEDE

Scuola per: Segretarie d'Azienda - Hostess - Giornalismo - Lingue estere con professori stranieri Assistente Turistico - Consulenti Sindacali Avviamento rapido agli impieghi.

TORINO - Via Santa Teresa 7 - Telef. 527-844

Le quotazioni nelle Borse

TORINO

	15	16
VALORI DI STATO		
Redimibile 3½%	80 90	80 90
» » Ott.	80 80	80 80
Ricostruz. 1947	72 45	72 45
Ricostruz. 5%	106 10	106 10
» » Ott.	106 —	106 —
Redimibile 3½%	100 75	101 —
» » Ott.	98 75	98 25
Redimibile 5%	101 70	101 70
» » Ott.	101 60	101 60
Ricostruz. 3½%	88 50	88 50
» » Ott.	88 20	88 80
Ricostruz. 5%	102 10	102 10
» » Ott.	100 —	100 —
Ed. Trieste 5%	100 10	100 10
Fr. It. 5% Incasso	100 10	100 10
Fr. It. 5% It. '56	100 10	100 10
U.I.R. 5% 1952	101 45	101 45
» » 1953	102 —	102 —
» » 1954	102 25	101 80
» » 1955	101 60	101 60
» » 1956	101 80	101 60
» » 1957	102 —	101 70
» » 1958	101 70	101 30
» » 1959	102 30	101 90
U.I.C. 5% 1956	101 80	101 55
OBBLIGAZIONI		
L.E.I. 3½%	102 50	102 50
» » 4%	102 50	102 70
» » 5%	102 90	100 90
» » 6%	103 70	103 80
» » 7%	102 80	102 80
» Ediz. 4%	102 —	102 —
» » 5,50 %	160 —	160 —
» » 6%	101 10	101 10
» » 7%	103 80	103 80
» » 8%	154 —	154 —
» » 9%	101 95	101 10
Elettr. Piem. 3½%	98 25	98 25
Elettr. ITI 5%	101 90	101 90
Ed. Ed. 5%	100 90	100 90
» » '53	101 —	101 —
» » '54	101 —	101 —
» » '55	103 10	103 80
» » '56	98 50	98 50
» » '57	94 —	94 —
» » 3½%	84 30	84 30
Mediterr. 5%	96 80	96 20
F. e L. Sicil. 5%	99 80	99 50
Gr. I. Sicilia »	96 15	96 15
S.A.I. Agricoli »	99 20	99 20
» » »	99 —	99 —
» » »	98 50	98 50
Bologna ved. 6%	102 80	102 67
» Lissone 6%	103 20	103 20
» » 6,50 %	101 50	101 —
» » 8%	102 50	103 —
Ed. Mil. 5%	101 65	101 65
» » 5,50 %	100 20	100 10
» » 6%	102 70	102 70
» » 6,50 %	102 85	102 60
» » 7%	103 50	103 50
» » 8%	98 90	99 —
Montec. 5%	98 60	98 60
» » '57 5%	97 50	97 50
» » '58 5%	102 25	102 25
Pirelli 6%	102 80	102 80
Pirelli 6% '58	102 90	103 20
Pirelli 6% '57	102 70	103 20
Pirelli 6%	105 —	105 —

	15	16
Rinascente 6%	103 85	103 75
» 7%	101 —	101 —
» 6,50 %	99 10	99 10
Soc. Fr. 5%	106 50	106 50
» » 6%	109 30	109 30
Unioni 6%	108 —	108 —
» 6% 1958	100 —	100 —
Viberti 6%	104 —	105 —
» 7% '56	104 —	104 —
» 7% '57	104 —	104 —
» 7% '58	107 75	107 75
» 7% '59	109 —	109 —
Zucch. Generali 6%	105 —	105 —
Zucch. Ind. Torino 6%	101 75	101 50
Zucch. Meridionali 6%	104 —	104 —
Zucch. Riun. Finanz. 6%	—	4100
Zucch. Vercellese 6%	2180	2160
La Centrale 6%	24900	24800
Linoleum 6%	6800	6940
Metallurgica 6%	135000	132750
S.I.P. 6%	—	—
Ital. Gomma 6%	—	—
Pubblicità 6,50 %	—	—
Immobiliari 3½%	—	—
Immobiliari 5%	102 20	102 20
Cartiere Burgo 5%	102 50	102 50
Gr. Fin. 5%	97 70	97 70
Gr. Fin. »	97 —	97 —
Fonsal 6%	113 50	112 50
Lanerossi 3,50 %	97 50	97 50
AZIONI PER CONTANTI VERSILI E MANUFATTI		
Ansaldo	—	—
Cellulosa Ital.	—	—
Burgomastro	51400	54300
Viscosa	10800	10500
Cantoni	—	—
Chatillon	—	—
CHIMICI - ABRIC. - FINANZ.		
Pirelli	95 50	—
Acciaierie Terni	135000	134000
Ed. Acque Torino	141000	145000
Eridania	5060	5100
Fabb. Meridionali	4390	4450
Fabb. Riunite	—	4100
Fiammifera	2180	2160
Fonderie	24900	24800
Ilva	6800	6940
Metallurgica	135000	132750
M.I.V.	—	—
Off. Ghella	—	—

	15	16
MINERALI - ESTRATTIVI		
Agric. Ghella	—	—
M. Amiata	—	—
Montecatini	2450	2480
METALMECCANICI		
Aeronautica	500	500
Balzaretti	3050	—
Bing	875	900
Brev.	860	880
Fiat	1716	1720
Franco Tosi	2080	2130
Gilardini	—	—
Isotta	—	—
Meccanica	2650	—
Microtecnica	—	—
Nebiolo	1550	1450
Savigliano	—	—
» Buratti	—	—
Weaver	—	—
Ansaldo	3510	3495
Ind. meccan.	2850	2880
Magneti Marelli	2800	2950
Olivetti ordin.	12700	12200
ELETTRICI		
Ind. Elettr.	—	—
Elettr. Edison	—	—
F.I.I.	1550	1596
Elba	1440	1470
Elec.	4050	4050
Elettr.	2455	2430
Meridionali	2480	2480
Motor	2615	2620
Siemens	—	—
ALIMENTARI		
Buitoni	—	—
Eridania	—	—
Fonsalia-Rivetta	405	425
Galbiati	—	—
Ital. Zuccheri	—	—
DIVERSI		
Immobil. Meridionali	—	—
Ital. Cementi	—	—
Cartiere Italiane	500	6100
Cartiere Burgo	13000	41500
Manif. Pirelliane	500	3550
Mobili	—	—
Pirelli	—	—
Cementerie Parodi	—	—
Ind. Refract. Gard.	—	—
CHIMICI		
Montecat.	2590	2632
Montecatini	2100	1900
Schiapparelli	5600	5400
Rhodiatoce	—	—
Saffa	11950	11700
Tessinese	2300	2280
Tibac	7150	7100
Viscosa	6440	6320
Linoleum	1215	1215
Pubblicità	270	272
S.A.F.E.R.	—	—
OBBLIGAZIONARIE		
Assicuraz. Generali	12500	—
Ass. Torinese	—	—
Immobil. Roma	1560	1560
Sava	—	—

La settimana si è conclusa con un mercato denso di contratti e di irregolarità. La fase di apertura ha raccolto i livelli massimi della precedente seduta e successivamente il ha migliorati nettamente, attraverso una serrata azione dei compratori. Ma la tendenza al rialzo ha avuto una durata limitata, soverchiata più tardi dall'affluire delle vendite che hanno ricondotto in poche battute il mercato su prezzi notevolmente inferiori alle chiusure di ieri. Titoli di Stato ed obbligazioni bene assorbiti. Dopobarsa contrastato con scarse variazioni. Diritti Viscosa 2330.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 16.000.000 c. n., obbligazioni per lire 16.000.000 c. n., azioni per contanti n. 376.585.

Corso ufficiale dei biglietti di banche esteri: dollaro Usa 619,50; dollaro canadese 637,50; franco svizzero 144,85; corona danese 89,90; corona norvegese 86,85; corona svedese 120,10; fiorino olandese 164,30; franco belga 12,06; franco francese 125,40; marco tedesco 148,75; scellino austriaco 24; peseta spagnola 10,33; scudo portoghese 21,50; peso argentino 7,35; cruzeiro brasiliano 3,30; rublo (Urss) 9,60; sterlina 1290; dinaro jugoslavo 0,58; dracma greca 20,35; lira turca 47; sterlina australiana 1394.

Milano, 16 settembre

L'avvicinarsi della risposta premi incide ancora con qualche contrasto su un mercato per contro desideroso di riprendere il ritmo positivo della ottava scorsa. La necessità di alleggerire ulteriormente talune posizioni, dopo due sedute di intensa attività, ha provocato stamane una graduale correzione di prezzi dopo un inizio fermissimo e molto promettente. Gli alti prezzi iniziali invogliavano inoltre numerosi detentori a realizzi di beneficio che contribuivano parimenti ad inasprire il mercato.

Di conseguenza, dai massimi di apertura — che rispecchiavano tutte plusvalenze per i valori pilota e per numerosi elettrici, tessili ed immobiliari — la quota oscillava gradatamente, sotto lo stillicidio delle offerte, assorbite tuttavia senza troppe difficoltà. Al listino ufficiale voci chiudevano ai minimi, con flessioni non troppo sensibili nei confronti di ieri: tra questi i titoli primari e numerose voci più rappresentative. Un minore numero di titoli si iscriveva per contro in leggero vantaggio: tra questi Mediobanca, Rossari, Rotondi. Un. Manifatture, Lanerossi, Pacchetti, Metalli, Falck, Bianchi e Immobiliare. Sempre calmi i valori di Stato con moderate variazioni: più stabile, a fondo però sempre calmo, il settore delle obbligazioni.

Titoli trattati: valori di Stato per 300 milioni di lire, obbligazioni per 324 milioni 500 mila lire, azioni n. 1.585.670 di cui principalmente: Finsider 119.000, Valdicino 72.000, Viscosa 58.000, Cornigliano 26.500, Ilva 70.000, Caltagirone 79.000, Fiat 160.000, Safa 85.000, Edison 60.000, Caffaro 45.000, Snia 110.000, Terni 134.000, Linoleum 37.500, Immobiliare 75.000, Rinascente 67.000.

Ecco alcuni prezzi indicativi: Mediob. 123.875; Gim 12.200; Cantrale 24.980; Invest 6710; Bastogi 4400; Sviluppo 4400; Finmare 826; Finelettr. 2100; Finsider 1698; Breda 7810; Pirelli & C. 8295; Bifir 3295; Sti 6120; Italgi 8995; Generali 133.000; Ras 59.950; Incendio 27.750; [illegible] 187 500 Nord Mil. 4800; Mittel 7650; Veneta 4500; Ausiliare 5350.

Cantoni 52.500; Val Ticino 330; Olcese 4010; De Angeli 12.300; Cucirini 12.685; Linificio 2375; Rossari 55 000; Rotondi 91.000; Tosi 11.800; Coton. Mer. 3190; Unione M. 182 000; Gavardo 9035; Lanerossi 14.000; Tiltane 1163; Fisac 1286; Cascami 18.890; Bernasconi 4000; Châtillon 17.100; Snia Visc 10.710; Pacchetti 3750; Scotti 447.

Cornigliano 2160; Ilva 930; Magona 1840; Metallurg. 11.000; Amiata 2345; Montecat. 2300; Monteponi 2500; Dalmine 3145; Siele 10.700; Breda-Ilsar 3030; Falck 17.450; Trafileria 5500.

Ansaldo 3100; Bianchi 1460; Fiat 3490; Fiat priv. 2900; Saffa 10.480; Fr. Tosi 2090; Westingh 2053; Olivetti 12.200.

Sade 3580; Cieli 4380; Dinamo 3998; Edison 8320; Edisonvolta 3400; Bresciana 3950; Campania 2700; Caffaro 635; Valdarno 4535; Sarda 7800; Ernliana 3850; Seao 4000; Appenn. C. 4230; Pugliese 2450; Subalpina 4080; Sip 3475; Vizzola 45000; Sme 2535; Orobia 3650; Romana 2320; Terni 880; Unes 1530; Marelli 1360; Magneti 2790; Tecnomas. 6100; Teti A 3950; Teti B 6150; Sti 1860; Alto Veneto 3000; Calabrie 2580; Luciana 3296.

Distillati 7030; Eridania 3600; Es. Molini 3000; Certosa 4850; Motta 46.990; Rom. Zucc 702.

Anic 7000; Saffa 11.600; Italgas 3850; Liquigas 1294; Napol. Gas 1298; Pibigas 204; Solgas 2235; Larderello 6300; Mira Lanza 33.100; Ossigeno 4100; Rumianca 2730; Sarom 3380; Carlo Erba 22.150; Brioschi 26.900.

Aedes 12.800; Iniziative 13.300; Sagi 4300; Beni Stab. 8540; Gen Imm. 1585; Milano C. 46.000, S. Ios 6875; Bon. Ferr. 1201; L'Edificio 8000; Risan.to N 12 680.

Saroni 3583; Binda 59.000; Burgo 43.050; Ginori 1270; Ciga 9680; Italcem 33.680; Cementir 6400; Cer Puzzi 1700; Eternit 7480; Rejna A 3000; Smeriglio 835; Linoleum 7250; Pirelli Spa 11.888; Ter. Acqui 19.165; Rinascente 915,50; C. Acqua 1298; De Ferrari 2294; Elettrocar 102.000.

Nel pomeriggio, scambi moderati con leggere oscillazioni nei due sensi, tono tuttavia più calmo nelle ultime battute. Ecco alcuni prezzi puramente informativi: Fiat 3480-3500, Montecatini 6330-6360, Edison 5320-5350, Viscosa 10.700-10.800, Finsider 1710-1720, Terni 890-910.

Genova, 16 settembre.

Mercato in ripresa e con vivaci scambi di affari. Nei titoli locali, buono il ricupero dell'Eridania e Agricola. Titoli trattati: di Stato per 5 milioni, obbligazioni per 2 milioni, azioni n. 102.900.

BORSE ESTERE

New York, 16 settembre.

Sebbene fosse evidente oggi un certo miglioramento nelle notizie economiche, il mercato azionario nella prima ora non ne risultava influenzato. Il listino a mezzogiorno presentava infatti un quadro di variazioni frazionali nei due sensi.

Nel pomeriggio l'andamento del mercato era stabile ma verso la chiusura la pressione delle vendite è aumentata, provocando qualche danno. Il mercato ha chiuso con una maggioranza di declini per lo più frazionali. Assai scambiate n. 2.340.000.

Indici Borsa, medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 Industriali 662,55 (662,09); 20 Ferroviari 132,42 (132,14); 40 Obbligazioni interne 94,87 (94,87); 15 Pubbliche Utilità 94,97 (95,23).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 50,32 (50-52,50); Underwood 50,25 (51,50); American Cyanamid 48,12 (48,37); American Tel and Tel 94,50 (94,32); Bethlehem Steel 42 (42,32); Du Pont de Nemours 189,75 (190,50); General Electric 78,25 (78,32); General Motors 43,50 (43,37); Kennecott Copper 76,50 (77); Standard Oil of New Jersey 40,87 (40,62); US Steel Corp. 75,75 (75,75); Woolworth 66,75 (66,12).

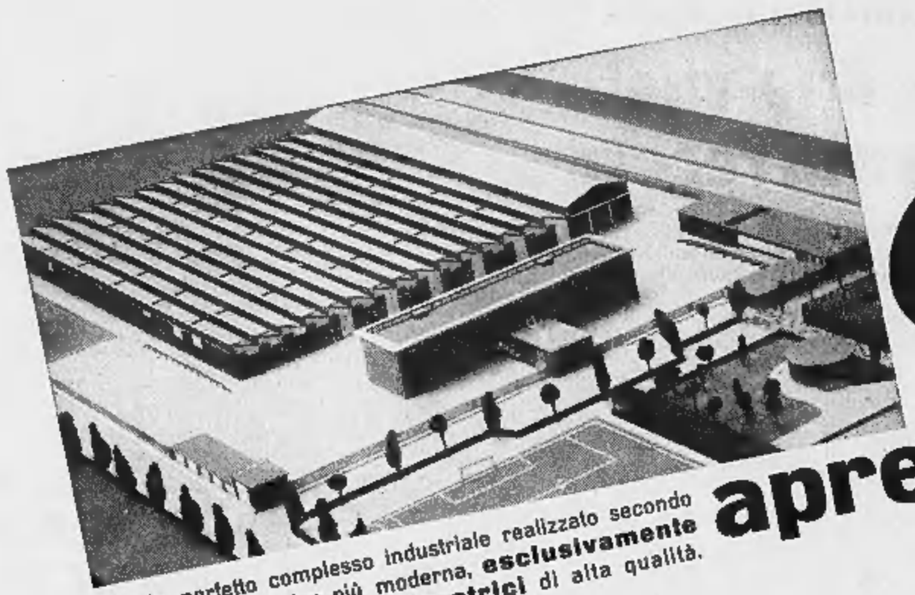
Londra, 16 settembre.

Le Borsa ha terminato la settimana con una nota di incertezza generale per il ribasso di Wall Street, la segnalazioni deludenti provenienti dalle altre Borse estere, l'avvicinarsi della liquidazione mensile e le incertezze che circondano la situazione politica internazionale hanno provocato un nuovo arretramento in molti comparti. Montecatini 50; Pirelli 93,50.

Francoforte, 16 settembre.

La debolezza delle borse estere e la festività di domani hanno accentuato la tendenza al ribasso dei giorni scorsi. Malgrado le offerte limitate i declini variavano in generale da 10 a 25 punti, fino a un massimo di 40 punti, superato solo da alcune voci. Dopo la flessione odierna, giunta dopo due settimane di continuo indebolimento del mercato, l'indice tenuto dal giornale «Frankfurter Allgemeine Zeitung» e che prende in esame 30 titoli, era stabile a quota 527, contro 552,03 di ieri e 631,26 del lunedì 3 settembre.

Montecatini 43,50; Fiat 23,45; Fiat privilegiate 19; Pirelli 90,50; Edison 56; Magneti Marelli 19; Snia Viscosa 74.



Candy apre il nuovo stabilimento

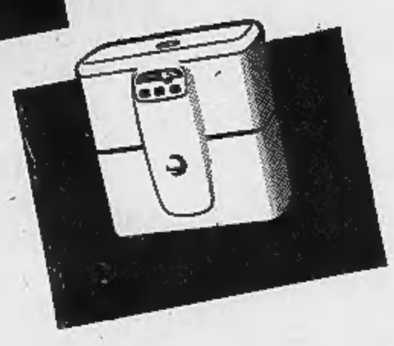
grande, perfetto complesso industriale realizzato secondo i criteri della tecnica più moderna, **esclusivamente per la produzione di lavatrici** di alta qualità.

riduce i prezzi

modello **automatic** l'automatica a tamburo rotante a doppio movimento. Kg. 5 di biancheria in soli 17 litri di acqua calda.

L. 168.000 ~~L. 178.000~~

volt. universale L. 178.000



modello **bi-matic** lava, sciacqua ed asciuga contemporaneamente kg. 4 di biancheria in 7 minuti.

L. 91.000 ~~L. 98.000~~

volt. universale L. 99.000

modello **48** la piccola, grande lavatrice. Lava kg. 4 di biancheria in 7 minuti.

L. 57.000 ~~L. 59.000~~

volt. universale L. 64.000

vale l'esperienza! Candy da quindici anni costruisce solo lavatrici

off. mecc. Eden Fumagalli monza

geranzani

ANNUNCI ECONOMICI

A COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p p

(Continua da pag. 8)

TERRENI civili industriali corso Brassano, Turnari, lotti 2000, 4000, 10.000-20.000, 40.000 serviti stradc, acqua, forza. Telef. 518-472 ore 9-12. 133

TERRENI fronte provinciale da lire 300 a 4000 al metro. Telefonare 50-656.

TERRENI industriali Ricoli Orbassano vendonsi prezzi buoni, Telef. 960-480

TERRENI industriali zona Francia, Borgaro, Settimo, S. Mauro, vendiamo. Telefonare 363-954. 923

TERRENO Caserne Vica mq. 6000 adatto industria 150 m. corso Francia strada asfaltata fognatura acqua forza vendesi direttamente. Telefonare 758-621.

TERRENO edificabile, stabile da demolire per costruzione 40-50 camere, acqua, stereobeton costruttore in cantiere. Assicurasi massima serietà e riservatezza. Telefonare 756-621. A76875

TERRENO industriale appezzamento unico mq. 200.000 forza acqua telefono cedesi L. 1200 mq. Telefonare 368-200.

TERRENO industriale Fiat Mirafiori vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5012 — Torino ». A76920

TERRENO industriale fronte autostrada vicinanze piadrifoglio, strada asfaltata forza, acqua potabile. Servizio pullman. Lottizzasi da lire 1500 a lire 2500 al metroquadro. Telef. ore ufficio 685-339

TERRENO industriale periferia mq. 50 mila vendo in blocco o frazionato L. 1600 mq. Telefonare 50-545. 834

TERRENO industriale su strada statale mq. 240.000 cedesi L. 800 mq. Telefonare 365-431. A77875

TERRENO industriale 1300 mq., acqua, luce, strada asfaltata, barriera Milano vendo Telef. 273-571. 562

TERRENO mq. 25.000 in Settimo vicinanze Oreal vendesi. Tel. 556-202

TERRENO periferia S. Paolo industriale 14.000 mq. urge vendere privatamente. Telefonare 677-630 ore pasti. A77120

TERRENO Pianezza fronte strada asfaltata acqua, forza vendo. Telef. 44-926.

TERRENO soggetto a concessione 300 camere corso Regina Margherita vicinanza Lancia vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9259 — Torino » A75682

TERRENO industriale zona Leumann (Francia) vendesi. Telefonare 583-684.

TERRENO mq. 22.000, bellissima posizione, adiacente corso Francia (Regina Margherita) permesso costruzione carabiniere autostrade, raccordo Ferrovia Stato, vendo. Simondini, Re Umberto 6 738

TERRENO panoramico per ville Borgata Torrazza vendo lotti a L. 600 mq. Telefonare 50-845. 824

TERRENO strada Pino Cherio vendesi per villetta 800 metri. Telef. 512-969.

UFFICIO commerciale amministra case, terreni, massima serietà, competenza. Telef. 53-067. A76069

VAL Sabbia, zona residenziale vicinanza tram, tutti servizi acqua, luce, forza, gas, telefono, vendonsi lotti terreno pagamento dilazionato. Costruzioni villette. Interessenti telef. 852-946.

VALSALICE centro capolinea tram vendesi terreno 1800 mq. Scrivere: « Pubblicità Stampa 354 — Torino ».

VENDESI adiacente corso Casale terreno pianeggiante mq. Telefonare 690-068. 94

VENDESI affittasi negozio cucina e servizi. Verolengo 9. Telefonare 684-955

VENDESI palazzina con alloggio se cedesi pagamento terreno fabbricabile subito. Telefonare 891 202 A75319

VENDESI camera libello servizi piano rialzato corso Cosenza: 2 camere, libello servizi 2° piano Aeronautica. Telefonare 736-085 ore ufficio. A76397

VENDESI casa in Grugliasco, recente costruzione termo, vani 13 interamente, affittata. Telefonare 782-625 ore ufficio.

VENDESI villetta piccollinare 8 camere terrazzo giardino garage. Tel. 698-715.

VENDESI cascina 6 ettari seminativi bosco e prato casegiato 9 stanze, buone condizioni. Telef. 795-861. A76429

VENDESI garage privato via 3°. Telefonare 526-685. A77213

VENDESI mq. 8000 terreno 200 m. sabbiato del Sole, 10 Km. Firenze per costruzione fabbricato industriale, occasione decennale tasse, facilitazioni pagamenti con comune depresso, scrivere: « Pubblicità Stampa 2344 — Torino ». A76087

VENDESI stabile ben mantenuto di dieci vani, signorile, forte reddito. Scrivere « Pubblicità Stampa 9299 — Torino ».

VENDESI terreno Lucento mq. 3800 ottima posizione. Telefonare 350-141.

VENDESI terreno mq. 6000 vicinanze Torino zona sicuro sviluppo industriale. Telefonare 788-918. A77410

VENDESI 7.500.000 alberghetto signorile, ambiente selezionato, corso Racconigi, composto 5 camere, cucina, servizi, sol sola e cantina. Telefonare 375-970.

VENDESI 31.500.000 casa recente costruzione centro Nichelino campo 30 reddito 70 per cento netto. Mutuo, condizioni pagamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 363 — Torino ». 881

VENDO casa nuova cassa divisione in abitabile, negozi, bar, trattoria, interessanti, locazioni rallamenti. Tel. 358-846

VENDO casa recente costruzione zona Nizza camere 24 garages 5 rebbito 7%. Massaglia, Vittorio Amedeo 12. 722

VENDO casa nuova 6 alloggi terreno annesso. Telefonare 781-627. A77013

VENDO casetta 4+4 abitabili zona Alba eventualmente permuto con casa reddito. Scrivere: Mori, via Bligena 10, Torino

VENDO direttamente alloggio 3 camere cucina entrata cantina 2.500.000, borgata Vittoria Telefonare 206-781.

VENDO terreno industriale o residenziale con lotti i servizi adiacenza espressamente 61. Telef. 651 473 Marbiletti. A74

VENDO vicinanza Torino, località collegatissima, casetta ammobiliata, sei vani, garage, vasto giardino cintato. Telefonare 82-340.

VENDO 50.000 mq. terreno industriale quasi centro barriera Milano e 1500 via Cumiana con progetto. Telef. 254-038.

VENDONSI alloggi, facilitazioni, Rosa-simeone 5. Telefonare 683-741. A77480

VENDONSI alloggi signorili 1-2-3-4 camere, tinello, termo, bagno, prenti fine dicembre via Cuneo ang. Benevento, Venaria, 15-18. A77365

VENDONSI bellissimi alloggi signorili 4-7 camere, doppi, tripli servizi. O. Agnelli 38-40, Telef. 352-563. A76974

VENDONSI bellissimi alloggi 3-4 camere, doppi servizi prezzi modici. Cibrario 97 Telef. 736-722. A75438

VENDONSI negozi magazzini adatti diversi generi, mutuo 3, Paolo, via Frejus 13 angolo via Lombardore

VENDONSI terreni civili industriali aree diverse qualunque dimensione. Telefonare 22-744. A77879

VERA occasione vendo 2.500.000 alloggio affittato attuale 15.000. Tel. 735-823

VIA Mollia (S. Paolo) vendo tre camere, cucina, 3.600.000. Stillo, Magenta 13.

VIA Medici vendiamo 2-3 camere tinello pronti subito. Telefonare 528-895.

VIA Salabertano angolo via Gaglianico vendiamo alloggi signorili 1-2-3 camere cucina servizi, mutuo 3, Paolo, facilitazioni. Rivolgersi cantiere, visite 14-19.

VILLA bellissima riviera Ponente, via Aurelia, sul mare, giardino, disponibile riparazioni vendesi 30.000.000. Piraino, via Asquasciati 14-4, Sanremo.

VILLA panoramica 3 km. da Asti, completamente arredata, parco, giardino, con annessa casetta 15 giornate vendesi conveniente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4012 — Torino ». A77660

VILLA presso Condove, 6 vani ammobiliati servizi, parco, garage, vista panoramica vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7193 — Torino ». A76960

VILLA precollinare, signorile, finitissima perfettissima cotta, 7 camere doppi servizi, giardino, garage, vendesi. Telefonare 44-485. 2990

VILLA precollinare strada Cavoretto vendesi ottime condizioni. Tel. 46-573.

VILLA vendo 8 camere servizio, Cavoretto, non intermediari. Telef. 676-806.

VILLAGGIO Alberoni prenotansi, vendonsi terreni, alloggi signorilissimi in palazzine precollinari 4-8 camere, ristrutturati. Rivolgersi cantiere, strada Alberoni 18.

VILLAGGIO San Martino, lotti terreno nuovo frazionamento vendonsi, magnifica zona adatta costruzioni residenziali. Informazioni tel. 552-941 Ufficio Tecnico, corso Vittorio 2. 497

VIOTTI casetta rimodernata luce acqua pullman convenientissima, vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5009 — Torino ».

ZONA industriale vendesi terreno mq. 17.000, 14 km. Torino. Tel. 274-558.

ZONA Stabilo, costruttore vende direttamente alloggi altamente signorili. Telefonare 774-520. 609

ZONA Fiera vendonsi alloggi 1 e 4 camere e accessori, finitura accurata, facilitazioni. Telefonare 774-520.

900.000 vendo alloggetto camera cucina gabinetto orto. Cocciali, strada Carmagnola 92/8. A76682

3 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p p

A dipendente Fiat abbisogna 1-2 camere servizi. Telefonare 685-755. 820

ABBISOGNAMI alloggetto possibilmente servizi comodo tram, cauzionabile, referenza. Telefonare 46-421. 693

ABBISOGNAMI due camere servizi, adiacenze Mirafiori. Tel. 851-173 ore pasti. A77029

ABBISOGNANCONI 4 vaste stanze cucina doppi servizi cantina garage, signorile, luminosa, ultimi piani, quadrilatero Vittorio Po Sramante Abruzzi circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9252 — Torino ».

AFFITTEREI locali piano ammezzato esclusivamente uso ufficio mq. 250 circa località centralissima liberi subito. Telefonare 40-006. 323

AFFITTEREI alloggio signorile 3 camere servizi possibilmente centrale, acquisterei se occasione trattando direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5023 — Torino ». A77034

AFFITTERESI alloggio 4-5 camere, doppi servizi, libero subito, zona Nord Torino. Scrivere: Bianco, Vita degli Angeli, Oliveto - Torino. A76850

AFFITTERESI locale per officina meccanica mq. 60 circa zona barriera Milano. Telefonare 287-849. A76891

AFFITTERESI subito alloggio camera, cucina, servizi zona Mirafiori. Telefonare 778-291. A77470

ALLOGGETTO ammobiliato moderno cerco zona Cernaia, Francia. Referenze. Telefonare 734-653. A76979

ALLOGGETTO 1-2 camere ammobiliate cerco in zona centralissima. Telef. 36-149

ALLOGGIO cerco garage Porta Susa, comodità, adatto pensione. Tel. 514-66b

ALLOGGIO 1-2 camere cerco zona stagionale, urge. Telefonare 386-831.

ALLOGGIO con giardino Villa Regina, 3 camere salone doppi servizi. Telefonare 527-030. 904

ALLOGGIO 3-5 stanze garage pavimentato precollinare cerca professore universitario istitore. Telefonare 690-528.

BANCARIO cerca alloggetto libero camera bagni termo. Telef. 670-318 ore 18-20. A77864

BANCARIO cerca 1-2 camere servizi qualunque zona. Telefonare 53-067.

CAMERA cucina, gabinetto interno cerco in affitto subito. Telef. 760-018.

CERCANSI due alloggetti stesso palazzo piano rialzato 4° piano referenze camionando. Scrivere Giuliani Luigi via Pratostino 7. A75810

CERCASI affittare primavera 1961 lungo contratto villa casa precollinare 9-10 stanze servizi giardino, esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4052 — Torino ». A77870

CERCASI alloggio camera libello cucinino servizi. Telefonare 871-345.

CERCASI alloggio moderno villetta o appartamento 5 camere più servizi. Telefonare o scrivere Consolato americano 11-600. A76063

CERCASI alloggio 6-8 vani zona Statuto per subaffitto. Telefonare 43-160.

CERCASI grande alloggio parziale pagamento affitto amministrazione casa. Telefonare 273-491. A77864

CERCASI locale mq. 20-50 periferico per verniciatura. Telefonare 394-711.

CERCASI Rivoli 6 camere, doppi servizi, giardino, Scrivere: « Pubblicità Stampa 2131 — Torino ». A76003

CERCASI 2-4 camere servizi, qualsiasi zona, referenze. Telefonare 46-439.

CERCO affittare alloggetti S. Paolo, S. Rita, altre zone. Tel. 383-954 Carandina.

CERCO affittare alloggio tre stanze, servizi termosifone, centrali, semi centrali. Scrivere tessera F.S. 29912, fermo posta Torino. A77402

CERCO alloggio 1-2 camere, qualunque zona cauzionando, Tel. 41-078.

CERCO alloggio due camere tinello grande cucinino zona Boringhieri, Trapani, Francia, S. Paolo. Telefonare 370-319.

CERCO alloggio signorile possibilmente casa costruzione 3 camere cameretta salone doppi servizi. Tel. 46-006, 550-186. A77198

CERCO alloggio tre o quattro camere, cucina, servizi zona barriera Milano. Telefonare 274-834. A76025

CERCO alloggio 4-5 stanze servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7243 — Torino ». A77548

CERCO alloggio 10-20 camere con permesso subaffitto. Telefonare 52-705.

CERCO locale industriale mq. 300-400 lavorazione chimica. Telef. 388-598.

CERCO piccolo alloggetto possibilmente terrazzo, paraggi Robilant, Marmolada. Telefonare 302-664. A76690

CERCO 1 o 2 camere cucina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6408 — Torino ».

CONIUGI pensionato affitterebbero casetta giardino zona periferica. Matricavit-Mensilmo, Rivoli. A7

CONIUGI soli cercano alloggetto camera cucina servizi, Parella, Campidoglio, Domito. Telefonare 760-801. A76500

CONIUGI soli piemontesi cercano alloggio libero subito zona S. Paolo, casa nuova. Telef. 329-722, 383-831. A76856

IMPIEGATA torinese cerca camera cucina o servizi zona Boringhieri Campidoglio Francia. Telefonare mattino 771-873.

IMPORTANTISSIMA industria milanese cerca per propria filiale ufficio tre o quattro vani con annesso magazzino 100-200 mq., possibilmente zona centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7278 — Torino ». A77553

PERSONA sola cerca camera, servizi, termo, massimo 12.000. Tel. 576 976.

SIGNORA lavoratrice sola cerca alloggio due camere, servizi, fermo posta Statuto, Cernaia. Telefonare 266-603.

(Continua a pag. 13)

CHEMICAL ENGINEER

An American Company in the soap and detergent field is seeking an Italian graduate, not over 30 years old, having a degree in chemical engineering or in industrial chemistry and minimum marks of 100/110, to occupy a responsible position in its developing manufacturing department. The successful candidate will have good fluency in spoken and written English and above average ability with figures.

Practical experience is not necessary but some experience in the manufacture of chemical products, quality control or raw materials scheduling would be an advantage. If you think you might qualify, please send fullest particulars, in English, to cassetta 747 B - S.I.P. - Genova. Those candidates selected for an interview will be informed by September 30, 1960.

INGEGNERE MECCANICO

non oltre trent'anni perfetta conoscenza inglese
GRANDE INDUSTRIA MECCANICA CERCA
per compiti tecnico-assistenziali.
Casella 308 T - S.I.P. - Milano

IMPORTANTE SOCIETÀ

rappresentante

PRIMARIA CASA AMERICANA

prodotti di consumo

CERCA

venditori 23-35 anni spiccata intelligenza personalità, ottima presenza, proprietà e facilità di parola, aggressività. I candidati dovranno essere muniti di automezzo proprio. Inviare curriculum referenze e fotografia a PLAYTEX - MILANO, via Pirelli 19. Inutile rispondere se privi requisiti richiesti.

PISTONI PER AUTOVEICOLI

vecchia accreditata fabbrica rinomata marca affiderebbe esclusiva di vendita Piemonte a serie ditta ben introdotta rettificatori garages ricambisti. Scrivere Casella 314/T - S.I.P. - MILANO

Industria elettromeccanica ramo auto

assume per proprio ufficio tecnico studi e attrezzature, elemento veramente esperto 30-40 anni. Inviare dettagliato curriculum. Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 9337 - TORINO

Vacanze d'autunno

Viaggi ripasanti tra splendidi laghi e monti. Soggiorni a prezzi convenienti. Esposizioni Musica Sport. Biglietti di vacanze. Facilitazioni di viaggio per comitive e per la Fiera Nazionale di Losanna 10-25 settembre e Ben Gallo 13-22 ottobre

Informazioni e prospetti presso le Agenzie Viaggi e l'Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo, Milano, piazza Cavour 4 Roma, via V. Veneto 36

Svizzera

Conclusioni di scienziati di 30 Paesi riuniti a Vienna

L'aspirante al suicidio è un malato che può guarire

Occorre togliere al gesto disperato l'alone di romanticismo: uccidersi per amore è una debolezza insensata - L'Austria ha la percentuale più alta di suicidi, l'[illegible] fra le più basse

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 16 settembre.

A Vienna si è concluso oggi il congresso internazionale di profilassi del suicidio, al quale hanno preso parte oltre cinquanta psichiatri, studiosi, psicoanalisti, esperti di statistica, avvocati, psicologi di trenta Paesi. Vienna è stata scelta quale sede del congresso a causa del triste primato che l'Austria detiene in questo tragico settore: nella piccola repubblica, infatti, trentadue persone su centomila si tolgono la vita ogni anno. I giornali di Vienna pubblicano dai due a tre casi di suicidio a settimana. «Il suicidio — ha detto uno degli scienziati austriaci — sembra essere di casa nel nostro Paese, a una epidemia che qui si è abbattuta soprattutto nel dopoguerra. Pare che l'Austria sia un terreno molto fertile per questo tipo di malattia».

Negli ultimi dieci anni [illegible] persone hanno tentato di togliersi la vita in Austria. La maggioranza dei candidati alla morte è riuscita ad uccidersi e soltanto il 30% ha potuto essere salvato grazie a interventi sopraggiunti in gran parte all'ultimo momento. I casi dei recidivi, però, sono numerosissimi: a Vienna vi sono periodi dell'anno, la primavera e nel tardo autunno, nei quali il suicidio assume fasi epidemiche.

Qual è la causa principale del suicidio? Questa è la domanda che i congressisti si sono posti prima di sedersi al tavolo di discussione a Vienna. La malinconia, è stata definita dal dottor Ringel, uno dei maggiori psichiatri della scuola viennese, un virus latente simile a quello della tubercolosi, una vera e propria malattia che conduce al suicidio. I tipi malinconici sono spinti al suicidio perché non sono creduti o, peggio, perché vengono derisi: in generale essi amano raccontare le loro intenzioni alla società.

«Il suicidio non è mai il risultato di un impulso — ha affermato lo scienziato — e non esistono situazioni che spingano a fare questo gesto estremo: esiste, invece, una vera e propria predisposizione al suicidio che spinge il soggetto a togliersi la vita quando si verifichino determinate situazioni che, per un altro soggetto, possono essere assolutamente innocue». Il dottor Ringel ha affermato che le cosiddette «cause naturali» del suicidio, quali difficoltà economiche, conflitti di carattere familiare, tensioni, malattie, vecchiaia, rimorsi, disoccupazione, delusioni [illegible] ecc., sono sempre [illegible] pagnate da una predisposizione psichica e morale al suicidio; un uomo veramente sano nello spirito non ricorre mai alla «misura estrema».

Il suicidio — ha dichiarato ancora il dott. Ringel — non conosce né età né sesso: i casi di studenti che si uccidono perché hanno riportato un brutto voto sono frequenti quanto quelli di vecchi che si tolgono la vita perché stanchi di combattere con le difficoltà economiche e professionali. Lo scienziato ha fatto infine presente che il suicidio dev'essere annoverato fra le malattie cliniche dell'umanità, malattie che devono essere combattute e curate con i particolari sistemi di cui dispone la psichiatria.

Ma esiste una terapia contro il suicidio? Il congresso di Vienna risponde affermativamente: «Soltanto gli esseri soli pensano al suicidio, chi vive in società è immune da questo male epidemico; raramente i coniugati pensano al suicidio, una certa inclinazione si riscontra invece fra i divorziati e soprattutto fra i vedovi in giovane età; in genere è il tipo malinconico e solitario che si toglie la vita o l'abbandonato che non comunica più con il mondo esterno, che si è ritirato a vivere appartato. La unica cura [illegible] male consiste, pertanto, nell'innestare nella società il soggetto tendenzialmente malinconico».

I medici e gli scienziati riuniti al congresso di Vienna hanno lanciato al mondo un appello così concepito: «Chi esprime idee suicide dev'essere subito aiutato, chi parla in qualsiasi forma di uccidersi già matura entro di sé un preciso piano e l'idea del suicidio è il primo passo verso la morte».

Il prof. Hoff, primario della clinica psichiatrica dell'Università di Vienna, ha dichiarato [illegible] in qualcuno esprime idee suicide, per [illegible] ragione al mondo si deve scherzare sulle sue intenzioni, schernendolo o altro; «Il proverbio, secondo il quale chi parla di suicidio non ha veramente intenzione di togliersi la vita — egli ha dichiarato — è un vecchio detto che trova le sue radici nella saggezza a buon mercato, ma nessun proverbio si è mai rivelato tanto tragicamente errato come questo». Il prof. Hoff ha fatto presente che l'ottanta per [illegible] dei suicidi annuncia in precedenza i suoi piani, precisando spesso anche la maniera e il luogo dove intende realizzare il funesto proposito.

La partecipazione di trenta paesi europei e d'oltremare al congresso viennese sta a dimostrare che il problema del suicidio viene seguito con grandissimo interesse in tutto il mondo; questo maggior problema della psicanalisi, secondo quanto ha affermato il prof. Hoff, è irto di interrogativi che sono gli stessi in quasi tutti i paesi. Ciononostante le statistiche portate dai rappresentanti delle diverse nazioni arrecano [illegible] differenze dovute a numerose ragioni: clima, alimento, religione, prografia ed altra.

Le statistiche dei suicidi, nelle quali si rispecchia il «clima malinconico» delle varie nazioni [illegible] state rese note oggi in occasione della chiusura del «simposio»: ne risulta [illegible] dopo l'Austria, che si trova in testa alla statistica internazionale, il secondo posto è occupato dalla Danimarca e dalla Germania orientale, dove i suicidi raggiungono una media che varia dal venticinque al trenta su centomila all'anno; seguono la Finlandia, l'Ungheria, la Svezia e la Svizzera, dove più di venti persone su centomila si tolgono la vita ogni anno; l'Italia e la Norvegia denunciano una [illegible] di sei o sette suicidi su centomila all'anno, mentre numeri ancor più ridotti vengono segnalati in Spagna, Portogallo, Paesi Bassi e Bulgaria. Il paese meno «suicida» è l'Irlanda con una media di tre casi all'anno su centomila abitanti.

vice

[illegible] di concluso per la rapina di Campione

(Nostro servizio particolare)
Campione, 16 settembre.

Nessun episodio degno di rilievo ha caratterizzato, nella giornata odierna, l'inchiesta sulla rapina di 130 milioni effettuata sabato sera ai danni del casinò municipale. I vari corpi di polizia giudiziaria che [illegible] interessati alle indagini dimostrano sempre un certo ottimismo sui risultati della loro attività, che dura ormai ininterrottamente da una settimana. Tuttavia, gli eventuali frutti del loro paziente lavoro non trapelano ancora in forma concreta.

Rimasti in libertà i «fermati» su cui parevano pesare non solo dei sospetti, ma addirittura delle accuse precise, si era sparsa la voce che analoghi provvedimenti erano stati presi a Lugano nei confronti di persone coinvolte nella rapina. Anche questa notizia è stata smentita dal comandante della polizia cantonale, dott. Lepori, e dal giudice istruttore presso il Tribunale di Lugano, avv. Tarchini. Finora nessun «fermo» è stato eseguito in territorio svizzero, in merito all'assalto alla cassaforte del [illegible] di Campione.

Inconsistente è risultata anche la pista che faceva capo al misterioso «André» francese. L'uomo in questione è stato interrogato a lungo, ma i suoi guai si sono limitati ad [illegible] interrogatorio da parte della gendarmeria francese. Si tratta di André Fanget, di 39 anni, cittadino francese ma residente a Lugano dal 1958, con la moglie e un figlioletto.

Il Procuratore della Repubblica di Como, dott. [illegible] Simone, ha affidato oggi il coordinamento delle indagini al giudice istruttore dott. Fasgvoli. La decisione del magistrato è stata resa necessaria dall'inevitabile intralcio che l'inchiesta subiva nei giorni [illegible] a causa della complessità degli organi che la svolgono, in varie località distanti fra loro e non tempestivamente collegate.

A Milano, dove sembra essersi spostato il centro delle ricerche, la situazione è altrettanto [illegible] stazionaria. Nelle guardine del Palazzo di Giustizia sono trattenuti due persone di cui è ignota l'identità. Una di esse è stata «fermata» l'altra notte nell'Alta Brianza e trasferita stamane all'alba a Milano. [illegible] già subito lunghi interrogatori, [illegible] il Procuratore della Repubblica, dott. Spagnuolo, ha autorizzato di prorogare il «fermo».

g. l.

Dopo la cena in fabbrica

Ventotto operaie intossicate a Milano

Milano, 16 settembre.

(c. m.) Un centinaio di operaie sono rimaste intossicate da cibi guasti serviti alla mensa dello stabilimento dove lavorano: per ventotto di è reso necessario il ricovero in ospedale.

Alla mensa aziendale della Siemens, in via Fratelli Zavattari 12, ieri sera [illegible] preparata una cena a base di minestra, carne in umido con contorno di insalata, frutta e vino. A tavola si [illegible] sedute circa 300 persone dipendenti dalla fabbrica.

Stamane i dirigenti si sono accorti che numerose operaie non erano comparse al lavoro. Qualcuno aveva fatto telefonare per avvertire di essere rimaste vittima di un improvviso malessere. Poco dopo altre donne venivano colte da atroci dolori di stomaco e da conati di vomito: accorreva il medico aziendale, che constatava [illegible] caso di avvelenamento collettivo.

Gli intossicati meno gravi potevano tornare a casa dopo le prime cure, ma ventotto, tra cui due uomini, venivano trasportati parte all'ospedale Fatebenefratelli, parte all'ospedale S. Vincenzo e parte all'Alberi. L'autorità giudiziaria ha ordinato [illegible] inchiesta: stamane i carabinieri hanno sequestrato gli avanzi della cena.

Alza il ricevitore per telefonare e muore folgorato dalla corrente

La tragedia è avvenuta nella centrale d'una cartiera di Voltri - Il filo del telefono e quello dell'elettricità ad oltre duemila volts erano venuti a contatto durante l'imperversare del maltempo

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 16 settembre.

Un operaio è morto in singolari circostanze [illegible] poco prima di mezzogiorno folgorato da una potentissima scarica elettrica mentre stava telefonando alla cartiera «Sorelle Piccardo» di via Galliera Voltri: vittima della sciagura è l'elettricista Lorenzo Bozzano, abitante in via Rovereto 9, che proprio oggi compiva i cinquantacinque anni; era addetto al controllo della linea elettrica privata della cartiera, la cui energia viene prodotta in un salone al pian terreno di casa sua.

La notte precedente un forte temporale con pioggia, fulmini e vento [illegible] era abbattuto sulla delegazione di Voltri. Alberi e pali dell'elettricità erano stati sradicati in tutta la [illegible] specialmente lungo la strada che sale al colle del Turchino, e nei pressi della quale, appunto, è sita la cartiera.

Stamane [illegible] otto il direttore, dott. Verrina, segnalava al Bozzano che la valvola degli impianti elettrici dello stabilimento non sostenevano la corrente e continuavano a bruciarsi provocando [illegible] serie di [illegible] alle macchine. Il Bozzano, insieme al compagno di lavoro Giacomo Perazzo, abitante in Mele, usciva allora sotto l'imperversare del temporale per scoprire e localizzare il guasto, sospettando che, a causa del vento, qualche ramo d'albero si fosse abbattuto sulla linea elettrica, determinando a tratti dei corti circuiti; gli accertamenti duravano più di due [illegible] senza risultato.

Alle 11,30 i due operai si dividevano e il Bozzano rientrava a casa, mentre il Perazzo tornava alla cartiera distante circa mezzo chilometro. La signora Caterina Puppo, zia del Bozzano, vedendolo rientrare, gli chiedeva: «Hai trovato nulla?». «Nulla, ora chiamo il direttore e glielo dico» era la risposta del nipote. Il Bozzano andava nel sottoscala, dove in un quadro [illegible] allineati i «coltelli» di commutazione e l'apparecchio telefonico che ha la linea diretta con la cartiera. Per manovrare i «coltelli» è necessario salire su una pedana isolante, ma l'elettricista mutilato di tre dita alla mano destra, preferiva afferrare il microfono con la sinistra senza muoversi dall'intavolato del gabbiotto.

La Puppo, che [illegible] rimasta sulla soglia della finestra, vedeva improvvisamente un lampo azzurrino e udiva un forte e secco schiocco, come un colpo d'arma da fuoco appena soffocato: scendeva allora precipitosamente nel salone sottostante la [illegible] e rinveniva il nipote riverso a terra. Una violentissima scarica elettrica l'aveva folgorato e, cadendo, il Bozzano aveva letteralmente strappato dal muro l'apparecchio telefonico.

Accorrevano poco dopo sul luogo il maresciallo Ugolotti, della stazione carabinieri di Voltri, il pretore e un medico, ma per il Bozzano non vi era purtroppo più nulla da fare, poiché la sua morte era stata istantanea. Si apprendeva però che anche il Perazzo aveva ricevuto una scarica elettrica. Appena rientrato alla cartiera aveva udito squillare il telefono della linea privata (è sufficiente alzare il microfono per stabilire il contatto diretto) ed era accorso a rispondere, ma appena afferrato il ricevitore aveva ricevuto [illegible] scarica che l'aveva mandato a sbattere a terra; soccorso e trasportato all'ospedale «San Carlo» di Voltri, il dott. Peragallo l'aveva fatto ricoverare [illegible] prognosi riservata.

Il maresciallo Ugolotti, assumendo la direzione delle indagini sul tragico episodio, ha in parte scoperto la causa della sciagura: la linea telefonica privata della cartiera corre parallela a quella elettrica in cui passa una corrente da 2100 volts: i due fili sovrapposti distano 70-80 centimetri l'uno dall'altro. Durante il temporale notturno i fili stessi, allentandosi, si erano attorcigliati in un punto della località «Grisizzo», quello dell'alta tensione, forse logorato dal tempo, aveva scaricato l'energia sul filo del telefono, cosicché, quando il Bozzano aveva afferrato il ricevitore per chiamare la cartiera, era stato investito dalla scarica.

c. m.

ISTITUTO TECNICO
LEONARDO da VINCI
NUOVA SEDE
VIA A. MEUCCI 1 (ang. [illegible] Solferino 14/A)
Presidenza: telef. [illegible]
Segreteria: telef. [illegible]

PRESSO L'ISTITUTO «LEONARDO DA VINCI» FUNZIONANO I SEGUENTI [illegible] PREPARAZIONE:

1ª MEDIA (per i ragazzi che non [illegible] conseguita l'ammissione alla scuola media)
1° AVVIAMENTO [illegible] SIONALE (per i promossi dalla 3ª ele[illegible])
IDONEITA' ALLA 2ª [illegible] DI SCUOLA MEDIA (recupero 1ª e 2ª Classe)
IDONEITA' ALLA 3ª [illegible] DI AVVIAMENTO (recupero 1ª e 2ª Classe)
LICENZA [illegible] SCUOLA MEDIA (recupero [illegible] e 3ª Classe)
LICENZA DI [illegible] PROFESSIONE [illegible] (recupero 2ª e 3ª Classe)

IDONEITA' ALLA 2ª CLASSE [illegible] ISTITUTO TECNICO
Per i giovani in possesso della Licenza di Avviamento o della f[illegible] del 3° anno di Scuola Media che intendono sostenere gli esami di passaggio alla 2ª Classe di [illegible] Tecnico nei diversi indirizzi (Ragionieri - Geometri - Periti Industriali).

IDONEITA' ALLA 3ª o 4ª CLASSE [illegible] ISTITUTO TECNICO
Per i giovani in possesso della Licenza Tecnica o dell'Istituto Professionale che intendono accedere alle 3ª o [illegible] classe di Istituto Tecnico ad indirizzo corrispondente (Ragionieri Geometri - Periti Industriali).

RAGIONIERI
[illegible] alla [illegible] 3ª Classe di Istit. Tecn. Commerciale (recupero 1ª e 2ª Classe)
Idoneità alla 4ª Classe di Istit. Tecn. Commerciale (recupero 2ª e 3ª Classe)
Idoneità alla 5ª [illegible] di Istit. Tecn. Commerciale (recupero 3ª e 4ª Classe)
ABILITAZIONE TECNICA COMMERCIALE Diploma di Ragioniere (recupero 4ª e 5ª Classe)

GEOMETRI
[illegible] alla [illegible] di Istituto Tecnico [illegible] (recupero 1ª e 2ª Classe)
Idoneità alla 4ª Classe di Istituto Tecnico per Geom. (recupero 2ª e 3ª Classe)
Idoneità alla [illegible] Classe [illegible] Istituto Tecnico per Geom. (recupero 3ª e 4ª Classe)
ABILITAZIONE TECNICA PER GEOMETRI Diploma di Geometra (recupero 4ª e 5ª Classe)

ORARIO DEI CORSI
SEZIONE DIURNA 9 - 12 / 14,30 - 18,30
SEZ. PRE-SERALE 17,26 - 21,15
SEZ. SERALE 19,25 [illegible]

CONVITTO - SEMI-CONVITTO - REFEZIONE - DOPOSCUOLA

Per ogni informazione circa il cambiamento dell'ordine degli studi od il recupero di anni rivolgersi direttamente alla Segreteria dell'Istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ore 9 alle 12 e dalle [illegible] 16 alle 21.

In [illegible] alloggio di Napoli, presente una bimba di 5 anni

Donna uccisa con il ferro da stiro dal fratello uscito dal manicomio

Lo teneva in casa nella speranza di guarirlo completamente e di inserirlo nuovamente nella società - Purtroppo il giovane non era guarito - Ieri una lite e quindi l'improvvisa esplosione d'ira omicida

(Dal nostro corrispondente).
Napoli, [illegible] settembre.

Una giovane donna sposata e madre di una bimba di cinque anni, è stata massacrata a colpi di ferro da stiro in testa, dal fratello ammalato mentale, che essa, per affetto, aveva voluto tenere in casa, ospitandolo, dopo il suo rilascio dal manicomio.

Nunzia Nasti (è il nome della vittima), aveva 35 anni e sottanto da alcuni mesi si era trasferita in un appartamentino dal rione popolare che dal nome di uno dei più noti filantropi di Napoli è stato chiamato «Tullio Ascarelli». Il marito, Giovanni Globbe, agente di P. S. in servizio come piantone presso la prefettura, si trovava stamane al suo lavoro.

In casa vi erano, con la Nunzia, la figlioletta Annamaria e il fratello Antonio. Questi, pure valente ebanista, esercitava poco il suo mestiere causa frequenti crisi schizofreniche. Alternava crisi di tristezza ad altre di smodata euforia. Soramente appariva di umore che si potesse definire normale. La sorella sperava di poterlo risanare con la serenità della vita familiare e si adoperava perché egli si trovasse sempre a suo agio. Sia lei che [illegible] marito facevano molti sacrifici per questo malato di mente, trenitenne, che i medici avevano ritenuto non più pericoloso [illegible] per gli altri» Ritenevano il potere rapidamente reinserire nella società.

Questa mattina, verso le ore 9,30, i cinquilini della signora Nasti hanno udito un grande rumore e altissime grida provenire dall'appartamento della donna. Si scatenava specialmente le ire del giovane Antonio adirato e stridulo. All'improvviso si fece il silenzio e dopo cinque minuti comparve sul pianerottolo della scala la bambina piangente e con il vestito sporco di sangue.

Il portiere Benito Vacca si avvicinava per chiedere che cosa fosse accaduto, ma la piccina fuggiva fuori recandosi al vicino posto di polizia, dov'era stata una volta con il padre. Nello scappare gridava: «Vado dagli amici di papà» e aggiungeva fra i singhiozzi: «E' stato lo zio Antonio».

Trascorsi alcuni minuti, per la ripida scala correvano il portiere, due guardie e alcuni inquilini. Quando entravano, scorgevano sul pavimento la donna, già morta. Il fratello, lavatosi le mani, cambiatosi la giacca e le scarpe, era fuggito, e viene tuttora ricercato.

La sventurata sorella del pazzo aveva il cranio sfondato in più punti dai terribili colpi. Il ferro da stiro che era stato impugnato dall'omicida era stato buttato presso il cadavere, sporco di sangue e di ciocche di capelli. Sulla salma c'era anche una farcina che era caduta dalla testa della bambina, quando, vista la madre cadere sul pavimento si era buttata su di lei, singhiozzando e chiamandola per nome. Lo zio forsennato, vedendo la disperazione della piccina, aveva gettato il ferro da stiro avendo frettoloso verso il bagno per lavarsi e cambiarsi l'indumento.

Sui motivi che hanno provocato la lite tremenda e l'improvvisa spaventosa esplosione di follia non si sa ancora nulla. La bimba non sa dire nulla, è inebetita per lo choc.

Una inchiesta è stata ordinata dalla Procura della Repubblica, per accertare come mai la direzione dell'ospedale psichiatrico provinciale abbia rilasciato l'infermo, se le sue condizioni mentali erano quelle che poi si sono tragicamente rivelate.

Il marito di Nunzia, avvertito con ogni cautela da un funzionario della questura, ha rivelato la moglie sul tavolo dell'obitorio.

c. g.

La vittima, Nunzia Nasti, di 35 anni, ed il fratello Antonio, che [illegible] uccisa in una crisi di pazzia (Tel.)

La «ragazza più bella del mondo» [illegible] di morire a Parigi con i barbiturici

E' una stellina italiana che ebbe il titolo da una giuria presieduta dal principe Orsini - Forse è [illegible] trovata pubblicitaria: a giorni doveva [illegible] un film

Silvia Sorente, l'attricetta che ha tentato il suicidio, all'arrivo alla «Gare [illegible] Lyon» [illegible] giorni fa (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 16 settembre.

La stellina italiana Silvia Sorente, che una giuria veneziana, presieduta dal principe Orsini, proclamò giorni fa «la più bella ragazza del mondo», è attualmente all'ospedale Sainte Pitié, dove è stata trasportata stamane, in seguito ad un oscuro tentativo di suicidio.

La fanciulla è stata trovata addormentata alle otto e mezzo di stamattina sul pianerottolo al primo piano di Quai Bourbon 16, dove [illegible] l'attrice Beatrice Altariba, che girerà [illegible] il film «Play boys». Una giovane belga scendeva le scale [illegible] uscire di casa, quando ha visto la bella dormiente. La scossa per svegliarla, ma la Sorente non diede segni di vita e la giovane avvertì il portinaio.

Quando il custode [illegible] per vedere di che si trattasse, trovò parecchie persone intorno alla ragazza addormentata, e un [illegible] che gesticolava dicendo: «E' un'attrice. Ho trovato alcuni ritagli di giornale [illegible] sua borsetta, dove c'erano anche tubi di sonnifero. Silvia avere tentato di togliersi la vita».

La polizia inviava una ambulanza e la giovane veniva trasportata all'ospedale. Nella sua borsetta non c'era alcun documento di identità, bensì ritagli di giornali che riferivano l'arrivo di Silvia Sorente a Parigi, con la sua fotografia, circondata da un segno fatto con il rossetto delle labbra. C'era [illegible] tubo di narcotico vuoto e [illegible] scatola, vuota, di un altro prodotto soporifero. Infine c'era una busta, che è stata consegnata chiusa alla destinataria, l'attrice Beatrice Altariba, che [illegible] nel palazzo dove la stellina è stata trovata.

I medici hanno dichiarato che il tentativo di suicidio è evidente, ma ritengono che Silvia Sorenta, dopo le cure che le sono state prodigate, se la caverà con un lungo [illegible] Domani, quando [illegible] sarà meglio, e starà meglio, la polizia la potrà interrogare.

Silvia Sorente arrivò due giorni fa. Indossava un abito di lamè dorato che sottolineava le sue splendide forme, e scendendo alla Gare de Lyon esclamò con allegria in francese: «A nous deux, Paris». Quel grido indicava una [illegible] di conquista e stupisce quindi [illegible] in capo a un giorno la bellissima ragazza dai capelli fulvi abbia già tentato di porre fine ai propri giorni. Forse imitando altre attrici che, in passato, finsero di volersi togliere la vita, e ciò contribuì al loro successo, il gesto di Silvia Sorente è soltanto pubblicitario.

l. m.

La mostra della calzatura si apre oggi a Vigevano

Vigevano, 16 settembre.

Alla presenza del ministro Colombo si inaugura domani mattina a Vigevano la settimana della calzatura, ormai giunta alla [illegible] XXIII edizione. Parteciperanno quest'anno ufficialmente ben otto nazioni [illegible] vari [illegible] ciascuna. E' indubbiamente la mostra-mercato più importante d'Italia nel suo campo e l'affluenza dei compratori stranieri attesta la vitalità dell'industria calzaturiera nazionale.

L'area adibita alla manifestazione è di oltre tremila metri quadrati, [illegible] di ospitare gli 802 espositori. Notevoli sforzi ha compiuto l'Anci, che quest'anno ha assunto la guida della manifestazione: i frutti sono visibili nella migliore organizzazione, il che si risolverà certamente in un aumento della mole di affari, già l'anno scorso veramente notevole. Il tradizionale nastro verrà tagliato alle 10,30 dall'on. Colombo alternato dalle massime autorità regionali. Successivamente gli ospiti visiteranno la mostra, guidati dal presidente dell'ente organizzatore.

Il convegno della collina si inizia stamane a Torino

Sarà inaugurato dal ministro Pastore - Si propone di inserire l'economia collinare nel ciclo della vita produttiva nazionale

L'Amministrazione provinciale di Torino, in collaborazione con il Comitato piemontese di coordinamento delle attività agricole e con il Comitato [illegible] della collina, ha indetto per stamane il III convegno nazionale della collina, il quale si svolgerà, la mattinata, alla Galleria d'arte moderna di corso Galileo Ferraris e nel pomeriggio nel salone [illegible] conferenze della Camera di commercio di Torino. Domenica continueranno i lavori e saranno tratte le conclusioni.

Inaugurerà il convegno il ministro on. Pastore, alla presenza delle principali autorità politiche, amministrative e tecniche [illegible] province piemontesi e di altre regioni italiane. Il convegno si propone di individuare gli strumenti tecnici e finanziari più idonei per inserire l'economia collinare, prevalentemente agricola, nel ciclo della vita produttiva nazionale.

Le relazioni sono state preparate da tecnici e studiosi di economia di particolare competenza, nonché conoscitori dei vitali problemi [illegible] collina del Piemonte e delle altre regioni. All'apertura del convegno sarà letta la relazione «Il problema vitivinicolo della collina italiana», stilata dal prof. Dalmasso, preside della facoltà di agraria di Torino; successivamente sarà trattato l'argomento relativo alle moderne prospettive zootecniche al piano di sviluppo dell'agricoltura, con particolare accenno al settore collinare da parte del prof. Masoero della facoltà di veterinaria dell'Università di Torino. L'economista prof. Tofani, dell'Università di Firenze, porrà in evidenza la situazione attuale e le possibilità di sviluppo degli ordinamenti agrari nelle aziende di collina.

Il III convegno nazionale della collina era atteso da parte delle autorità regionali e provinciali, dai tecnici e degli agricoltori poiché [illegible] finalmente chiarire la vera situazione di tali [illegible] spesso depresse le quali si trovano da vari anni in difficoltà con popolazioni in continua diminuzione. I problemi collinari interessano ben dodici milioni e mezzo di altari su una superficie territoriale nazionale di circa trenta milioni di altari ed una popolazione di venti milioni di unità su un totale di circa 52 milioni.

Carlo Rava

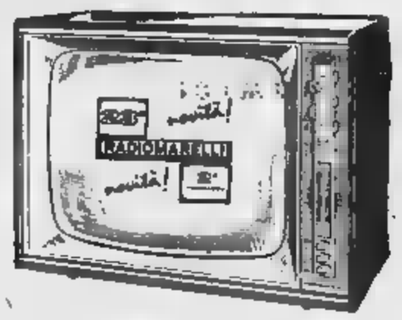
Il sindaco di Biella si dim[illegible] per le elezioni

Biella, 16 settembre.

Il comm. Bruno Bl[illegible] Baldo, industriale laniero e membro del direttivo [illegible] di Biella, che da 9 anni è [illegible] dalla città, non rinnoverà la candidatura alle prossime elezioni amministrative. Lo ha comunicato al partito precisando che intende ritirarsi dalla vita pubblica amministrativa per motivi di famiglia e di lavoro.

Anche parecchi altri membri dell'attuale amministrazione civica intendono ritirarsi: il giornalista Germano Casalis, eletto con i voti affluiti alla lista di indipendenti «Pro Biella e Biellese», il pittore Pippo [illegible] dal gruppo consiliare comunista, il prof. Sisto Cucco della dc e l'assessore ai Lavori Pubblici Filippo Poma, pure del gruppo democristiano.

1930-1960
30 anni di successi
RADIOMARELLI
alla 26ª Mostra Nazionale della Radio Televisione
8ª Mostra Nazionale degli Elettrodomestici.
10-19 settembre 1960
Alcune delle novità che caratterizzano l'ultima interessante produzione.



RV 535 23" 114° "Ultravision" a linea squadrata che dà l'immagine più completa
RV 535 Predisposto per il 2° programma L. 215.000 (t. r. compresa)
RV 535 U Pronto per il 2° programma L. 227.000 (t. r. compresa)
"GM" Serie di 4 gambe metalliche smontabili L. 2.000

RV 516 17" 110° televisore portatile per ogni esigenza
- frontale in materiale plastico antiurto
- antenna incorporata telescopica per il 1° programma e fissa per il 2° programma
- alta fedeltà acustica con altoparlante frontale
- cambio tensione da 125 V a 220 V
- dimensioni cm 32 x 41 x 29,5 ca

RV 516 predisposto per il 2° programma L. 145.000 (t. r. compresa)
RV 516 U pronto per il 2° programma L. 157.000 (t. r. compresa)

RD 301 radioricevitore a transistori
- alimentazione mediante 3 pile normali
- [illegible] 17 x 10 x 5 ca. L. 24.900 (t. r. compresa-pile escluse)
- grande autonomia
- sensibilità e sensibilità sorprendenti
- 6 transistori + 2 diodi

finalmente strettissime!
RV 516

Altri nuovissimi modelli di televisori da 17" - 19" 21" - 23" per ogni esigenza e per ogni ambiente. Bellissima scelta di modelli: radio, fono, a valvole ed a transistori - Elettrodomestici.

RADIOMARELLI
Richiedete catalogo gratis alla Radiomarelli - Corso Venezia 51, Milano

ULTIME NOTIZIE

Quasi certa la decisione del Presidente del Consiglio

Anche Fanfani a New York per l'assemblea delle Nazioni Unite?

Assisterebbe all'apertura dei lavori - Una protesta verbale consegnata al governo austriaco per alcune dichiarazioni di Gschnitzer giudicate «tendenziose e gravi»

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 16 settembre.

Il Capo dello Stato ha ricevuto oggi l'on. Fanfani: si è parlato di politica interna, ma soprattutto di politica estera. La situazione internazionale, per ammissione di fonti ufficiose, è pesante. La questione dell'Alto Adige preoccupa fortemente il governo, che si è visto costretto a consegnare stamane una nota verbale di protesta all'ambasciatore austriaco per le dichiarazioni rese ad un'agenzia di stampa dal prof. Gschnitzer, secondo cui si [illegible] «conseguenze catastrofiche» se l'Onu non prendesse posizione nei confronti del ricorso austriaco per l'Alto Adige. Una notizia di agenzia definisce queste affermazioni «tendenziose e gravi». Il prof. Gschnitzer ha detto anche: «Gli altoatesini stanno aspettando pazientemente, ma questa pazienza avrà fine di colpo e in modo terribile se non vi è possibilità che l'azione dell'Onu abbia successo». Una simile affermazione, ha rilevato il governo italiano, costituisce una aperta sobillazione e una forma «grave» di interferenza negli affari interni italiani.

Il governo di Roma teme che Vienna, per ragioni di politica interna, sia portata a esasperare ancora la questione e che gli sforzi per evitare sviluppi pericolosi sul piano diplomatico risultino sterili.

La via scelta, così, è quella della tutela e della difesa fermissima delle ragioni italiane. La delegazione italiana all'Onu, composta, com'è noto, anche da esponenti dei partiti della maggioranza parlamentare, partirà domenica per New York. «Non è dato sapere — ha dichiarato l'on. Martino che presiede la nostra delegazione — quando e come si parlerà della questione alto-atesina al Palazzo di Vetro; l'ordine del giorno non è stato ancora fissato».

Ma sembra che, ora, il presidente del Consiglio sia ritornato sul primitivo proposito di non recarsi all'Onu ed è probabile, secondo fonti molto attendibili, che assisterà, come faranno altri capi di governo, almeno alla prima fase dei lavori dell'assemblea di New York e si recherà all'Onu ogni volta che, attraverso l'intervento di capi di governo, si profilerà, se si profilerà, una soluzione ai massimi problemi politici del momento: si potrebbe intendere, così, che l'on. Fanfani sarà presente a New York anche quando si discuterà dell'Alto Adige.

In ogni caso il Consiglio dei ministri aveva deliberato a suo tempo che il ministro degli Esteri Segni raggiungesse la nostra delegazione fin dalle prime sedute dell'Assemblea. Sulla questione altoatesina, e su presunte debolezze del governo, i neo-fascisti tentano d'imbastire una speculazione in vista delle elezioni ed i loro deputati hanno già presentato alla Camera interpellanze per sapere perché si è accettato di discutere di un nostro problema interno (il che non è del tutto esatto), per esigere la convocazione immediata della commissione degli Esteri della Camera e per criticare la composizione della nostra delegazione che avrebbe dovuto essere composta, secondo i neo-fascisti, soltanto di tecnici diplomatici.

m. t.

Il Laos del nord invaso da sei battaglioni comunisti

Saigon, 16 settembre.

Il generale Phoumi Nosavan, comandante militare del nuovo movimento rivoluzionario anti-comunista, ha dichiarato oggi che non meno di sei battaglioni comunisti marciano sul Laos settentrionale dal Vietnam del Nord (Vietminh) ed hanno attaccato le forze laotiane nei pressi del confine nord orientale.

Phoumi ha detto ai giornalisti stranieri che gli attaccanti ieri hanno bombardato la città di confine di Moung Peu nella provincia di Semneua, con mortai pesanti e che i contatti con gli avamposti dell'esercito di quella regione sono stati perduti.

Phoumi ha definito le situazione a Semneua «critica» precisando che i comunisti si trovano a 40 chilometri dal golfo della provincia Rinfors e stati precipitosamente inviati colà a alla provincia di Phongsaly, dove si sono avuti morti in un recente scontro nei pressi di Bom Nao.

Phoumi non ha voluto precisare la consistenza delle forze attaccanti limitandosi a dire che «esse provengono dall'altra parte della frontiera».

Il movimento anticomunista di Phoumi e del principe Boum Oum, è costituito la settimana in opposizione al governo di Vientiane. Tanto Phoumi che Oum attribuiscono l'attacco comunista alla debole politica di Souvanna Phoumi nei confronti dei ribelli del Pathet Lao.

Morente a Mosca per infarto il capo del pc francese Duclos?

Parigi, 16 settembre.

Una notizia proveniente da Mosca, secondo la quale il segretario del partito comunista francese Jacques Duclos, colpito da infarto, verserebbe in gravi condizioni in una clinica della capitale sovietica, ha destato viva impressione in Francia.

Nato nel 1896 a Louey (Alti Pirenei), Jacques Duclos entrò nella vita politica dopo la prima guerra mondiale, aderendo alla «Associazione repubblicana degli ex combattenti». Fu uno dei primi ad iscriversi al partito comunista, dopo la fondazione, nel 1920. Nel 1931 eletto segretario del partito. Ebbe una parte preponderante nella costituzione del fronte popolare.

Domani Paola compie 23 anni

I principi di Liegi hanno prolungato il loro soggiorno romano. Paola potrà così festeggiare domani, insieme ai fratelli e alla madre, il suo compleanno (Telefoto)

Una sentenza in pretura a [illegible]

Non è reato il baciarsi se l'automobile è al buio

Gli agenti del «buon costume» dovettero far uso della lampadina tascabile per vedere quanto accadeva

Roma, 16 settembre.

Con un'assoluzione con formula piena si è conclusa dinanzi al pretore dott. Di Mauro il processo a carico di quattro giovani, Lucio Grossaro, Aldo Oliria, Fabio Mattolini, Giuseppe Dizari, studenti i primi due, impiegati gli altri, nonché a carico della signorina Mara Bai, che furono sorpresi di notte in una strada secondaria del quartiere Flaminio. Gli agenti della «Buon costume» chiamati a testimoniare hanno confermato di aver sorpreso cinque in flagranza di reato, nonostante il fatto che gli imputati si protestassero innocenti.

Il Pubblico Ministero ravvisando nell'atteggiamento degli imputati gli estremi del reato di atti osceni ha chiesto tre mesi di reclusione per ciascuno. Il difensore avvocato Alfonso Favino si è pronunciato per l'insistenza del reato poiché in si trovava in sosta l'auto priva completamente di illuminazione, tanto è vero che i verbalizzanti fecero dalla lampadina tascabile per vedere all'interno dell'auto e farsi riconoscere. Secondo tale considerazione verrebbe a mancare un elemento costitutivo del reato di atti osceni, l'esposizione al pubblico. «Gli atti che si compiono dentro un'auto — ha concluso il difensore — per rientrare nell'ambito della previsione punitiva devono essere concreto visibili dall'esterno. La qual cosa nel caso in esame va per obiettive condizioni».

Il pretore ha assolto in tal senso dalla difesa, alla quale si è associato l'avvocato Giovanni Bruno per la signorina M. ha assolto perché il fatto non costituisce reato i cinque imputati.

La temperatura di — 88,3 registrata nell'Antartide

Mosca, 16 settembre.

La più rigida temperatura di tutti i tempi è stata registrata nella notte sul 24 agosto nella zona del Polo meridionale geomagnetico: 88,3 gradi centigradi di sotto lo zero.

La notizia è stata trasmessa dal capo della stazione intercontinentale sovietica nell'Antartico, Vasili Sidorov: egli ha soggiunto che la temperatura media nella stazione «Vostok» è di 80 gradi centigradi sotto lo zero.

Lo scienziato ha aggiunto che le speciali attrezzature usate normalmente dagli esploratori non consentono di registrare all'aria aperta: apparati di registrazione dei dati sulla temperatura e sui diversi fenomeni meteorologici alla centrale sistemata all'interno della stazione. Il rapporto del prof. Sidorov specifica che un uomo adeguatamente addestrato e appositamente equipaggiato è in condizioni di resistere a una temperatura che non scenda oltre gli 80 gradi: ogni successivo abbassamento di un solo grado è avvertito dolorosamente.

Oltre gli 80 gradi, inoltre l'olio lubrificante dei motori si consolida in massa densa, le sostanze anti-congelanti si cristallizzano; la benzina evapora; una torcia che brucia può essere spenta nella benzina; il metallo si sgrana e è capace di sostenere carichi o pesi calcolati per le normali condizioni di temperatura.

GIULIO [illegible]
RESPONSABILE
EDITRICE LA [illegible]

Il caso di un giovane impiegato delle ferrovie tedesche

Condannato da un tumore ruba 25 milioni per potersi godere gli ultimi giorni di vita

Tutti i medici giudicato incurabile il ventisettenne Hans Miss - Si è confidato con un collega, poi il segreto con la - Fa [illegible] l'ultima volta mentre partiva in per Parigi - [illegible] pistole; ne verrà preso dichiarato che metterà fine ai suoi giorni

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 16 settembre.

Hans Jurgen Miss, di 27 anni, amministratore delle ferrovie federali presso la stazione centrale di Francoforte, ha sottratto 165 mila marchi (oltre 25 milioni di lire) dalla cassaforte del proprio ufficio per andarsi a godere, col denaro, «gli ultimi due anni di vita»: il Miss ha un tumore al cervello e il medico lo aveva avvertito: «Nella migliore delle ipotesi lei potrà vivere due o tre anni ancora». Il Miss è scomparso portando con sé una pistola. Per l'ultima volta è stato visto alla stazione di Francoforte salire su di un veicolo diretto a Parigi. La polizia tedesca ha già messo in allarme l'Interpol.

Il caso, che ha commosso tutta la Germania, è stato scoperto da un ispettore delle ferrovie federali. Insospettito dall'assenza ingiustificata del Miss, l'ispettore aveva subito fatto aprire la cassaforte dell'ufficio dove erano custoditi gli incassi dei biglietti ferroviari. Ha trovato completamente vuota. La sera prima invece contenuta i 165 mila marchi. Dalla scrivania del Miss era scomparsa anche la pistola di servizio con 5 colpi nel caricatore. Gli interrogavano i colleghi dello scomparso. Uno di loro poteva illuminare le sue dichiarazioni il tragico retroscena del fatto.

Nei giorni passati il Miss aveva avvicinato il suo collega, richiedendogli che i medici lo avevano dato per spacciato. Racconto di aver consultato diversi specialisti ma che nessuno aveva voluto assumersi la responsabilità di un intervento chirurgico al cervello, che probabilmente si sarebbe risolto in un insuccesso. La condanna dei medici è stata unanime, purtroppo non c'era più nulla da tentare. Aveva la spaventosa certezza. Il Miss vi era allora rassegnato, confessò all'amico, e o godersi la vita fino in fondo». «Non ce la faccio più — aveva detto anche all'amico — fra poco scomparirò e nessuno mi troverà mai».

Anche alla famiglia il Miss aveva tenuto nascosta la verità. Soltanto ora la moglie ha appreso i retroscena della scomparsa dai funzionari della polizia. Prima di accomiatarsi dall'amico, il Miss aveva detto ancora: «Sento che non riuscirò a nascondere più a lungo il mio tremendo segreto. Più volte sono stato tentato di confidarmi mia moglie. Poi ci ho rinunciato e mi domandato perché avrei dovuto angustiarla. Non potevo pretendere che essa trascorresse con me questo poco tempo che mi resta, sopportando giorno per giorno la mia [illegible]». Il Miss, si è dat-to, ha portato con sé un'arma: se arriveranno i poliziotti, — ha dichiarato all'amico — non esiterà a concludere la sua esistenza.

m. c.

Bimbo di 7 [illegible] soffocato [illegible] freccia della sua cerbottana

Nizza, 16 settembre.

Soffocato da una freccetta di materia plastica della cerbottana con la quale stava giocando, un bambino di 7 anni, Patrick Ferrari, è morto dinanzi alla madre impazzita di dolore.

La tragedia si è svolta ieri sera nella cittadina di Beausoleil, presso il Montecarlo. Durante tutto il pomeriggio, il piccolo Patrick ed il suo inseparabile amico e coetaneo Lucien B., si divertiti ad infilzare in un cartone di libro a segno delle freccette in materia plastica, lunghe tre centimetri circa, lanciate con una cerbottana pure di plastica. Verso sera, essendosi una delle freccette bloccata nella cerbottana, Patrick aveva tentato di estrarla non già soffiando ma aspirando. Aveva aspirato troppo forte ed inghiottito il minuscolo cannuccio.

Sentendosi soffocare, il bambino ha subito avuto il migliore dei riflessi: si è infatti precipitato in casa per chiedere aiuto alla mamma. E forse il dramma avrebbe potuto essere evitato se il bambino avesse potuto parlare, dire ciò che gli era accaduto. Purtroppo invece, nessun usciva dalle sue labbra e la madre ha dovuto assistere alla sua agonia senza poter fare nulla per salvarlo.

Un autista svizzero si uccide per causato uno scontro

Ginevra, 16 settembre.

Un anziano autista, Giuseppe P., si è ucciso stamane a Ginevra per avere provocato un piccolo incidente automobilistico. L'episodio ha suscitato profonda compassione ed psicologi non hanno saputo spiegare il disperato gesto, limitandosi a dire: «Probabilmente l'autista aveva i nervi logorati dal ritmo della vita moderna: egli deve essere stato colto da una improvvisa, sebbene incomprensibile crisi di coscienza».

Per motivi di pista i giornali hanno deciso di non rendere noto il suo cognome. Ma da molti anni, anche ieri mattina Giuseppe P., che aveva 66 anni, si era diretto, a bordo della macchina del suo principale, nel quartiere periferico di Carouge. Ad un crocevia invasiva una vettura, il cui guidatore riportava qualche contusione. I danni materiali erano rilevanti e la polizia, avendo constatato che la colpa dell'investimento è dall'autista, provvedeva all'immediato ritiro della sua patente di guida.

Dopo essersi assicurato che le condizioni del guidatore della macchina da lui investita non davano luogo a preoccupazioni, Giuseppe P., ritornava a casa e faceva ai suoi familiari un ampio racconto dell'accaduto. «E' il primo incidente della mia vita, e poco prima di andare in pensione» Stamane ha aperto la finestra della sua stanza al quarto piano, gettandosi sul selciato. Qualche dopo il suo ricovero all'ospedale è morto per gravi ferite alla colonna vertebrale. Ai medici ha semplicemente mormorato: «Perdonate l'incidente».

Marito e moglie sepolti nella loro lavanderia dalla frana

La donna morta, l'uomo ferito

Umegna, 16 settembre.

In frazione Crusinallo, verso le ore 16, si è verificata una frana: alcune centinaia di metri cubi di terriccio si sono staccati dalla costa di montagna, dove si trovano una chiesetta ed alcune cappellette, ed ha investito in pieno una casa distruggendola.

I proprietari erano in casa: il signor Felice Cagnoli di 60 anni stava riposando nel letto nella stanza superiore, ed è stato scaraventato nel mentre riportando la frattura della gamba sinistra e stato contusivo cerebrale per cui ha dovuto ricorrere alle cure del nostro ospedale. sua moglie, Lucia Poletti di 58 anni, che stava accudendo alle faccende domestiche in cucina, è rimasta sepolta dalle macerie.

Sul posto si sono subito recati i vigili del fuoco del distaccamento di Lodi i quali, con l'aiuto di volenterosi, hanno iniziato le ricerche della povera, nella speranza di ritrovarla ancora in vita. In serata la donna è stata estratta dalle macerie ma già morta.

Perseguitato da nazisti un tedesco fugge la Germania

Aveva testimoniato contro razzisti in processo - Da allora ha subito molti dispetti - trasferisce in Olanda

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 16 settembre

Max Kaufmann, un commerciante tedesco di 46 anni che aveva testimoniato contro nazisti in un processo svoltosi l'anno scorso, si è risolto ora a lasciare la sua città per sfuggire alle persecuzioni dei concittadini. Il grave episodio viene segnalato da Köppen, nella provincia di Francoforte. Ne hanno parlato i giornali di Olanda, dove Kaufmann vuol prendere stabile residenza, nonché alcuni quotidiani tedeschi.

Il Kaufmann, che si trova ora ad Arnheim in Olanda, è stato intervistato dall'inviato speciale di un diffuso giornale simburghese, la *Bild Zeitung*. «Non mi è facile — riferisce le sue testuali dichiarazioni al giornale — abbandonare il mio paese, devo pur andarmene da Köppen. La mia famiglia ha diritto alla tranquillità: cosa impossibile dal tempo del processo contro i nazisti».

«Ma non può cambiare residenza pur restando in Germania?» gli ha domandato a questo punto il giornalista tedesco. «Certo che mi piacerebbe di più restare in Germania — ha risposto Kaufmann — se mi permettessero di trovare una possibilità di vita altrove, e ad avere inoltre la certezza che non mi perseguiti l'anatema della gente di Köppen...»

La *Bild Zeitung* ha allargato la sua sul fatto. Interrogando le autorità di Köppen. Il borgomastro della città ha negato recisamente che sia vero «quanto hanno scritto i giornali olandesi». Quindi ha sostenuto che gli abitanti di Köppen sono «indignati» per quanto raccontato il Kaufmann ai giornalisti. La magistratura di Köppen, interrogata dalla *Bild Zeitung*, si è limitata a dichiarare che finora il Kaufmann «non ha presentato querele contro chicchessia». Commenta il giornale: «Che cosa stia accadendo a Köppen non è possibile dirlo ancora con certezza. E' sicuro però che c'è del marcio...»

Un fa Kaufmann si presentò a testimoniare al processo contro undici abitanti di Köppen accusati di antisemitismo. Gli undici razzisti se l'erano presa in particolare con il proprietario di un caffè, un ebreo, di nome Kurt Sumpf: gli avevano boicottato gli affari, perseguitandolo in mille modi. Sta di fatto che il Sumpf era sull'orlo della rovina finanziaria. Pertanto aveva denunziato i suoi persecutori.

Al processo, una persona, il Kaufmann, ebbe il coraggio di testimoniare contro gli accusati. Quattro di loro vennero condannati a pene detentive e pecuniarie; altri sette furono assolti. Da quel giorno il Kaufmann non ebbe più vita tranquilla. La moglie del commerciante, Martha, ha rivelato alla stessa *Bild Zeitung* alcuni episodi: «La gente ha detto la signora — non ci salutava più; una notte tagliarono le gomme del rimorchio di un nostro autotreno; un'altra volta buttarono della sabbia nel serbatoio della benzina; nei luoghi pubblici ci mettevano alla berlina. Mio marito ha perduto molti affari. Non siamo arrivati ancora alla bancarotta, ma abbiamo debiti. Alcuni giornalisti olandesi si sono interessati al nostro caso e molti olandesi ci hanno anche aiutato offerte di denaro».

c.

nessuna notizia dall'Urss di due turisti americani

New York, 16 settembre.

La moglie del tenente ventinovenne Harvey C. Bennett, dell'aviazione americana, ha informato il Dipartimento di Stato che il marito recatosi nell'Unione Sovietica insieme ad un compagno d'armi, Mark Kaminski, per un viaggio turistico, non ha dato più notizie di sé. I Bennett hanno tre figli.

I due turisti erano entrati in Russia il 1° luglio e sarebbero dovuti tornare in America il 1° settembre. L'ultima lettera del ten. Bennett alla moglie porta la data del 19 agosto e dice che la partenza dall'Unione Sovietica era fissata per qualche giorno più tardi.

Il Dipartimento di Stato non ha saputo fornire alcuna indicazione sulla scomparsa dei due americani.

Due persone fatte a pezzi da una bomba in un circo ad Orano

Morta all'ospedale anche una ragazza - Cinquanta feriti - Due granate in un bar: cinque uccisi - Attentati dei ribelli algerini

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 16 settembre.

(u.p.) - In Algeria la triste catena di violenza, che si era allentata quando pareva che avessero preso consistenza le trattative di pace, è ritornata a chiudersi più spietata che mai dopo il fallimento degli incontri franco-algerini di Melun. La notte scorsa, alle 23,15, una bomba di grande potenza è esplosa all'interno d'un circo equestre spagnolo, il «Manfredo», montato da due giorni a Mostaganem, una cittadina della zona di Orano.

L'ordigno era stato posto sotto un banco da un terrorista, che si è poi confuso fra la folla. L'esplosione ha avuto orribili conseguenze: un saltimbanco, certo Pierre Martinez, e un gendarme, Manuel Diaz, sono stati fatti a pezzi. Più tardi, due quattro dei mutilati, una ragazza di 8 anni, Janine Hernandez, che aveva avuto le gambe staccate, moriva nella clinica dove era stata trasportata.

Fra i feriti, che una cinquantina, c'è un'intera famiglia, alcuni ragazzi e diversi militari. Le immediate trasfusioni di sangue, operate dai servizi di pronto soccorso, hanno salvato molte vite umane.

L'attentato, che ha colpito soprattutto la gente modesta che assisteva allo spettacolo del circo «Montecarlo», ha suscitato un vivo fermento in tutta la provincia di Orano e non si può affatto escludere che abbia un seguito di rappresaglie, suscitatrici di nuove violenze.

Tre ore prima dell'esplosione di Mostaganem, due granate erano state lanciate all'interno del caffè «Chez Gobbi», nel piccolo centro di Berrouaghia, a sud di Medea. Nello stesso in cui avveniva l'esplosione, i terroristi mitragliavano i consumatori, numerosissimi nel locale.

Cinque persone sono rimaste uccise sul colpo, altre quattordici sono state ferite più o meno gravemente e ricoverate all'ospedale.

L'America sta per lanciare un razzo verso la Luna?

Londra, 16 settembre

L'*Evening Standard* di Londra afferma questa sera — da fonti assolutamente attendibili — che gli Stati Uniti hanno «un tentativo spettacoloso di lancio nello spazio» durante la permanenza di Krusciov a New York in prossima settimana.

«Gli scienziati americani — scrive il giornale — lanceranno un satellite del peso di 190 kg. circa, munito di strumenti e di una camera da ripresa televisiva, il quale compirà un'orbita esattamente circolare intorno alla Luna, soltanto a 600 miglia dalla superficie». «Alcuni scienziati britannici collaboreranno al controllo del satellite nel suo viaggio di 250.000 miglia».

Il satellite — che sarà il «Pioneer VI» — sarà munito di sei razzi in miniatura per modificarne la rotta, compresi due che lo porranno in una orbita esattamente circolare quando si avvicinerà alla Luna. Questi saranno azionati da una stazione di controllo posta in Gran Bretagna.

Il satellite — afferma poi il giornale — sarà lanciato da un «Atlas-Abel» da Cape Canaveral, la prossima settimana. Il giorno esatto sarà scelto in dipendenza delle condizioni atmosferiche.

Il satellite sarà seguito da speciale centro a Los Angeles, dove gigantesche calcolatrici ne controlleranno il comportamento e trasmetteranno a Jodrall Bank le istruzioni per il cambiamento di rotta».

Dichiarazioni di Pastore a Bari

Piano di sviluppo industriale della Cassa per il Mezzogiorno

Bari, 16 settembre.

Un convegno sul credito agrario e industriale, promosso dalla Giunta consultiva del Senato per il Mezzogiorno, si è svolto questa mattina nel padiglione della Cassa per il Mezzogiorno della Fiera del Levante, presenti il ministro Pastore.

Dopo il saluto del Sindaco di Bari ha preso la parola l'on. Pastore, per affermare che «con il maturare dell'esperienza, si è affermata la consapevolezza che non è possibile far esclusivo sull'iniziativa dei privati per dare vita nel Mezzogiorno a un processo di industrializzazione, ma occorre un'attiva politica d'intervento diretto e indiretto dello Stato».

Dopo aver ricordato che la Cassa del Mezzogiorno ha saputo realizzare una parte notevole del programma di infrastrutture di bonifica, il ministro ha sottolineato la necessità che essa inserisca la sua azione straordinaria anche nel campo industriale. E a questo proposito, l'on. Pastore ha indicato nella presenza diretta dello Stato a favore del sorgere di aziende manufatturiere, nella costituzione di società finanziarie, nella riforma degli istituti speciali di credito e in interventi straordinari le vie da percorrere per favorire il processo di industrializzazione del Mezzogiorno.

Dopo il ministro Pastore, ha parlato brevemente l'on. Troisi, per auspicare una rapida approvazione del «piano verde» per l'agricoltura, ricordare che in corso provvedimenti diretti ad alleggerire il carico fiscale ed annunciare che la Banca Europea degli investimenti ha programmato il finanziamento di una moderna «catena del freddo» che gioverà grandemente alla produzione ortofrutticola del Mezzogiorno.

La curiosa scoperta di un archeologo torinese

Istanbul, 16 settembre.

La missione archeologica italiana guidata dal prof. Verzone dell'Università di Torino, che procede a scavi nel settore delle rovine di Hieropha, presso Pamukkale, ha scoperto un sarcofago scavato in una roccia e sul quale vi è la seguente scritta in greco antico: «Maledetto sia colui che toccherà questa roccia». La missione italiana ha stabilito che si tratta di una tomba risalente a due millenni fa e che il tempo ha sepolto nel suolo.

Giovane commessa [illegible] muore travolta da un'auto

L'incidente alla periferia della città mentre pioveva - Nella ora è rimasto ucciso un custodiano

Cuneo, 16 settembre.

La sorte buia e piovosa ha fatto due vittime ai lati opposti della città: la sorte visuale è costata la vita a una giovane commessa di Borgo San Giuseppe e a un anziano contadino di Confreria quasi stessa ora, verso le 19,35.

La prima vittima è la messa ventiduenne Maria Tatione, figlia unica, abitante coi genitori a Borgo San Giuseppe, sulla via di Spinetta, commessa presso un negozio di articoli elettrici a Cuneo, via Malta. La giovane, mentre rincasava a piedi, poco distante dal bar dei ferrovieri del popoloso rione, è stata travolta, mentre attraversava la strada, da un'Appia pilotata da Giovanni Giordanengo, di 32 anni, scultore, abitante a Boves.

La vettura è piombata addosso alla giovane, schiacciandole la base cranica e frattirandole gli arti inferiori. La poveretta, un'autista in transito, è giunta all'ospedale civile Santa Croce ormai cadavere.

La seconda vittima è il contadino sessantenne Pietro Deltino, di Bernezzo, abitante da qualche tempo con la famiglia alla cascina Barca Sottana, della frazione Confreria. Egli rincasava dalla direzione di Caraglio sulla strada principale, pioveva a dirotto e il vecchio aveva la vista coperta da un grosso ombrello. Quando credette di poter attraversare tranquillamente la strada da sinistra a destra, all'altezza della panetteria borgata, perché già passate due automobili, sbucò dietro le due vetture una moto guidata dal trentacinquenne Giovanni Benesale, di Caraglio. Questi non potè più evitare l'urto.

Trasportato d'urgenza all'ospedale, il Delfino spirava un'ora dopo. Leggermente feriti i piloti dei due mezzi investitori.

Maria Tatione, di 22 anni

Uccise nell'urto frontale tra due automobili

Moriara, 16 settembre.

Di un incidente stradale sulla Mortara-Pavia è rimasto vittima ieri sera il signor Anacleto Franchi di 49 anni, abitante a Garlasco. A bordo di una Fiat 500, egli si dirigeva a Mortara quando, all'altezza del cimitero di Garlasco, pare per improvviso malore, è scontrava frontalmente con una 1200 Fiat.

L'urto era violentissimo e la «utilitaria», dopo essere sbandata, si capovolgeva, causando la morte immediata del Franchi. Ferite leggere hanno riportato i passeggeri della 1200, e cioè il commerciante Plinio Teodoro di anni (che era il pilota) e tre famigliari. Essi provenivano da Mortara dove avevano preso parte alla cerimonia nuziale di un parente.

Cristianamente il mancato all'affetto dei suoi cari
Silvio Malin
Ne danno il doloroso annuncio: i figli Piero, Gino con la moglie Nina Marchetti e bimbe Patrizia, Nicoletta, parenti tutti. I funerali domenica 18 corrente alle ore 20,30 da via Lamarmora 8.
— Torino, 16 settembre 1960.

Ernestina e Pina Marinotti partecipi al dolore per la scomparsa di
Silvio Malin
— Torino, 16 settembre 1960.

Anna Comoletto con mamma e papà, vicini al loro carissimo Piero nel dolore per la dipartita del papà
Silvio [illegible]
— Torino, 16 settembre 1960.

Romana e Alberto Morigi, addolorati si uniscono al cordoglio degli amici tristissimi Piero e Gino per la perdita del papà
Silvio Malin
— Torino, 16 settembre 1960.

Bianca e Renzo Nardini, partecipi al lutto degli amici carissimi Piero e Gino per la scomparsa del papà
Silvio Malin
— Torino, 16 settembre 1960.

I Dipendenti tutti della Morigi & Mazzi, partecipi all'immenso dolore dei loro carissimi signori Piero e Gino per la dipartita del papà
Silvio [illegible]
— Torino, 16 settembre [illegible]

Gli amici di Rina e Lino, vicini al dolore [illegible] la dipartita del papà
Silvio Malin
Elda e Teddy Chiarotti
Guido Collamati e famiglia
Maria e Renato Cremonesi
Grazia [illegible]rio Ciapparella
Massimo Renato Farodi e famiglia
Regina e Angelo Fassetta
Adriano e Piero Varetto
Luigi Borgno e famiglia.
— Torino, 16 settembre 1960

Gli amici di Piero Malin, con rimpianto annunciano il decesso del papà
Silvio Malin
Augusto Braglia
Piero Bruni
ing. Attilio Gallo
dott. Guido Ruffo
Gaetano Gasparolo
[illegible] Rosso
ing. Sandro Laporta
dott. Umberto Peyronel
arch. Riccardo Rabbotti
cesco. Umberto Rossi
ing. Domenico Trucco
Nino Vivo.
— Torino, 16 settembre 1960.

La Ditta A.L.A.T. prende parte al lutto del sig. Piero Malin per la perdita dell'adorato Padre.

Carmen e Nino Traverso prendono viva parte al dolore della famiglia Malin per la perdita del loro caro Papà.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Dott. Giorgio Ballario
Medico-chirurgo
Straziati ne danno il doloroso [illegible] la moglie Enza Perez; i figli Carlo con la moglie Sandra Cara Rosso e figli, Pierfrancesco, Leandro, Lucetta; la vedova Maria Gagliano in Ballario e famiglia, i fratelli Pietro Leandro, Luigi e famiglia; i cognati Pietro, Angiolina e Lubetti Rodoni, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ormea oggi 17 settembre alle ore 9 partendo da via Napoli n. 30. La cara salma sarà trasportata a Bagnasco per essere tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma preghiere e opere di bene.
— Ormea, 16 settembre 1960.

Enrica e Rina Guglielmini e Roberto Rivetto partecipano al dolore della famiglia Ballario.

La famiglia Cane Rosa si associa al grande famiglia Ballario.

Laura Botto e famiglia si associano al grave lutto della famiglia Ballario.

Il prof. Mario Morra, [illegible] ed il Personale dello Studio prendono viva parte al dolore del rag. Ferdinando Ballario e della famiglia per la immatura dipartita del
Dott. Giorgio Ballario
— Torino, 16 settembre 1960.

La famiglia Costa partecipa addolorata al lutto dei cari amici Ballario.

Partecipano al dolore del collega mutale Luigi Ballario per la perdita [illegible] fratello
Dott. Giorgio Ballario
gli amici: Bergonzo, Bergada, Paolo, Paola, Piera, Reparaz, Rotondi, Rosa, Peppetti, Zoppi.
— Torino, 16 settembre 1960.

Prendono viva parte al dolore del[illegible] l'amico Luigi per l'improvvisa morte del fratello
Giorgio
gli amici:
Lucetta e Gigi Bertea
Maria e Giovanni Corbetta
Sonia e Mario Gorgia
Gina e Tino Filippi
Clara e Alfredo Carbonetta
Vittorio Grilloni
Vilma e Marino Marinoni
Rosetta e Ottavio Peretto
Alma e Umberto Perissinotti
Mad e Genio Rossi
Gabriella e Mario Lissia
Maria e Lino Zanetti.
— Torino, 16 settembre 1960.

L'Ispettore Sostantivo della 9ª Circoscrizione di Torino, la Direttrice e i Maestri del Circolo Didattico di Bagnolo Piemonte annunciano con dolore e con vivo rimpianto la morte della signorina
Margherita Avataneo
insegnante nelle scuole elementari di Bagnolo. I funerali avranno luogo il 17 settembre alle ore 9, partendo da via Napoli n. 30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Cavallermaggiore, 15 [illegible] 1960.

Si è cristianamente spenta
Emilia Ferraro n. Salice
lasciando nel pianto le figlie Suor Giuseppina F.M.A., Marinetta, la diletta nipotina Patrizia, sorella, [illegible] parenti e l'affezionata amica Lina Bella. Un ringraziamento al dott. Ercole Bertino. Funerali domenica ore 9 da via Luserna 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 settembre 1960.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Vitale Rosso
di anni 73
Pensionato A.T.M.
Ne danno il triste annuncio: la moglie Teresa, la figlia Margherita con marito Giuseppe Servadio, i nipoti Anna, Brunetta, Vittorio, sorella, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo domenica 18 corr. alle ore 10,30 in via Scapelli 155. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 settembre 1960.

Dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi, è mancato ai suoi cari
Luigi Rossotto
Ne danno il triste annuncio: la moglie Rina Vitta, i figli Teresa col marito Pietro De Giorgio e figli Gilda, Gino Edoardo e Maria Grazia, Pierfrancesco, le sorelle Teresa, Angela, nipoti, cognati, parenti [illegible]. Un particolare ringraziamento al dottor Roberto Pizzia per le assidue cure prestate. Funerali, oggi 17 corr. ore 14,30 partendo dall'ospedale Mauriziano (via Santena). La presente per ringraziamento.
— Torino, 16 settembre 1960.

Improvvisamente dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancata serenamente a [illegible] l'anima buona di
Pietro Delmastro
Lo piangono con dolore sposa consorte la figlia, la figlia [illegible] Edoardo che lascia in pensiero i famigliari. Il funerale a funerali avranno luogo domenica [illegible] partendo da Carpignano.
— Torino, 17 settembre 1960

Ieri sera è mancato improvvisamente
Aldo Venier
Generale di Brigata della Riserva
La partecipano la moglie Maria [illegible] figlia Raffaella con il marito Franco Piana, le sorelle Ida, Alice e Marcella, la zia Adele Venier, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.
— Trani, 16 settembre 1960.

La Ditta P. Bonaventura - Filiale di Torino - col personale tutto, partecipa [illegible] dolore del signor
Felice [illegible]
fondatore della Ditta e padre [illegible] fratelli.
— Brescia, 17 settembre 1960.

La Società Santa Rosa partecipa al lutto della Ditta Bonaventura.

La Liebig's Extract of Meat Company - Londra partecipa al cordoglio per la scomparsa dell'
Avv. Achille Bossi
Presidente della Compagnia Italiana Liebig.
— Londra, 17 settembre 1960.

La famiglia Pinelli partecipa con sincero dolore alla prematura scomparsa della cara amica e cugina
Matilde Boni in Poncellini
— Forno, 17 settembre 1960.

Cesy e Cesare Donegà prendono viva [illegible] al dolore della famiglia Canevari per la perdita della loro cara
Elvira
— Torino, 17 settembre 1960.

Straziatamente è mancata ai suoi cari
Giuseppe [illegible]
Ragioniere Capo
di anni 53
Lo piangono: la moglie, il figlio, la figlia, nuora, generi e nipotini, Fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 18 corr. alle ore 10,30 in via Scapelli 155. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 settembre 1960.

Atroce morbo ha stroncato la laboriosa esistenza di
Angela Lupo ved. Pessotto
Ne danno il doloroso annuncio: figli, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 18 corr. alle ore 10,30 da via Capellina 21.
— Torino, 16 settembre 1960

Straziatamente è mancata ai suoi cari
Destefanis n. Cinguino
Ne danno il doloroso annuncio: il marito Giovanni, il figlio Piero con la moglie Franca Allegra e bimbo, fratello, sorelle, cognate e parenti tutti. I funerali oggi 17 alle ore 15 da corso Lecce 44.
— Torino, settembre 1960.

A funerali avvenuti, la mamma, Ottavio, Ettore, Vittorio, parenti, colleghi, annunciano il decesso dell'
Ing. C[illegible] Pozzi
Ragioniere
— Novara, 16 settembre 1960.

Nel 2° anniversario della scomparsa di
Giovanni Acborne
i suoi e la cognata lo ricordano a quanti lo conobbero e stimarono.
— Ranasco, 17 settembre 1960.

La famiglia della compianta
PROFESSORESSA
Bianca Einaudi Colla
la ricorda con infinito rimpianto nel sesto anniversario della sua scomparsa. Una Messa in suffragio sarà celebrata domenica

special CAPRI

camicia di gran lusso e di alta classe totalmente garantita nella qualità extra superiore del tessuto e controllata nella accuratissima confezione.

PUBLISUSA COPPOLA/60

Una grande novità del Cotonificio Valle Susa.

VALLESUSA

ha realizzato con la camicia SPECIAL CAPRI quanto di meglio venga oggi offerto nel campo della camiceria maschile.
Al tessuto di qualità superiore, allestito con il migliore cotone Makò Karnak extra pettinato e super ritorto, si aggiunge l'accuratissima confezione, opera dei più qualificati confezionisti italiani.
La camicia SPECIAL CAPRI è totalmente garantita dal Cotonificio Valle Susa perchè perfetta in ogni minimo particolare: SODDISFATTI o RIMBORSATI.
Da oggi in vendita nei migliori negozi al prezzo controllato di L. 3.950 con ricambi.

ANNUNCI ECONOMICI

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 16)

LOCALE magazzino mq. 200-300 accessibile autocarri zona Salvario Nizza cerca industria meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5032 — Torino ».

PRIVATO cerca nuova due camere tinello cucinino servizi. Telef. 330-949.

SPOSI piemontesi cercano camera cucina alloggetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7106 — Torino ». A76875

STATALE cerca camera tinello servizi, fine settembre, zona barriera Milano. Telefonare 278-548. A77494

STATALE torinese solo affitterebbe eventualmente acquisterebbe alloggetto indipendente ultimo piano casa massiccia centrale. Posizione e stabile tranquillissimi. Scrivere: Zola O., via 7 Comuni 43 0, Torino, tel. 663-335 serali. A77507

TRE quattro vani cog terrazza cercano coniugi referenziati, Telefonare 332-136.

URGENTISSIMO cerco alloggio 5-6 camere, piano rialzato una ufficio ad abitazione zona Crocetta o vicinissimo. Telefonare 585-272. A76872

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A coniugi soli alloggetto Borgata Farcito 14.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5001 — Torino ». A76839

A persona affitto alloggio 4 vani piano quarto, ascensore. Porta Susa, con cauzione. Telefon. 521-443.

A Porta Nuova palazzo nuova costruzione zona Stati Uniti angolo Giobert ottimi negozi, uffici, alloggi. Visite 14-17. 633

A 12.000, 14.000, 16.000, 20.000 lugl. Arsenale 42. Telefonare 41-[illegible].

ABBIOGHANDOVA alloggi qualunque zona indirizzi gratis. Sacchi 14, tel. 46-611

AFFITTASI due alloggetti signorili composti cad. vani, cucinino, terrazzo. Telefonare 511-400. A77608

AFFITTASI due alloggetti signorili composti cad. vani, cucinino, tinello, terrazzo. Telefonare 511-400. A77608

AFFITTASI locali piano ammezzato centralissimo uso ufficio mq. 200 circa località centralissima liberi subito. Telefonare 49-905. 323

AFFITTASI locali semiinterrati uso industria silenziosa, magazzini, deposiți. Telef. 894-302. A76911

AFFITTASI locali uso industriale corso Giulio Cesare 18, mq. 200 circa quarto piano. Telef. 7-030. A76868

AFFITTASI negozi nuovi e nuovissimi centralissimi Imperia Porta Maurizio. Telefonare 72-83 Porta Maurizio.

AFFITTASI o vendonsi negozi via Tiepolo angolo via Giacinto Collegno. Per informazioni telefonare 40-707. A75884

AFFITTASI pianoterreno locali uso studio, ufficio, laboratorio mq. 120-170, via Duchessa Jolanda 8. Telefonare 525-197 ore pasti. A76514

AFFITTASI splendidi mansardati 2-3 camere tinello cucinino e alloggi 3 camere doppi servizi, box, piazza Enrico Toti 16, telef. 890-527. A73805

AFFITTASI alloggio d'angolo centralissimo sei vani uso ufficio o negozio, ingresso particolare. Rivolgersi portineria, S. Teresa 10. A77582

AFFITTASI alloggio d'angolo, primo piano, di 4 camere, cucina, bagno, ricalcato, libero subito. San Secondo 94

AFFITTASI alloggio 2 camere, servizi, terzo. Strada Mongrenо 111.

AFFITTASI ampio locale per negozio, laboratorio, con retro uso abitazione. Via Spontini 41, telef. 280-531. A76581

AFFITTASI appartamento lussuosissimo, tripli servizi, meravigliosi terrazzi panoramici, per un anno. Telefonare 511-400. A77608

AFFITTASI, borgo S. Paolo, 2 camere tinello servizi. Telef. (ore 13-15) 886-707

AFFITTASI ampio locale seminterrato composto due vani con passaporto lavori termosifoni due entrate. Via Medail. Telefonare 782-813. A77816

AFFITTASI camera vuota acqua luce gas termo centrale. Telefon. 887-556.

AFFITTASI cascina in Pralormo 27 giornate gran parte irrigua. Distanza, via Porta Palatina 3. A77877

AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato tre camere servizi, semicentrale. Telefonare 521-005.

AFFITTASI in piazza Statuto, Saraini negozio con retro, servizi. Rivolgersi via Giacinto Collegno 5. Tel. 959-141.

AFFITTASI in palazzina alloggio con locale magazzino piano. Tel. 698-264.

AFFITTASI locale mc. 80 uso negozio magazzino zona piazza Rivoli. Telefonare 393-079. A76936

AFFITTASI locale via Cecchi adatto industria o deposito salone piano terreno mq. 340, uffici mq. 70, magazzino sotterraneo mq. 160 alloggio custode cortile ingresso carrato proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7234 — Torino ».

AFFITTASI negozietto ottima posizione zona Vanchiglietta, Lariai, via Rismini 2 oppure telefonare 88-659. A76749

AFFITTASI subito ampio negozio angolare centralissimo, Telefonare 741-8[illegible].

AFFITTASI villa signorile precollinare 7 vani, bagni servizi, giardino, garage. Telefonare 891-875. A76890

AFFITTO negozio nuovo con o senza magazzino collegato. Via Rosmini 1 ang. via Nizza. A77492

AFFITTO vendo camera cucina 1° piano paraggi Statuto. Telef. 40-381. A76653

AFFITTO 2 camere, tinello, servizi, via Lombriasco. Telefon. ore 12-13 293-112.

ALLOGGI piccoli, medi, grandi, nuovi affittiamo qualsiasi zona. Tel. 524-285.

ALLOGGIO centralissimo da 17 anni studio medico e dentistico 6 vani affittasi 1o dicembre. Telefon. 353-391. A77105

ALLOGGIO signorile in corso Vittorio Emanuele n. 33 (primo piano) composto di quattro camere, cucina, doppi servizi, riscaldamento particolare, cantina. Visibile dalle ore 15 alle 18. Per informazioni telefonare al 878-250 alle ore dei pasti. A77890

BARRIERA Milano affittasi locale mq. 75 uso magazzino laboratorio. Telefonare 373-471. 403

CAMERA cucina mansardata centrali 1-2 persone 5500. Telefonare 761-462.

CERCASI affitto cascina 20-40 pertiche terreno piano irriguo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5011 — Torino ».

CERCASI alloggio signorile 4-5-6 camere, doppi servizi zona Francia. Serrati, San Paolo, Telefonare 760-149.

CROCETTA affittasi appartamentino camera cucina servizi, lussuoso. Telefonare 891-943. A76614

DISPONIBILI 3 camere servizi comforts vicino piazza Rivoli modesto contributo spese impianti, eventuale ritiro conveniente cucina americana. Telef. 776-844.

FRANCESCO cede ufficio alloggio saloni artistici camere servizi affittasi, via Piave 3. A77156

LIBERO primo ottobre, palazzo signorile, 5 vani doppi servizi, giardinetto. Rivolgersi ore 14-18, Susa 21, feriali.

LOCALE mq. 120 adiacenze ingresso carrato 3 aperture luminose. S. Secondo 43, affittasi.

LOCALI luminosi mq. 460 eventualmente divisibili, alloggio unito, adatti per uffici, depositi, industria silenziosa, primo piano, via Susa 18. A77[illegible]

MAGAZZENO seminterrato due ingressi mq. 170 libero ottobre affittasi. Via Medail 31. A74617

MAURIZIANO affittasi grande locale per uso ufficio mq. 200. Tel. 885-884.

NEGOZIO semicentrale, bella vetrina, saletta uso abitazione, riscaldamento, servizi, affittasi. Telefonare 53-572. 653

NOVE camere più cucina doppi servizi, signorile, via Pastrengo 39 angolo Galileo Ferraris. Visibile 16-17,30 affittasi.

OLTRE Pinerolo affittasi locale semiinterrato adatto magazzino laboratorio. Telefonare 396-610. A74653

PALAZZO altamente signorile affittasi alloggi due, tre, quattro camere più servizi grandissimi, terrazzi vista Stadium. Telefonare 761-424. A77062

PALAZZO Giardino, corso Lione 36, affittasi alloggi uffici magazzini. Telefonare 383-095. 2[illegible]

PERA Nuova affittasi quattro locali cortile uso ufficio magazzino laboratorio. Ramella, Re Umberto 116. A74190

PORTA Palazzo galleria affittasi locale primo piano mq. 300. Telefonare 42-775

SANREMO affittasi pensione in villa 35 locali splendida posizione grande parco sul mare. Casella 366 M. RIF. Milano.

SANREMO affittasi tutta stagione invernale alloggetto nuovo ammobiliato. Telefonare 85-681. A76893

STATUTO (Carena 13) ampio locale sulla via per negozio abitazione. A77283

TORINESI affitterebbero camera soggiorno servizi, zona Statuto, Margherita, Libertà. Telefonare 354-787.

TRASPORTI estero con camioncini città provincia. Principe Tommaso 12. Telefonare 43-541. 13342

UFFICIO centrale un locale libero primo piano affittasi. Telef. 42-978.

VALSALICE alloggio signorile due camere, salone, servizi, bagno. Telefonare 60-812. 816

VIA Bologna 45 affittasi con rilievo sulla frigorifero ampi locali, magazzino, ufficio, negozio. A76[illegible]

VIA M. Coppino 72 affittasi negozio locali cad. mq. 400 circa uso deposito esposizione, visibile ore 17-19. Tel 230-476.

VIA Mazzini 33 affittasi grande negozio anche uso magazzino con retro.

VILLETTA Cavoretto moderna 4 camere doppi servizi affittasi. Telefon. 362-402.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imballi. Garanzia, concorrenza. Preventivi, Telef. 856-220. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI città, Italia massimo scrupolo, moderni autofurgoni, personale specializzato risparmierete. Cel. telefono 21-099. 138

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 272-732. Cigolari.

BARRIERA Milano affittasi locale mq. 75 uso magazzino laboratorio. Telefonare 373-471. 403

CAMERA cucina mansardata centrali 1-2 persone 5500. Telefonare 761-462.

CERCASI affitto cascina 20-40 pertiche terreno piano irriguo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5011 — Torino ».

CERCASI alloggio signorile 4-5-6 camere, doppi servizi zona Francia. Serrati, San Paolo, Telefonare 760-149.

CROCETTA affittasi appartamentino camera cucina servizi, lussuoso. Telefonare 891-943. A76614

DISPONIBILI 3 camere servizi comforts vicino piazza Rivoli modesto contributo spese impianti, eventuale ritiro conveniente cucina americana. Telef. 776-844.

FRANCESCO cede ufficio alloggio saloni artistici camere servizi affittasi, via Piave 3. A77156

LIBERO primo ottobre, palazzo signorile, 5 vani doppi servizi, giardinetto. Rivolgersi ore 14-18, Susa 21, feriali.

LOCALE mq. 120 adiacenze ingresso carrato 3 aperture luminose. S. Secondo 43, affittasi.

LOCALI luminosi mq. 460 eventualmente divisibili, alloggio unito, adatti per uffici, depositi, industria silenziosa, primo piano, via Susa 18. A77[illegible]

BORDIGHERA soggiorno ideale autunno-invernale. Informazioni presso tutti uffici viaggio. 17764

FINALMARINA Pensione signorile trattamento familiare, settembre 1300. Telefonare 570-832. A77859

LOANO Villa Serena, pensione prefertia sposi. Trattamento familiare. Chiedere condizioni. A72169

PIETRALIGURE. Hotel Rosengarden, riscaldamento centrale. Rinomato ristorante, 1400 tutto compreso. A76316

ROETTI Levanto, bellissima villa, parco, pensione, completa cabina L. 1000. Telefonare 884-066. A77[illegible]

PARADISE Hotel Iris, telef. 77-778 nuova costruzione, vista mare, monti, ogni comfort, parcheggio, scelta cucina familiare, acqua calda e fredda, bagno e doccia. Settembre L. 2000. A76493

VILLA Riviera, Ceres, Pontigna soleggiata riscaldamento comforts ristorante cure soggiorno anche definitivo. Telefonare (0123) 51-30. 532

9 CORSI, IST, SCUOLE L. 100 p.p.

A buoni prezzi prepara seriamente Istituto Santa Teresa corsi diurni-serali: stenodattilografia, computometria, lingue estere, paghe contributi, consulenti aziendali, segreteria d'azienda, giornalismo hostess. Via Santa Teresa 7, mezzo sede Telefonare 527-844. 310

A Chivasso Collegio maschile Tigullio accoglie alunni corsi regolari e preparazioni private ricupero. Tel. 36-65.

ACCONCIATORI diplomato frequentando corsi acceleratì tintura, messapieghe, tagli, ondulazioni Scuola Autorizzata «Dante di Marco», via E. Fer V a. 5, telefonare 687-006. 106

ACCONCIATORI parrucchieri diventerete bravissimi insegnamento tagliu, scuola qualificata, acconciatura moderna. Via Nizza 9, secondo piano. 816

ACCONCIATORI parrucchieri diventerete frequentando Scuola Maria, via S. Anselmo 18, telefono 681-368. 251

ACQUISTE indipendenza frequentando corsi gratuiti e contributi, contabilità industriale, Istituto Cairoli, via Mario Vittoria 54, telefono 572-376. 726

ALLA Blossom austhalic International School con una direzione commerciale e un insegnamento concreto, conseguirete il diploma di estetiste massaggiatrici per una professione indipendente e altamente qualificata. Corsi diurni e serali. Via Lagrange 10. Telef. 47-470. 60

ALL'ISTITUTO Ornella, Cernaia 32, corsi diurni, serali, dattilografia, stenografia, computometer, contabilità meccanizzata, paga. 527

ALL'ISTITUTO stenografico «Gima» perfetta preparazione impieghi. Corsi diurni, serali stenografia (commerciale aziendale), dattilografia, computometria lingue, paghe contributi, contabilità generale e meccanizzata, segretaria d'azienda, Via Roma 254. Telef. 50-354.

AVVENTURA lezioni corsi interpreti-traduttori tecnici e corrispondenti commerciali. Istituto Cairoli, via Mario Vittoria 54. Tel. 572-376. 726

AVVIAMENTO agli impieghi: stenografia, dattilografia, computometria, lingue. Corsi estivi. Metodo, via Santa Teresa 20. Telef. 46-244.

BAMBINI lindivi scuola su misura materna elementare, insegnamento individualizzato. Telef. 681-736. A77583

BERLITZ School. Nella sua nuova moderna sede, al sesto piano di via Santa Teresa 3, la Berlitz School inizia nuovi corsi, diurni, serali; impartisce lezioni private, traduzioni da e nelle principali lingue europee. Per informazioni telef. 559-270.

COLLEGIO Dalpozzo, Vercelli. Scuola Media, Ginnasio Superiore parificati, interni, specializzato ricupero anni ogni tipo scuola insegnamento, metodo serietà, disciplina garantiti. Retta mit.

COMPTOMETER Scuola, nuovi, rapidi corsi in lavori, paghe, magazzino, statistica, programma illustrato gratis, Via Cavour 1. 1566

CONVITTO Pistoni, Varese, Orto Botanico 1. Scrupolosa assistenza, trattamento familiare, ogni [illegible] scuola, corso propedeutico (quarta quinta classe) per ammissione scuola media. Posti limitati.

CONVITTO (suzione maschile Golfieri, femminile villa Castello). Splendido soggiorno. Media ragionevole particolare, lingue, contabilità, ricupero. Lezione (Lago Maggiore). Telef. 61-806. 25623

CONVITTO San Giorgio, corso Fiume 15, Torino, per scuole Medie di ogni genere. Ricupero anni. Serietà, disciplina, assistenza. Rette mitl. 27142

GRATUITAMENTE: corsi diurni, serali di stenodattilografia, computometer, contabilità meccanizzata, lingua inglese, incredibili dal Ministero del Lavoro, iscrivetevi subito. Istituto Santa Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telef. 887-961.

GRATUITAMENTE: corsi diurni, serali di stenodattilografia. Lingua inglese, tedesca. Indetti dal Ministero del Lavoro. Iscrizioni subito Istituto Imperia, corso San Martino 2. Tel. 518-974.

GRATUITAMENTE corsi diurni e serali per avviarsi carriera ufficio: stenodattilografia, computometria, inglese, francese, contabilità (corrispondenza). Istituto Giovanni Giolitti, via M. Giolitti 58. Telefono 883-529. 918

GRATUITAMENTE corsi qualifica, specializzazione stenodattilografia, diurni e preserali. Istituto Cairoli, via Mario Vittoria 54. Telef. 572-376. 726

INTERPRETI, traduttori tecnici, corrispondenti in lingua straniera, corsi diurni serali. Istituto Piemontese, via Bligny 5, telefono 53-114. 976

LICENZA Media, Avviamento, Abilitazione Ragionieri, idoneità ricupero anni, assistenza scolastica, serio insegnamento. Istituto Santa Teresa, Santa Teresa 7 Telef. 527-844. 930

LINGUE. Professori stranieri insegnano loro madrelingua francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. Perfezionamento all'estero (Lidi Parigi, Londra, Francoforte sul Meno). Istituto internazionale Methodo, via S. Teresa 20, telefono 46-344. 847

LINGUE straniere, livello europeo, corsi tenuti da insegnanti laureati stranieri, metodo facile, rapido, numerosi orari, s'impara le lingue come se si fosse sul posto, biblioteca linguistica, esami, aggiorno all'estero. Istituto Santa Teresa, Santa Teresa 7, telef. 527-844.

MAWA, un nome, una garanzia. Scuola internazionale accorciatura; periodo prova gratuito, impiego assicurato frequentando corsi diurni e serali. Giolitti 9, Telefono 534-853 60

PER nuove richieste d'impiego si tengono celeri corsi di dattilografia, stenografia, calcolo meccanico. Orario facilitato: dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 22. Facilitazioni. Istituto Studiums, via della Rocca 14, telef. 38-655, Torino.

PETTINATRICE specialista taglio, ondulazione aria, tintura permanenti, nuovissimi. Dalmondo, via Parini 10. Telefonare 19-348. 917

QUALIFICATEVI gratuitamente radiotecnica, elettronica, televisione. Installatori impianti elettrici, disegnatori progettisti, aggiustatori meccanici. Stabilimentazione sicura, disponiamo di molte richieste di lavoro. Visitate attrezzatissimi laboratori. Inizio corsi 15 settembre. Istituto via S. Ottavia 42, via Artisti 9 bis, Torino.

QUARTA e quinta elementare presso Istituto Salesiano «San Giovannino», via Madama Cristina 1. Sono aperte le iscrizioni. A74581

SCUOLA Radio da Gama. Prima in Assoluta 38. Tel. 882-[illegible]. A75417

SEGRETARIA d'azienda, livello superiore, corso tenuto in collaborazione con alcune principali aziende. Hostess, Assistente turistica, Giornalismo pratica presso giornali. Lingue estere tutti professori stranieri, biblioteca, scambi. Visite aziendali, serio insegnamento. Istituto Santa Teresa, 5. Teresa 7, tel. 527-844, 930. — Torino ».

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

A italiano insegna distinta signora corso S. Martino 8. Telefono 512-026.

AMMINISTRAZIONE casa, piccole aziende, sviluppo affari, incarichi vari, assume modicamente esperto ragioniere disponendo che occuperebbesi anche saltuariamente. Telefonare 770-591.

BOBINATORE cerca lavoro a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9319 — Torino ». A77323

CONSULENTE autorizzato, ragioniere assume domicilio contabilità libri paga, amministrazioni, ricupero crediti. Telefonare 794-155. A76363

CONSULENTE lunga pratica eseguirebbe domicilio lavori contabilità libri paga, amministrazioni varie e dattilografia. Telefonare 393-081. A75758

DIPLOMATA insegnerebbe pianoforte anticipo accennia in istituto o privatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8320 — Torino ». A77324

DISEGNATORE. Attrezzature e macchine utensili, eseguo ore libere lavori domicilio, disegno « Pubblicità Stampa 6498 — Torino ». A76963

FRANCESE, diplomata superiori, accurate lezioni, conversazione pratica, traduzioni. Telefonare 753-851.

INGLESE. Professore impartisce lezioni perfetta, zona Vinzaglio. Phone 554-714. A77236

LEZIONI canto solleggio metodo accelerato per [illegible]. Tel. 779-078.

MATEMATICA lezioni, preparazioni, ripetizioni, zona Vinzaglio. Tel. 47-535.

PAGHE eseguisce privatamente. Telefonare 293-920 ore 12-14. A77414

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte, recasi domicilio. Tel. 531-395 ore pasti. A77458

SIGNORA non [illegible], cerca signora francese per conversazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7248 — Torino ».

TRADUZIONI-corrispondenza francese, tedesco, inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7244 — Torino ». A77682

TRADUZIONI tecniche tedesco inglese francese esperto esegue domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7197 — Torino ». A75681

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

A stabile affittasi bella ammobiliata, comodità, [illegible] Marconi. Tel. 60-921

AFFITTASI a studenti seri, ammobiliata due letti, tranquilla, termo, Porta Susa. Telefono 530-016. A77445

AFFITTASI ammobiliata signorile impiegato stabile, [illegible], zona Statuto. Telefonare 774-433. A77962

AFFITTASI camera ammobiliata L-3 letti [illegible] bagno. Telefonare 692-216.

AFFITTASI camera centrale studentesse o impiegate, isolata serietà. Telefonare 6[illegible]. A76893

AFFITTASI mobiliata una cucina subito indipendente. Bosco, via Principe Amedeo 29. A77654

AFFITTASI Porta Nuova ammobiliata due letti e matrimoniale. Tel. 832-150.

AFFITTASI 1° ottobre ammobiliata vicinanze Giardino Reale, termo. Telefonare 384-404. A[illegible]

APPETTO indipendente ammobiliata tutti comforts. Telefonare 585-968.

AMMOBILIATA matrimoniale [illegible] prima volendo uso cucina, non affittacamere. Telefonare ore pasti 534-684.

AMMOBILIATA spaziosa affittasi comodità zona Sommeiller Maurizio. Telefonare 591-222 ore pasti. A76815

BALIA asciutta cerca bambini allevare casa propria. Telef. 367-349.

BELLISSIMA ammobiliata due letti con pensione, comforts. Tel. 53-359.

CENTRALISSIMA elegante, uno due letti, volendo pensione affittasi. Telefonare n. 882-819. 317

CERCO mobiliata due letti signorile centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3132 — Torino ». A74608

CERCO paraggi Apollo stazione Dora pensione completa per giovane presso seria famiglia. Scrivere: « [illegible] Stampa 7212 — Torino ». A[illegible]

PIED-à-terre indipendente signorile piano rialzato. Distretto, Sant'Anselmo 13.

PORTA Nuova, ambiente distinguissimo, affittasi matrimoniale o professionista, altra due letti impiegati studenti. Telefonare 850-355. 508

PORTA Nuova grandiosa elegantemente ammobiliata, bagno, comfort, entrata particolare. Telefonare 684-134.

PRIVATA affitta elegante camera ammobiliata indipendente. Tel. pomeriggio 230-320. A78021

SIGNORA affitta subito ammobiliata due letti compreso pasti. Telefon. 47-[illegible].

SIGNORE isolanti, casa nuova centrale Varazze affitterebbero pensionante. Professo. Assistenza. Barruli, via Cilea n. 34/3, Varazze. A74644

SIGNORINA cerca ammobiliata uso cucina presso famiglia seria. Tel. 763-389

VIAGGIATORE commercio passaggio settimanale cerca modesta ammobiliata indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9310 — Torino ». A75834

13 DOMANDE IMPIEGO L. 60 p.p.

BRIDADIERE carabinieri congedo offresi mansioni ispettore fiducia contabilità magazzino archivio. Telefonare 525-464.

BUONA conoscenza francese inglese stenografia dattilografia presso pregatrici cerchi ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3175 — Torino ». A75531

CAPO reparto pratico lavorazione carpenteria stampaggio presso pregatrici cerchi ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3175 — Torino ». A76110

CENTRALINISTA 23enne pratica ogni tipo centralino offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9240 — Torino ».

COMMESSA media età, lunga pratica commercio, offresi anche cassiera bar, cinema o qualsivoglia mansione di fiducia. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4040 — Torino ». A77693

CONTABILE pratica paghe, contributi, lavori ufficio offresi. Telefonare 387-383.

CORRISPONDENTE stenodattilografa italiano inglese francese studia tedesco 22enne cultura generale presenza impeccabilissima. Tel. 505-610 al mattino.

CORRISPONDENTE 21enne 5 anni pratica ufficio offresi. Telefonare 293-606.

DIPLOMATA 23enne pratica ogni tipo centralino offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3175 — Torino ». A76110

DIPLOMATA 23enne pratica ogni tipo centralino offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9240 — Torino ».

DIRIGENTE commerciale esperto promozione, organizzazione vendite, giovane energico, desiderando migliorare ammirerebbe proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5018 — Torino ». A77020

DIRIGENTE posto fiducia [illegible] precisa dinamico referenziato offresi cinquantenne piemontese libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4020 — Torino ». A[illegible]

DIRIGENTE industriale ingegnere automobilistico esperienza elettromeccanica, ottima referenze offresi industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6436 — Torino ».

DISEGNATORE edile, lucidista, specializzato impianti termotecnici, offresi subito. Telef. [illegible]. A76926

DISEGNATORE meccanico ottimo prospettivista esperienza ramo riscaldamento offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6487 — Torino ». A78955

DISEGNATORE meccanico particolarista offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9331 — Torino ».

DISTINTA colta, [illegible] undecennale Londra, perfetto inglese, francese, occuperebbesi. Scrivere: Conti, Moncheri 22.

EX dipendente Banca cerca qualsiasi lavoro dopo orario d'ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7231 — Torino ».

EX responsabile magazzino, servizio trasporti, lunga pratica offresi. Telefonare 282-452. A77465

FUNZIONARIO importante società, laureato, elemento primordine esperto ramo legale fiscale ai ispettivo, 40enne, presenza, serietà, cerca adeguata sistemazione Torino sua provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7188 — Torino ».

GEOMETRA lunga esperienza, perfetta conoscenza spagnolo, offresi seria impresa; industria relazionata paesi Sud-America; Amministrazione. Referenze, cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8387 — Torino ». A78[illegible]

GEOMETRA, venticinquenne, libero dal servizio militare, pratico direzione cantiere, [illegible] lavori, disponibile subito. Telefonare ore pasti 690-738.

GEOMETRA 37enne desidererebbe proseguire tirocinio gratuito o contenuto minimo mensile compensato, offresi presso impresa o professionista per ore serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7215 — Torino ». A76743

GIOVANE aiuto disegnatore offresi serio impiego. Telefonare 551-136.

GIOVANE dirigente tecnico modellista esperienza [illegible] offresi seria ditta confezioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4043 — Torino ». A77700

GIOVANE ragioniere millesenario, dattilografo, pratico ogni lavoro ufficio, serio, volonteroso, riservatissimo occuperebbesi. Telefonare 364-586. A76869

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio occuperebbesi anche commessa drogheria seria referenze. Telef. 788-365 ore 13-17 feriali. A77429

IMPIEGATA presso importante società con esperienza trattamento oli[illegible], giovane bella presenza buona cultura, cerca nuovo impiego scopo miglioramento disposta viaggiare o trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3183 — Torino ».

IMPIEGATO amministrativo 33enne pratico lavori ufficio, statistiche, esperto trattazione pubblico, cerca trasferimento cerca sistemazione Torino, referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7191 — Torino ». A77427

IMPIEGATO ragioniere quarantaduenne referenze, moralità ottima offresi presso seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5011 — Torino ».

INGEGNERE esperienza progetti, appalti, ufficio, cantieri trattenebbe orientato con sodalizio, industria [illegible] dirigente servizio edile, costruzioni, manutenzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9296 — Torino ». A77138

INSEGNANTE diritto, economia, [illegible] giurisprudenza, ottima [illegible], Telefonare 270-462. A76097

ISTRUTTORE guida abilitato desidererebbe migliorare cerca seria occupazione. Dettagliare offerte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4050 — Torino ». A77865

LAUREATA lettere occuperebbesi pomeriggio presso casa editrice, istituto privato o altra occupazione culturale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5019 — Torino ». A77023

LAUREATO giurisprudenza età matura offresi incarico diurno serale insegnamento materia giuridiche presso serio istituto Tecnico cittadino. Tel. 776-344.

MAGAZZINIERE eventualmente aiuto, qualificatasi esperienza, pratico carico e scarico [illegible] spedizioni, distribuzione o rifornimento materiale cantiere cerca occupazione, massimi[illegible] discos. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3288 — Torino ». A77150

OFFRESI interessa Sfonso nella presenza perfetta conoscenza lingua francese. M. Gallocci, via Modane 32, Torino.

OPERATORE Olivetti « Audit 223 » utilità aziende, primo impiego, ottime nozioni [illegible] ragioneria, impiego ideale. Telefonare 555-811. A76438

PENSIONATO distinto, cosciente, pratico pagha contributi, offresi. Nelli, Casella postale 98, Torino.

PERITO chimico industriale occuperebbesi ore pre-serali e serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7195 — Torino ».

PERITO chimico industriale ventiquattrenne militesente, esperienza [illegible] conduzione reparto offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7117 — Torino ». A75140

PROGETTISTA qualificato disegnatore lavori edili cerca sistemazione presso impresa edile o studio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3151 — Torino ».

QUINDICENNE arrivamento commerciale, contabilità aziendale, ottima famiglia torinese offresi primo impiego. Telefonare 373-339. A74584

RAGIONIERA massa età, presenza, [illegible] qualsiasi lavoro ufficio, conoscenza ramo [illegible] abbigliamento, occuperebbesi adeguatamente anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4039 — Torino ». A77840

RAGIONIERA referenziata primo impiego, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7229 — Torino ».

RAGIONIERA volenterosa primo impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6495 — Torino ». A76581

RAGIONIERA 25enne perfetta conoscenza francese, parlato e scritto. Buon inglese, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3137 — Torino ».

RAGIONIERE 23enne, buona conoscenza inglese, tedesco, parlato e scritto, [illegible], per impiego commerciale offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6498 — Torino ». A76995

RAGIONIERE 32enne, ottima [illegible] za francese, inglese, arabo, contabilità, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3117 — Torino ».

SEGRETARIA d'azienda stenodattilo francese inglese occuperebbesi [illegible] ditta. Telefonare [illegible]. A[illegible]

SIGNORA diplomata pratica ufficio impiegherebbesi anche cassiera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9316 — Torino ».

SIGNORA giovane, seria, bella presenza, occuperebbesi assistenza bambini. Telefonare 775-412. A77341

SIGNORINA praticissima lavori ufficio, contabilità tecnica libri paga, fatturazione, da stilografa, occuperebbesi ore libere. Telef. ore pasti 296-870. A76681

SIGNORINA ventiquattro pratica lavori ufficio, dattilografia, offresi. Tel. 731-478.

SIGNORINA [illegible] bile presenza offresi commessa torrefazione, lunga pratica. Telef. 772-905. A76917

STENODATTILOGRAFA computometrista [illegible] offresi seria ditta. Tel. 292-484.

STUDENTE economia e commercio occuperebbesi mezza giornata, mitì pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7243 — Torino ». A77817

TECICO anno Politecnico offresi studiata Saluno Tecnica conoscenza tedesco, francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9322 — Torino ». A77240

TRENTENNE bella presenza, praticissima cassiera bar offresi subito anche altre mansioni, miti pretese. Telef. 283-470.

TRENTOTTENNE presenza offresi commessa abbigliamento o profumeria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9302 — Torino ». A77175

TRENTENNE diplomato ragioniere privo impiego miti pretese offresi. Tel. 373-120.

(Continua a pag. 18)

6 ALB. e STAZ. ALIM. L. 100 p.p.

ROSSEA. Albergo della Grotta, Mondovì Grotte di Bossea, ambiente, capitalità confortevole, familiare, prezzi modici, pensione L. 1550.

ANNUNCI ECONOMICI

13 DOMANDE IMPIEGO L. [illegible] p.p

(Continua da pag. 13)

TRENTUNENNE pratico lavori contabili, mansioni fiducia, mezzo proprio occuperebbesi mattinata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2118 — Torino ». A76954

UNIVERSITARIO millesecchi chiuden giugno 1961 impiegherebbesi [illegible] pressoché Torino diuturni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2113 — Torino ».

TRENTENNE dattilografa pratica ufficio e fatturazioni occuperebbesi sera ditta. Telefonare ore pasti 251-376.

TRENTENNE patente C maturità classica studente Politecnico, referenze, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4019 — Torino ». A76449

TRENTENNE stenodattilografa, volonterosa, secondo impiego occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7237 — Torino ». A77606

TRENTENNE IV Ist. Tec. Ind. serale, impiegherebbesi [illegible] ufficio tecnico oppure officina elettromeccanica, [illegible] « Pubblicità Stampa 7232 — Torino ».

TRENTENNE IV ragioneria offresi per impiego. Telefonare 688-126 ore 21,30.

TRENTITREENNE dattilo futurista pratica lavori ufficio, scopo miglioramento occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7239 — [illegible] ». A77514

TRENTITREENNE pratica lavori ufficio e magazziniera offresi. Tel. 236-847.

TRENTOTTENNE [illegible] perfetta conoscenza inglese, francese, lunga permanenza estero cerca adeguato impiego corrispondente non interprete. Telefonare 336-516.

TRENTUNENNE militesente secondo licenza offresi impiego. Tel. 770-428.

12 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

A diplomate referenziate moderna organizzazione editoriale offre lavoro di vendita con immediato guadagno. Telefonare 751-856. A76967

ABILE volenterosa signorina [illegible] ufficio cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9319 — Torino ». A77237

AGENZIA cerca signorina 17-20enne lavoro ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9330 — Torino ». A78561

[illegible] cercansi cantanti inizio Concorso Nazionale. Mascaro, v. Carmine 11.

ASSICURATO dattilografa aiuto contabile, primo impiego. Telefonare 690-035.

ASSUMIAMO geometri pratici ufficio professionale. Stipendio massimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5046 — Torino ».

AVVOCATO [illegible] segretaria fornita licenza media superiore o [illegible] equipollente. Telef. 41-488. A77538

CAPO officina cerca piccola azienda pratica lavorazioni [illegible] e potenti, energico, di provata capacità tecnica organizzativa. Scrivere stipendio pretese, referenze a: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CAPO ufficio impianti manutenzione cercasi per industria tessile in fase di [illegible] derantemente espansione, con capacità studi confronti inerenti acquisti nuovi macchinari ed ristrutturazione servizi. Pur avendo preferenza elementi giovani provenienti industria manifatturiera, saranno considerati anche provenienti altre industrie, purchè qualità iniziativa, appassionata dedizione approfondire conoscenze tecnologiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7226 — Torino ». A77480

CAPO ufficio vendite ricercasi per importante industria tessile. Richiedesi esperienza presso cotonificio oppure lanificio, perfetto corrispondente, molto attivo, organizzatore, qualità commerciali, accorto, presentazione, serio, sicuro: possibilmente conoscenza tecniche moderne ricerche mercato pubblicità. Indicare curriculum, condizioni economiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4065 — Torino».

CERCASI aiuto contabile anche immobile ultraquarantenne, praticità ufficio. Indispensabili referenze [illegible] religiose. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A75637

CERCASI apprendista commessa 16-17enne, bella presenza, svaglia, volonterosa, cartoleria centrale, retribuzione regolare inquadramento sindacale. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9305 — Torino ». A75580

CERCASI impiegata praticissima lavori ufficio età 22-25enne. Esclusi primi impieghi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7219 — Torino ». A77241

CERCASI ragioniera esperta contabilità paghe. [illegible] preferibile età posti occupati pretese a: « Pubblicità Stampa 7265 — Torino ». A77538

CONTABILE con pratica corrispondenze cercasi per industria. Scrivere: « [illegible] cità Stampa 2138 — Torino ».

CORRISPONDENTE stenodattilo proveniente referenziata [illegible] ottimo trattamento Universalia. Telefonare 393-704.

DISEGNATORE 2ª categoria pratico progettazioni macchine industriali ed attrezzature cercasi in industria. Indicare età, posti occupati e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

DISEGNATORI esperti particolaristi, [illegible] pratici, età minima anni 25 assumonsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5004 — Torino ». A78363

DITTA commerciale assumerebbe ragioniere, [illegible] pensionato. Telefonare ore 15-15 al 697-742. A77942

ELEMENTI dinamici [illegible] moderna organizzazione inquadramento contratto occasionale lavoro. Presentarsi mattino Fonda 14 bis. A76440

FARMACIA vicinanze Cuneo offre dirigenza. Scrivere: « Pubbliman, Casella 125 Cuneo ». 37463

FATTURISTA complementista abilissima, lunga pratica azienda commerciale assumesi subito. Scrivere mansioni svolte, età referenze, pretese: « Pubblicità Stampa 2124 — Torino ». A74615

GEOMETRA o assistente provata pratica cantiere cerca società lavori impermeabilizzazione. Indispensabile patente. Referenziare indicando pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9316 — Torino ».

GRANDE società per sviluppo nuovi stabilimenti organizzativi, assume n. 15 elementi [illegible] avviare [illegible] carriera ispettiva, in possesso seguenti requisiti: buona cultura, bella presenza, millesenti, minimo 3 anni [illegible] Torino. Inutile scrivere se già occupati, anche solo parzialmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 285 — Torino ». 369

IMPIEGATA pratica [illegible] ufficio nuova industria [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7223 — Torino ».

IMPORTANTE azienda cerca giovane ingegnere per studio sviluppo e ricerche motori scoppio e Diesel. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2158 — Torino ».

IMPORTANTE azienda commerciale ricerca giovane impiegato per mansioni d'ordine e di esattore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4068 — Torino ». A77828

IMPORTANTE azienda [illegible] lamiere ferro nuova produttiva vasta introduzione presso clientela di profonda conoscenza ramo. Esigonsi referenze prima ordine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7214 — Torino ». A76738

IMPORTANTE azienda impianti condizionamento cerca progettista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4067 — Torino »

IMPORTANTE azienda impianti termosanitari cerca progettisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4047 — Torino ».

IMPORTANTE casa editrice cerca Torino, provincia, Cuneo, Aosta e Asti [illegible] Lodesi giovani volonterosi, vendita rateale, guadagno immediato. Todaro, via S. Secondo 42 Torino. [illegible]

IMPORTANTE ditta commerciale assumerebbe ragioniera pratica lavori ufficio macchine contabili. Trattamento adeguato. Inviati domanda manoscritta [illegible] lum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5076 — Torino » [illegible]

IMPORTANTE industria assumerebbe diplomato [illegible] massimo anni 30 per ufficio movimento materiali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2137 — Torino ».

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ABILE confezionista pelatti vestiti bambini offresi presso negozio. Tel. [illegible]-054

ADDETTO presse offresi. Tel. 376-194.

AIUTO cuoco [illegible] offresi disposto trasferirsi. Telef. 44-643. [illegible]

ALESATORE abile attrezzatore, macchine utensili offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2156 — Torino ». [illegible]

ATTENZIONATA stampista pluriennale esperienza, referenziatissimo, occuperebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7196 — Torino ». A76837

AUTISTA con motoscafo assicurato offresi presso ditta. Telefonare 399-970.

AUTISTA [illegible] patente [illegible] offresi. Telefonare 684-770. A77136

AUTISTA patente C piemontese 26enne referenziato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4048 — Torino ». A77857

ELETTRA D E pubblica praticissimo cliente rivalutabili corrieri città, offresi subito. Telefonare 671-966. A77141

AUTISTA fattorino pratico città, consegne offresi. Telefonare [illegible]. A77636

AUTISTA sardo ventitreenne pratico motori desiderano trasferirsi Piemonte Liguria offresi. Disponibile per eventuale prova ultima settimana settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A77847

AUTISTA trentenne coniugato senza prole, referenziatissimo moglie casalinga scopo miglioramento cerca portineria oppure custodia villa. Tel. 886-696 ore pasti. A76018

AUTISTA ventiseicinquenne patente D offresi ditta o privato. Telefono 80-687.

AUTISTA 25enne offresi ditta o privato. Telefonare ore pasti. A76015

AUTISTA 2o meccanico ed disegnatore meccanico generico pratico città ed Piemonte offresi presso ditta o privata. Telefonare 86-387. A76822

AUTISTA 30enne offresi patente B. Telef. 257-077. A76847

BARMAN, referenze prim'ordine offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7231 — Torino ». A77482

BARMANIERE bella presenza ventitreenne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4062 — Torino ». A77906

[illegible] [illegible] in ferro necessità lavori, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6500 — Torino ». A76886

CABALLERE cinquantenne pratico [illegible] falsocinghiamento. Tel. 396-413.

CERCO lavoro qualsiasi 3-4 ore giornaliere. Telef. 45-269. A76914

CINQUANTAQUATTRENNE piemontese offresi magazziniere, inserviente fiducia, fattorino, portiere, portiera, eventualmente anche mezza giornata. Massima referenze. Telefonare 797-983 ore 15-18. A76146

COLLAUDATORE rettificatore pensionato offresi pomeriggio. Tel. 782-763.

CONIUGI cinquantenni piemontesi senza figli cercano portineria. Rivolgersi Fossin, via Villar 58. A77199

CONIUGI marito pensionato statale offresi custodia bambino 2-4 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2153 — Torino ». A76632

CONIUGI piemontesi esperti cameriere pratici giardino offronsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9325 — Torino ».

CONIUGI soli referenziati, cercano portineria casa signorile o stabilimento lunga pratica. Telefonare 578-016.

COPPIA [illegible] piemontesi sani moralità, referenze primo grado, [illegible] occupazione come custodi stabilimento anche fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9262 — Torino ». A75694

CONIUGI 45enni piemontesi, figlio sindente, marito potente D, licenza porto rivoltella, offronsi custodi guardiani anche notturni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7185 — Torino ». A77400

CUOCA [illegible] offresi referenziata occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6494 — Torino ». A76844

DISEGNATORE licenziato di azienda offresi. Telefono 389-491. A78690

DOMESTICO autista 24enne celibe referenze 2 anni medesima famiglia disposto anche viaggiare recherebbesi ovunque. Telefonare 759-913. 967

DONNA intelligente offresi 5 ore mattino zona Vanchiglia o vicinanze. Cadeddu, piazza Enrico Toti 15. A77176

ELETTRICISTA 45enne impianti industriali apparecchiature, automatismi, offresi. Telefonare 293-372, mattino.

ELETTROTECNICO anni 19 volonteroso offresi qualsiasi lavoro, miti pretese. Telefonare 769-912. A77299

EX guardia P. S. in pensione trentacinquenne offresi guardiano o altro lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7220 — Torino ». A77432

FALEGNAME ventisettenne offresi ditta. Telefono 369-379. A76061

FAMIGLIA emiliana tre persone cerca portineria con palizia scale, caso famiglia impiegato F.S.. Massima serietà, si richiede dispone referenze e cauzione. Scrivere o telefonare: Aurelio Ventrella, corso Principe Oddone 90 bis. Telefono 262-175. A74571

FATTORINO rasticcinquenne, serio, onesto, pratico città e zone limitrofe qualsiasi lavoro, anche ore. Telefonare Galli 758-903 A75365

FRATELLO e sorella ultime referenze, serietà cercano portineria. Tel. 45-012.

FUOCHISTA 3o con diploma caldaiere offresi anche aiuto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4057 — Torino ». A77892

GARAGISTA diurno o notturno offresi. Telefonare 684-930 ore pasti. A76855

GIA' addetto laboratorio microbiologia, igiene, trentenne, offresi istituto farmaceutico affini mansioni eguali fiducia eventuale. Urito, via dei Faggi 1.

GIOVANE bella presenza, pratica drogheria, profumeria, occuperebbesi. Telefonare 397-896. A77488

GIOVANI sposi senza figli cercano portineria, liberi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6484 — Torino ». A76937

MAESTRA di taglio pratica modelli offresi mezza giornata. Telef. 775-584.

MODELLISTA indumenti femminili libera subito offresi. Telef. 885-909.

ODONTOTECNICO ventenne cerca occupazione. Telefonare 871-066.

OFFRESI aiutante pettinatrice o manicure. Telefonare 297-273. A76682

OFFRESI autista meccanico con patente « C » pubblica. Telefonare 683-656.

OFFRESI giovane autista fattorino. Telefonare 368-398. A76591

OFFRESI giovane volonteroso piemontese, anni 19, magazziniere o fattorino. Telefonare 558-081 San Mauro. A77210

OFFRESI panettiere libero subito. Telefonare 81-257. A76652

OFFRESI solo tutte le mattine autista esperto patente III grado, Tel. 368-041.

OPERAIA tessile lunga pratica ai telai lana offresi Torino o vicinanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2146 — Torino ».

OPERAIO pratichissimo cassie, taglierine, rifinitore offresi migliorare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6482 — Torino ».

PALCHETTISTA posa pavimenti pratico riparazione qualsiasi genere, offresi. Telefonare 528-672. A77178

PEDICURE callista offresi. Tel. 255-295 via Ticino 20, Torino. A76083

PENSIONATA nubile offresi cassiera, commessa altro lavoro decoroso. Telefonare 637-973. A77197

PENSIONATO offresi buffettista cantiniere società, penaloni albergo, cauzione o posteggio fattorino custode. Tel. 696-584.

PIALLATORE specializzato macchine orizzontali pialla grande lunghezza offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3136 — Torino ». A76045

PRATICO materie plastiche offresi mansionale esimuse. Telefonare 763-796.

PRESSO famiglia, albergo, ristorante offresi Colombo, piazza Campanella 17, Torino. A76630

QUARANTACINQUENNE giovanile offresi governo casa persona sola. Telefonare 283-627. A76090

QUARANTADUENNE offresi impresa pulizia scale od altri lavori, minime pretese. Telefonare 296-275. A77327

QUARANTASETTENNE referenziato, miti pretese, offresi mansioni fiducia, custore, magazziniere, lavori ufficio, commissioni, custode. Telefonare 769-345.

RADIOMONTATORE 26enne esperto offresi. Telefonare 513-046. A76156

RAGAZZO bella presenza [illegible] offresi apprendista bar. Telef. 524-227.

RAGIONIERA 35enne referenziata offresi governo casa o guardarobiera fi ore giornaliere. Serietà. Telefonare 284-760.

TRENTACINQUENNE [illegible] libera ottobre offresi casa signorile guardarobiera, cucito, sarta abilissima, referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9304 — Torino ». A77183

TRENTASETTENNE presenza ecuperebbesi subito guardiano in genere. Telefonare 281-463. A77672

VENETA referenze, abile [illegible] offresi piccola famiglia signorile o persona sola [illegible] centrale libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9317 — Torino ».

VENTENNE aiutante [illegible] prima mansione, occuperebbesi presso sartoria donna. Telefonare 365-514. A77804

VENTENNE [illegible] aiutante [illegible] decoroso qualsiasi lavoro, [illegible] lit. Telef. 45-295. A77968

A industria biancheria per [illegible] urgono stiratrici 16-20 anni, abili maccheniste ed apprendiste volonterose. Telefonare 81-579. A78077

ABBISOGNANI tuttofare fisso, oppure giornata 8-19, cilibe, via Boucheron 9

ABILE lavorante ed aiutante sarta uomo cercasi. Genova confezioni, via Monginevro 20. Telefonare [illegible]. A77047

ABILE tuttofare fissa referenziata [illegible] famiglia. Buon trattamento. Tel. 40-595.

ABILE tuttofare coppia fissa referenziata, piccola famiglia, buon trattamento. Telefonare 273-571. 563

ABILI cuoitrici, macchine [illegible] apprendiste stenalmare. Ora, via Trecate 9 A, Torino.

ABILI lavoranti sarte, [illegible] cerca piccolo laboratorio confezioni abiti uomo livello, [illegible] eventualmente anche mezza giornata. Telef. 650-676

ABILISSIMA lavorante sarta proveniente primaria sartoria cercasi. Telef. 86-322.

ACCUMULATORI tornitori cerca officina meccanica. Telefonare 864-201. A76781

AIUTO commessa panetteria pratichissima fissa cercasi. Telefonare 821-217.

APPRENDISTA o aiutante sarta anni 16-18 cercasi. Telefonare 779-632.

APPRENDISTA panettiere 16-18enne referenziato, cerca panetteria pasticceria in Alassio. Salario, vitto, alloggio, libero. Via Mazzini 7, telefono [illegible].

APPRENDISTA 14enne seria volonterosa cercasi boutique. Presentarsi ore 9-10 mattino. Casni, piazza San Carlo 216.

APPRENDISTA sarta cercasi. Telefonare 527-874. A77329

APPRENDISTE giovani aiutanti sarte donna urgono. Presentarsi Novara, [illegible] Rosselli 97. Telefonare [illegible].

APPRENDISTE 16-18enni macchiniste cercansi [illegible] da Radici, via S. Ottavio [illegible]. [illegible]

APPRENDISTI fresatori cerca azienda meccanica torinese. Telefonare [illegible]

APPRENDISTI meccanici 14-16enni cercansi, massima retribuzione. Presentarsi Pampark, via [illegible] 149.

APPRENDISTI saldatori e meccanici cercansi officina meccanica, via Coppino 43. Presentarsi pomeriggio. A76852

APPRENDISTI tornitori [illegible] azienda meccanica torinese. Telefonare 23-115.

ASSUMIAMO giovane aiuto barista caffè [illegible], referenze. Telef. 596-136.

ASSUMIAMO uomo, garage vasti tenimento, militesente, praticissimo lavaggio. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 6499 — Torino ». A76581

ASSUMO apprendisti pettinatrici scuola gratuita. Anna Corrado, via Gioberti 24, piano 1°. A77134

ASSUMO commessa pratica cartoleria, ottimo trattamento. Presentarsi Cartoleria Corte Appello 14. A76270

ASSUMONSI apprendisti 15-17enni lavori termo-idraulici. Presentarsi via Casimi 44, Moro A77313

ASSUMONSI propagandiste. Rivolgersi via Custoni 6, Novara, ore 9-12.

ASSUMONSI proventi termoisolamisti, lavoro continuativo. Telefonare 942-991 [illegible] ore 13 alle 19. A78577

ASSUMONSI verosimile provetti intarsiatori, carpentieri ferro, saldatori elettrici. Presentarsi via Pianezza 214. Strutture in perleggera. A73899

ATELIER signora cerca [illegible] apprendista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6472 — Torino ». A76816

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno pratico lavaggi. Presentarsi via Principi d'Acaja 29. A76009

AZIENDA assumerebbe operaio praticissimo magazzino per carico e scarico macchineria preferibilmente munito patente diesel scaricatori buona retribuzione ed alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6038 — Torino ». A77687

BALLERINI comici ed fantasisti comici, possibilità [illegible] Amatrice, scritturandi per grande spettacolo internazionale. Inviare foto ed specificare età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 338 — Torino»

BARBIERE [illegible] lavorante capace ondulazione ed aria. Telefonare 688-608.

[illegible] ed praticissime macchine motore ed apprendiste assumiamo. Telefonare 22-926. [illegible]

CAMERIERA cercasi giornata o fissa sola o due Crocetta. Telefono. 885-963.

CAMERIERA guardarobiera veramente capace, 5 cercata da famiglia signorile. Scrivere precisando capacità e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9287 — Torino ». A76786

CAMERIERA pratica ristorante cercasi. Angelini, piazza Statuto 17. [illegible]

CAMERIERE o apprendista sala e domestica cercasi. [illegible] Albergo Cristallo, Canelli. A77706

CERCANSI abili pellettieri molto seri. Telefonare [illegible]. A77539

CERCANSI abili tornitori rettificatori Deiler, Perugia [illegible], telefono 23-808.

CERCANSI apprendisti [illegible] desiderosi qualificarsi. Raid, via Foligno 38.

CERCANSI apprendisti pantografo. Telefonare 251-029 A77135

CERCANSI apprendisti pratici torni revolver desiderosi qualificarsi operatori. Raid, via Foligno 38. A77464

CERCANSI apprendisti carpentieria desiderosi qualificarsi. Raid, via Foligno 38.

CERCANSI apprendisti 16-18 anni. Via Mombarcaro 94. A77833

CERCANSI custodi giardinieri referenziati per villa collina. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CERCANSI fabbri carpentieri massima paga. Ditta Rolotto, Druent, tel. 984-214

CERCANSI lavorante e apprendista sarta uomo. Petrucci, Garibaldi 31, tel. 48-476

CERCANSI operai od apprendisti verniciatori mobili. Via Foligno 46, int. 11.

CERCANSI operai pulitori metalli. Non presentarsi se non sono provetti. Telefonare 377-990. A77133

CERCANSI operai idraulico, lattoniere. Presentarsi via Carmine 22, dalle 18 alle 19. A74630

CERCANSI operai stuccatori. Ditta Ferrari e Gurio, via Bogino 17, Torino.

CERCANSI ragazzi per vendita gelati cinema. Brunditza 5. Telefonare 20-036.

CERCANSI [illegible] apprendiste 16-17 anni. Presentarsi via Trinità 8.

CERCANSI 15-17enni aiutanti sarta. Telefonare 536-019. A76726

CERCASI abile lavorante sarta confezioni bambini. Telefonare 512-549. A77184

CERCASI abili operai grafici lavorazione lamiera e saldatura autogena. Telefonare 290-357. A78643

CERCASI abile tuttofare referenziata. Telefonare 873-484. A78002

CERCASI abilissima aiutante sarta. Telefonare 282-754. A76697

CERCASI abilissima lavorante aiutante sarta uomo. Telef. 44-126.

CERCASI aiutante e lavorante sarta. Telefonare 590-097. A74612

CERCASI aiutante pettinatrice capace [illegible]. Telef. 766-926. A76435

CERCASI apprendista commessa per drogheria 16-20 anni. Telefonare 83-105.

CERCASI apprendista commessa per salumificio, anni 14-18. Telefono 530-015.

CERCASI apprendista o aiuto barista 15-18enne. Telefonare 818-616. A78054

CERCASI apprendista magliaria e macchinista macchina 14. Telef. 580-774.

CERCASI apprendista orologiaio. Telefonare 377-763. A76872

CERCASI apprendista pasticciere svelto capace pedalare triciclo, quindicenne. Fortuna, Monferrato 13, Torino.

CERCASI apprendista sarta 14-16enne. Telefonare 511-527. A77467

CERCASI cameriera per piccolo albergo. Telefonare 241-663. A76083

CERCASI cameriera famiglia due persone e bambina. Telefonare 527-709.

CERCASI carpentiere serramentista luogo paga ottimo. Telefonare ore 13 ora 20. Telef. 341-516. A77154

CERCASI cameriera [illegible] tuttofare [illegible] pure [illegible] giornata. Telefonare 40-429

CERCASI commessa articoli sanitari 25anno 30enne. [illegible] e Pubblicità Stampa 9377 — Torino ». A78655

CERCASI cosmesista e sarta vestente per [illegible] stabilimento. Tel. 999-675

CERCASI commessa pasticceria 18-18enne. Telef. 372-991. A77662

CERCASI commessa salumeria possibilmente dal 16-20 anni. Corso Orbassano 76, [illegible]. A74581

CERCASI domestica fissa. Tel. 582-397.

CERCASI commessa pratica alimentari, per continua. Telef. pomeriggio 524-979.

CERCASI donna mezza servizio, rosa Porta Nuova, due persone, referenza, capacità. Telefonare 41-700. A77987

CERCASI donna [illegible] e fattorino quattordicenne. Telefonare 21-243.

CERCASI donna o uomo tuttofare giornata o fissa 10 km. Torino. Tel. 642-439 referenziatissimo. A78680

CERCASI fattorino 16-17enne. Telefonare ore ufficio 511-141. A74575

CERCASI finchista ricalcatore [illegible] condominio parenti Riv. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5301 — Torino ».

CERCASI lavorante confezioni. Inutile telefonare se non bravissima. Tel. 47-690.

CERCASI lavorante sarta uomo. Dubla, Massini 8. Telef. 566-152.

CERCASI [illegible] specializzati carpenteria meccanica. Telef 280-217.

CERCASI operaio esperto costruzione mobili ufficio [illegible], elemento capacità [illegible] pago capace. Tel. 790-186.

CERCASI pettinatrice [illegible] in tutti rami, bella presenza. Telefonare 674-462, Torino ». 27958

CERCASI provetta cravattaia. Tarascio, via Saluzzo 9. Telefonare 653-986.

CERCASI provetta saldatrice [illegible] plastiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2191 — Torino ». A78138

CERCASI provetto [illegible] alluminio conchiglia. Telefonare [illegible]. 20034

CERCASI quindicenne aiuto-commessa e magazzino. Telef. [illegible]. A77162

CERCASI ragazza quindicenne-sedicenne per aiuto magazzino. Telef. a 885-329.

CERCASI ragazzo 16-18enne apprendista bar. Telefonare [illegible]. A77149

CERCASI ragazza 15enne aiuto panetteria. Rivolgersi 5. Secondo 24. A77800

CERCASI ragazzo apprendista elettricista lavori leggeri massimo 15anno. Telefonare 60-914. A77462

CERCASI ragazzo qualsiasiessa per commissioni ed aiuto magazzino. Tuscolano 514-088. A77682

CERCASI ragazzo 14-15 anni aspirante guardiano animali. Presentarsi via Gioberti 4. A77677

CERCASI ragazzo 14-16enne desiderosi apprendere mestiere pellicciaio, luogo, via Bonafous 5. A74646

CERCASI signorina, possibilmente, aiuto bar. Via Chiesa Salute [illegible]. A77449

CERCASI stiratrice abilissima disposta assumere direzione lavanderia zona centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4026 — Torino ». A77834

CERCASI tagliatore qualificato per pantografo. Presentarsi via Parma 1. 253

CERCASI tintoriere referenziata giornata o pomeriggio. Corso Vercelli [illegible].

CERCASI un [illegible] operaio presso meccanico ed un aggiustatore stampista seconda categoria per officina media industria. Richiedesi spirito di iniziativa, buone capacità, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7215 — Torino ».

CERCASI un lamierista, un saldatore. Telefono 677-650. A76583

CERCO [illegible] sposo tacchi calzature donna. Galina Antonio, [illegible] Cesana 120.

CERCO operai, aiutanti elettrotelefonici. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino » A77200

CERCO ragazzo possibilmente pratico esobili lavori manuali. Mobilificio Garibaldi 13. A77284

COLLAUDATORI veramente esperti e capaci per collaudo produzione meccanica non di serie paga massima cerca azienda meccanica torinese. Tel. 230-938.

CONIUGI, bambino unenne, cercano bambinaia referenziata. Telefonare 650-063.

CONIUGI con bambino cercano da ottobre ragazza tuttofare 20-25enne conoscenza francese, Disposta trasferirsi. Scrivere: Birone, Pubblicità 20, Saarbruck.

CONIUGI soli cercano custodire fissa indispensabili referenze, buon trattamento. Telef. 80-711. A76417

DISTINTA famiglia cerca tuttofare 20-35enne sana, onesta, coll'assoluta referenze. Telefonare mattino 364-636.

DITTA elettromeccanica cerca abile practico fresatore assunzione immediata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9329 — Torino » specificando pretese. A78559

DITTA farmaceutici cerca signorine 15-16 anni aiuto magazzino. Presentarsi, via Montevecchio 17. A78090

EBANISTA proveto cerca importante mobilificio, possibilmente palestre sudo. Telefonare 293-200. A74605

ESPERTO altrezzista cerca importante industria tessile. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

FALEGNAME abile lavorante sarta confezioni bambini. Telefonare 512-549. A77184

FABBRI specializzati ed apprendisti lavorazione carpenteria metallica leggera cercansi. Telefonare [illegible]. A78236

FABBRO saldatore cercasi veramente provetti. Telefonare 793-231. A77942

FALEGNAMI abilissimi serramentisti ed macchinisti cercansi subito. Telefonare 772-936. A77832

FAMIGLIA seria cerca brava ragazza tuttofare a giornata. Tel. 884-268.

FAMIGLIA signorile Sicilia cerca persona [illegible] e domestico con patente auto che cuoca, massima retribuzione. Scrivere: Pubblitman, casella 113 S. Sicilia.

FAMIGLIA signorile 3 persone adulte cerca domestica 18-25enne tuttofare trattamento stipendio ottimi. Telef. 588-357.

FATTORINI addetti II grado cercansi. Presentarsi via Varallo n. 14.

FATTORINO 14enne assumiamo negozio confezioni, nessuna commissione bicicletta, indicare data luogo nascita. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A78557

FIORAIA cerca commessa e aiutante. Telefonare 553-[illegible]. A78584

FRESATORI per fresatrici universali di prima e seconda categoria cerca azienda meccanica torinese, Telefonare 22-115.

GIOVANE 16-17enne apprendista bar cercasi urgentemente. Telefonare 852-013 ore pasti. A78138

GIOVANI affidamoni lavoro [illegible] domicilio previo insegnamento gratuito. Telefonare 80-201. A78000

IMPORTANTE azienda [illegible] assume operai fissi fresa banco e posa disposti anche recarsi estero, [illegible] retribuzione. Telefonare 781-859 ore ufficio.

IMPORTANTE azienda [illegible] avvenire per reparto stabilimento. Tel. 999-675

IMPORTANTE commessa pasticceria 18-18enne. Telef. 372-991. A77662

IMPORTANTE sarta cercasi. Telefonare 527-874. A77329

IMPORTANTE giovani aiutanti sarte donna urgono. Presentarsi Novara, [illegible] Rosselli 97. Telefonare [illegible].

IMPORTANTE [illegible] macchinisti sorteggiana servizio interno, età massima anni 30, in possesso di patente, militesente. Chiedesi curriculum vitae manoscritto e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6404 — Torino ». A76438

IMPORTATORI serità dolciario cercano ditte esclusiviste provinciali in proprio, indispensabile massima serietà commerciale e introduzione clientela. Scrivere Casella 104, Pubblitoc, Varese.

IMPRESA [illegible] costruzioni cerca provetto falegname per serramenti e carpenteria in genere per destinazione oversee. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2122 — Torino».

IMPRESA edile cerca assista mansioni magazziniere. Scriv. dettagliando: « Pubblicità Stampa 9327 — Torino ».

IMPRESSORE prima categoria, altro terza cercasi. Via Nizza 177. A77406

INDUSTRIA meccanica cerca elettricista prima categoria [illegible] manutenzione generale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5039 — Torino ». A78415

INDUSTRIA meccanica pesante cerca tornitori prima, seconda categoria. Onsiti, via Goytre 6. A77184

ISTITUTRICE fisa bella presenza cerco, bambino 2 anni, disposta aiuto domestico, moralità ineccapibile indispensabile, referenze controllabili. Stipendio [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7228 — Torino ». A77443

LABORATORIO biancheria cerca quindicenni apprendiste aiutanti e allrattrice. Telefonare 596-288. A77806

LABORATORIO cerca apprendista lattaio, Telefonare 772-812. A77422

LAVORANTE seria abilissima esterna lavoro continuativo cercasi. Tel. 587-503.

LAVORO redditizio piacevole su macchina maglieria avviarsi Orion, San Quintino 4 (cortile). 334

MACCHINISTE rettilinee abilissime urgono. Trattamento familiare. Tel. 778-349.

MAGLIERISTA abilissima e apprendista cercansi. Telefonare [illegible]. A77841

MAGLIERISTE abilissime su rettilinee assume stabilimento maglificio Kathy. Lagrange 29. 672

MAGLIERISTE provette macchine rettilinee 14-16 assumonsi, retribuzione eccellente, maggiorazione 40-50 per cento su paga base. Eva, via Trieste 9 A, Torino.

MAGLIFICIO assume [illegible] macchiniste [illegible] interne esterne. Chiandano, Vinzaglio 11 A74582

MAGLIFICIO [illegible] stabilimento stiratrice rapace, macchinista [illegible], apprendista. Chiandano, Vinzaglio 11.

MAGLIFICIO Corlino, via Monbelluna 22 telefono 274-152 cerca macchiniste 12-14 rimagliatrici piatto interne, [illegible] trattamento. A76037

MANICURE aiutante pedicure apprendista urge. S. Quintino 6, Tel. 50-305.

MECCANICO giovane amante montagna, pratico manutenzione impianti cercasi per officina funivia Cervinia. Scrivere: Società Cervino, Galileo Ferraris 1, Torino, telef. 537-931. A76707

MEDIA industria meccanica assume immediatamente corsitori, fresatori, aggiustatori, addetti limatrice, paghe adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5006 — Torino ». A78263

MODISTA sposa lavorante aiutante apprendista lavoro fisso l'anno. Telefonare 563-813. [illegible]

MOTO studio d'arte cerca abile collaboratore ceramista. Curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7233 — Torino ».

OFFICINA cerca apprendista meccanico 14-15enne. Presentarsi Jusp, Boccaccio 22. A78654

OFFICINA cerca giovane aggiustatore meccanico stampista. Telef. 350-094.

OFFICINA [illegible] di precisione cerca apprendisti 16-18enni. Telef. 631-163.

OFFRO a pensionata sola referenziata ritta alloggio cambio lavori domestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2143 — Torino ». A76083

PASTICCERIA [illegible] lavori laboratorio pegnolo. Tel. 393-474.

PELLICCERIA cerca macchinista e lavorante a mano. Telefonare 687-065.

PENSIONATI meccanici generici cercansi, fisso, Thermigon 6. A77828

PERSONA

ANNUNCI ECONOMICI

16 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 14)

TUTTOFARE giovane anche primo servizio possibilmente fissa oppure interessata cerca famiglia tre persone adulte. Telefonare 773-904 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 4015 — Torino ».

TUTTOFARE cuoca per famiglia tre persone, fissa. Telef. ore ufficio 41-302.

TUTTOFARE 19-20enne praticissima, referenze, buon trattamento, uscite serali, assumo. Presentarsi Rigo corso Francia n. 15. A77945

URGE fattorino pratico città e condotta motorizzato. Telefonare 767-771.

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

ABBIGLIAMENTI rappresentanti. Novità profumerie serotalo florile, Brillantine dentifrici. Regali immediati. Contea, Livorno, Verdi 159. A77886

AFFIGERE clientela postal e drughieri zona Torino ad abile venditore. Minimo garantito. Ad altro zona provincia Torino salumerie, alimentari, drogherie. A veramente volenteroso e capace forti possibilità guadagno Telef. 32-143. 905

AGENTE pubblicità per irrelevante edizione notissima pubblicazione turistica cerca per zone balneari. Scrivere: Editore, casella postale 85, Torino ».

ALESSANDRIA-Sori signorina, signora distinta importante organizzazione per visita propaganda privati offre sicura sistemazione, retribuzione fissa più provvigione. Lavoro stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 338 — Torino ». 338

ASSUMO elementi attivi, anche signore, per articoli plastica reclamistici. Lavoro continuativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 396 — Torino ». 33897

CERCHIAMO rappresentanza per la vendita nel Piemonte di prodotti radio, televisivi a materiale tr. Casella 269 M. SIP. Milano. 27359

DITTA piemontese produttrice vini dà a spumanti cerca agente introdotto Torino città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6491 — Torino ». A76082

FARMACEUTICI per vasta gamma antibiotici iniettabili e moderne specialità mutuabili cercasi valido veramente introdotto propagandista Torino, altre Alessandria, Asti, Cuneo. Casella 344 M. SIP. Milano. 27351

GRANDE Società Internazionale Elettrodomestici, cerca agenti per Torino e di piazzisti per Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Novara, Aosta. Assicuransi stipendio, provvigione e premi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2184 — Torino ». A77893

IMPORTANTE Casa farmaceutica cerca propagandisti zone Cuneo, Asti, Aosta. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2115 — Torino ».

IMPORTANTE industria specialità alimentari largo consumo cerca agenti di vendita residenti Val d'Aosta-Vercelli città e provincia. Richiedonsi: età 23-35 anni. Istruzione media. Doti di presenza. Attitudine ai moderni sistemi di vendita. Automezzo. Offronsi: buone possibilità di guadagno e di carriera. Inserimento immediato. Scrivere allegando curriculum vitae e fotografia a « Pubblicità Stampa 363 — Torino ».

IMPORTANTE industria torinese mobili ufficio cassaforti cerca rappresentante regionale introdotto, esperto. Scrivere dettagliando referenze: « Pubblicità Stampa 4063 — Torino ». A77881

IMPORTANTE fabbrica milanese abbigliamento lungo cerca agenti già introdotti dettaglio mercerie Torino e provincia, eventualmente Cuneo, Aosta. Casella 382/M, SIP. Milano. 27220

IMPORTANTE laboratorio farmaceutico cerca rappresentante propagandista già introdotto per città e provincia di Cuneo, Novara, Vercelli. Inviare curriculum vitae a Publiman, Casella 675, Parma.

IMPORTANTE ditta assicurazioni cerca agente qualificato per provincia di Alessandria. Casella 374 M. SIP. Milano.

IMPORTANTE Società ricerca rappresentanti residenti ogni singola provincia Piemonte et Liguria già viaggianti parrucchieri unico e seguita per abbinare apparecchio tecnico di novità assoluta. Dettagliare referenze et curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3191 — Torino ».

INDUSTRIA prodotti parrucchieri signora cerca agenti introdotti. Asti, Fisco. Provvigione. Zona Alessandria. Cassetta Publiman 133/P. Bologna. 27412

INDUSTRIA rivalsa cerca operaio per lavorazione cioccolato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7303 — Torino ».

INDUSTRIA cercasi arrotolatori metallici cerca viaggiatore referenziato con macchina introdotti negozi rivenditori elettrodomestici Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7235 — Torino ».

INDUSTRIA alberghi, ristoranti, pensioni, patente auto, cerca rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9297 — Torino ». A77145

NOTA azienda formaggio grana cerca rappresentanti locali per Piemonte. Referenziare case rappresentate. Cassetta Publiman 129 G, Bologna. 27413

NOTA casa modelli alta moda cerca signora o signorina possibilmente pratica clientela sarta Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5003 — Torino ».

OLEIFICIO deposito Torino cerca piazzisti esattori da assegnare clientela privati consumatori, già esperto tratta, patente, cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9299 — Torino ». A77133

PERSONALE femminile assume per Asti, Vercelli, nota organizzazione internazionale per interessata propaganda prodotto di fama mondiale. Ottime condizioni, guadagno immediato. Esigesi massima serietà e referenze inoppugnabili. Manoscrivere precisando età a: « Pubblicità Stampa 305 — Torino ». 338

PORCELLANE cristallerie grossista milanese importanza nazionale cerca rappresentanti veramente introdotti Veneto Alto Adige et Roma Napoli. Assicurasi massima riservatezza. Inviare curriculum manoscritto a A. Prati, casella postale 337, Milano. 27359

PRIMARIO stabilimento tipografico in rinnovo cerca abili ed introdotti produttori per zone libere Piemonte Lombardia, Liguria, o già occupati procacciatori lavoro. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4000 — Torino ». A76352

PUBBLICAZIONE automobilistica cerca procacci produttori pubblicità Torino e Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5020 — Torino ». A76284

RAPPRESENTERei seria ditta. Presenza, referenze, automezzo, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3150 — Torino ». A76001

REFERENZIATI presenza, disponenti automezzo offronsi ditta per rappresentanze negozi articoli vari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5002 — Torino ».

TORINO. Signorine, signore distinte importante organizzazione per visita propaganda privati offre sicura sistemazione, retribuzione fissa più provvigioni. Lavoro stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 347 — Torino ». 849

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ABBIAMO abili detectives per ogni investigazioni, accertamenti pomatrimoniali, indagini private « Nuova Italia », Pio Quinto 20, telef. 683-110, 852-876.

ABBIATE presente fattato trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti, Pettenati, telef. 47-372, Carlo Alberto 49-51. 7168

ABILI detectives eseguono indagini, sorveglianze. Moderni, Cavour 5, Telefonare 531-161. 382

ACCERTAMENTI infedeltà, sorveglianze, indagini. Informazioni private ovunque studiate. Bianchini Cristina 113, telef. 687-574.

ACCURATISSIME, scrupolose indagini, esito assicurato rivolgendosi: Informitalia, via Dan Minzoni 14, tel. 511-026.

A.F.I.D., Francesco d'Assisi 1, telefono 521-963: adulteri, infedeltà dilanzati, accertamo seriamente ovunque.

A.F.I.C., Francesco d'Assisi 1, telefono 521-962, controlla comportamento vostri figli mandandovi possibili prandi assunzioni. 27075

DAL 1870 Cittadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-545, 524-874, investigazioni prematrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sicurezza privata.

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

CONSULENTE diplomata infermiera massaggiatrice estetica specializzata manicure pedicure. Telefonare 308-194.

MASSAGGIATORE diplomato massaggi sportivi curativi domicilio. Tel. 21-762.

MASSOTERAPISTA Loss. c. Svizzera 127 Tel. 264-160 A74936

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A Abarth, Alfa, Fiat, Lancia, OM, marche estere, autovetture, autocarri, nuovi, usati, proprietari e acquirenti, concediamo rapidi finanziamenti « Cumulo », corso Re Umberto 6. 172

A abbastanza buone condizioni finanziamo crediti massimi su autovetture (anche ipotecate) targate Torino e Piemonte rimborsabili fino a 18 mesi. Serietà, segretezza, correttezza, Fin.Co.Tra., piazza Statuto 24 (angolo 3, Italia). Telefono 47-346. 729

A privato vende nuova 500, ottima. Telefonare ore cena. A72853

ACQUISTIAMO pagando contanti qualsiasi tipo di auto moderne. S. Anselmo 8

ACQUISTO da privato Giulietta normale '58 '59, ottimo stato. Telefonare 70-711 ore pasti. A77186

AFFIDATEGI vendita vostro automezzo, pagamento contanti. Piazza C. Felice 67. Telefono 11-002. 780

AGENZIA Vela, Talucchi 23, telefono 773-186. Vetture auto, moto, prezzi modici. 953

AIMASSO, via Sizza 37, tel. 651-765, Giulietta T.I., 1100 TI diversi, 600 57, 600 1957-59, 1400 A, Isetta. Facilitazioni. 554

ALFA Romeo Commissionaria Collins: vetture veicoli lodoriali, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213.

ALFA Romeo, commissionaria Dario Vico, via Filadelfia 51, Torino, tel. 396-914

ALFA Romeo Giulietta T.I., Automatic Romeo pronta vendo pertanto rateizza. Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 553-484. 347

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 13 prestano macchine recentissime, vendesi Fiat 1500 Spider seminuova, 1400 metano, 103, 600, 2100 seminuovo, Appia 3ª serie recentissima, Belvedere. Telefonare 528-652. 729

ALL'AUTOGALLERIA Monticone, Petrarca 6, telef. 651-501: 1500 Spyder, 1400 Diesel, 1200, 103, 600, 500 funzionari, Appia 2ª 3ª, Familiare, Borgward Isabella, T. S., Simca Elysée, Lloyd 600, Belvedere. 918

ANTIDIPO su commerciale in giornata, tasso bancabile, segretezza. Tel. 15-007.

ACQUISTIAMO 600 C Belvedere, 600 massima fine 1958 pagamento contanti. Telefonare 687-514. 727

COMPRO contanti qualunque automobile perizia, presentazioni, consegno subito. Vigone 44. 7414

COMPRO 500 '57 '58 contanti. Telefonare 290-804. A77524

CONTACHILOMETRI, pantina, contagiri, tachimetri, specializzato. Sicoli, Pio Quinto 13. 316

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo, consegna sollecita vetture nuove, Dauphine 4 marce, vasto assortimento vetture occasioni Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telef. 21.000.

DAUPHINE Alfa Romeo 4 marce consegna pronta, prove e contratti. Commissionaria Cottino, Fabro 12. Telefonare 47-114. 11050

DAUPHINE Alfa Romeo, 4 marce, pronta vende garanzia rateizza Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 553-484.

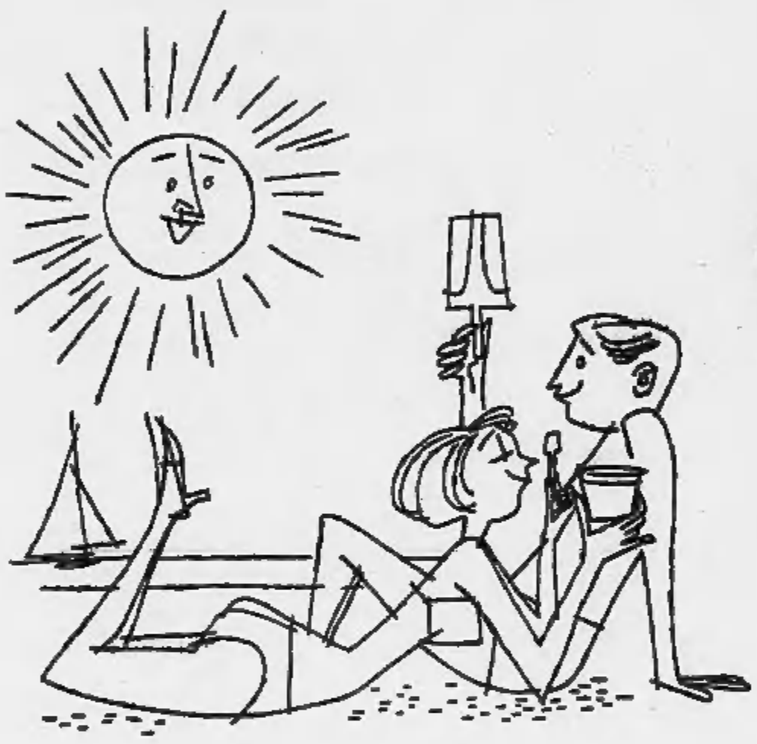
FIAT-Sava commissionaria, v. Nizza 30, telefoni 652-663, 652-663. Mostra Mercato comune autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie. Cabriolet coupé, familiare, belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1900 normale gran luce, Appia Aurelia, Granturismo, Aurelia B 12, autoveicoli industriali 1100 dieci quintali 615, 625, vari camioncini furgoncini 900, 600, 500, Ardea, cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FIAT 1100-103 come nuova 1958 vendesi rateando 500.000. Corso Unione sovietica 91. 454

FIAT 1100 D Familiare, 1957, 1958, 1959, 1960, vendesi rateando. Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 553-484.

FIAT 1100 TV

con ogni tempo in ogni stagione



gelati Motta fiordilatte

Per il suo alto valore nutritivo, il gelato — ice cream — costituisce in molti paesi del mondo (Stati Uniti, Canada, URSS, Gran Bretagna, Australia, Olanda, Francia, ecc.) un complemento abituale della dieta giornaliera, d'estate come d'inverno.

Fiordilatte Motta è autentico «ice cream»: è il gelato squisito, gradito in ogni stagione e con ogni clima, un alimento fra i più sani e completi.

squisiti, dissetanti, nutrienti, leggeri, sicuri

gelati Motta

MOTTARELLO • MOTTARELLINO • COPPA FIORDILATTE • COPPA DEL NONNO
COPPA MISTA • COPPA TORRONITA • COPPA MACEDONIA • COPPE DEI PICCOLI
ALLEGRETTO • CASSATA • TORTA GELATO • MATTONELLA FIORDILATTE